Anno 101 Numero 72

Lire 88 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 26 Marzo 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o data di rigore sum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie Varie Azienda, Ricerche personale L. 800 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina cent. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 20; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto mills. 6,50; *Etiopia Dol. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1000; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mills 5; *Malta d. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Messaggio di Saragat in ricordo di Toscanini

«Espresse la nostra fede nella giustizia e nella libertà»

Nel corso della cerimonia alla Scala il Presidente della Repubblica ha rivolto un messaggio agli italiani per commemorare Arturo Toscanini nel cento anni dalla nascita. Il messaggio è anche un alto appello morale alla nazione.

«Italiani, ricorre quest'oggi il centenario della nascita di Arturo Toscanini, il più importante direttore d'orchestra del nostro secolo che, come artista e come uomo, l'Italia si gloria di annoverare fra i suoi figli. A cent'anni dalla sua nascita — e a dieci dalla sua scomparsa — Toscanini è tuttora ben vivo nel ricordo di ciascuno di noi.

«Come artista, Toscanini appartiene a tutti i paesi. Gli articoli ammirati che i giornali di ogni nazione dedicano a lui in questa ricorrenza testimoniano di un universale interesse per l'arte sua. Ma l'onore che gli rendiamo noi italiani si colora di un sentimento tutto particolare. Per molti aspetti, infatti, Toscanini fu espressione del nostro sentire e perfino, per un lungo periodo, espressione del nostro anelito e della nostra fede nell'ideale di libertà. Per questo, per noi che lo ammirammo, onorarlo significa esprimergli riconoscenza per il dono dell'arte sua e anche per l'esempio da lui offerto nell'esercizio delle virtù civili.

«Egli fu l'artista che più di ogni altro elevò a norma inviolabile il rispetto spinto fino allo scrupolo dei testi dei grandi maestri, e che più di ogni altro seppe darne un'interpretazione geniale proprio perché assolutamente fedele. Ciò era frutto di una ineguagliabile sensibilità musicale. "La musica — egli soleva dire — deve respirare". E veramente questo respiro animava le sue interpretazioni. Ma era anche frutto di una profonda onestà intellettuale, riflesso di una incrollabile forza morale. Ed è soprattutto per questo che egli ci è sommamente caro.

«Toscanini appartiene a quella nobile schiera di uomini, la cui forte personalità intellettuale è inseparabile dal disprezzo per tutto ciò che è moralmente ignobile, è inseparabile dall'impegno contro ogni insulto alla giustizia e contro ogni offesa alla verità e alla libertà. In un mondo in continuo travaglio e minacciato dalle forze del male non è lecito ad alcuno, sia esso artista, scienziato, letterato, filosofo, o uomo la cui vita si svolga nella dignitosa modestia di un oscuro lavoro quotidiano, rinchiudersi nel proprio compito particolare. Ma tanto più un aperto impegno è doveroso per l'intellettuale, il cui compito particolare è, appunto, la difesa di ciò che è universalmente umano.

«Che cosa sono infatti l'arte, la scienza, la letteratura, la filosofia, se non un approfondimento dell'umano, se non una esaltazione della vita in tutte le sue specificazioni e, in primo luogo, in quella specificazione suprema che è la moralità, ossia la libertà? L'umanità è una e, quando l'umanità è offesa, è offesa l'arte, la scienza, la letteratura, la filosofia e, in senso più generale, è offesa ogni forma di attività umana, ogni forma di lavoro. Rifulgono perciò di vivida luce le figure di quegli artisti, di quei letterati, di quegli scienziati, di quei filosofi che, durante l'imperversare dei totalitarismi, hanno mantenuto fede, in patria o in esilio, alla loro missione di portatori e difensori dei più alti valori umani.

«Toscanini fu uno di questi uomini e perciò lo onoriamo a nome di tutta la Nazione. La personalità artistica di Toscanini, ripugnando a ogni forma di comodo estetismo, di fuga nella neutralità dell'arte quando erano in gioco fondamentali principi di libertà, di giustizia e di pace, si è alimentata di una forte umanità; in questa unità spirituale è la sorgente della sua superiorità, della sua capacità di affermare e comunicare valori universali.

«Dalla mirabile sintesi di sensibilità artistica e di impulsi morali, di vocazione culturale e di fermezza di carattere, la sua arte è emersa più possente che mai e ne è scaturito l'immenso prestigio che Toscanini ha riscosso e riscuote nel mondo, e che in particolare ha riscosso e riscuote in Italia, anche presso coloro — e sono l'immensa maggioranza — i quali, sensibili ai valori umani, si accostano all'arte per un bisogno di verità e di bellezza, sebbene digiuni di ogni nozione critica o tecnica.

«L'arte, la grande arte, è sempre popolare e insieme aristocratica. Ciò vale, soprattutto, per quella difficilissima e nello stesso tempo popolarissima arte che è la musica.

«Thomas Mann, il grande scrittore tedesco, appartenente anche lui alla valorosa schiera di spiriti liberi che hanno combattuto contro il totalitarismo e che fu compagno di esilio di Toscanini, dice: *"La musica lascia i pargoli venire a sé, ma, sia detto tra noi, non li lascia venire troppo vicino. Essa è fondamentalmente così esclusiva, così impassibile e inaccessibile come qualsiasi altra arte, come lo spirito stesso..."*.

«Ebbene, l'umanità di Toscanini, per virtù di una prodigiosa sensibilità di musicista sorretta da un'indomita forza morale, ha saputo rendere accessibile questa inaccessibile arte a tutti gli uomini e ancora li fa vibrare in una comunione di ineffabili sentimenti, che sono come la consacrazione e l'esaltazione gloriosa della vita universale, della universale libertà.

«Italiani, onoriamo dunque la memoria di Toscanini, onoriamo non soltanto l'artista sommo ma l'uomo libero, il fiero patriota, il glorioso combattente che ha cooperato con altri uomini liberi a ridare all'Italia la possibilità di rivendicare e riconquistare la propria vocazione democratica e la propria missione al tempo stesso nazionale e universale; onoriamo il cittadino integerrimo; onoriamo l'italiano che nel campo della musica ha contribuito, più di ogni altro in questo secolo, a far conoscere e amare nel mondo il genio dell'Italia».

Giuseppe Saragat

Nuovo appello del Papa per i Paesi più poveri

Stamane alle 8 celebra Messa in una borgata romana

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 25 marzo.

«De populorum progressione promovenda», così in apertura viene indicata la sostanza del contenuto della nuova enciclica che Paolo VI ha scritto per sottolineare la necessità e l'urgenza di un aiuto efficace e dignitoso ai popoli sottosviluppati ed affamati. Verrà pubblicata nel testo integrale martedì prossimo sull'*Osservatore Romano*: è lunghissima, comprendendosi di circa 20 mila parole. Ma già domani a mezzogiorno, leggendo dalla loggia centrale della Basilica di San Pietro il suo messaggio pasquale, Paolo VI ne darà il primo annuncio. E' la quinta enciclica dell'attuale Papa.

Le precedenti erano state la «Ecclesiam suam» che tracciava le direttive del pontificato, la «Mense maio» e la «Christi Matri» che, rispettivamente nel 1965 e nel 1966, avevano chiesto preghiere per la pace del mondo, la «Misterium Fidei» che aveva denunciato alcune deviazioni in tema eucaristico. L'annuncio della nuova enciclica sarà un po' il centro del messaggio pasquale di Paolo VI e questo fatto da solo indica l'importanza che si attribuisce dalla Santa Sede al documento.

Domani alle 8 il Papa si recherà a celebrare una prima Messa nella borgata Fogaccia, all'estrema periferia nord di Roma. Vi abitano circa diecimila persone, per lo più muratori e manovali, e le elezioni politiche hanno dimostrato la esistenza nella zona di una maggioranza relativa a favore del partito comunista. La Messa si svolgerà all'aperto, sopra un altare portatile eretto dinanzi alla chiesa parrocchiale S. Maria «Janua Coeli». Al Vangelo il Papa pronuncierà un discorso improvvisato ed al termine del rito accoglierà i doni della popolazione: un grande uovo pasquale, vini tipici del Centro e del Meridione, un agnellino.

Alle 11,15 Paolo VI sarà di nuovo in San Pietro per celebrare una seconda Messa sul sagrato della Basilica dinanzi alla folla raccolta tra gli emicicli del colonnato berniniano. A mezzogiorno infine leggerà il suo messaggio dalla loggia esterna del tempio, concludendolo con la benedizione *urbi et orbi*. La cerimonia sarà trasmessa in eurovisione. Questa sera tra le 18 e le 20,30 il Papa ha presieduto nella Basilica Vaticana i riti della «veglia pasquale», concelebrando la Messa con il cardinale Marella e con altri undici arcivescovi e canonici. La campana del tempio sono state sciolte poco prima delle 20 con circa quattro ore di anticipo su quelle di tutte le altre chiese.

f. p.

Tremila morti per vaiolo in India da gennaio ad oggi

Il governo dichiara: "Abbiamo il vaccino, ma la gente non si lascia immunizzare" - Tra gli Stati più colpiti è il Bihar, flagellato dalla carestia: la popolazione per sfamarsi mangia radici e foglie

Nuova Delhi, 25 marzo

Tremila persone sono morte in India di vaiolo dal gennaio di quest'anno in una recrudescenza del male che il ministero della Sanità teme sarà difficile controllare, nonostante un energico impegno di vaccinazioni in massa.

Il dottor Mahendra Singh, che dirige la campagna di vaccinazione, ha detto in una intervista che in India *«c'è vaccino sufficiente, ma anche molta riluttanza a lasciarsi immunizzare»*.

Si teme che i morti di vaiolo cresceranno molto rapidamente. Nello Stato del Bihar, colpito dalla carestia, 2184 persone sono state colpite dal vaiolo da gennaio ad oggi, e 642 ne sono morte.

«Quando le nostre squadre di immunizzazione arrivano nei villaggi per vaccinare la gente, la popolazione si raccoglie attorno a loro per chiedere che il governo mandi invece cereali», ha detto Singh.

Il Bihar è lo Stato maggiormente colpito da tre anni di siccità in India orientale: centinaia di migliaia di persone vivono con razioni di 180-360 grammi di cereali al giorno: alcuni si sono indotti a mangiare radici e foglie. *(A. P.)*

Un caso in Germania

E' un medico di Hannover tornato da un viaggio in India

Hannover, 25 marzo.

Il medico Juergen Fischer, di Hannover, è stato colpito da vaiolo, e si è posto volontariamente in quarantena nella sua villa alla periferia della città. Fischer, specialista di malattie della pelle, avrebbe contratto la malattia durante un viaggio di studio in India. Le autorità sanitarie di Hannover hanno invitato tutti coloro tornati dall'India allo stesso scopo dove ha viaggiato Fischer a sottoporsi ad esami medici. Non è però necessario, al momento, vaccinare l'intera popolazione di Hannover.

La settimana scorsa una anziana signora bavarese si era ammalata di vaiolo al ritorno da una vacanza in India, e 50.000 abitanti della sua città (Regensburg, che ha in totale 125.000 abitanti) si sono vaccinati. *(Ansa)*

Saigon è circondata dall'artiglieria vietcong

Saigon, 25 marzo.

Fonti americane bene informate hanno dichiarato che i «vietcong» hanno circondato Saigon con postazioni di razzi da 140 millimetri, i pezzi più grossi dell'artiglieria di cui dispongono i guerriglieri. Un attacco contro la capitale potrebbe avvenire in qualsiasi momento. Negli ultimi tempi sono aumentati gli attacchi con l'artiglieria contro le basi americane e le postazioni governative. *(Ansa)*

Decorati i russi dell'Ambasciata di Pechino per il coraggio avuto contro le «guardie rosse»

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 25 marzo.

(m. c.) Centottantanove funzionari, impiegati ed autisti dell'Ambasciata sovietica a Pechino hanno ricevuto oggi alte onorificenze *«per il coraggio dimostrato durante l'assedio delle guardie rosse»* alla loro sede diplomatica. La più gran parte degli ex funzionari ed impiegati sono stati insigniti dall'ordine della Bandiera Rossa, per decreto del capo dello Stato, Podgorny. La motivazione dice che i premiati hanno dimostrato «eccezionale coraggio e controllo di se stessi durante i tumulti antisovietici».

Fra gli altri sono stati decorati anche i due secondi segretari dell'Ambasciata, che furono espulsi da Pechino il 12 marzo scorso.

Pasqua eccezionale in Italia festoso movimento di turisti

Colonne d'auto ai posti di frontiera - Traffico intensissimo e disciplinato sulle strade - Treni straordinari - Aerei speciali da tutti i continenti - Città con l'aspetto di Ferragosto - Sulla Riviera Ligure 400 mila ospiti - Sole al mare e ai monti - Ovunque una nuova atmosfera di serenità e fiducia

Turisti sulla passeggiata a mare ieri a Sanremo. Anche la spiaggia era affollata da numerose comitive di bagnanti (Telefoto Moisio)

Giornate calde e luminose, auto pullman e treni gremiti di gente festosa in corsa verso i monti i mari ed i laghi, città e paesi dall'aspetto lieto e rinnovato: così si presenta la Pasqua di quest'anno. Il Ministero dell'Interno ieri sera l'ha definita «eccezionale», per il movimento dei turisti italiani e stranieri, per la disciplina della circolazione stradale, per il tempo primaverile che ovunque ha favorito le gite e le vacanze.

Ai posti di frontiera, fin dall'alba di ieri, si erano lunghissime code di vetture. Almeno cinquantamila francesi sono passati da Ponte San Luigi e dal Colle di Tenda per scendere in Riviera e in Piemonte. Dai trafori del Bianco e del San Bernardo il flusso di coloro che andavano verso la Francia e la Svizzera è stato pari a quello di coloro che si affrettavano verso l'Italia. Treni straordinari hanno attraversato il Sempione ed il Brennero. Il traffico al confine jugoslavo ha toccato le punte dei mesi estivi.

Alcuni centri italiani sono affollati di forestieri come nei periodi della più alta stagione. A Venezia l'ente del turismo ha calcolato che fra ieri e oggi l'affluenza tocchi i limiti massimi del 14 luglio, festa del Redentore. Firenze, popolata di inglesi e tedeschi, sta vivendo la sua prima grande giornata dopo l'alluvione. A Roma arrivano in continuazione aerei che portano visitatori da tutti i continenti. A Napoli sono giunti senza sosta pullman speciali. Sulla Riviera ligure si contano oltre 400 mila ospiti. Nelle città come Torino o Milano si vive un momento che ricorda il ferragosto: strade e piazze tranquille, eccettuate le vie centrali preferite dai turisti; molti cittadini sono andati a godersi il sole sulle nevi o sulle spiagge.

Ovunque una atmosfera lieta e serena: gli italiani sembrano più distesi e fiduciosi e forse anche in questo consiste l'«eccezionalità» della Pasqua 1967. Il periodo difficile della congiuntura è stato superato, la ripresa economica è almeno incominciata.

Alla stazione di Roma biglietti per 250 milioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

(l. f.) Mezzo milione di romani sono partiti, 150 mila turisti — fra stranieri ed italiani — affollano la Capitale, soffusa d'un tiepido sole. C'è una luce tersa come raramente: gli ospiti, che riempiono alberghi, pensioni, istituti religiosi e campings (con tende e roulottes), escono presto la mattina. Visitano la città, i punti caratteristici, sostano nelle chiese per le suggestive cerimonie.

In cinque giorni la Stazione Termini ha venduto biglietti per 250 milioni di lire; i passeggeri in arrivo e in partenza, di regola sui 150 mila al giorno, sono 300 mila ogni 24 ore in questo periodo di punta. A Fiumicino atterrano aerei in continuazione (oggi più di cento), partono «voli Charter», oltre a quelli consueti.

Fatto nuovo, centinaia di romani se ne sono andati in vacanza con tende e roulottes: il camping e il caravanning sconfiggono persino la tradizionale «comodità» dei romani. Strade e autostrade rigurgitano di veicoli: ma c'è disciplina.

A tutti i turisti stranieri il ministro Corona ha indirizzato un messaggio radiofonico di benvenuto.

A Venezia affollata si stenta a camminare

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 25 marzo.

(g. gr.) La città, questa sera è affollata di turisti di ogni paese. Le strade del centro sono talmente gremite, in particolare nella zona delle Mercerie, che è difficile camminare.

Gran numero di ospiti sono giunti dalla Lombardia, dall'Emilia e dalle circostanti province venete; ma la percentuale più alta delle presenze è data dagli stranieri.

Dal primo pomeriggio il parcheggio di Piazzale Roma è al gran completo sicché molte automobili, nell'impossibilità di trovare posto, incominciano ad allinearsi ai bordi del ponte translagunare.

Il tempo promette bene: in città, a mezzogiorno, si registravano quindici gradi. Per fronteggiare l'eccezionale movimento di turisti, sono stati rinforzati tutti i servizi di trasporto sul Canal Grande, dalla stazione a San Marco, da Riva degli Schiavoni al Lido e dal centro storico verso le isole.

Notevole l'esodo dei veneziani verso la terraferma: le mete preferite sono Cortina, i Colli Berici nel Vicentino e i Colli Euganei, senza contare le caratteristiche zone del Trevigiano legate all'ormai famoso «itinerario gastronomico».

Molti turisti a Firenze ma minaccia di piovere

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 marzo.

(g. c.) Sulle autostrade che toccano Firenze, il traffico è intenso. Per le partenze dalla città, la «Firenze-Mare» è la più movimentata; il traffico è in costante aumento, per quanto riguarda gli arrivi, ai caselli dell'Autostrada del Sole.

I fiorentini lasciano la città per trascorrere le festività pasquali nelle vicine località della Versilia e sulla montagna pistoiese. Un certo movimento si registra anche alla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella; inferiore comunque al passato.

Per quanto riguarda gli arrivi, che in questo momento sono per la città più importanti che negli anni scorsi, la situazione appare buona. Tutto è predisposto per un consistente arrivo di turisti. L'«operazione Pasqua» ha mobilitato in modo straordinario la Polizia della Strada che ha impegnato 12 ufficiali, 20 sottufficiali, 520 agenti. Un elicottero, messo a disposizione dal ministero dell'Interno, sorvolerà le autostrade. Tutti saranno collegati via radio. Peccato che il tempo stasera si sia messo decisamente al brutto: il cielo è plumbeo e spira un vento caldo che annuncia pioggia.

Migliaia di tedeschi a Napoli, Capri, Ischia

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 25 marzo.

(n. l.) Eccezionale giornata di bel tempo, oggi, su tutti i centri del Golfo di Napoli: uno splendido sole ha illuminato la città, alimentando le speranze di una Pasqua serena in pieno clima primaverile. Il cielo, che fino a ieri sera si era mantenuto grigio e minaccioso, è tornato stamane azzurro e terso ed anche il mare si è improvvisamente placato, consentendo un notevole afflusso di turisti verso le isole di Ischia e Capri.

Le migliorate condizioni atmosferiche hanno favorito il movimento turistico, ostacolato quest'anno dal tempo avverso dei giorni scorsi. Dare una precisa valutazione dell'afflusso degli stranieri si presenta molto difficile. Sulla Costa amalfitana e nella Penisola sorrentina le presenze di forestieri sono numerose, ma non tutti gli alberghi sono ancora in funzione. Quelli in attività hanno il sessanta per cento delle stanze occupate. Come ogni anno, in questa stagione, la clientela è costituita in prevalenza da tedeschi, inglesi e francesi.

Trenta gradi all'ombra in alcune regioni francesi

Parigi, 25 marzo.

L'esodo pasquale dei parigini, compensato in parte dall'afflusso verso la capitale di centinaia di migliaia di turisti che giungono dalla provincia e dall'estero, è continuato stamane a ritmo sostenutissimo. Fra le 8 e le 10, le fumate di auto incanalatesi lungo le autostrade del Sud e dell'Ovest procedevano al rallentatore: velocità media, 20 chilometri orari. Sull'autostrada dell'Ovest è stata registrata una frequenza di 4130 veicoli all'ora (contro 2500 in periodo normale). Il tempo è splendido: in alcune regioni la temperatura ha toccato i 30 gradi.

(Vedere a pagina 16 altre notizie dal Piemonte, dalla Riviera e dall'estero).

Truppe cinesi nelle fabbriche per stroncare complotti e sabotaggi

A Canton (capitale del Kwantung, provincia di importanza strategica) l'esercito ha assunto tutti i poteri - Un giornale scrive: «I nemici di Mao avevano tentato di bloccare l'erogazione dell'energia elettrica» - E spiega che le forze armate sono intervenute in aiuto ai «proletari rivoluzionari»

(Dal nostro inviato speciale)

Canton, 25 marzo.

Intercorrenti nella produzione, lotte tra fazioni rivali, tentativi di sabotaggio hanno preceduto la seconda settimana la presa del potere da parte dell'esercito nella provincia di Kwantung: provincia di grande importanza strategica, di cui Canton, situata a poco più di 160 chilometri da Pechino, è la capitale e la chiave.

Appena stabilito un comitato militare il controllo sia per la città sia per la provincia, le truppe si sono insediate negli stabilimenti. Insieme con alti funzionari ed esponenti delle maestranze, hanno formato gruppi direttivi in un deciso tentativo di ripristinare la piena produzione.

Sussiste ancora qualche incertezza sulla precisa funzione dei soldati, ma in genere pare che essa sarà limitata alla sfera ideologica e propagandistica. Tuttavia, nei settori più importanti dell'economia, e *«vitali al buon comune»*, come hanno scritto due giornali, non conoscerà probabilmente limiti.

Da una visita a Canton, deduciamo che quest'ultimo sia il caso dell'ente per l'elettricità. Prima della presa di potere da parte dell'esercito, ha affermato il *Quotidiano del Sud*, un pugno di nemici di Mao Tse-tung aveva tentato di bloccare l'erogazione di energia per danneggiare la rivoluzione culturale. In seguito al sabotaggio, si sono resi necessari controlli e riparazioni.

Le truppe sono intervenute al momento cruciale, *«in aiuto dei proletariato rivoluzionario»*, aventando il complotto e fornendo la necessaria elettricità a Canton. Il *Quotidiano del Sud* ha sottolineato che la direzione dell'ente, paralizzata dalla paura, aveva in precedenza trascurato le proprie responsabilità: *«attivisti della rivoluzione culturale, decisi a colpire tutto e tutti, avevano esautorato la maggioranza dei funzionari»*.

L'esercito ha incominciato un'operazione ideologica presso i funzionari che avevano commesso errori, aiutandoli a giudicarsi da soli, a fare una pubblica autocritica, e a studiare i libri di Mao Tse-tung. Ha poi affrontato il direttore dell'ente dell'elettricità, invitandolo a tracciare una netta distinzione tra sé e coloro che seguirebbero la strada del capitalismo volontariamente o involontariamente. Questa tattica ha avuto un successo immediato.

Il direttore e gli alti funzionari hanno ripreso a pieno ritmo la loro attività, e si sono mescolati alle maestranze per lo studio dei libri di Mao Tse-tung. Ha scritto il *Quotidiano del Sud*: *«A causa delle manovre di alcuni membri della Lega rivoluzionaria provvisoria, gli operai si erano divisi in fazioni, e non avevano coordinato il proprio lavoro danneggiando perciò la produzione»*.

Secondo i giornali, la produzione all'ente dell'elettricità è ora «vigorosa»: *«funzionari e maestranze hanno promesso di superare non solo il limite stabilito per marzo, ma di recuperare anche le perdite di gennaio e febbraio, in modo da chiudere positivamente il primo trimestre dell'anno»*.

Il Quotidiano di Canton, in un suo editoriale, ha detto che l'esercito ha il merito della formula «tre in uno», che è ora la spina dorsale della pubblicazione. I gruppi direttivi di soldati, funzionari e operai *«guidano le masse rivoluzionarie rafforzando l'economia nazionale, infondendo ottimismo alla provincia di Canton e frustrando coloro che avrebbero probabilmente ulteriori motivi per fermare la produzione»*.

I giornali di Canton invocano anche la soluzione di certe differenze d'opinioni tra organizzazioni rivoluzionarie, applaudono alle iniziative dell'esercito chiedendo che vengano estese, e invocano l'assoluto rispetto dell'insegnamento di Mao Tse-tung: *«I quadri responsabili hanno ora dimenticato le loro paure e i loro scontenti e trattano le masse e se stessi con rigore ma correttezza»*.

David Oancia

Copyright «Globe and Mail», Toronto e per l'Italia da «La Stampa»

CRONACA CITTADINA

C'è speranza che il bel tempo duri

Festa della primavera

Centinaia di migliaia di torinesi in vacanza in auto e in treno - Pattuglie della Stradale e due elicotteri vigilano sul traffico - Attenzione: le multe possono piovere anche dal cielo - Domani la tradizionale merenda in collina - Ancora un appello alla prudenza: il rientro avverrà in massa

Se il tempo si manterrà buono, quest'anno la Pasqua dei torinesi sarà ancora più lieta e felice delle altre volte. Un rinnovato benessere, dopo la lunga crisi e il gelo che l'ha seguita, ha ridato sicurezza e serenità alla maggioranza della popolazione. La ripresa si è allargata ormai a quasi tutti i settori persino ai più depressi, come l'edilizia, per la quale sembrano aprirsi concrete speranze.

Un'atmosfera ideale per la Pasqua, risveglio della natura e simbolo di giovinezza. E allora si parte, lontano dalla prigione cittadina, dalle solite strade e dalle abitudini di tutti i giorni. Verso campi di neve e spiagge, colline e campagne. La suggestione è irresistibile e lo ha dimostrato l'esodo imponente di questi giorni, culminato ieri nelle partenze in massa. Colonne di auto hanno invaso le strade: ogni meta è bella, ha un suo gusto particolare e un suo fascino per chi ha il cuore sereno.

Negli ultimi 12 mesi sono state consegnate a Torino 101 mila nuove targhe: mai era salito a tanto, nemmeno ai tempi del *boom*. Ieri le autorimesse si sono svuotate e le centinaia di pattuglie della polizia stradale, dislocate in tutti i nodi di maggior traffico, per rendere più scorrevole la circolazione e per tenere a freno gli imprudenti, si sono impegnate in un duro lavoro: 35 mila passaggi sull'autostrada di Milano, 15 mila su quella di Ivrea, 15 mila sulla direttissima di Lanzo. E a queste si aggiungono le colonne avviate sulle strade per il mare e le valli.

In collegamento con le autoradio a terra, i due elicotteri della stradale e dei carabinieri hanno sorvegliato dall'alto i veicoli in movimento: pronti a segnalare ingorghi gravi, a organizzare rapida assistenza in caso di sciagura. Qualche incidente c'è stato, purtroppo. Ma non preoccupante in rapporto al traffico. In genere, automobilisti e motociclisti hanno collaborato con disciplina e prudenza: dovranno raddoppiarle domani, Pasquetta, giorno dedicato alla merenda e ai brevi spostamenti. Dovranno stare attenti soprattutto alla sera, durante il ritorno. Le partenze si diluiscono in più giorni, il rientro invece è simultaneo.

Chi non ha potuto andarsene con i mezzi propri ha lasciato la città in treno. «*I convogli straordinari* — ci ha detto il dirigente interno di Porta Nuova — *sono partiti al completo; i treni per Venezia-Trieste, per Savona, per Genova, sono stati rinforzati con vetture supplementari. Tuttavia l'affluenza non è stata eccessiva. Esclusi i percorsi sulle grandi distanze, il treno resta il mezzo di chi non possiede l'auto: la ripresa economica ha provocato un nuovo incremento della motorizzazione. Lo abbiamo notato di riflesso proprio il questi giorni: abbiamo notato più viaggiatori dell'anno scorso, perché la gente si muove volentieri, ma non folla né assalta i treni*».

Oggi Torino sarà tranquilla e silenziosa, quasi come a Ferragosto. Ma la vita di una grande città non si spegne mai, per quanto intensi siano gli esodi delle vacanze. Domani, tempo permettendo, vedremo altre migliaia di persone prendere la strada della collina per invadere i prati con allegre comitive. Vedremo gente nei caffè, cinema affollati, trattorie periferiche gremite, auto straniere parcheggiate nel cuore della città. Dopo il lungo inverno, la prima festa di primavera è una gioia per tutti: chi va, chi resta, chi arriva.

* *

RITI DI PASQUA — Ieri sera si è svolta la «veglia santa» nella cattedrale e nelle parrocchie, seguita dalla Messa della Resurrezione. Al Gloria sono state sciolte le campane, mute da giovedì. Stamane alle 11, in Duomo, pontificale con la partecipazione dell'arcivescovo mons. Pellegrino. Funzioni solenni in tutte le chiese; Messa per l'artista a Santa Teresa, ore 11,30.

NEGOZI — Oggi sono tutti chiusi eccetto i fiorai, aperti fino alle 13. Domani i soli negozi alimentari resteranno aperti sino alle 13 per consentire gli acquisti delle «merende».

PARRUCCHIERI — Aperti ieri dalle 8 alle 13; domani chiusura completa.

TRAM — Oggi e domani autobus e filobus invece dei tram, ad eccezione delle linee 3, 5, 6, 9 (e domani anche la 2) su cui circoleranno vetture tranviarie. Tutti i servizi per la collina saranno intensificati e potenziati. Per Superga, oltre alla funicolare, funzionerà un autobus con partenza dal piazzale di Sassi.

Pericolo di incendi

Attenti ai boschi: un cerino può causare rovinosi danni - Appello ai gitanti

Pericolo d'incendio nei boschi. Il tempo asciutto e il vento favorevole provocano ogni giorno; i danni ascendono già a centinaia di milioni. La Provincia, per iniziativa del presidente avv. Oberto, farà affiggere manifesti per invitare i gitanti della domenica alla massima cautela.

Anche il Prefetto ha diramato disposizioni ai Sindaci, perché prescrivano di non fumare e non accendere falò nei boschi. Basta una favilla, un mozzicone di sigaretta e, ancor più pericoloso, il cerino gettato senza essersi assicurati che sia spento, perché le fiamme divampino minacciose in pochi secondi.

Qualsiasi negligenza, in questi giorni, è colpevole. Non si tratta soltanto di evitare danni ingenti al patrimonio dello Stato, dei Comuni e delle popolazioni montane, nei cui magro reddito i boschi hanno un peso determinante. E' bene ricordare che l'imprudenza si può pagare anche con il rischio della vita: nelle giornate di vento, gli incendi si propagano con incredibile velocità.

Indiscrezioni sui drammatici interrogatori

La confessione delle spie

Il Rinaldi: «So troppe cose, chiedo protezione, trasferitemi in una caserma. Ho rivelato solo obiettivi militari spagnoli» - Ma l'accusa fa notare che nei film c'erano basi americane e impianti italiani - Risponde: «Io non guardavo quel che mi portavano gli agenti ingaggiati dai russi» - I viaggi a Mosca - Quanto guadagnava? «In febbraio ho ricevuto 2500 dollari (un milione e mezzo), ma non mi bastavano nemmeno per pagare le spese» - Nomi di istruttori sovietici e un elenco di spie - La moglie: «Lo facevo per un ideale»

Il paracadutista Rinaldi, al centro, brinda con alcuni ammiratori dopo un lancio. A destra: nella statuina spagnola erano nascosti i microfilms

I coniugi Rinaldi hanno ammesso: «*Siamo spie, trasmettevamo messaggi ai Russi, siamo stati a Mosca; ma non abbiamo recato danno all'Italia*» Giorgio Rinaldi ha detto: «*Ho i nervi a pezzi; ogni giorno prendevo quattordici pastiglie di calmante: era l'unico modo per poter sopportare quella vita*». Sostiene di essere malato: in un lancio avvenuto qualche anno fa, ora atterrato battendo la schiena. «*Ogni tanto mi si arresta la parte destra del cervello* — ripete — *la parte sinistra viene colta da spasmi atroci*».

E poi ha paura: «*In carcere non sono tranquillo* — si lamenta — *tutto quello che so dell'organizzazione può provocare ritorsioni da parte dei russi. Voglio la protezione dei carabinieri, anche per mia moglie. Vorrei essere trasferito in una caserma*». Ma l'hanno rassicurato: la sorveglianza nell'infermeria delle Nuove è rigorosa, non corre pericolo.

Gli interrogatori dei giorni scorsi sono stati interrotti da crisi nervose. Un medico legale gli ha praticato iniezioni tonifiche. Il 17 scorso il magistrato, prof. Neppi Modona, ha dovuto sospendere l'interrogatorio: Rinaldi «*non se la sentiva*». Ha è stata riscontrata un'agitazione psicomotoria e la pressione sanguigna è molto alta.

La spia si difende: «*Le notizie che ho trasmesso riguardavano solo l'esercito spagnolo e non segreti militari di altri paesi*». Gli sono state contestate informazioni prese nelle basi americane di Torrejon (Madrid) e di Rota (Cadice). «*Potrebbe anche darsi* — risponde — *ma io non guardavo le fotine che gli agenti spagnoli ingaggiati dai russi mi consegnavano*».

I primi contatti con il Gru li ha avuti nel '56. «*Mi hanno fatto un prestito* — sostiene la spia — *e inizialmente credevo che si trattasse di proposte di lavoro come paracadutista. Solo nel '62 mi hanno detto che cosa avrei dovuto fare; mi hanno proposto la Spagna e ho accettato: sono antifranchista*».

Il suo lavoro consisteva nel trasmettere a Mosca, con il sistema delle buche, notizie raccolte da agenti russi infiltrati nell'esercito spagnolo. Qualche volta ha personalmente fotografato opuscoli rilasciati dal ministero della Difesa di quel paese ed indirizzati ai componenti delle Forze Armate. «*Ma non sapevo che la Spagna ha un patto militare con gli Stati Uniti. E poi sono convinto che i miei agenti informatori facessero il doppio gioco: erano pagati dal Gru ma appartenevano al controspionaggio. Credo che le fotografie che mi passavano non riguardassero segreti militari veri e propri*».

Quando è stato a Mosca? e *La prima volta nel '63; sono andato a Parigi e con un passaporto falso intestato a "Giorgio Rossi" ho preso l'aereo per la Russia. Mi hanno addestrato nell'uso dei cifrari e della scrittura simpatica, nel ricevimento dei micropunti, nella tecnica della fotografia di spionaggio, nell'individuazione dei nascondigli. La seconda volta vi sono stato nel '65 e ho imparato l'uso della radio ricetrasmittenti*». Rinaldi avrebbe fatto i nomi di parecchi istruttori sovietici e di altri agenti.

Le indagini del nostro controspionaggio hanno stabilito che la spia si è recata a Mosca quattro volte: l'ultima nel luglio scorso, con la moglie. «*Nel giugno di quest'anno* — ha aggiunto Rinaldi — *avrei dovuto ricevere dai russi un apparecchio speciale per la composizione dei micropunti e una patente radio ricetrasmittenti*. Quanto la pagava il Gru? «*Non mi davano uno stipendio* — dice — *ma solo un rimborso spese, che, di solito, era insufficiente. Nel febbraio scorso, ad esempio, mi hanno consegnato 2500 dollari oltre un milione e mezzo di lire*». *Durante il secondo soggiorno a Mosca mi hanno offerto un premio: l'ho rifiutato*».

Si tratta comunque di somme considerevoli: dove sono finite? Il denaro sarebbe al sicuro in una banca svizzera.

Rinaldi sostiene: «*Ho sempre avuto la certezza che il mio lavoro non avrebbe recato danno all'Italia; e i russi mi avevano rassicurato su questo punto*». Ma, tra le altre notizie, ha trasmesso un servizio fotografico sull'acquedotto di Volpiano, corredato da informazioni sui depositi di acqua per Torino. Inoltre i carabinieri avrebbero trovato foto scattate nella base aerea di Aviano, in provincia di Udine. In quanto al reclutamento di altri agenti, afferma: «*In Italia ho assoldato soltanto Girard*».

Zurina Rinaldi, al contrario del marito, non dimostra alcuna emozione e sembra che quanto è accaduto non la riguardi. «*E' un comportamento che lascia perplessi* — afferma il difensore avv. Delgrosso — *è probabile che anche nei suoi confronti chiederò una perizia psichiatrica come per il Rinaldi*». La donna, nota fascista, dichiara: «*So perfettamente che gli Stati Uniti sono alleati all'Italia e che la Spagna ha un trattato con gli americani; ma io non credo ai trattati. Ho agito per un motivo ideale*».

La desolante vicenda di Moncalieri

Il rapitore rimesso in libertà è conteso tra la madre dei suoi figli e la rapita

Lui ha 32 anni, senza mestiere, condannato a 22 mesi, in attesa del processo d'appello La donna che vive con lui, 23 anni, precocemente invecchiata dalle privazioni - La ragazza che lo vuole sposare, contro la volontà dei genitori, ha 14 anni: «Lo amo»

Stella Cottura, 23 anni, con i due figli; la rivale Maria Luisa Rossari, di 14 anni

Una ragazza di 23 anni sfiorita anzitempo, cresciuta in un tugurio, tra privazioni e disperazioni. Ha visto il padre morire straziato da un branco di maiali, nella discarica dove andava a cercare rottami. Ha messo al mondo due creature che hanno un padre ma non ne portano il nome, per sfamarle è stata costretta a peregrinare da un parente all'altro fino a due giorni fa, quando l'uomo è uscito dal carcere in libertà provvisoria.

A rendere più squallida la sua vicenda contribuisce una ragazzina di 14 anni che si è innamorata dello stesso uomo e sembra disposta ad affrontare un avvenire altrettanto squallido. Tra queste due protagoniste c'è il «bello»: 32 anni. L'amante dalla quale ha avuto due figli si chiama Stella Cottura. L'adolescente che per lui ha perso la testa è Maria Luisa Rossari. La prima accetta rassegnata la sua sorte, non osa neppure pretendere che riconosca i bambini e tanto meno che la sposi. La seconda, accecata dall'amore non si rende conto delle sofferenze che procura a una giovane sventurata e ai propri genitori: il padre è invalido, la madre lavora dieci ore al giorno per procurare il necessario alla famiglia.

La disavventura capitata nel febbraio scorso a Maria Luisa Rossari, pur non avendo avuto gravi conseguenze ha provocato in lei [illegible] dii una «rapitore» — Giorgio Trombini — a 22 mesi di carcere. Tutti i personaggi della penosa vicenda abitano a Moncalieri.

Stella Cottura dall'altro ieri — cioè da quando il Trombini ha riacquistato la libertà in attesa del processo d'appello — vive con i bimbi nel retro del chiosco-osteria che ospita l'uomo. S'è costruito lui stesso una specie di camera, con fogli di masonite. Un letto, un pagliericcio per terra, un armadio sgangherato. In questo scenario di miseria si aggiunge la giovane donna e i due figlioletti, sotto la protezione della proprietaria del chiosco: Marta Demaria, 74 anni.

Il Trombini è quasi sempre fuori, in cerca di un'improbabile occupazione. La Cottura non lo accusa, dà la colpa alla giovanissima rivale. Abbiamo avvicinato anche Maria Luisa e i genitori. «Se la ragazza non mette giudizio — afferma la madre, Pierina —, la rinchiuderemo in qualche istituto. Possibile non capisca che cercando quell'uomo, che vive con un'altra e ha già due figli, ci fa morire di crepacuore?». Il padre della giovane, Stefano, scuote la testa e si allontana col suo carrettino da robivecchi: ha un polmone solo: per racimolare qualcosa si dedica al povero commercio degli oggetti fuori uso.

Maria Luisa è una bella ragazza, dall'aria sveglia e non priva di civetteria. Ammette di essere innamorata del Trombini, di essere pronta a sposarlo anche subito, ma dovrebbe averne il consenso dei genitori, ciò che è da escludere.

Studiava in un istituto professionale, con discreto profitto. Da quando ha conosciuto il Trombini, non dorme la notte e a scuola non va più. Forse si ritiene un personaggio da romanzo, per questo non vede la realtà che la circonda. Non ha perduto l'onore: ha soltanto perduto la testa.

Si vende nella vasca da bagno a causa di una fuga di gas

Un operaio ha rischiato di morire, avvelenato dal gas, mentre faceva il bagno. E' Leone Corazzin, 51 anni, abitante a Settimo. Ieri pomeriggio alle 18 è entrato nella vasca; mezz'ora dopo la moglie, Costantina Ghizzo, non vedendolo uscire, ha aperto la porta e l'ha trovato immerso nell'acqua, avvenuto. Nel locale c'era un acuto odore di gas.

La donna si è affacciata alla finestra e ha chiamato il cugino Pietro Farnasier che abita poco lontano. Portato d'urgenza alle Molinette il Corazzin è stato sottoposto a pronte cure e giudicato guaribile in 5 giorni.

Specchio dei templ

«La mafia in Sicilia è un fatto di costume pubblico e privato» - La dolce vita: disordine, noia, nausea e poi nulla - Il ponte dei suicidi - Ospitalità a Monaco di Baviera

Un lettore ci scrive:

«Credo opportuno fare una contro-precisazione alla lettera del prof. Di Bernardo, in relazione alla mia sulla questione della mafia. Vorrei innanzitutto far osservare al mio interlocutore, che non ho affatto scritto che la Sicilia fosse tutta mafiosa: vorrei poi assicurarlo che umanamente comprendo benissimo che "un siciliano non mafioso" possa essere esasperato per il continuo parlare che si fa della mafia, e perciò portato a voler far credere, a se stesso e ad altri, che si tratti "solo di un fenomeno di qualche zona, e di isolati atteggiamenti di piccola comunità delinquenza" come egli asserisce.

«Ciò, per essere precisi, è vero della Sardegna (non sono sardo), che il prof. Di Bernardo tira in ballo, ma chiunque abbia vissuto in Sicilia sa benissimo che, invece, la mafia è ben altro, e cioè un fatto di costume, pubblico e privato, profondamente radicato da secoli, e che condiziona completamente le strutture, le attività sociali, politiche ed economiche di tutta la Sicilia occidentale. In quanto all'America, "Cosa Nostra", composta esclusivamente di siculo-americani, è notoriamente, e di gran lunga, il più grosso fenomeno di criminalità nel paese, con un giro annuale di affari di centinaia di miliardi, e che costituisce la massima preoccupazione delle autorità giudiziarie e di polizia americane. Altro che "piccola comune delinquenza"!».

Il nome anonimo

«P.S. — Sembra essere destino, nel nostro paese, che chi guarda in faccia la verità, si sente sempre affibbiare la qualifica, evidentemente considerata spregiativa, di Catone».

Un lettore ci scrive da Strona Biellese:

«Si legge spesso sui giornali di suicidi o di tentati suicidi da parte di persone attempate, di artisti in crisi, di cantanti ormai arrivati e simili. Senza alcun dubbio il numero di queste "scioccherie" è percentualmente molto più elevato fra queste persone cosiddette "di vista" rispetto a quello che si verifichi fra la gente "comune".

«Evidentemente su questo stato di cose influisce il poco lavoro, il molto danaro, la sregolata vita notturna, l'abuso di alcolici e... magari qualche pizzico di droga. In una parola, il modo di vedere, ma è responsabile la "dolce vita"».

Andrea Cesa

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Pochissimi giorni or sono ancora una vittima causata dal viadotto Solari di Cuneo. Un giovane operaio in un momento che nessuno di noi potrà mai capire, forse preso da una crisi di sconforto, ha trovato la morte lanciandosi a capofitto nella zona più alta del bellissimo ponte di Cuneo.

«Ti sarò grato, caro "*Specchio dei tempi*", tu che molte volte sei riuscito a portare a termine opere di solidarietà, se vorrai pubblicare questo mio scritto, affinché le autorità cuneesi prendano seriamente in esame la situazione "davvero assurda" del viadotto erigendo ai due lati dello stesso un grigliato alto almeno tre metri, di buona fattura estetica e penso di non molto costo. E' infatti molto triste, per i cittadini di Cuneo che per i forestieri che arrivano nella nostra bella città, pensare che il viadotto rappresenta un vero invito al suicidio per tanta gente. Evidentemente perciò il ripetersi di altre sciagure e preghiamo iddio per tutti quegli infelici che in un momento di grave sconforto hanno trovato la pace con un raccapricciante salto nel vuoto. Buona Pasqua e grazie».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono da Bordighera:

«Siamo due giovani di Bordighera. Siamo stati per due giorni a Monaco di Baviera ove ci eravamo recati per trovare lavoro. Grandissima è stata la nostra sorpresa, e non priva di un certo sdegno e risentimento. Nessun albergo ci ha concesso di trascorrere la notte alloraquando rivelavamo la nostra nazionalità, ci era rifiutata con un certo disprezzo l'ospitalità. Non vogliamo con questa nostra lettera dare esca a sentimenti nazionalisti, ma ricondurre l'attenzione sui vivi problemi che riguardano la condizione ed il rispetto degli Italiani all'estero. Con ossequi».

Seguono le firme

Soppresse le parrocchie di S. Teresa e S. Maria

Per scarsità di parrocchiani Ma resteranno aperte al culto

E' affisso in Duomo l'editto con il quale l'arcivescovo decreta la soppressione di due parrocchie del centro, S. Teresa, presso piazza S. Carlo affidata ai padri Carmelitani scalzi, e S. Maria, nella via omonima il cui hanno cura i sacerdoti del Santissimo Sacramento. Le due chiese rimarranno aperte al culto, ma non avranno più «cura d'anime», cioè dei battesimi, matrimoni e funerali. L'editto è motivato dalla scarsa popolazione, ducento per S. Teresa e mille per S. Maria. I fedeli saranno divisi tra le parrocchie vicine.

La mostra «Arti Domestiche» visitata finora da 400 mila

La merenda di pasquetta nel padiglione della gastronomia

Quest'anno chi vuole può fare la merenda di «pasquetta» senza muoversi dalla città. C'è la maniera di evitare gli ingorghi delle auto e l'affannoso rientro dalla campagna andando al Valentino al Salone delle Arti Domestiche. Il quinto padiglione è dedicato alla gastronomia. Qui ci attende la merenda pasquale, con specialità internazionali che non sempre si trovano nei comuni negozi o ristoranti. L'Urss, ad esempio, offre tutte le varietà di caviale rosso e nero, i rinomati granchi «Chatka» e «Ako», i saporiti «Saury», il tonno, il [illegible] la senape russa, il tè georgiano, la vodka e tanti altri prodotti.

Una grande casa italiana specializzata nell'alimentazione «sotto zero» presenta diversi tipi di cracciagione: dai petti di passero agli interi camosci surgelati. La Francia ha le ostriche di Arcachon, una località celebre per l'ostricoltura: arrivano ogni giorno in aereo a Caselle per il Salone. Inoltre si possono scegliere i prodotti di 36 ditte, dal «foie gras» alle «quenelles», dal «cassoulet» ai crauti con salsicce. Dopo le leccornie francesi ci sono quelle russe, danesi e degli Stati Uniti. Una merenda internazionale.

La mostra si chiuderà mercoledì sera, finora ha avuto 400 mila visitatori.

Il biglietto costa [illegible] lire. Orario festivo: 9-23,30.

Madre uccisa dal dolore per l'arresto del figlio

Il giovane è sconvolto dal rimorso - Gli è stato concesso di uscire dal carcere per vederla un'ultima volta

Un giovane di buona famiglia è stato arrestato per furto, la madre è morta per il dolore. Si chiamava Albina Trinchero, aveva 63 anni abitava con il marito, dipendente statale, la figlia Maria di 32 anni e il figlio Luigi, di 23 in corso Racconigi 60. Ieri Luigi è uscito dal carcere, ammanettato e scortato da due agenti, per vedere una madre l'ultima volta, prima che la cassa venisse inchiodata.

Era stato arrestato il 19 marzo. Faceva parte di una piccola banda di tre ladri giovanissimi. Uno era stato sorpreso mentre svaligiava un alloggio, aveva fatto i nomi dei complici. Gli agenti li hanno trovati nascosti in casa di una donna, Franca Venera di 26 anni, in via Gorizia 185. Nessuno rispondeva dall'appartamento, si è dovuti entrare dalle finestre al ultimo piano, con le scale dei pompieri. Con i due giovani sono state trovate sette valigie di refurtiva.

Luigi Trinchero è finito in carcere, la madre è stata colta da un collasso. Non si è più ripresa, giovedì scorso è morta al Maria Vittoria per emorragia cerebrale. Quando lo hanno detto a Luigi, è stato preso da una crisi di disperazione: «Sono stato io — gridava — è colpa mia». Il cappellano, padre Ruggero, lo ha visto così [illegible] che ha ottenuto dalla direzione delle Nuove che potesse vederla per l'ultima volta.

I funerali erano fissati per le 14,30 di ieri. Qualche ora prima Luigi Trinchero è uscito, sotto scorta, ed è stato accompagnato nella camera ardente. Si è inginocchiato presso il corpo della madre, scosso dai singhiozzi, ripetendo sottovoce: «Perdonaci». Poi gli agenti l'hanno riportato in cella.

Esposto del Sindaco alla Magistratura per una maestra sospesa dalla scuola

La giovane è stata allontanata perché non riusciva a mantenere la disciplina - Alcune fotografie immorali sequestrate ad uno scolaro

Una vicenda poco chiara è all'esame della magistratura: il [illegible] prof. Grosso ha presentato un esposto su uno sconcertante episodio accaduto l'anno scorso, a gennaio, nel doposcuola della elementare Umberto I, gestito dal Comune e ospitato presso la scuola Peyron, in corso Caduti del Lavoro.

Ecco i fatti. Il 13 gennaio Luciana Dallan, 29 anni, maestra supplente, sorprende un alunno con alcune foto oscene e denuncia l'incidente al direttore didattico, prof. Mario Molino. Il ragazzo dice che le foto gli sono state date da un certo Ivan e si rifiuta di fornire altri particolari.

Nei giorni seguenti alla maestra riesce sempre più difficile mantenere la disciplina in classe: gli alunni sono scontrosi, rispondono sgarbatamente, la scherniscono. La signorina Dallan sospende i più irrequieti. Sembra che sia tornata la calma, ma solo in apparenza. I ragazzi sono svogliati: non studiano, non fanno i compiti. Un giorno di marzo, la maestra scopre che qualcuno ha forzato gli armadi dell'aula e ha distrutto i lavori fatti dagli allievi. Dopo questo episodio i ragazzi più turbolenti vengono sospesi.

Il provvedimento provoca la reazione dei genitori. Arrivano le prime proteste: il direttore riceve lettere anonime contro la condotta della signorina Dallan. Il 22 marzo il consiglio di disciplina la sospende dall'insegnamento «per incapacità didattica». Il prof. Molino consegna ai carabinieri le foto sequestrate all'alunno e viene aperta un'inchiesta. Dal canto suo la Dallan non disarma. Protesta per il ritardo con cui la documentazione è stata trasmessa alle autorità. Scrive al sindaco che chiede al magistrato l'accertamento dei fatti.

La maestra Luciana Dallan

Abbiamo avvicinato ieri la giovane maestra nella sua abitazione al terzo piano di via Arquata 16, nelle case popolari, dove abita con i genitori ed un fratello. «Sono vittima di una macchinazione — ci ha detto. — Sono stata calunniata e diffamata. Hanno anche detto che soffro di mania di persecuzione. Ora intendo far valere tutti i miei diritti».

Svaligiato un laboratorio danni per dieci milioni

Altro furto: tre milioni

Un emporio di articoli sanitari è stato svaligiato la notte scorsa in via Ambari di Bersezio 62. Il titolare, Stefano Centola, 42 anni, che abita al secondo piano dello stesso stabile, ha scoperto il furto ieri mattina alle 9.

Nella notte i malviventi, dopo avere forzato una porta del retro, hanno asportato sessanta scatoloni con busti ortopedici e altre confezioni. Per il trasporto si sono serviti di un furgoncino, ma nessun inquilino ha avvertito rumori insoliti. Il bottino supera i dieci milioni.

— L'appartamento del signor Aldo Bai, strada delle Torrazze 56, Cavoretto, è stato svaligiato la notte scorsa. Il bottino, pellicce e oggetti preziosi, supera i tre milioni di lire.

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Corso Giulio Cesare 16; p. Carignano 2; v. Rieti 65; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 42; v. P. Odilone 28; v. S. Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; via Nizza 35); c. Regina Margherita 256; p. Galimberti 7; via Fréjus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 11; c. Re Umberto 38; c. De Gasperi 65; p. Vittorio Veneto 11; v. Genova 61 E; c. Monealieri 257; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Nizza 121; c. Monte Grappa 55; v. S. Francesco da Paola 19; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 26; v. Borgaro 58; c. Casale 71.

FARMACIE APERTE DOMANI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30:

Piazza Statuto 3; c. Palermo 118 v. M. Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chieri della Salute 165; v. Gorresio 37; v. Monginevro 29; v. Po 31; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; corso Francia 315 bis; v. Tripoli 58; c. Vittorio Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Barolo; p. Rivoli 11; c. Orbassano 216; v. D. Jolanda 10; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 301 bis; c. Taranto 1; v. San Secondo 9; v. Spallanzani 20; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. S. Giovanni; v. Arnaldo da Brescia ang. v. Montevideo.

AUTORIPARAZIONI — *Pugni*: - Officine: via Genova 23 (670.534); v. Capellina 9 (telef. 382.929). Elettr.: v. Calandra 23 D (676.435); c. V. Emanuele 117 (534.530); v. Bra 3 (284.219), via Giachino 70 (290.489). — *Pasquetta* - Off.: v. Mombasiglio 5 (392.440); v. P. Clotilde 94 (736.721). Elettr.: via Beaumont 36 (512.707); c. S. Maurizio 16 bis (683.706); c. Vigevano 1 (273.365); v. Guido Reni 229 (325.601); v. S. Francesco da Paola 46 (547.209).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

25 marzo 1967

Bari	18	32	9	40	79
Cagliari	81	71	83	31	61
Firenze	87	4	61	20	76
Genova	62	17	5	19	46
Milano	38	2	76	50	56
Napoli	79	45	75	25	3
Palermo	14	37	9	64	87
Roma	41	27	59	24	46
Torino	55	67	75	40	32
Venezia	86	35	33	31	37

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	3	—	7.351.000
11	178	1	739.700
10	1297	20	31.200

Monte premi: L. 91.892.858.

La colonna vincente risulta: 1-2; 2-3; X-2; 1-X; X-3; X-1.

Natura, coscienza, segreti dell'uomo

«Conosci te stesso»

Quando Socrate fece suo il motto dell'oracolo di Delfo «*Conosci te stesso*» impresse alla ricerca filosofica una svolta decisiva. Che cos'è l'uomo e che cos'è la comunità umana di cui fa parte; che cosa sono il bene e il male, la virtù e il vizio; quale valore hanno le leggi che regolano la vita dell'uomo e quali sono i rapporti effettivi in cui l'uomo si trova con il mondo e con la divinità, — questi furono i problemi principali aperti dall'invito socratico all'autoconoscenza dell'uomo.

Ancor oggi, a secoli di distanza, questi problemi costituiscono l'appannaggio della filosofia, i temi intorno ai quali si accentra la ricerca filosofica e che la rendono capace di interessare tutti gli uomini in generale. Ma già il fatto che la conoscenza di sé costituisca il termine di una ricerca, e per di più di una ricerca che si è rivelata incerta e mai conclusa, mostra (o dovrebbe mostrare) che quella conoscenza non è un possesso originario dell'uomo.

Non possiamo dire «Sei un uomo, dunque sai che cosa sei»: perché, se così fosse, la conoscenza di sé non sarebbe il frutto di una ricerca difficile, che può concludersi anche in un nulla. Né Socrate né Platone, che fu il suo più fedele continuatore, credevano che l'uomo godesse, quasi per un dono divino, di una conoscenza naturale, sicura e infallibile del suo essere proprio e di tutto ciò che lo concerne. Si cerca infatti solo quello che non si possiede; se l'uomo possedesse, in una forma o nell'altra, tutte le informazioni desiderabili intorno a se stesso, sarebbe inutile per lui la fatica di cercarle.

Se l'invito di Socrate ha un qualche senso, l'uomo può raggiungere una conoscenza di sé esattamente allo stesso modo in cui può raggiungere la conoscenza di qualsiasi altro oggetto: cioè istituendo una ricerca che si avvale di strumenti adeguati, tesaurizzando i risultati di essa e sottoponendoli continuamente a revisioni e controlli. Ma allora il problema è questo: possiede l'uomo strumenti adeguati per tale ricerca?

* *

Cogito ergo sum. Con queste parole famose Cartesio espresse la certezza che l'uomo, come oggetto pensante, ha della propria esistenza. Posso dubitare di tutto, diceva Cartesio, ma il fatto che io dubito è certo, quindi è certa l'esistenza di me stesso che dubito. La conoscenza che l'uomo ha di sé è pertanto privilegiata, perché non è suscettibile di dubbi e non ha bisogno di dimostrazioni. Essa ci dice non soltanto *che* esistiamo ma anche *che cosa* siamo: ci dice che siamo spirito, intelletto, ragione o più genericamente *coscienza*. Tutto ciò che abbiamo davanti, dalle stelle al foglio di carta, può essere sogno e illusione: non può essere sogno e illusione l'io che sogna o s'illude, la coscienza che abbiamo di noi stessi.

Da Cartesio in avanti, molte volte il carattere privilegiato di questa via d'accesso dell'uomo a se stesso è stato messo in dubbio. Ma se Cartesio ha ragione, il compito che Socrate ha addossato alla filosofia diventa straordinariamente facile: per conoscere se stessi, e tutto ciò che lo riguarda, l'uomo non deve muovere un passo al di là di sé, non deve acquistare nulla che già non possegga: deve soltanto guardare in sé, alla evidenza indiscutibile che ha delle idee, delle emozioni, delle attività che lo costituiscono: evidenza che, d'altronde, è il punto di partenza e il modello della conoscenza delle altre cose.

Nella filosofia contemporanea, Husserl, il fondatore della fenomenologia, ha ripreso in pieno il punto di vista cartesiano. C'è una sola certezza originaria e non problematica: quella che l'io ha di sé e del proprio mondo, il *mondo della vita*. La conoscenza autentica non è quella della scienza che oggettivizza e spersonalizza ogni cosa, che fa di ogni cosa uno strumento in vista di un interesse pratico: è quella che l'io ha di sé quando si contempla vivere, quando riesce ad essere «lo spettatore disinteressato di se stesso».

Nel suo ultimo libro, *La crisi delle scienze europee*, scritto quando, con la vittoria del nazismo e le persecuzioni razziali, si preannunziava lo scoppio della seconda guerra mondiale, Husserl attribuiva alla scienza la responsabilità della crisi europea e di lì faceva il profeta di un ritorno dell'uomo a se stesso, cioè a quella conoscenza immediata e certa del mondo interiore, nella quale vedeva l'unico significato dell'esistenza umana nel mondo.

D'altronde non è soltanto l'idealismo (o semidealismo) di Husserl o di posizioni analoghe che riconosce nella coscienza di sé la forma privilegiata di conoscenza: anche nell'ambito di dottrine empiristiche o positivistiche si vede spesso nella coscienza, che l'uomo ha dei propri stati interni, una forma di conoscenza privilegiata e sicura, scevra dai dubbi e dai problemi che investono la conoscenza delle altre cose.

* *

E' un fatto paradossale che proprio Kant — nel quale una lunga e persistente tradizione storiografica vede il fondatore dell'idealismo moderno impiantato sul principio della superiorità conoscitiva della coscienza — abbia esplicitamente negato questo principio, sottoponendolo a una critica radicale.

La coscienza che ognuno di noi ha di se stesso, diceva Kant, non equivale a una *conoscenza* di noi stessi. L'uomo conosce se stesso allo stesso modo in cui conosce le cose esterne, cioè attraverso l'esperienza, la quale collega strettamente gli stati interni dell'uomo agli avvenimenti esterni, sicché non si può avere esperienza di quelli senza esperienza di questi. In altri termini, la conoscenza che l'uomo ha di sé non è né più sicura né più privilegiata di quella che egli ha delle altre cose, non costituisce una via regia o una scorciatoia per penetrare nella realtà.

Da questo punto di vista, la contrapposizione tra la conoscenza scientifica diretta alle cose esterne e la coscienza immediata o diretta che l'uomo ha di sé, contrapposizione così cara a tanta parte del pensiero moderno, risulta priva di senso. Certo, l'orgoglio dei filosofi di possedere, essi soli, una via priva di ostacoli e di problemi, per accedere alla realtà, viene a soffrirne. Ma veramente ciò di cui essi dispongono è l'attrezzatura conoscitiva di cui si avvalgono le scienze e che è messa in opera da qualsiasi tipo di conoscenza a qualsiasi oggetto rivolta.

Cartesio stesso, il quale affermava che la coscienza dà all'uomo la certezza di essere intelligenza o ragione, si rivolgeva poi, per sapere che cos'è la ragione (e lo dichiarò esplicitamente), alle tecniche matematiche del suo tempo. E in realtà noi possiamo sapere che cosa siano solo rivolgendoci alle attività, alle operazioni, agli strumenti di cui ci serviamo per i molteplici compiti, teoretici e pratici, della vita di ogni giorno, nonché agli atteggiamenti che assumiamo e alle regole cui essi obbediscono e ai progetti che sappiamo escogitare e mandare a termine.

Il *conosci te stesso* di Socrate ha aperto all'uomo un compito praticamente interminabile perché non può raggiungere risultati definitivi. L'uomo non è una realtà misteriosa che un giorno o l'altro possa rivelarsi, un enigma di cui si possa trovare la chiave che lo risolva per sempre. E' una realtà mutevole, instabile, in formazione continua, che la stessa ricerca diretta a conoscerla modifica in modo imprevedibile.

L'uomo continuamente si proietta verso il futuro, progettando la sua vita in forme che sembrano definitive e si rivelano labili. Non basta dire che egli è coscienza, ragione, spirito o altro che sia; bisogna cercare quale limite condiziona la sua coscienza, quali aspirazioni ha il suo spirito, qual è il funzionamento del suo intelletto o della sua ragione e in questa ricerca ciò che si afferra è sempre un prodotto complesso, in equilibrio instabile, che tende a evolversi o ad involversi in questo o quel senso.

Le certezze che ognuno di noi crede di trovare nella propria coscienza, nel proprio mondo interiore, sono spesso soltanto il risultato di ricerche accumulate, di esperienze passate in giudicato o di pregiudizi senza fondamento. E tutti gli spiriti maturi (che non sempre sono quelli dei più vecchi) sanno com'è facile ingannarsi anche in quel campo dei sentimenti privati in cui pare che l'io di ciascuno sia il solo arbitro: come si possa scambiare facilmente per grande idea un meschino pensiero, per sentimento duraturo un'infatuazione passeggera o per decisione eroica una velleità inconcludente.

Nicola Abbagnano

UN SORPRENDENTE SUCCESSO DELL'INDUSTRIA NIPPONICA

Hiroshima, la città atomizzata, centro del «boom» automobilistico in Giappone

Nemmeno per le esigenze di guerra il paese era riuscito a dare una forte produzione di autoveicoli, e dopo la sconfitta ricominciò quasi da zero - Nel 1955 non fabbricava nemmeno centomila automezzi; nel 1961 si avvicinava al milione ed era salito al quinto posto nel mondo - L'anno scorso ha tolto il terzo posto all'Inghilterra e quest'anno, con tre milioni di unità, intende soppiantare la Germania nel secondo - Prevalgono autocarri, autobus e piccole utilitarie; ma cresce la proporzione delle medie cilindrate, «vestite» dai carrozzieri italiani - L'esportazione, sostenuta da costi inferiori a quelli europei, è notevole ma non ancora temibile

(Dal nostro inviato speciale)

Hiroshima, marzo

C'è una bandiera italiana, accanto alla giapponese, davanti allo stabilimento; un'altra al ristorante dove farò colazione; un'altra ancora sul grande tavolo del signor Tokinosuke Murao, direttore generale della Toyo Kogyo (fabbrica di automobili «Mazda»). Attorniato da uno stuolo di funzionari pronti a rispondere, statistiche alla mano, alle mie domande, il signor Murao comincia col dirsi lusingato del fatto che il giornalista dell'amica Italia abbia fatto novecento chilometri da Tokio per visitare un'industria (310.000 autoveicoli nel '66) che è sola in terza nel settore automobilistico nipponico il quale, a sua volta, «tutt'insieme — oltre le sue parole — è ancora piccolo piccolo; deve fare ancora tanta strada, non ha nessun primato mondiale da vantare».

Infiorato dalle inevitabili formule nipponiche di cortesia e modestia, il discorso si avvia lento. All'inizio della ripresa, quindici anni addietro, l'industria cantieristica poteva contare, come si è detto, sugli uomini ed i mezzi che avevano costruito la grande marina da guerra imperiale; quella automobilistica partiva praticamente da zero (nel periodo bellico, i militari avevano chiesto solo camion, i civili si erano accontentati, nella migliore delle ipotesi, di veicoli a tre ruote, gli stabilimenti erano stati praticamente annientati). A dieci anni dalla fine della guerra, la produzione giapponese di vetture, camion, autobus, non arrivava a 75.000 unità.

Dal '55 al '59, l'aumento era percentualmente spettacolare ma, pur quadruplicata, la produzione (trecentomila unità) rimaneva in assoluto modesta, il paese risultava sempre al settimo posto nella graduatoria mondiale. Era lì stupefacente ritmo di sviluppo nei due anni seguenti (quasi seicentomila unità nel '60, quasi novecentomila nel '61) a trasformare il Giappone in uno dei grandi protagonisti, permettendogli di scavalcare prima l'Unione Sovietica, poi l'Italia, e di insediarsi al quinto posto.

Un tempo di arresto (in termini d'espansione locale, significa solo l'11-12% in più) nel 1962; poi si ricomincia al ed al 40 %. Nel 1964, con un milione e settecentomila autovetture, il quarto posto è soffiato alla Francia: restano davanti solo Gran Bretagna, Germania, Stati Uniti. Mai nel '63, gli inglesi possono respirare: è un altro anno cattivo per l'economia nipponica, i giornali lamentano ancor oggi gli effetti di quella recessione, la produzione automobilistica aumenta un'altra volta solo dell'undici per cento.

Del '65, si sa: poche settimane addietro, fatti i conti con le prime statistiche complete, ci si accorge con un misto di stupore e di preoccupazione che i nipponici hanno costruito due milioni e trecentomila autoveicoli portando via il terzo posto mondiale agli inglesi. Ecco la classifica fornitami alla Toyo Kogyo: Stati Uniti 10 milioni 370.000; Germania 3 milioni 98 mila; Giappone 2 milioni 280.00; Gran Bretagna 2 milioni 40.000; Francia 1 milioni 20.000; Italia 1.360.000.

Fin qui sono cose più o meno genericamente note, almeno agli esperti. Ma all'eccezionale cortesia del direttore generale della Toyo Kogyo devo una serie di previsioni ad immediata e breve scadenza: mai — mi dice il signor Murao — finora pubblicate e nemmeno divulgate nello stesso Giappone. La prima riguarda quest'anno: la percentuale di aumento si aggirerà sul trenta per cento, la produzione sorpasserà i tre milioni di unità.

Previsione ottimistica? Cito un'altra fonte, questa volta pubblica: la più grande industria automobilistica, la Toyota, ha prodotto nel primo bimestre di quest'anno (e l'andamento appare ormai analogo in marzo) il 47,5 % in più dell'analogo periodo del '66. L'obiettivo nazionale dei tre milioni sarà probabilmente oltrepassato largamente; forse già quest'anno anche i tedeschi saranno scavalcati, il Giappone sarà al secondo posto nel mondo. Resterà dietro agli Stati Uniti soltanto nella produzione di automobili oltre che di elettricità e fibre tessili artificiali (al primo, ricorderò ancora, per le navi, al terzo per l'acciaio).

Questo è il settore che il signor Murao ha definito all'inizio «piccolo piccolo». Almeno un primato mondiale, può vantarlo: quello di una espansione che non si trova aggettivo per definire, e che è meglio aspettare per definire perché continua ancora. Ecco infatti la notizia che il direttore della Toyo Kogyo regala al «giornalista che viene dalla città della Fiat»: al termine di un approfondito esame della situazione, le autorità di governo e gli industriali del settore hanno concordato in questi giorni per il 1971 l'obiettivo di quattro milioni e mezzo di autoveicoli.

Ancora una volta: previsione ottimistica? Molto moderatamente: siamo postulo una percentuale di aumento annuo del 16 %, che nel resto del mondo può apparire problematica ma che in Giappone — come dimostrano tutti i dati che siamo andati citando in queste note — sembra destinata a rimanere al di sotto della realtà.

Queste cifre sono così stupefacenti da indurci a chiedere se stiamo parlando dello stesso prodotto, di automobili vere e proprie. Dal 1967 le statistiche nipponiche non terranno più conto dei furgoncini a tre ruote (che del resto anche l'anno scorso rappresentavano solo l'1,5 % del totale), le piccole «360 cc» costituiscono un quarto della produzione; il resto oscilla tra 500 e 2000 cc; l'aliquota degli autoveicoli industriali e degli autobus è percentualmente più alta che in qualsiasi altro paese produttore.

Stiamo dunque parlando di automobili. Buone? Almeno una qualità, dirò da profano, viene loro unanimemente riconosciuta, quella della robustezza (di preminente importanza in un paese dove le autostrade moderne si allungano ogni giorno, ma dove le rotabili in pessime condizioni predominano ancora). Belle? I carrozzieri italiani hanno fatto scuola: qui alla Toyo Kogyo (altrove Pininfarina o Vignale) il di casa Bertone che ha disegnato la bella 1500 di serie, mostra anche nel nome il «Luce». Economiche? Non mi sembra, a giudicare dal prezzo che qui alla Toyo mi indicano per la loro «360»: 345.000 yen, quasi seicentomila lire (in proporzione mi dicono più convenienti le cilindrate medie).

Parliamo di esportazioni, ed i miei interlocutori ce la mettono tutta per dimostrare infondate le eventuali paure dei produttori europei (e, aggiungiamo pure, americani): «Per carità — perora il signor Murao — siamo ben lontani dall'essere in grado di fare concorrenza su vasta scala, vendiamo all'estero il dieci per cento appena della nostra produzione, il nostro mercato è e rimarrà quello nipponico. In Italia c'è una macchina ogni nove abitanti; in Giappone, una ogni quarantacinque; e la nostra popolazione è circa il doppio della vostra. Il nostro reddito medio pro capite raggiungerà quello che è il vostro attuale nel giro di trequattro anni. Ecco perché, nonostante la sua spettacolare espansione, l'industria nipponica riuscirà a mala pena a far fronte alla domanda interna».

Il direttore si riposa un attimo; dalla finestra, vedo una delle sessanta piccole navi della società che sta imbarcando settanta «1500-Luce» per la Finlandia. E siamo subito ad un altro argomento che fa puntualmente scattare gli industriali giapponesi: «Bassi salari? Il costo medio dei nostri ventimila dipendenti si avvicina alle centoventimila lire italiane al mese». E' molto per chi crede che i giapponesi si accontentino ancora di un pugno di riso: ma è sempre meno che in Italia. E qui si accende puntualmente il consueto dibattito.

Nell'impossibilità di un confronto preciso (tra l'altro, nessuno dei miei interlocutori distingue mai fra operai ed impiegati) mettono in ora media di lavoro al giorno, per sei giorni alla settimana, sono otto normali più una straordinaria e cioè cinquantaquattro alla settimana: il calcolo della paga-oraria porterebbe a cifre più modeste. Ma, soprattutto, nelle citate centoventimila lire è incluso l'onere previdenziale per l'imprenditore, che si aggira sul dieci per cento del salario. Anche ammesso dunque che prendano la stessa paga, il giapponese costa il suo datore di lavoro il dieci per cento in più, l'italiano un sessanta per cento in più per le varie assicurazioni sociali.

I miei cortesi ospiti ribattono elencando i vari benefici che l'azienda concede (tra l'altro, uno splendido ospedale), ma mi permetto di confermare la mia impressione: il costo del lavoro è ancora inferiore di un terzo e quasi al nostro. E' vero, però, che il distacco tende gradualmente a diminuire grazie all'aumento costante dei salari nipponici ad un ritmo che si aggira sul 7-8 % all'anno. La contrattazione è pacifica, il sindacato alla Toyo è aziendale, i dirigenti si guardano perplessi quando chiedo all'improvviso quando si è svolto l'ultimo sciopero: nel '64? nel '65? non se lo ricordano.

Lo spazio e l'incompetenza mi impediscono di riferire sulla visita alla splendida fabbrica che sorge alla foce di un fiume, non una parte minuscola su terra strappata al mare. Officine che richiamano l'atmosfera delle cliniche; operai eleganti nelle loro tenute da lavoro, silenziosi, efficienti; cervelli elettronici che vegliano, controllano, dirigono; navi che accostano e salpano cariche, oggi per tutti i porti dell'Arcipelago, domani per chissà dove. Mai come qui mi sono sentito assalire da una emozione mista d'ammirazione e sgomento per il nuovo Giappone che si rivela in tutto la sua forza e lucidità: è qui dove dell'uomo sembrava dover restare solo un'ombra atomica sul granito. Qui, ad Hiroshima.

Giovanni Giovannini

In primo piano e sulla sinistra, di fronte al mare, veduta panoramica della distesa degli impianti degli stabilimenti «Mazda» della Toyo Kogyo ad Hiroshima. La freccia indica il gigantesco ponte privato (lungo 520 metri ed alto 23) che collega le due sezioni degli stabilimenti permettendo il passaggio alle 55 navi di proprietà dell'azienda. L'asterisco indica il centro della città dove il 6 agosto '45 cadde la prima atomica distruggendo ogni traccia di vita

Due rose rosse di «Fabiolo» per Beatrice

La principessa lascerà la Spagna in settimana per una località segreta: le sarà concesso (per intervento della regina Fabiola) di partire da un aeroporto militare - Beatrice è a Madrid: si dice abbia trovato rifugio in convento

(Dal nostro inviato speciale)

Madrid, marzo.

Maria Beatrice di Savoia, per interessamento della regina dei Belgi, Fabiola, presso le autorità spagnole, partirà entro la prossima settimana da un aeroporto militare, vicino a Madrid. Sarà trasportata, con un aereo privato, in una località assolutamente segreta fuori della Spagna.

Questa è la voce che circola nella capitale stasera. La cosa appare del tutto credibile, data l'influenza della regina Fabiola sulle autorità madrilene e dato che anche il governo spagnolo ha interesse a dar via libera, e al più presto, senza troppe formalità, all'irrequieta principessa. Mesi fa Maria Beatrice volle farsi togliere un fastidioso grumo di grasso, che formatosi intorno al setto nasale dava al suo nasino una forma un po' a patatina. Uscita beata e contenta dall'operazione i suoi amici madrileni la accolsero scherzando: «*Sei diventata bellissima, adesso hai un naso che sembri Cleopatra*». «*Sarò una Cleopatra yé-yé!*», annunciò Maria Beatrice.

La giovane principessa Maria Beatrice di Savoia (Tel.)

Tutti la descrivono allegra e sbarazzina, anche un po' rompicollo, nei primi tempi del suo soggiorno madrileno. Ma ultimamente la Titti-Cleopatra s'era fatta scontrosa, il umore teso e spesso persino tetro. Dispiaceri d'amore? E' la tesi più verosimile. Il bel torero che le infiammò il cuore, Victoriano Roger Valencia, ha combattuto quest'oggi nell'arena di Tolosa. Domani snuderà la spada un'altra volta in una corrida, non so dove. Soltanto nella prossima settimana pare che egli troverà nel suo calendario un giorno libero per una visita a Maria Beatrice. Il torero, che è anche avvocato, non rilascia interviste. Ma il suo mozo (aiutante) è stato prodigo di dichiarazioni: «*El señor Roger è buon amico della principessa, come lo è di tante altre dame dell'alta società intellettuale e mondana spagnola e forestiera. Che pensasse a sposare la principessa italiana, non l'ho mai sentito dire. Anzi, francamente, non ci credo. Ma sempre tanti impegni, il señor Valencia!*».

Naturalmente i dilianganti d'amore non si possono confermare e nemmeno smentire, tanto più che il rifugio attuale della principessa è inaccessibile. Vestito da suora, un fotografo madrileno è penetrato nella clinica privata del prof. Lopez Ibor, nascondendo sotto i veli monastici l'obiettivo che avrebbe dovuto fissare l'immagine di Maria Beatrice convalescente. La falsa monaca, informano i giornali madrileni, è stata scoperta, il fotografo discacciato. Il prezzo delle fotografie dell'augusta convalescente mai così di qualche milione sul mercato del rotocalco internazionale.

Ma sarà poi ancora degente alla clinica di Lopez Ibor, la principessa, oppure l'avranno segretamente trasferita (è un'altra voce che i giornali madrileni riportano in forma dubitativa) in un convento nei pressi della città? Di sicuro c'è soltanto questo: la principessa è ancora nella capitale, ospite di amici (forse la stessa famiglia del prof. Ibor, amico del padre suo). La sua, sarà una Pasqua solitaria. Soltanto due rose sono accanto al suo capezzale. Gliele ha mandate don Jaime, il fratello scapestrato della regina dei Belgi.

Gigi Ghirotti

Studentessa folgorata nel bagno dalla corrente

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 25 marzo.

(r. s.) Una giovane studentessa è morta, folgorata dalla corrente elettrica, mentre stava facendo il bagno nella sua abitazione di largo delle Terme Gordiane 1, nel quartiere periferico di Centocelle.

La giovane, Katia Lucidi di 18 anni, di Roma, mentre era nella vasca da bagno, ha inserito in una presa di corrente industriale la spina di una stufetta elettrica. La madre della ragazza, udito un grido, ha chiamato la figlia che era chiusa nel bagno e, non ottenendo alcuna risposta, ha chiesto aiuto ad un inquilino dello stabile. L'uomo, sfondata la porta del bagno, ha trovato la ragazza già morta.

VEDERE E CAPIRE

Bompiani annuncia l'Enciclopedia Monografica

VEDERE E CAPIRE

Tutta da vedere

è per i ragazzi è per gli adulti è per tutti è GIOVANE

Dalle immagini scattano le idee

Come un film

Chiedete al vostro libraio l'opuscolo illustrato

BOMPIANI

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti presso La Stampa via Roma, 80 - telefono 55 51 18

Alfieri: oggi e domani ore 15,30 e 21,15 Compagnia E. Calderoni - C. Campanini, con Aurora Banti in «Danza delle Libellule».
Carignano: oggi e domani ore 15,30 e 21,15 Mondaini-Steni-Ninchi «La Minidonna» Rivista musicale. Viet. 18. Ultime 4 rappresentazioni.
Carignano - Teatro Stabile: da mercoledì 29 «Il gabbiano» di A. Cechov, regia di Franco Enriquez. Prenotaz. telef. 879.342/3, ore 9,30-23.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15: Giovannino senza paura.

Alcione: Rivista d'Alberti Pellegrino; Oggi e domani ore 15-18-21,15.
Mattei: «N. 2 Mattei's International Show» con Stoney, L. Cornell, Balletto Las Vegas. Oggi e domani ore 15 - 18 21,30.

TEATRO CARIGNANO
Oggi e domani, ore 15,30 e 21,15
SANDRA MONDAINI
ANTONELLA STENI
LA MINIDONNA
con **AVE NINCHI**
Grande successo comico
ULTIME
4 RAPPRESENTAZIONI

Conservatorio «G. VERDI»
Venerdì 31 marzo, ore 21,15
CANTI della MONTAGNA
eseguiti dal
CORO EDELWEISS
del CAI Sezione di Torino

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,45 corse al trotto. Premio Pasqua. Lire 1.050.000. Domani ore 14.45 corse al trotto. Giornale Gentlemen Drivers. P. Provincia di Cuneo, L. 1.000.000.

A: Basalecle (Covorello 2): Hot Folk Group. Nella sala beat: Complesso Nelly e The Alema. 16 - 21, **Al Florida** (p. Solferino, 542.823): 16-21 Boccaccio d'Andri; c. T. Franz. **Arlecchino:** 16-21 The Mothows. **Augusteo:** 16 e 21 Vito Rutigliano **Beat Perla:** ore 16 e 21 Complessi «I Trolls» e «I Monelli». **Castellino:** ore 16-21 Les Musiciens. **Club 84:** ore 16-21 I Pooh. **Eden** (P. Amedeo 20): ore 16 e 21 The Evion's, canta Bob Silve. **Faro Dance:** ore 16-21 Blue Note. **Gaudio:** ore 16 e 21 I Melodici. **Gay Sala:** 16 e 21 I Guerenie's. **Giardino Belle Arti:** 16-21 Borgione. **Hollywood:** ore 16 e 21 I Foraoni. **Le Roi Dancing:** 16-21 Vik Medaglia. **Massaua Danze:** 16-21 Gli Sparvieri. **New Apollo:** 16-21 Giancarlo Ponte. **Piper** (tel. 537.100): ore 16 e 21 Danny and Gepy, «The Kites». **Principe:** ore 16 e 21 I Vassalli. **Trocadero:** ore 16,15-21,15 I Kent.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (1. 60.092): Mike di Leo. **San Giorgio - Valentino - Ristorante** Dancing - Tony Stelle ed I Jo.

Abatjour Sacchi 28, 541.025: 16-21. **Baby Night - Whisky a Gogo** (tel. 694.213): oggi e domani ore 16-21. **Caprice**, Sacchi 16: om. dischi 16-21. **Holiday** (Vinz. 3, 511.736): 16-21. **Lido** (Mont. 422, 697.016): 16-21. **Piscina del Sole Gogo** - Ristorante Hotel - Str. S. Mauro, tel. 558.868. **Scotch** (Volta 6, 1. 543.713): 16-21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): 15,30-21. **Whisky Notte:** 16-21 I Samurai.

LE ROI
OGGI e DOMANI
ore 16 e 21
VIK MEDAGLIA
Da sabato
TOTO SAVIO
(l'autore di «Cuore matto»)
JACQUELINE
e SHAMROCKS
«Noi vi rinnoviamo sempre»

PIPER
e la fine del mondo
OGGI e DOMANI
ore 16 e 21
DANNY AND GEPY
THE KITES

Trocadero
Ore 16,30 e 21: SUCCESSO
I KENT

danze CASTELLINO
Oggi e domani, ore 16 e 21
I POOH
e LES MUSICIENS

danze CLUB 84
Oggi e domani, ore 16 e 21
I POOH

Danze ARLECCHINO
Oggi e domani, ore 16 e 21
I MOTHOWS
Domani ospite d'onore
ROSSANO

BEAT PERLA
Oggi e domani, ore 16 e 21
I TROLLS
I MONELLI

DANZE PRINCIPE
Oggi e domani, ore 16 e 21
I VASSALLI
di FERRARA

MASSAUA DANZE
Oggi e domani, ore 16 e 21
ULTIMI TRATTENIMENTI con
GLI SPARVIERI

danze FARO
Oggi e domani, ore 16 e 21
Martedì 28, ore 21: SERATA
A. C. TORINO
Organ. TORINO CLUB

AUGUSTEO
Ore 16 e 21: I MICROFARAD
VITO RUTIGLIANO
THE MESSENGERS
Domani, 16 e 21: Trattenimenti

WEST END Club
Oggi e domani, ore 16 e 21
THE NOBLES

DE BENEDETTI
P. Carignano 4 - tel. 511.429
«GREFFA» CLAN DEI MAGNIFICI
Ore 16 continua il 2° Greffa beat
THE DEITIES HEATHEN

LAS VEGAS
«Il locale chic di Torino»
JACQUES GUERINI
THE BLUE GANG
Adiacente alla sala: RISTORANTE

LE GRILLON
Danze - Nichelino
Oggi e domani, ore 15,30 e 21
I DISCOBOLI
cantano BRUNO RAY e ROSY
Ingresso omaggio alle Dame

BEATMAN
I CAMARRO
Via Vincenzo Porri, 13

BARCHETTO
RISTORANTE - DANZE
(NUOVA GESTIONE)
augura **BUONA PASQUA**
Oggi e domani ore 16-21: Danze
THE BILL'S
SCELTA CUCINA
Rinnovati, vasti saloni per
Nozze - Battesimi - Comunioni
(C. Roma 19 - Moncalieri - t. 642.724)

CASTELLO di BURIASCO
Apertura Dancing estivo
PAOLO COMORIO
e i 55 SPRINGS

LE TERRAZZE
LAGO DI AVIGLIANA
RISTORANTE - BAR
TAVERNETTA

RISTORANTE
VILLA SASSI
Str. Traforo Pino 47, 890 556/7
SPECIALITA' GASTRONOMICHE

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea: dipinti di Francis Gruber. **Galleria Gissi** (p. Solferino 2): Maestri del surrealismo: Alberto Savinio, Orario 11-13.
La Bussola (via Po 9): Ben Nicholson Orario 11 - 13.
La Minima: «Toreros» Litogr. di Bulli (p. S. Carlo 175): or. 11-13. **Meridiana** (Cibrario 50): E. Fillini. **Narciso** (piazza Carlo Felice 18): Daphne Casorati.
Museo Nazionale del Cinema: chiuso.

Museo dell'Automobile
Orario: 10 - 12,30 e 15 - 17,30
Micropista Scalextric funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dai 6 Oscar, con G Chaplin, J Christie, T. Courtenay, A Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volonté, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Randone, tec, Viet, 18. Or.: 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25
Corso: «Il ritorno dei magnifici 7» Y. Brynner, R. Fuller, techn scope.
Cristallo: «Non stuzzicate la zanzara» con Rita Pavone, Giulietta Masina, in eastmancolor, scope.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision Orario spettacoli: 13,20-15,30-17,50-20-22,20.
Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green.
Lux: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20
Metropol: «L'uomo del banco dei pegni» Rod Steiger. Viet, 18, In. film: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
Nazionale: «La resa dei conti» techn scope, L. Van Cleef, Tomas Milian.
Reposi: «Quelli della "San Pablo"» S. Mc Queen, R. Attenborough, R. Crennan, Candice Bergen, panav. tech.
Romano: «Andremo in città» con Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «L'immorale» con Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, Viet. 18.

Ariston: «Winny Puh, l'orsetto goloso» technicolor, e «Deserto che vive» technicolor, di Walt Disney.
Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, in technicolor, scope
Augustus: «Parigi brucia?» con Kirk Douglas, A. Delon J. P. Belmondo. L. Caron. Orario: 15,15; 18,35; 22
Capitol: «I lunghi giorni della vendetta» techn. scope, Giuliano Gemma.
Torino: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn A. Celi, M. Lee, R. Harrison. Ap. 10

Alexandra: «Scusi, lei è favorevole o contrario?» technicolor, A. Sordi, A. Ekberg, S. Mangano, G. Masina.
Faro: «Scusi, lei è favorevole o contrario?», in technicolor, A. Sordi, A. Ekberg, S. Mangano, G. Masina.
Fiamma: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.
Gioiello: «Penelope la magnifica ladra» techn sc N. Wood, I. Bannen.
Hollywood (tel. 851.904): «Io non protesto, io amo» C. Caselli, col. Prima visione To. Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon, techn scope.
Mattei: «N. 2 Mattei's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Ball. Las Vegas 15-18-21,30. Film: «Londra chiama Polo Nord».
Massimo: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn, scope, L. Van Cleef, C. Eastwood, E. Wallace. Vietato 14. Inizio film: 13-15,55-19,10-22,30.
Orfeo: «Incompreso» regia di Luigi Comencini, con A. Quayle, S. Colagrande, G. Moll. technicolor. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20
Principe: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, L. Lorenzon. techn scope.
Statuto: «Il buono, il brutto, il cattivo» technicolor, scope, con L. Van Cleef, C. Eastwood, E. Wallace, Viet. a. 14. Inizio: 13-15,55-19,10-22,30.

Adriano: «Per pochi dollari ancora» techn. Giuliano Gemma, S. Daumier.
Alcione: «Totò d'Arabia» techn Riv D'Alberti - Pellegrino 15-18-21,15.
Alpi: «Le spie vengono dal semifreddo» col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Regina: «Un milione di anni fa» in technicolor, con Raquel Welch.

Centrale: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, P. O'Toole, A. Hepburn. Apert. 14.
Cravessana (tel. 530.493): «Te lo leggo negli occhi» Dino, A. Spaak, N. Taranto, M. Pisu.
Milano: «Sedotti e bidonati» Franchi e Ingrassia, e «I 2 gladiatori» colori, R. Harrison.
Olimpia: «I gladiatori» colori, con Victor Mature, Susan Hayward
Po: «Il circo e la sua grande avventura» techn. J. Wayne, C. Cardinale.
P. Nuova: «Agente 077 missione Bloody Mary» colori, e «Là dove scende il sole» colori Granger.
S. Felice: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, D. Andrews, R. Shaw, G. Montgomery, in technicolor
S. Secondo: «Lord Jim» techn. scope, Peter O'Toole, J. Mason, C. Jurgens.

Agnelli (P. Sarpi 117): «Costantino il grande» techn. scope C. Wilde.
Delle Rose: «La tua pelle o la mia» colori Frank Sinatra.
Esperia: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» tec. sc. C. Spaak, P. Leroy.
Giardino: «Riderà» (Cuore matto) Little Tony, Raimondo Vianello.
Mirafiori: «The Bounty Killer» techn. Tomas Milian, Rita Wilier.
S. Rita: «Rita la figlia americana» Totò, R. Pavone, The Rokes.
Vinzaglio: «L'arcidiavolo» technic. V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.

America: «Lilli e il vagabondo» cart anim. di W. Disney, techn. scope.
Araldo: «Texas oltre il fiume» techn. Dean Martin, A. Delon.
Eliseo: «3 colpi di Winchester per Ringo» technicolor, scope, con G. Mitchell, M. Hargitay.
Oratorio: «0117 furia a Bahia» t. sc.
S. Paolo: «L'arcidiavolo» techn. sc. V. Gassman, M. Rooney, C. Auger.

Artisti: «Lilli e il vagabondo» technicolor, di Walt Disney.
Belgio: «Per qualche dollaro ancora» in technicolor.
Corallo: «Cammina non correre» in technicolor, con Cary Grant.
Eridano: «Uccidi o muori» scope, colori Robert Woods, L. De Vil.
La Salle: «Un napoletano nel Far West» R. Taylor, technicolor.
Oropa: «Avventuriero a Tahiti» technic. scope, Jean-Paul Belmondo.
Rossini: «Il grande paese» colori Gregory Peck, Jean Simmons.
V. Veneto: «Un milione di dollari per 7 assassini» techn. sc. R. Browne.

Astra: «Penelope la magnifica ladra» technicolor, scope, con N. Wood, I. Bannen, A. Shown.
Bernini: «I 4 figli di Katie Elder» technic. John Wayne, Dean Martin.
Cibrario: «Schiavi più forti del mondo» Mitchell, techn. e «002 operazione Luna» F. Franchi, C. Ingrassia.
Elios: «Sierra Charriba» technicolor, scope, Charlton Heston, R. Harris.
Esedra: «Leone di S. Marco» tech.
Massaua: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» technicolor, Audrey Hepburn, Peter O'Toole.
Odeon: «Uccidete Johnny Ringo» in techn, Brett Halsey, G. Polyn.

Star: «L'arcidiavolo» techn. Vittorio Gassman, M. Rooney, C. Auger.
Adua: «Gli uomini dal passo pesante» technic. scope, G. Scott, F. Nero.
Ars: «Leggenda di Enea» S. Reeves, techn. e «Tigre dei 7 mari».
Aurora: «La calata dei Mongoli» techn. A. Blyth, D. Farrar; fuori programma «Topolino» in technicolor.
Brescia: «Il letto racconta» technicolor con Rock Hudson, Doris Day.
Falchera: «Upperseven l'uomo da uccidere» technicolor.
Lanteri: «Giganti di Roma» colori.
Maior: «Non faccio la guerra, faccio l'amore» technicolor, scope, C. Spaak, P. Leroy.
Monterosa: «Ragazza più bella del mondo» Doris Day, colori.
Nord: «Maciste contro i Mongoli» technicolor Mark Forrest.
Nuovo Fortino: «I professionisti» col. B. Lancaster, C. Cardinale.
Oriente: «Django spara per primo» techn. G. Saxon, Fernando Sancho.
Palermo: «077 intrigo a Lisbona» technicolor, scope, con Brett Halsey.
Rebaudengo: «Il nipote picchiatello» Jerry Lewis, technicolor.
Sociale: «The Eddie Chapman Story» technicolor, scope, con Yul Brynner.
Zenit: «Operazione San Gennaro» techn scope, Nino Manfredi, Totò.

Baretti: «Figlio di Cleopatra» colori.
Cabiria: «New York chiama Superdrago» R. Dauven, M. Lee.
Colosseo: «Io non protesto, io amo» C. Caselli, Lorenzon, A. Murgia, tech.
Continental: «Il ragazzo che sapeva amare» A. Marsina, N. Scarpitta, N. Taranto, colori.
Flora (c. Moncal. 241): «Rose rosse per Angelica» tec. J. Perrin, R. Carrà.
Ghigo: «I combattenti della notte» K. Douglas, S. Berger, techn.; segue «Tom e Jerry» in technicolor.
Italia: «The Eddie Chapman Story» technicolor scope con Yul Brynner.
Lingotto: «Giulio Cesare alla conquista della Gallia» technicolor e «La voce della mamma».
Moderno: «Là dove scende il sole» S. Granger, P. Brice, technicolor, e «Trionfo di Ercole» technicolor.
Nizza: «La caduta dell'impero romano» techn. S. Loren.
Piemonte: «L'arcidiavolo» colori, scope Vittorio Gassman. M. Rooney.
S. Cuore (Nizza 56): «Giacobbe, l'uomo che lottò con Dio» tec. A. 14.
S. Carlo: «La caccia» technicolor, Marlon Brando, Jane Fonda.
Spezia: «Operazione 3 gatti gialli» scope, technicolor Tony Kendall.

Diana: «Un avventuriero a Tahiti» tec. sc. J. P. Belmondo, S. Sandrelli.
Dora: «Per 1000 dollari al giorno» technicolor, scope, con Dick Palmer.
Roma: «Un uomo, una donna» techn Anouk Aimée, J. L. Trintignant
Umbria: «Conquistatore Atlantide» Morris col. «Sceriffo non paga sabato»
Valdocco: «I Bucanieri» Charlton Heston, Yul Brynner, colori.

Alba: «Il ragazzo che sapeva amare» techn. scope, Patty Pravo, I Giganti.
Ambra: «Alvarez Kelly» colori. William Holden, R. Widmark, J. Rule.
Apollo: «I professionisti» technic. scope, B. Lancaster, C. Cardinale, L. Marvin, J. Palance.
Edera: «La trappola scatta a Beirut» technicolor, scope. F. Stafford.
Lux: «International Hotel» technic. Elizabeth Taylor, Richard Burton.
Lucento: «Operazione San Gennaro» techn. scope Nino Manfredi, Totò.
Luini (tel. 290.339): «Diavolo alle 4» col F. Sinatra e «Allegri vagabondi» Crick e Crack.
Lutrario: «The Eddie Chapman Story» techn Y Brynner, R Schneider.
Massaia: «Caccia al ladro».
Splendor: «Riderà» (Cuore matto) Little Tony, R. Vianello, M. Salinas; segue «Tom e Jerry»

BEINASCO
Italia: «Che notte ragazzi» scope, M. Mell, P Leroy.

CANDIA CAN.
Candia: «Johnny Oro» technicolor, Mark Damon, Valeria Fabrizi.

CANDIOLO
Vittoria: «Mi vedrai tornare» G. Morandi, E. Wu, De Vico, R. Vianello.

DRUENTO
Oratorio: «E venne un uomo» (Vita di S. S. Papa Giovanni XXIII) col.

MAPPANO
Jolly: «Operazione 3 gatti gialli» T. Kendall, B. Harris, technicolor.

MONCALIERI
Castello: «Sandok maciste della giungla» Sean Flynn, scope, colori.
Excelsior: «I professionisti» technic. B Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale.

ORBASSANO
Moderno: «Perdono» Caterina Caselli, Fabrizio Moroni.

PANCALIERI
Ideal: «Un amore, un addio» M. Ronet, C. Mori, A. Nazzari, colori.
Lux: «Requiem per un pistolero» Rod Cameron, colori.

POIRINO
Italia: «A sud-ovest di Sonora» in technic.. Marlon Brando, A. Comer.

TESTONA
Fulgor: «Nessuno mi può giudicare» col. C. Caselli, L. Etrikian, Moroni.

Cinema AMERICA
V. Fréjus 37 - Tel. 331.740
WALT DISNEY presenta
LILLI E IL VAGABONDO
e documentario «SVIZZERA»
Scope - Technicolor

STATUTO - MASSIMO
IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO
technicolor
CLINT EASTWOOD

LUCENTO - ZENIT
OPERAZIONE S. GENNARO
technicolor
NINO MANFREDI

MAIOR - ESPERIA
NON FACCIO LA GUERRA, FACCIO L'AMORE
CATHERINE SPAAK
technicolor

LUTRARIO - ITALIA SOCIALE
THE EDDIE CHAPMAN STORY
L'ultimo trionfo di Terence Young

CINEMATOGRAFI DI DOMANI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dai 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor, Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «A ciascuno il suo» con Gian Maria Volonté, Irene Papas, G. Ferzetti, S. Randone, techn. V. 18. Or. 14,30; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25.

Corso: «Il ritorno dei magnifici 7» Y. Brynner, R. Fuller, techn. scope.
Cristallo: «Non stuzzicate la zanzara» con Rita Pavone, Giulietta Masina, in eastmancolor, scope.
Doria: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, in technicolor, panavision, Orario spett.: 13,20; 15,30; 17,50; 20; 22,20.
Ideal: «Tobruk» technicolor, scope, Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, N. Green.
Lux: «3 uomini in fuga» Bourvil, Louis de Funès, Terry Thomas, Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
Metropol: «La lunga marcia» scope, R. Hossein, J. L. Trintignant.
Nazionale: «La resa dei conti» techn. scope, L. Van Cleef, Tomas Milian.
Reposi: «Quelli della "San Pablo"» S. Mc Queen, R. Attenborough, R. Crenna, Candice Bergen, panav. tech.
Romano: «Andremo in città» con Geraldine Chaplin, Nino Castelnuovo. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «L'immorale» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli. Vietato anni 18.

Ariston: «Winny Puh, l'orsetto goloso» technicolor, e «Deserto che vive» technicolor, di Walt Disney.
Arlecchino: «La contessa di Hong Kong» con Sophia Loren, Marlon Brando, in technicolor, scope.
Augustus: «Parigi brucia?» K. Douglas, A. Delon, J. P. Belmondo, L. Caron. Orario: 15,15; 18,35; 22.
Capitol: «I lunghi giorni della vendetta» techn. sc. Giuliano Gemma.
Torino: «Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica» techn. A. Celi, M. Lee, R. Harrison, Ap. 14.

Alexandra: «Vivi e lascia morire» scope, techn, B. Sullivan, J. Leigh.
Faro: «Vivi e lascia morire» technicolor, scope, B. Sullivan, J. Leigh.
Fiamma: «Gambit» technicolor, con Shirley MacLaine, Michael Caine.
Gioiello: «Tramonto di un idolo» Stephen Boyd, E. Sommer, techn. sc.
Hollywood (tel. 851.904): «Una pistola per Ringo» G. Gemma, F. Sancho, techn, sc, Ap. 14; ult. 22,30.
La Perla: «Se sei vivo spara» colori, T. Milian, M. Tolo, Vietato anni 18.
Mattei: «N. 2 New Mattei's International Show» M. Ferrero, Stoney, Lynn Cornell, Balletto Las Vegas; 15; 18; 21,30. Film: «Il leone di Tebe» in technicolor.
Massimo: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn. scope, L. Van Cleef, C. Eastwood, E. Wallace, Vietato 14. In. film: 13; 15,55; 19,10; 22,30.
Orfeo: «Incompreso» regia di Luigi Comencini, con A. Quayle, S. Colagrande, G. Moll. technicolor. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
Principe: «Spie contro il mondo» col. S. Granger, M. Lee, P. Brice.
Statuto: «Il buono, il brutto, il cattivo» techn, scope, L. Van Cleef, C. Eastwood, E. Wallace, Vietato 14. Inizio: 13; 15,55; 19,10; 22,30.

Adriano: «I 7 magnifici Jerry» in technicolor, con Jerry Lewis.
Alcione: «La valle dell'eco tonante» techn. Riv, N. Donato 15-18-21,15.
Alpi: «La canzone del destino» con Claudio Villa Milly Vitale.
Regina: «Duello nel mondo» techn. R. Harrison D. Boschero.

Centrale: «Barabba» techn. Anthony Quinn, Silvana Mangano. Apert. 14.
Cravessana (tel. 530.493): «Il Vangelo secondo Matteo» di Pier Paolo Pasolini. Apertura ore 14,45.
Milano: «Fuga da Zahrain» col. Y. Brynner; «Legge del fuorilegge» col.
Olimpia: «La Fayette, una spada per due bandiere» technicolor, scope.
Po: «Allegro mondo di Stanlio e Ollio» con Crick e Crack.
P. Nuova: «Rivolta nel Sudan» col. «Il cenerentolo» colori, J. Lewis.
S. Felice: «La battaglia dei giganti» H. Fonda, D. Andrews, R. Shaw, G. Montgomery, in technicolor.
S. Secondo: «Zorro e i 3 moschettieri» sc, col, G. Scott, M. G. Spina.

Agnelli (P. Sarpi 117): «Allarme dal cielo» scope, colori, André Smagghe.
Delle Rose: «Joselito in America» col, Joselito; segue «Tom e Jerry».
Esperia: «Per qualche dollaro in meno» techn. L. Buzzanca, E. Pandolfi.
Giardino: «Fumo di Londra» technicolor, scope, con Alberto Sordi.
Mirafiori: «Missione speciale Lady Chaplin» techn. K. Clark, D. Bianchi.
S. Rita: «Giorni di fuoco» scope, col. L. Barker, P. Brice, A. Steel.
Vinzaglio: «Duello nel mondo» techn. scope, R. Harrison, H. Chanel.

America: «Sicario 77 vivo o morto» scope, techn. R. Mark, R. Brandet.
Araldo: «Beau Geste» technic. Guy Stokwell, D. Mc Clure, L. Nielsen.
Eliseo: «Cammina, non correre» in technic. scope, Cary Grant, S. Eggar.
Oratorio: «O117 furia a Bahia» in technicolor, cinemascope.
S. Paolo: «Duello nel mondo» techn scope, R. Harrison, R. Morgan.

Artisti: «Furia a Marrakesh» techn. Stephen Forsythe, D. Boschero.
Belgio: «Sciarada per 4 spie» techn.
Corallo: «Rififi internazionale» in technicolor, con Jean Gabin.
Eridano: «Rita la zanzara» scope, colori, Rita Pavone, Gino Bramieri.
La Salle: «Fuorilegge valle solitaria» techn. R. Basehart, D. Taylor.
Oropa: «Come rubammo la bomba atomica» Franchi e Ingrassia, techn.

V. Veneto: «Lo sceicco rosso» techn. scope, con Channing Pollock.
Astra: «Lilli e il vagabondo» cartoni animati, techn. scope, di W. Disney.
Bernini: «Messaggiorno di lilla» techn. Jerry Lewis, Dean Martin.
Cibrario: «Montagna 7 falchi» A. Ladd, tech. «Padrone del mondo» tec.
Elios: «Le lunghe navi» colori, con Richard Widmark, Rosanna Schiaffino.
Esedra: «Caso cavallo senza testa» colori; segue cartoni animati.
Massaua: «4 dollari di vendetta» Robert Woods, G. Arlen, technic.
Odeon: «I due parà» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Star: «Duello nel mondo» technic. scope, Richard Harrison, C. Morgan.

Adua: «7 dollari sul rosso» techn. scope A. Steffen, F. Sancho.
Ars: «Il boia di Venezia» G. Scott e «2 mattacchioni al Moulin Rouge» Franchi, Ingrassia.
Aurora: «Là dove scende il fiume» techn. James Stewart, Rock Hudson.
Brescia: «3 colpi di Winchester per Ringo» techn. Gordon Mitchell.
Falchera: «Ercole Sansone e Maciste» Alan Steel, Red Ross, colori.
Lanteri: «Raffica di piombo» col.
Maior: «Lilli e il vagabondo» cartoni animati in technicolor.
Monterosa: «Golia alla conquista di Bagdad» R. Stevens, colori.
Nord: «Orizzonti di fuoco» techn. J. Hudson, J. Taylor.
Nuovo Fortino: «Duello a El Diablo» James Garner, technicolor.
Oriente: «Agente 066 Orient Express» colori, N. Barrymore.
Palermo: «Tre sul divano» techn. scope, Jerry Lewis, Janet Leigh.
Rebaudengo: «Zorikan sterminatore».
Sociale: «Judith» technicolor, scope, Sophia Loren, Peter Finch.
Zenit: «El Rojo» technic. scope, Richard Harrison, N. Navarro.

Baretti: «AS 3 operaz. tigre» techn.
Cabiria: «I nostri mariti» Ugo Tognazzi, A. Sordi, M. Mercier.
Colosseo: «All'ombra di una Colt» sc. col. S. Forsythe, A. Sherman.
Continental: «La grande notte di Ringo» technicolor.
Flora: «Agente 007 dalla Russia con amore» techn. Sean Connery.
Ghigo: «Superseven chiama Cairo» R. Browne, F. Dell, techn., segue «Tom e Jerry» technicolor.
Italia: «Requiem per un agente segreto» techn. scope, S. Granger, D. Bianchi Vietato anni 14.
Moderno: «Per un pugno di diamanti» e «Crociati contro l'invincibile Saladino» technicolor.
Nizza: «Caccia di guerra» con John Saxon, Redford.
Piemonte: «Duello a El Diablo» James Garner, technicolor.
S. Cuore (Nizza 56): «Giacobbe l'uomo che lottò con Dio» tec. Ap. 14
S. Carlo: «Caccia alla volpe» Victor Mature, B. Ekland, technicolor.
Spezia: «Cadavere per signora» F. Franchi, C. Ingrassia, S. Koscina.

Diana: «Pass Word uccidete agente Gordon» tec sc. R. Brown.
Dora: «Strega in amore» Rosanna Schiaffino, Richard Johnson.
Roma: «Agente 66 Orient Express» colori, scope, N. Barrymore.
Umbria: «Neve diavolo» C. Lee, colori, «Tigre agguato» B. Keith, col.
Valdocco: «Cavalieri tavola rotonda» Taylor, col. «Bunny il coniglio» tec.

Alba: «Il magnifico straniero» Clint Eastwood, Louis Hayward.
Ambra: «Viaggio allucinante» S. Boyd R. Welch, E. O'Brien, colori.
Apollo: «7 magnifiche pistole» tec. sc. S Flynn, E. Stewart, F. Sancho.
Edera: «La capanna dello zio Tom» scope, technicolor.
Lux: «International Hotel» con Elizabeth Taylor, R. Burton, colori.
Lucento: «Viaggio allucinante» tec. sc. Raquel Welch, Stephen Boyd.
Luini (tel. 290.339): «Gladiatore sfidò impero» col. M. Serato «Vendetta dei Tughs» Barker, col.
Lutrario: «Un fiume di dollari» scope, technicolor, Tab Hunter.
Massaia: «Assassinio psicocomico».
Splendor: «A sud-ovest di Sonora» techn. scope, M. Brando, G. Saxon.

BEINASCO
Italia: «Viva Gringo» technicolor scope, Guy Madison.

DRUENTO
Oratorio: «I violenti» Heston, colori.

MAPPANO
Jolly: «Boeing, boeing» colori, Jerry Lewis, Tony Curtis.

MONCALIERI
Castello: «Noi siamo zingarelli» con Crick e Crack.
Excelsior: «I professionisti» B. Lancaster, L. Marvin, R. Ryan, J. Palance, C. Cardinale, technicolor.

ORBASSANO
Moderno: «La morte viene da Manila» J. Hansen, K. Arden, techn.

PANCALIERI
Ideal: «Tom Jones» technicolor.

POIRINO
Italia: «Il colosso di Roma» techn. Gordon Scott, G. Pallotta.

PIOSSASCO
S. Giorgio: ore 21 spettacolo musicale con «I Simpatici».

Trionfa al **NUOVO ROMANO**

Appassionato come
Il dottor Zivago
★
Possente come
L'istruttoria
★
Dolce come
Incompreso

GERALDINE CHAPLIN NINO CASTELNUOVO — FEDERICO STEFANIA CAREDDU ACA GAVRIC — regia NELO RISI

UN FILM PER TUTTI!

QUARTO mese all'AMBROSIO
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati,, Life Magazine

Per precisi impegni contrattuali questo film non verrà proiettato in nessun altro Cinema di Torino per la corrente stagione cinematografica

NON E' VIETATO

AL **LUX:** 2ª settimana

CHI L'HA VISTO VE LO PUÒ CONFERMARE
SI!
È IL FILM PIÙ COMICO DELL'ANNO
3 UOMINI IN FUGA
un film PER TUTTI

DORIA: CRITICA e PUBBLICO ENTUSIASTI!

Il primo grande film di **FRANCO ZEFFIRELLI**

UNA RISSOSA, ESUBERANTE ED ESPLOSIVA STORIA DI UN AMORE IRREFRENABILE

GIRATO IN PANAVISION - TECHNICOLOR
IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 13,20 - 15,20 - 17,50 - 20 - 22,20

CAPITOL
GRANDE SUCCESSO
GIULIANO GEMMA in
I LUNGHI GIORNI DELLA VENDETTA'
(FAEDDA D'ANGELO)

TECHNICOLOR-TECHNISCOPE

ECHI DI CRONACA

"Signora Juve"

«Un libro di classe per una squadra di classe», nel quale giornalisti e scrittori raccontano vita e miracoli, svelano i segreti della squadra più amata d'Italia. E' in vendita a L. 1800 presso la Casa Editrice Aeda, via De Sonnaz 14, tel. 531.009 e le migliori librerie. Sconti per acquisti multipli ai circoli e clubs sportivi.

Avanti insieme a Siemens

Elettrodomestici Radio-Stereo Tv costruiti con la tecnica tedesca al più alto livello. Vasta gamma di modelli ai prezzi più convenienti, a Torino presso il Nuovo Salone Esposizione - Erie, via Cigna 2, interno cortile.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(Angolo C. Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471; 745.121.

Fiducia per fiducia tutto l'abbigliamento

ed arredamento. Rate mensili senza cambiali, senza interessi. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 756.669. Sconto contanti.

Copritermo brevet. Alpha

Arte stile pulizia della Casa. Chiedete preventivo gratuito meglio prima di tinteggiare. Via Cumiana 53, tel. 331-450.

Pistino pianoforti esclusivista Petrof

Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.237.

Abbigliamento elegante Abel-Piazza Adriano 15/A

Veste il Signore in Lebole. La Signora in Arrezia Lebole. Prezzi controllati, Tel. 745.444.

Servizio merci veloce "Amico Espresso" TO-MI

Per un servizio rapido e sicuro, presa e consegna a domicilio entro 3 ore, risparmiando tempo e denaro, personale Aducia e specializzato. Tel. Torino 553.824 511.068; Milano 339.602.

La lavatrice non funziona Astelav 673.419-690.615

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzie. Segreteria tel. 24 ore su 24.

Prestafiro fiduciario

agli impiegati, operai, privati e statali. Può servire per ogni conveniente acquisto o necessità. Restituzione rateale. F.A.R.T. Piazza Adriano 15, tel. 756.669

Mobili Orap 20 rate

camere da 129.000, alla poltrone 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile)

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Grundig - Cavicchioli

E' iniziata la grande campagna propaganda della produzione Grundig originale tedesca. Affrettatevi, troverete i modelli 1967 a prezzi eccezionali, con garanzia ufficiale. Cavicchioli, via P. Micca 5.

TV guasto? Mike il tecnico di fiducia!

Riparazioni accuratissime tutti i giorni a tutte le ore. Telefoni: 210.605 - 214.128.

Ricordi offre pianoforti

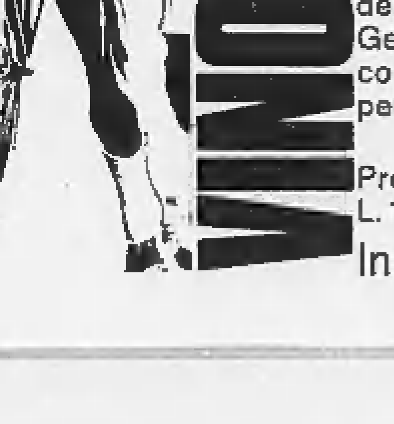
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Bambini
e ragazzi
giovani
ed anziani
ridete e gioite
con

AL CINEMA **CRISTALLO**

A Pasqua
e Pasquetta...

Un ricco programma di corse al trotto per il grande week-end pasquale. Ingresso gratuito per i bambini fino 14 anni. Tribune coperte. Oggi Premio Pasqua L. 1.050.000



Vinovo
vi aspetta

Domani: giornata dedicata ai Gentlemen Drivers, con una corsa per Amazzoni.

Premio Cuneo L. 1.000.000
Inizio ore 14,45

Le celebrazioni del centenario della nascita a Milano, Parma, Firenze

L'Italia ha onorato Arturo Toscanini il più grande direttore d'orchestra

Migliaia di persone alla Scala per l'arrivo di Giuseppe Saragat - Il discorso del capo dello Stato e la rievocazione del maestro, tenuta da Gianandrea Gavazzeni - La difficile corsa da Milano a Parma sull'Autostrada del Sole affollata di vetture per la vigilia pasquale; il Presidente ha vietato di fermare il traffico per il suo passaggio - Grande folla nella città emiliana, dove Saragat è stato accolto con affettuoso calore - La semplice cerimonia nella casa natale del maestro alla presenza delle figlie, mentre il coro del Regio intona «Va pensiero»

(Dal nostro inviato speciale)

Parma, 25 marzo.

Milano è una città concreta, sobria, poco amante delle cerimonie; ma alcuni nomi riescono a «toccarla». Oggi, 25 marzo, centenario toscaniniano, questi nomi erano addirittura tre: Arturo Toscanini, Giuseppe Saragat, la Scala. Per questo stamattina, nonostante l'atmosfera di vacanza pasquale, migliaia di persone hanno affollato via Meravigli, piazza della Scala, l'imbocco di via Manzoni. Salutato da applausi scroscianti il Presidente della Repubblica è arrivato alle 10, e dopo avere passato in rivista un picchetto d'onore è entrato nel Ridotto dove l'attendevano le autorità.

C'erano, in rappresentanza del governo, il ministro del Turismo e Spettacolo on. Corona, per il Senato l'on. Zelioli Lanzini, per la Camera l'on. Buttè; e poi il sindaco di Milano Bucalossi, il sindaco della Liberazione, Antonio Greppi, il prefetto, il sovrintendente Ghiringhelli e tutte le altre autorità civili e militari della regione. La famiglia Toscanini era rappresentata dalle due figlie del maestro, Wally e Wanda, dalla nipote Emanuela e dal pronipote, Pier Francesco, un compito ragazzino di dieci anni che Arturo Toscanini sperava tanto di poter conoscere e che invece non conobbe mai perché nacque qualche settimana dopo la sua morte.

All'interno il teatro presentava un aspetto diverso dal solito. Palchi e platea erano affollati come per le grandi prime, ma in fondo al palcoscenico, al posto delle scene, c'era un semplice, sobrio fondale; la buca dell'orchestra era stata ricoperta e al suo posto si levava una altissima gradinata su cui avevano preso posto in file successive i solisti, gli orchestrali e il coro. Musicisti e pubblico si fronteggiavano come sempre, ma non nella solita funzione di attori e di spettatori: dal direttore d'orchestra Antonino Votto all'ultimo spettatore del loggione tutti erano lì con un intendimento solo: onorare il grande maestro scomparso.

Cessati gli applausi che avevano salutato l'ingresso del presidente della Repubblica, concluse le ultime note dell'Inno nazionale, Saragat si è recato al tavolo che era stato preparato ai piedi del podio direttoriale e di lì ha letto il suo messaggio, dal quale la figura di Toscanini è balzata vivissima non solo per le sue ineguagliabili doti artistiche, ma anche e soprattutto per il suo rigore, per la sua onestà intellettuale, per la sua fede nella libertà. Ma il punto più toccante si è avuto quando Saragat, passando come è sua consuetudine dal particolare al generale, ha preso spunto dall'esempio di Toscanini per ricordare a tutti gli italiani che in un mondo come il nostro non è lecito ad alcuno, e tanto meno agli intellettuali, rinchiudersi nel proprio compito particolare. Tutti devono difendere i valori universali, tutti devono battersi nei limiti delle proprie forze per la libertà, la giustizia, l'umanità.

Concluso fra scroscianti applausi il discorso del presidente, Gianandrea Gavazzeni, direttore artistico della Scala, ha rievocato la figura di Toscanini ripercorrendo a lume a una le tappe della sua folgorante carriera artistica dall'esordio brasiliano ai concerti del periodo torinese, dalla chiamata alla Scala alla fondazione dell'Ente autonomo, dall'esilio americano al famoso concerto dell'11 maggio 1946.

Poi l'orchestra e il coro della Scala, con la partecipazione del tenore Carlo Bergonzi, hanno eseguito il *Te Deum* e l'*Inno delle Nazioni* di Giuseppe Verdi. Quest'ultimo, composto per la Esposizione universale di Londra su invito della regina Vittoria, è famoso perché contiene passi della *Marsigliese*, del *God save the King*, de *I fratelli d'Italia* e di altri inni nazionali, che però alla fine si fondono in un'unica, impetuosa, trascinante fiumana musicale tipicamente verdiana.

Su queste simboliche note si è chiusa la fase milanese della cerimonia. Dopo avere ricevuto dal presidente della Società numismatica italiana e dal prof. Cutolo la medaglia coniata in ricordo di Toscanini, Saragat ha lasciato la Scala e la breve colonna di macchine, preceduta e scortata da corazzieri in motocicletta, si è diretta velocemente alla volta di Parma. Il traffico sull'Autostrada del Sole era intensissimo, migliaia e migliaia di automobilisti, attratti dalla splendente giornata primaverile e dall'imminente solennità pasquale, si inseguivano e si sorpassavano su vetture di tutte le cilindrate. Uno spettacolo dell'Italia 1967 che deve avere fatto piacere al Presidente ma che ha leggermente diminuito la velocità della sua corsa.

Di bloccare l'autostrada, sia pure per un tempo brevissimo, neppur parlarne. Sarebbe stata una violazione di quei principi di democrazia di cui Saragat è il primo propugnatore. I corazzieri motociclisti si limitavano a fare cenno agli automobilisti di mantenersi per qualche secondo sulla corsia di destra, tanto bastava perché il corteo sfrecciasse via velocissimo a oltre centoventi all'ora. Malgrado questo è arrivato al casello di Parma con qualche minuto di ritardo; ritardo che è accresciuto leggermente lungo l'ulteriore tragitto, perché nei villaggi e anche in aperta campagna migliaia e migliaia di persone attendevano festanti il passaggio del Presidente.

Era la prima volta che Saragat, dopo la sua nomina alla massima carica della Repubblica, visitava Parma; anzi, era addirittura la prima volta che arrivava ufficialmente in una città dell'Emilia. Qualcuno, ricordando i tempi lontani della scissione di Palazzo Barberini o le aspre polemiche che divisero a lungo socialisti e socialdemocratici, avrebbe potuto pensare che questa Parma barricadiera, retta da una giunta frontista, fosse meno calda di altre sue consorelle nell'accogliere il Presidente. E' avvenuto esattamente il contrario. Questa gente emiliana, con il suo intuito appassionato ed esuberante, riconoscendo in Saragat non soltanto il primo cittadino al di sopra dei partiti, ma anche e soprattutto il supremo difensore della Costituzione e il tutore di un rigore morale oggi più che mai indispensabile a tutto il Paese, lo ha salutato con commovente calore.

Il presidente Saragat, accanto al quale è il ministro Corona, tra le signore Wanda, a sinistra, e Wally Toscanini ieri a Parma durante la cerimonia nella casa natale del grande maestro (Telefoto «Associated Press»)

L'entusiasmo era tale che ad un certo punto il Presidente ha dato l'ordine d'arrestarsi e di abbassare la *capote* della macchina. Così ha potuto compiere gli ultimi chilometri ritto in piedi rispondendo al saluto della popolazione, e sempre in piedi, agitando in alto il braccio, è entrato in città, nella Parma di Verdi e di Toscanini, d'Ildebrando Pizzetti e di Bruno Barilli, dei reparti partigiani e dei loggionisti del Regio. «*Gente che ama respirare l'aria fresca della libertà, sincera ed esuberante, pronta allo scherzo anche alla battaglia, gentile ma non cerimoniosa, ospitale ma non adulatrice, amica del lieto vivere ma non timorosa del sacrificio*», come ha detto con felice sintesi il sindaco di Parma salutando il Presidente nel gran salone del Consiglio comunale affollato fino all'inverosimile.

Saragat gli ha risposto dichiarando di essere venuto per rendere omaggio non solo alla memoria di Toscanini ma anche «*alla città, alla sua popolazione, alle sue nobili memorie, alla sua civiltà, soprattutto alle virtù patriottiche e allo spirito di libertà della sua gente: virtù patriottiche e spirito di libertà efficacemente documentati e simboleggiati dalla medaglia d'oro di cui si fregia il civico gonfalone*».

L'ultima fase delle celebrazioni si è svolta alla casa natale di Arturo Toscanini, nel cuore di Oltretorrente, il rione focoso e popolaresco che nel 1922 oppose le sue barricate alle squadre di Italo Balbo costringendo i fascisti alla ritirata. Toscanini nacque nel centro di questo rione, al numero 13 di una stradetta piena di sole che una volta si chiamava Borgo S. Giacomo e che oggi si chiama via Rodolfo Tanzi.

La casa del maestro è commovente mente piccola, anzi è la più piccola di tutta la strada. Pochi metri di larghezza appena sufficienti per la porta e due finestre. Pianterreno, primo piano e un sottotetto, ma tanto bassi che, tutt'e tre insieme, arriverebbero sì e no al primo piano di un palazzo. All'interno pavimenti e scale di mattone, soffitti di legno coi travicelli scoperti e quel pungente odore di umidità che contraddistingue le case padane prive di termosifone.

Toscanini nacque tra queste pareti pochi mesi dopo che suo padre, reduce dalla terza guerra d'indipendenza combattuta al seguito di Garibaldi, aveva riaperto nella stanzetta al pianterreno il suo modesto laboratorio di sarto. Qui trascorse gli anni della prima infanzia, qui fece costantemente capo anche quando era convittore al Conservatorio di Parma. Poi la famiglioia si disperse, la casa, venduta, passò di mano in mano. Solo pochi anni fa gli eredi del maestro la riacquistarono — l'ultimo proprietario era un cerista, un lavoratore della cera — e, lasciandone intatte le strutture, vi radunarono diversi cimeli del maestro trasformandola in una specie di piccolo museo.

C'è un grande quadro di Claudio Toscanini, il padre, in camicia rossa da garibaldino, baffi e pizzo da moschettiere, sguardo romantico con una punta di malinconia; decine di foto del Maestro, l'orologio e i gemelli da polso che portava il giorno del matrimonio, il *frac* che indossava quando dirigeva, la leggerissima giacca nera che usava per le prove, il *poncho* rosso che portava all'Isolino, bastoni da passeggio, bacchette direttoriali, l'abito da sposa di Carla De Martini, la sua fedele compagna. E poi gli occhiali di Riccardo Wagner e la tazza d'argento in cui l'autore del *Lohengrin* beveva ogni sera il suo *ponce*, né manca una foto di Gabriele D'Annunzio con l'immancabile, retorica dedica: «Al mago Artù, l'asceta del Carnaro».

Alle 16 la piccola strada era gremita di folla, tutti i balconi imbandierati, ad ogni finestra grappoli di persone. Sulla porta del numero 13, a ricevere Saragat c'erano Wanda e Wally Toscanini ed Emanuela Acquarone, tutt'e tre eleganti, composte e disinvolte come se fossero state sotto l'arco d'un sontuoso castello. Quando la macchina presidenziale, fendendo lentamente la folla, è arrivata davanti alla casa, il piccolo Pier Francesco Acquarone ha offerto simbolicamente al Presidente le chiavi della porta. Saragat ha varcato la soglia e pochi istanti dopo, mentre visitava la prima stanza a pianterreno, quella che era stata la modesta sartoria dell'ex garibaldino Claudio Toscanini, dalla folla si è levato all'improvviso un canto solenne e commovente. Il coro del Regio, quasi irriconoscibile perché in abiti borghesi, addossato alla parete d'un edificio in cui spiccava una lapide a ricordo d'una trentina di abitanti del quartiere vittime d'un bombardamento aereo, aveva intonato «Va pensiero sull'ali dorate».

Gaetano Tumiati

Aperto il Maggio fiorentino nel ricordo del musicista

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 25 marzo.

(*g. c.*) Nella fastosa cornice del Salone dei Dugento in Palazzo Vecchio è stato solennemente aperto stamane il XXX Maggio musicale fiorentino, dedicato ad Arturo Toscanini nel centenario della nascita.

Il sindaco di Firenze, professor Bargellini, ha rivolto il saluto suo e della città. Egli ha messo in rilievo come Firenze, nonostante i danni subiti in seguito alla alluvione del 4 novembre abbia saputo tener fede anche in questa dolorosa circostanza ai propri impegni.

L'orazione ufficiale su Toscanini è stata tenuta dal maestro Mario Labroca. Egli ha parlato della vita e della personalità del maestro, sotto l'aspetto artistico e umano.

Ha preso infine la parola il ministro Pieraccini, per associarsi in nome del governo alla commemorazione che apre questo trentesimo Maggio Fiorentino.

SULLO SCHERMO

Un pungente film di Germi

«L'immorale»: storia di un italiano con tre famiglie, che cerca di realizzare un'impossibile «moralità» - Un'arguta interpretazione di Ugo Tognazzi - «Winny-Puh», l'ultimo personaggio ideato da Walt Disney

(Vittoria) — Dopo l'infortunio provinciale di *Signore e signori*, Pietro Germi si è rimesso in carreggiata con *L'immorale* (sceneggiato da lui stesso, insieme con Giannetti Pinelli e Bernari), dove le sue qualità di osservazione satirica ritrovano la discrezione di gusto e la consistenza plastica che ammirammo nelle sue cose migliori.

Qui non c'è altro che un uomo: un uomo che basta a se stesso e al film. Sergio Mastini, un orchestrale di mezza età, soffre, beato lui, di sovrabbondanza di cuore. Si presenta subito. Attende con un massimo di trepidazione, negli ambulacri di una clinica per partorienti, che la sua adorata Marisa gli scodelli il primo frutto. Purtroppo non le si può dedicare tutto intero, in quanto deve attendere anche alle altre sue due famiglie: quella «vera», con la diletta moglie Giulia, che gli ha dato un figlio (ora di 17 anni) e due bambine, e quella fittizia della non meno amata Adele, una cantante sconosciuta, da cui ha avuto due deliziosi frugoletti.

«Trigamo» dunque; ma, badate, senza nessuna connotazione di basso edonismo; con la sollecitudine e l'ardore di un perfetto padre di famiglia triplicato, che sognerebbe, come sarebbe giusto, che le tre famiglie diventassero una sola, con le tre «mogli» amiche e i figliuoli mescolati. Il cuore di questo mussulmano di perfetta osservanza cristiana non mette limiti alle delizie della vita familiare.

Due nuvole nel suo cielo. La prima è che Marisa, come più giovane e romantichetta, scappata dalla provincia per amore di lui, mal si adatta a quel condominio che importa privazioni (che differenza dalla dolce Adele che va di Giulia e la vuole persino bene!); sicché attraversa una crisi di rabbiosa gelosia da cui la guarirà il parto. L'altra, e più grave, è che il figlio diciassettenne se, e dà al padre di buffone. Perché buffone? Mastini, che ribocca di amore, non capisce, e si propone di avere una spiegazione col caro ragazzo.

Ma la spiegazione non giunge, perché quel cuore così florido d'un tratto cessa di battere. L'uomo, che per essersi diviso su tre piani era per tanti anni vissuto in un groviglio di telefonate, di spese, di cautele, di affanni (ma sostenuti con tanta allegrezza!), paga il suo debito alla natura.

L'idea dell'uomo eroticamente distribuito non è nuova, specie rispetto al nostro cinema; ma può sembrare trita. Ma Germi l'ha rivivificata mediante la felice intuizione del personaggio; felice per averlo così investito di purezza e cordialità. E qui bisogna dir subito ch'egli ha trovato in Ugo Tognazzi un perfetto collaboratore. A costo di ripeterci, diremo che questo nostro attore, partito così di lontano, ci è straordinariamente maturato sotto gli occhi. Oggi ha gettato anche le ultime scaglie dell'attore comico per essere attore soltanto, con umile e intelligente adesione al personaggio affidatogli. Questo suo Mastini, con la natura fecondativa del quale Tognazzi doveva profondamente simpatizzare (e Germi lo ha ben capito), è semplicemente stupendo per misura e tocco.

Anche per merito suo si fa chiaro l'assunto arguto del lavoro: non solo il protagonista non è «immorale», ma è addirittura morale per eccesso (o immorale soltanto perché non tien conto del limite, delle circostanze di costume). Se ha ragione il prete cui Mastini si confida, a suggerirgli di «dare un taglio netto», ristringendosi a una moglie soltanto, quella consacrata; ha ragione anche lui d'inorridire a quella idea, che certamente significherebbe il suicidio delle povere Adele e Marisa. Sarebbe questo Mastini un uomo tutto da rifare, ma ormai non c'è più tempo; e l'unico suo esito possibile è di morire.

Finale, forse un po troppo prevedibile, ma giusto. Se mai è l'appendice che non convince: i funerali del poligamo, con le tre mogli che piangono e il morto che parla, commenta e moralizza... Cosette facili, rimediate, che un regista come Germi dovrebbe ripudiare. E ce n'è qualche altra: la stessa «incorniciatura» del ritratto, quel comodo ricorso al prete in funzione antitetica; qualche abuso di *sketches* nella esemplificazione dell'arruffato vivere del protagonista; la stessa trovata (l'armonia del poligamo), che talvolta, per non sciuparsi, salta le obiezioni del buon senso, portando le cose all'inverosimile.

Ma sono le poche mende di un film interamente scoccato dal buon umore di un artista, caldo, sino al paradosso, di simpatia umana. Un film che piacerà molto, dove Stefania Sandrelli (Marisa) ripete un altro miracolo di grazia e fotogenia, e Gigi Ballista, M. Della Giovanna, M. Grazia Garmassi e specialmente Renée Longarini (Giulia) rendono al meglio.

l. p.

(Ariston) — *La nascita del complesso Walt Disney è evidente in Winny-Puh, disegno animato a colori della durata di 20 minuti che, nuovo per i nostri schermi, integra la riedizione del «Deserto che vive» e di altri già noti cartoons. Winny-Puh è un orsacchiotto di stoffa popolare in America, perché uscito da una serie di favolette infantili di A. A. Milne.*

Walt Disney, affidandolo ad estrosi animatori, ne ha fatto un gustoso tipetto della sua inconfondibile fauna cinematografica: timido e goloso, l'orsetto ama soprattutto le scorpacciate di miele, e per arrivarci mette da parte la naturale pavidità, affrontando ogni rischio e lottando contro api battagliere. **vice**

L'attrice Lauretta Masiero ha dato alla luce un bimbo

Il padre è Johnny Dorelli - Lei ha 40 anni, lui dieci di meno - Il lieto evento a Milano

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 25 marzo.

L'attrice Lauretta Masiero ha dato alla luce un maschietto, del peso di 4 chili. Il padre del neonato, il cantante Johnny Dorelli, che al momento del parto si trovava a Roma, è subito accorso a Milano. Il lieto evento è avvenuto la scorsa notte, ma la notizia si è diffusa soltanto stamane. L'attrice ha 40 anni, Johnny Dorelli dieci di meno.

Quasi certamente al bambino sarà imposto il nome di Aurelio, in ricordo del padre del cantante, Aurelio Guidi, anch'egli cantante di musica leggera, che morì nove anni fa, subito dopo la prima grande affermazione del figlio al Festival di San Remo. Tuttavia nulla è stato deciso, dato il riserbo che circonda madre e neonato, se non sarà il nome solo quando verrà annunciato allo Stato Civile. Per il momento si è appreso solo che l'attrice e il figlio godono ottima salute e fra qualche giorno Lauretta Masiero lascerà la clinica per far ritorno nella sua casa.

La notizia della nascita del bimbo è stata annunciata dalla madre di Johnny Dorelli, la quale avvicinata stamane dai giornalisti all'uscita della clinica ha detto: «*Sapevo che Lauretta aspettava un figlio, ma sperava di essere avvertita in tempo: la sarei stata vicina nelle ore più delicate e difficili che possano essere vissute da una donna. Ho invece appreso anch'io la notizia quando il bimbo, il... stupendo bambino che mi ricorda Johnny quando era piccolo, era già venuto al mondo. Madre e figlio stanno bene. Tornerò da Lauretta domattina per starle vicino*».

g. m.

Vedere in VII pagina la cronaca televisiva e i programmi radio-tv

METROPOL ULTIMO GIORNO
LA CENSURA HA DETTO SÌ!
Solo per questo implacabile superbo e sconcertante film è stata tollerata la visione di sequenze scabrose mai apparse sinora sullo schermo

L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI
The Pawnbroker
Un film rigorosamente VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

FARO OGGI ALEXANDRA
SCUSI, LEI E' FAVOREVOLE O CONTRARIO?
con ALBERTO SORDI - Technicolor
DOMANI
UN POTENTE DRAMMA AMERICANO
STUART WHITMAN - JANET LEIGH
vivi e lascia morire
TECHNICOLOR

al Cinema TORINO
D'ORA IN POI QUANDO SI PRONUNCERA' LA PAROLA «SUSPENSE» SI CITERA' QUESTO FILM

COLPO MAESTRO AL SERVIZIO DI SUA MAESTA' BRITANNICA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
E' UN FILM RECORD NON VIETATO

TOGNAZZI PUNTUALIZZA

Intervistando Ugo Tognazzi gli è stata chiesta la ragione della sua prolungata assenza dagli schermi televisivi. Ugo ha risposto: «Puntualizziamo! E' vero che il cinema mi tiene molto impegnato, ma anche quest'anno, proprio in questo periodo, ogni dieci giorni arrivo puntualmente sul video. E, tanto per mettere i puntini sull'U, devo dire che è un impegno dei più gradevoli, perché mi consente di bermi in santa pace un bel bicchiere di birra Wührer». Anche domani sera, infatti, potrete vedere in Arcobaleno TV alle 20.25. Tognazzi felice di mettere i puntini sull'U di Wührer!

UN MOTIVO D'INTERESSE PER TUTTI
4° SALONE INTERNAZIONALE DELLE ARTI DOMESTICHE
Torino Esposizioni 16-29 marzo
- Mostra-mercato dell'antiquariato con garanzia di autenticità - «oggi ricevo così»: tavole da tè e da cocktail - rassegna di collezioni d'arte - mobili e «tutto per l'arredamento» - porcellane, cristallerie e argenterie - artigianato italiano e straniero per la casa - elettrodomestici - radio e televisione - articoli casalinghi - mobili da giardino - case prefabbricate - mostra della gastronomia con specialità francesi, americane, russe, rumene, danesi e italiane (orario continuato).
Informazioni: CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 15 TORINO - TELEFONO 67.93.93

Il Salone de «La Stampa», nella ricorrenza della Pasqua, resterà oggi chiuso al pubblico. La vendita dei biglietti avverrà direttamente presso i teatri. Domani lunedì gli sportelli del nostro giornale svolgeranno regolare servizio.

partecipate al concorso

LAMA BOLZANO

superinox

un primato italiano nel campo delle lame inossidabili

profittate dell'occasione!

con

SUPERINOX BOLZANO

INOSSIDABILE

5027 PREMI PER VOI

GRANDE ESTRAZIONE

CHIUSURA CONCORSO 20 MAGGIO 1967

2

FIAT 600D BERLINA

51.000

LITRI di ESSO EXTRA

REGOLAMENTO

Per partecipare al concorso occorre inviare, a mezzo Posta, alle ACCIAIERIE DI BOLZANO, entro il 20 Maggio, 30 bustine Lama SUPERINOX BOLZANO, utilizzando l'apposita busta che il concorrente potrà ritirare, insieme al Regolamento, presso i Rivenditori.

L'estrazione dei premi avverrà il 7 Giugno 1967 alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.

aut.min.n.2/70330 del 18-1-67

MONNAIES et MEDAILLES S.A.

CH - 4002 BASILEA/SVIZZERA - Casella Postale 450

Usciranno tutti i mesi liste illustrate che offrono una scelta ricchissima di monete di tutti i paesi ed epoche

La pagina speciale per il collezionista principiante

FART PIAZZA ADRIANO 15

TELEF. 756.669

(LATO VIA PAOLINI)

LE MIGLIORI CONFEZIONI

L'ULTIMA MODA
PER LA PERSONA ELEGANTE

VOGLIAMO VENDERE

a contanti

SCONTO DEL: 10 – 20 – 30%

SU TUTTI GLI ARTICOLI

VISITATECI

VI CONVINCERETE CHE NON E' UNA LIQUIDAZIONE

BALBUZIE

eliminabile in breve tempo col metodo psico-tonico del Dott. **VINCENZO MASTRANGELI** (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Il Direttore della filiale del Piemonte, Signor Ponso Renato, terrà un corso a Torino, nelle ore pomeridiane, dal **29 marzo al 13 aprile** presso l'Hôtel Sitea, via Carlo Alberto 35, tel 515.849. Consultazioni gratuite. Si ricevono prenotazioni nei giorni **28 e 29 marzo**. Sede centrale: **VILLA BENIA Rapallo (Genova).**

Pellicceria F.lli GIORGI

per accontentare la sua Clientela proroga sino al 31 marzo la

TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE

APPROFITTATENE

Via G. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.829 - TORINO
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 885.173 - TORINO
Via Cavour 3, telefono 26.56 - VERCELLI

ernia

Il metodo moderno **NULLA** molle e **NULLA** pretto

MYOPLASTIC-KLEBER

mantiene l'ernia a posto - **COME CON LE MANI** -

Informazioni e prove gratuite!

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni.
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta Lega. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 39. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia Taliano, via Roma. Tutti i giorni.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Saione da « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
RIVA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della « Pubblicità » Stampa S.p.A. ».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18958 Torino**

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in **data** *fissa aumento del 100 %*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassetta** *aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino », computata per cinque parole** *In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti « unico destinatario della corrispondenza

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaselare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **costringe stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

A. AFIA PIETRO MICCA 18, TELEFONO 540-632, PRESTITI IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI CASE, APPARTAMENTI AUTOVEICOLI. 0672

ABBIAMO argani, betoniere inversione, a bicchiere, con sollevamento benne idraulico, elevatori, trasportatori a nastro qualsiasi lunghezza, centrali di betonaggio mobili, cesoie piegatrici, sega per cantiere, per marmi, Dumper con ribaltamento idraulico trilaterale, gru automontanti, attrezzi vari. Prezzi convenienti. Macchedil, via Madama Cristina 111, telefono 682-842. 023

ACQUISTASI libri e biblioteche. Pagamento per contanti recandomi domicilio. Libreria Viltorio, via Verdi 33 rosso, Firenze. A16995

ACQUISTASI macchinari attrezzatura edile anche usati. Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. 22345

CERCASI pala caricatrice d'occasione preferibilmente gommata a doppia trazione. Telef. 545-469.

POMPE per tutti i liquidi - Felt, via Monginevro 226, Telefono 331-591.

PRIVATO vende mulino con o senza motore 3 teneili. Tel. 690-389.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. FONDI BANCARI DELL'1 PER CENTO MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) COMUNQUE TARGATE. MASSIMA RISERVATEZZA. FINANZIARIA FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. Nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Nuova direzione, tariffe ridotte, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI). TEL. 545-909. 0585

A. ACQUISTERei Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. Telefonare 513-598. 0661

A. AFFARONE cediamo negozio merceria redditizio ulteriormente. Riva, via Mazzini 1. 0661

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti e operai, impiegati, funzionari di grandi aziende Ifim, Mercanti 18, Telefono 540-878. 0320

AFFARONE rarissimo cediamo negozio cartoleria libreria 3.000.000 blocco compreso merce 2.000.000 contanti, Riva via Mazzini 1.

ACCONCIATURE estetica, sana commercialissima, moderno, cabina estetica completa, reddito netto mensile: 200.000; cede 2.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O913

AFFARONE. A pratici vendesi drogheria centrale avviata, attrezzatura nuovissima; incasso incrementabile. Telefonare 671-937, ore pasti.

AFFARONE cedo centralissimo alimentari drogheria, compresi fondi vivi, 2,300.000. Telefonare 518-663.

AFFARONE rarissimo cediamo negozio rivendita pane centralissimo modernissimo 2.800.000, 1.500.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.

AFFERMATA industria progettazione et costruzione impianti trattamenti et finitura superfici metalliche campo industriale et autocarrozzeria, modernamente attrezzata, collegata con casa estera livello internazionale onde favorire suo sviluppo associerebbe tecnici disponendo 50 milioni. Assicurasi massima serietà et riservatezza. Trattasi unicamente con persone capaci di assoluta moralità. Titoli studio et conoscenza lingue inglese e/o tedesca costituiranno motivi di preferenza. Intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ».

AL mare Rimini bar-ristorante-lavola calda-pizzeria importante, 200 mq coperti, affittasi funzionantissima. « La Torre », v.le R. Elena 71, telefono 24-133 - Rimini. 22376

ALIMENTARI, cintura Torino, arredamento-attrezzatura ottima, alloggio annesso, reddito mensile netto: 400 mila; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

ALIMENTARI commestibili, avviatissimo, zona periferica popolosa, alloggio annesso, incasso 50.000 giornaliere garantite; cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ARTICOLI regalo-casalinghi-giocattoli, centralissimo, avviamento quindicinale, reddito netto mensile: 300.000; cede 6.000.000. Fasano Madama Cristina 129. O913

ARTICOLI sportivi-giocattoli plastica, cintura Torino, attrezzatissima, avviamento pluriennale, reddito elevato; cede 2.500.000, Fasano, Madama Cristina 129. O913

ASTI piazza centrale vicino stazione cedesi avviatissimo albergo ristorante. Telef. 85-141, Asti ore 13-14.

AUTORETTIFICA attrezzatissima cedesi ragione salute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3336 — Torino ».

AUTOSCUOLE, Torino e provincia, cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino». A31775

AVVIATISSIMA merceria cedo, per ragioni famigliari, 3.000.000 contanti più merce. Telefonare ore 13-14 353-983. A30988

AVVIATISSIMO commestibile, forte vendita frutta-verdura, incasso 70.000, reddito elevato; impossibilità conduzione cede 3.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

AVVIATISSIMO negozio alimentari cediamo dilazionando. Affarone, Riva, via Mazzini 1. 0661

BAR fronte piazza mercato angolare 3 vetrine tabacchi, stasi, arredamento nuovo cede anticipo 2.800.000 tel. 537-213. 077

BAR grandiosa angolare biliardi 50 mila giornaliere alloggio cede anticipando 3.000.000. Telef. 545-595.

BAR superaicoolici centralissimo, orario ridotto, notevole servizio uffici, utile netto mensile: 700.000; cede 20.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

BAR 80.000 giornaliere ballissimo 5 vetrine arredamento nuovo ultramoderno posizione angolare fronte Fiat minimo anticipo, resto lunga dilazione. Telef. 537-213.

CAVA sabbia-ghiaia su fiume, località commercialissima, attrezzata modernamente, forte richiesta materiale; svende 55.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CEDESI avviato frutta verdura, ottima zona, buon incasso. Tel. 772-590.

CEDESI a Genova Nervi pasticceria confetteria, posizione centrale. Telefonare 378-107, Genova. 22164

CEDESI autoriparazioni centralissima locale mq. 95, 2 fossa, ingresso carraio, cortile. Telef. 561-694.

CEDESI alimentari frutta verdura borgata Parella causa divisione. Telefonare 758-931. O169

CEDESI centrale macelleria, redditizio, ritiro per anzianità. 3.600.000. Telefonare 511-400. A31843

CEDESI commercio carni bovine e suine all'ingrosso, e richiesta vendita al minuto. Scrivere: «Pubblicam», Casella 140, Pinerolo. 22376

CEDESI grande negozio angolare macchine utensili posizione semicentrale salone esposizione, uffici eventuale annessa officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 474 — Torino ».

CEDESI in S. Maurizio Canavese, zona centrale, avviata salumeria, diverse licenze. Via Vitt. Emanuele 23.

CEDESI negozio calzature, alto reddito documentabile, zona commercialissima. Telef. 581-694.

CEDO officina meccanica per stampi e attrezzature avviata, miti pretese. Telefonare 280-405, 620-789.

CENTRALISSIMA profumeria avviamento trentennale, ricca licenza, cedesi ritiro commercio. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O1037

CENTRALISSIMO albergo-ristorante-supersicoolici, avviamento trentennale; 7000 presenze, 24.000 coperti, reddito elevato; cede 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CHIOSCO caffè analcolici cedesi gerenza, reddito assicurato. Telefonare 534-945. A31634

CLINICA attrezzata, diciotto letti, centro urbano Savona, affittasi anche diversa attività. Scrivere: Lastond, 5 M - Savona. 22346

COMMESTIBILE Crocetta 80.000 garantite attività decennale cedo ritiro commercio. Tel. 545-596.

COMMESTIBILE modernamente attrezzato avviatissimo cedesi modica richiesta, occasione. Cesalegno 885-982.

COMMESTIBILI drogheria, avviamento quindicennale, zona signorile, alloggio annesso, incasso fortemente incrementabile; cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

CONFEZIONI bambini-signora, spese minime, incasso 400.000 mensile; cede 1.900.000 più fondi vivi. Fasano, Madama Cristina 129. O913

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoriparazioni centrale, completo, facilitazione di pagamento.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo bar supersicoolici 65.000 giornaliere dimostrabili, 13 milioni. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede lavasecco gettoni, forte incasso.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede merceria 35.000 giornaliere dimostrabili, eliaggio, 3.400.000 trattabili. 0543

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede pelletteria valigeria, ottimo incasso aumentabile, 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede latteria bar analcolico, unica in zona grande complesso direzionale, 3.000.000. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede centralissimo istituto di bellezza, signorilmente arredato, clientela scelta, 4.500.000. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede autorimessa 180 macchine, tariffa media 6.000.000, alloggio, 13 milioni. 0934

(Continua a pag. 10)

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per i.g.e. e tasse pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il noio della cassetta è di L. 200 per decade.

CONSULEDILE Corso Francia 2 bis TORINO Tel. 51.26.70 / 54.56.70

A PREZZI ECCEZIONALISSIMI ! ! !

CENTRO GRUGLIASCO (VIA MAMELI 34 - 36 - 38 - 40)

Appartamenti spaziosissimi, rifiniti, ultimati

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio e cantina L. 3.550.000, sufficienti L. 1.100.000 contanti + L. 31.000 mensili

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio e cantina L. 4.800.000, sufficienti L. 1.500.000 contanti + L. 38.000 mensili

CORSO ORBASSANO 292 - 294 - 296 - 302

In zona d'alto sviluppo e ad ampi spazi verdi
Appartamenti luminosi, spaziosi, rifinitissimi

1 camera, tinello, cucinotto, servizi da L. 5.100.000
2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 7.300.000
Volendo 3, 4, 5 camere, tinello, cucinotto, 1-2 servizi
SUFFICIENTI 30 % CONTANTI + MUTUO E DILAZIONI

VIA VENARIA 75 - 77 - 79

Posizione ideale con ampie zone aperte circostanti: Piazza su via e scuole ad un piano verso cortile Ambienti veramente enormi, finiture di gran classe

1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, Mq. 70, L. 5.400.000
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, Mq. 104, L. 7.700.000
Saloncino, 3 camere, cucinotto, ripostiglio, Mq. 134, L. 10.800.000
SUFFICIENTI 30 % CONTANTI + MUTUO E LUNGHE DILAZIONI

BORGATA PARELLA VERA OCCASIONE
1 camera, tinello, cucinotto L. 3.200.000
sufficienti L. 1.000.000
rimanenza L. 30.000 mensili

CORSO CORSICA
angolo VIA O. VIGLIANI
Ultimati, abitabili subito
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 7.300.000,
sulfic. L. 3.000.000 + mutuo

CORSO ANTONY 29-31-41
(Borg. Paradiso, 100 mt. c. Francia)
Spaziosi, ultrarifiniti, ridentissimi
1 camera, tinello, cucinotto servizi L. 4.950.000,
sulfic. L. 1.500.000 + mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 7.350.000,
sulfic. L. 2.200.000 + mutuo
3 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 9.900.000,
sulfic. L. 3.000.000 + mutuo

VIA POGGIO 19 - 19 bis
1 camera, tinello, cucinotto, Mq. 68
L. 1.700.000, mutuo - dilazioni
2 camere, cucina, servizi
L. 2.000.000, mutuo - dilazioni
3 camere, cucina, servizi
L. 2.400.000, mutuo - dilazioni

CENTRO NICHELINO
(V. S. Francesco Aug. V. S. Giuseppe)
Spazioslssimi, rifiniti, luminosi
1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 4.000.000,
sufficienti L. 1.200.000
rimanenza L. 26.000 mensili

DAZIO C.SO ORBASSANO
Ultimati, spaziosi, rifiniti
2 camere, cucinotto,
L. 2.000.000 + mutuo
3 camere, cucina,
L. 2.500.000 + mutuo

ADIACENTI C.SO G. CESARE
(VIA PORPORA 29 - 14)
Ultimissimi spaziosi, godibilissimi
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 7.000.000, sufficienti
L. 2.500.000 + mutuo a dilaz.

CAVORETTO

PALAZZINA in splendida posizione panoramica con vista sulla città, alloggi metrature varie, da 90 a 180 Mq., terrazzi, box auto, giardino particolare, finiture eccezionalmente signorili, vendiamo convenientemente con forte mutuo e dilazioni pagamento.

ALLOGGI CABINA

PIED-A-TERRE AL MARE

ARREDATO - L. 2.900.000

Sulla spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura uno più vani e servizi anche arredati

BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI

IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia

COND. « ORNELLA » - Tel. 70.191 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

ZONA AULICA:

in palazzo moderno su primario corso con ampia possibilità sosta vetture

VENDESI

bellissimo salone, negozio, mq. 200 circa con vaste vetrine, uffici, retrostanti servizi. Locale sottostante mq. 600 circa passaggio carraio indipendente. Esclusi intermediari. Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 470 — TORINO**

PRIVATO VENDE

VILLA PINO TORINESE

DUE AMPI SALONI - SEI CAMERE DA LETTO
QUATTRO BAGNI - SERVIZI - DUE GARAGE
TERRAZZI - VASTO GIARDINO ALBERATO

TELEFONARE 534.096 ORE UFFICIO

VILLAGGIO « EDELWEISS » - Gravere Susa

750 altitudine, 55 Km da Torino. In un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamenti pronti subito, in palazzina cintata, giardini, giochi bimbi, strada privata:

- 2 camere servizi L. 2.800.000 Mutuo L. 1.600.000
- 3 camere servizi L. 3.950.000 Mutuo L. 2.450.000
- Sufficienti L. 500.000 cambiali a lunghe dilazioni

CONVENIENZA - CONFORTO - SIGNORILITA'

TROVERETE IN RIVOLI - STRADA ANTICA DI ALPIGNANO 24-26

Alloggi di nuova costruzione e di immediata consegna

2 camere, tinello, cucinino L. 5.500.000 - 3 camere, tinello, cucinino L. 7.400.000

Mutuo venticinquennale - Rateazioni sino al 75 % dell'importo

VENDITA O AFFITTO

Autorimessa sotterranea mq. 2000 usufruibile anche come magazzino in VIA SAORGIO n. 4 - TORINO

TELEFONARE AL 55.39.37 - 54.71.55

SETTIMO Torinese. Fabbricato centralissimo, tre piani, affittato, reddito assicurato oltre 8 %, richiesta L. 35.000.000. Telefonare 560-344.

CORSO Matteotti 21 vendonsi: alloggio 3° piano mq. 175 libero subito, anche uso ufficio; alloggio 4° piano mq. 75.

CASCINA irrigua, pianura, appezzamento unico, giornate, vicino Torino vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7269 — Torino ».

PRECOLLINARE signorile palazzolto zona verde vendo alloggio due camere letto salone cucina servizio. Telefonare [illegible].

FIANO lungo la direttissima Torino-Lanzo vendesi terreno mq. 7600. Telefonare 781.234.

TERRENO mq. 50.000 zona industriale convenzionata area depressa, 15 km. Torino sulle direttissima valli di Lanzo - strade asfaltate - fogne - Vendesi anche frazionato. Telef. 927.438.

A. Via Giotto ang. via Cellini impresa vende direttamente alloggi signorili pronti fine anno. Rivolgersi cantiere. Telefoni: 690.867 - 872.948.

PREZZI eccezionali vendonsi ultimi appartamenti 1-2 camere tinello cucinotto servizi, via Filadelfia 237. Tel. 539.987.

VENDESI Gassino villa padronale, rustico, terreno edificabile, mq. 8000 fronte strada. Utilizzabile per ristorante, albergo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3307 — Torino ».

VENDESI casetta 4 camere servizi cantinato 310 mq. di giardino ai Nichelino. Telef. 621.879.

FURBATTO Rag. CESARE

IMMOBILI

Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

le ville al poggio

CERVO

3 tipi di ville, 30 lotti

RICHIEDERE CATALOGO

data

CERVO (Imperia) Telefono 44.685

RIVIERA DEI FIORI

VIA PIO VII 156

angolo via Pizzi (Mirafiori)

VENDESI

ultimissimi alloggi di 2-3-4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio

Mutuo San Paolo

Facilitazioni pagamento

GEOM. CANTATORE

Telef. 663.891 - 553.207

centri vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee

Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12

Per voi, che volete assicurarvi l'avvenire accedendo alla proprietà, noi abbiamo creato il **« servizio vendite - permute - finanziamenti »**.

vi daremo le più ampie spiegazioni sulle più moderne tecniche di credito, scadenze mensili, risparmio-affitto, mensilità progressive o regressive.

vi consiglieremo sulla formula più adatta a risolvere il vostro problema.

vi daremo la possibilità di ottenere in 48 ore il prestito, facilitando ogni formalità con il nostro personale specializzato, che seguirà personalmente la vostra pratica.

vi potremo dare i più ampi schiarimenti sul nostro **servizio completo** se chiederete la nostra « busta contatto » a:

GABETTI & C. S.p.A.
via XX settembre, 12
servizio 117
TORINO

CANTOIRA

« VILLAGGIO RESIDENZIALE AURORA »

Vendonsi villette composte di un alloggio, 3 camere, ampio soggiorno, cucinotto, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole. Finiture accurate. Mutuo Cassa Risparmio.

Rivolgersi: RODES - CANTOIRA - Geom. BOSI - Telefono 772,737

CORSO SEBASTOPOLI 235

Vendonsi ultimi appartamenti (base nuove condizioni di pagamento)

— Salone grande, 5 camere, cucina, tripli servizi, 2 ingressi, 2 ascensori, in denaro solo 7.000.000.
— 3 camere, cucina, doppi servizi, in denaro solo 3.000.000, Saldo rateizzato fino a 30 anni).

VALRUTOR - LA THUILE (Valle Aosta)

Vacanze nuove in grandiosa iniziativa immobiliare/sportiva (Vedi articolo « Stampa Sera » 11-2-67) - Camere, studios, appartamenti duplex, da L. 2.500.000 vendonsi. Richiedeteci depliants.

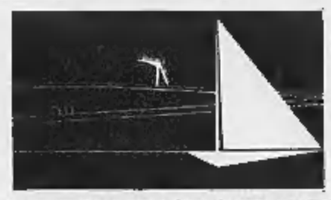
Vendite e informazioni:

Torino: **STUDIO FURBATTO**, Piazza Lagrange 1, telefono 544.566.
La Thuile: **AGENZIA N.A.E.F.**, via Colombo 5 telefono 88.47.

ALLOGGI A LAIGUEGLIA

In splendida posizione panoramica. Via Bismarck. Alloggi pronti da L. 8.800.000 altri costruendi da L. 9.195.000 (alcuni) con giardino esclusivo). Panorama, sole, verde. Facilitazioni di pagamento. Visitateci e S. Giuseppe e Pasqua, dopo averci richiesti i dettagli scritti che Vi spediremo gratuitamente e senza impegno.

STUDIO FURBATTO PIAZZA LAGRANGE 1 TORINO TEL. 544.566



RESIDENZA BALNEARE

LIDO FOCE

SANREMO

LA PERLA DELLA RIVIERA DEI FIORI:

Alloggi in villa residenziali - Cabine balneari grandi e piccole - Hangar per auto e barche con servizi - Piscine con acqua di mare - Arenile

VENDONSI - AFFITTANSI ANCHE ARREDATI

VISITATECI — VILLA FOCE (Tennis Club) — TELEFONO 73.951

CRONACA TELEVISIVA

I programmi di Pasqua

Stasera «Il tappabuchi» (ultima puntata) - Domani alle 14,55 ripresa di Italia-Portogallo - Alle 21 debutto di una rivista «beat» - Ieri commosso ricordo di Arturo Toscanini

Ecco i programmi principali di Pasqua e Pasquetta.

Oggi, Pasqua. I programmi, dopo alcuni giorni di austerità e di penitenza, tornano finalmente normali. Alle 21 sul canale nazionale ultima puntata de «Il tappabuchi» con Corrado e Vianello: una rivista sostanzialmente modesta, scarsa di copione e priva di soubrette, che si è affidata in maniera quasi esclusiva all'estro e alla simpatia dei due protagonisti. Comunque vada il congedo, sarà uno spettacolo di cui ci dimenticheremo molto presto. Seguirà alle 22,15 «La domenica sportiva».

Il secondo canale sarà interamente occupato dall'opera «Carmen» di Bizet, registrata al San Carlo di Napoli, diretta da Peter Maag e interpretata da Fiorenza Cossotto, dal tenore Casellato e dal baritono Glossop: un'edizione interessante che dovrebbe piacere agli appassionati di lirica.

Nel pomeriggio (dopo che in mattinata dalle 11,20 alle 12,20 sarà ripresa la Messa celebrata dal Papa) avremo alle 16,45 un collegamento con il circo di Darix Togni e alle 18 il varietà musicale «Settevoci» che ormai da tempo ha un suo pubblico affezionato (e indulgente). Alle 19,10 ricordiamo che la solita cronaca di calcio sarà di serie B. Ancora di pomeriggio, ma sul secondo canale alle 18,30, segnaliamo un notevole concerto sinfonico con la partecipazione del violinista Igor Oistrakh.

* *

Domani, Pasquetta. Si sa già in anticipo quale sarà la trasmissione più attesa e più seguita: Italia-Portogallo in diretta da Roma, inizio ore 14,55, commentatore Nicolò Carosio.

Alle 18,45 «Segnalibro» dedicato interamente alla letteratura per ragazzi, da «Pinocchio» ai romanzi di fantascienza. In serata — siamo sempre sul primo canale — una piccola sorpresa: «Tv 7», per ignoti motivi, non c'è e al suo posto debutta il varietà beat «Diamoci del tu» con Caterina Caselli, Giorgio Gaber e un gruppo di giovanissimi non professionisti che presenteranno balli moderni sotto la guida di Paul Steffen: a questa prima puntata interverranno Lucio Dalla, Sandie Shaw e l'Equipe 84. Alle 22 un'edizione speciale di «Sprint» in cui verrà esaminata e discussa la partita Italia-Portogallo.

Un film sarà il pezzo forte del secondo canale, «Le avventure del capitano Hornblower il temerario», pirata 16 anni fa di Raoul Walsh: una normale e decorosa produzione hollywoodiana con Gregory Peck e Virginia Mayo.

* *

Ieri i cinema hanno ripreso la normale programmazione e si sono riaperti teatri e locali, ma in tv ha proseguito nel dare trasmissioni abbottonate. Per fortuna cadeva la commemorazione del grande Arturo Toscanini e così il secondo canale ha offerto una biografia del maestro (corretta, ma un po' troppo sintetica) e il magnifico concerto celebrativo dal Regio di Parma.

Invece sul primo, assieme a due documentari edificanti (ma perché metterli uno di fila all'altro?) c'è stato il debutto del romanzo sceneggiato in quattro puntate «Questi nostri figli» che l'autore cattolico italiano Diego Fabbri ha ricavato assai liberamente da una sceneggiatura di un altro scrittore cattolico, francese ed illustre, François Mauriac.

E' la storia dell'amore di due ragazzi, lei credente e devota (ogni mattina Messa alle sei, comunione ecc. ecc.) e lui non religioso, nemmeno battezzato. Come andrà a finire? Chi dei due si adatterà all'altro e cambierà? Siamo in tv e non dovrebbe essere difficile immaginare il finale. Per adesso non si può dare un giudizio serio: è chiaro che la vicenda ha ambizioni non piccole ma la puntata d'avvio è stata praticamente tutta di presentazione e d'impostazione e converrà aspettare. Il dialogo che ha chiuso il capitolo ci è parso il primo momento sincero e credibile: in precedenza tutto l'insieme aveva avuto pericolosamente — nel testo, nel tono, nella recitazione — un'aria da commedia di «Vivere insieme».

u. bz.

«Caterina Ismailova» a Genova con i complessi di Zagabria

Genova, 25 marzo.

(l. d.) Al Teatro Comunale dell'Opera è andata in scena stasera, in «prima» per Genova, la *Caterina Ismailova* di Sciostakovic, presentata dal Teatro nazionale di Zagabria.

Caterina Ismailova è considerata non soltanto la più riuscita opera teatrale del compositore russo, ma uno dei più importanti avvenimenti musicali degli ultimi trent'anni. L'opera, ben diretta da Milan Horvat, ha avuto in Milka Kiaric una protagonista di grande rilievo. Accanto a lei si sono messi in luce i tenori Svonimir Pricsec e Piero Filippi, il basso Tomislav Neralic e tutti gli altri ottimi interpreti.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,25: **La tv degli agricoltori.**
11,10: **Messa celebrata da Papa VI sul sagrato di San Pietro. Al termine: Benedizione «Urbi et orbi»**
15,30: **Milano: Trofeo dei Navigli di nuoto.**
16,45: **La tv dei ragazzi: Spettacolo di Pasqua dalla pista del Circo Nazionale Darix Togni.**
18 —: **«Settevoci», programma di giochi musicali.**
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Il tappabuchi», spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi con la partecipazione di Nanni Loy. Presentatori Corrado e Raimondo Vianello. Interviene Ugo Tognazzi.**
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: **Prossimamente, programmi per sette sere.**
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

16,55: **Tampere (Finlandia): Campionati europei di ginnastica maschile.**
18,30: **Concerto sinfonico diretto da Pierluigi Urbini, violinista Igor Oistrakh. In programma: «Concerto grosso n. 3» di Geminiani, «Concerto in mi min. op. 64» di Mendelssohn e «Sinfonia in re magg. K. 504» di Mozart.**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Carmen», opera di Bizet, con Fiorenza Cossotto, Virginia De Notaristefani, Giorgio Casellato e Peter Glossop. Orchestra e coro del Teatro San Carlo di Napoli. Direttore Peter Maag.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,35: Primo pomeriggio; 16,30: Cina-domenica; 18,05: Campionati europei di ginnastica; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Fabiola», film di Blasetti, con Michèle Morgan.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Musiche di Mozart; 9,45: A. Viterbo; La festa di Purim; 10,15: Rivista-quiz per le Forze Armate; 10,45: Disc Jockey; 11,15: S. Messa celebrata da Paolo VI in San Pietro; 12: Messaggio pasquale e benedizione apostolica Urbi et Orbi; 12,20: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,28: Canta Milva; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat beat beat; 15: Giornale radio; 15,10: Toscanini, Walter, Karajan in ouverture e valzer celebri; 15: Pomeriggio con Mina; 17,45: Concerto sinfonico diretto da L. Ludwig, pianista Martha Argerich; Schumann, Prokofiev; 19,10: Schedina musicale; 19,30: Interludio musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Opià... o ridevamo; 21,05: La giornata sportiva; 21,15: Pianista Emil Ghiele: Beethoven, Schumann; 22: Musica da ballo; 22,25: Piccolo trattato degli animali in musica; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 7,30: Giornale radio, Almanacco; 7,40: Buona festa, 2ª parte; 8,30: Giornale radio; 8,40: Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Gran varietà; 11: L. Luttazzi presenta: Hit Parade; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke box; 12: Anteprima sport; 12,15: Cori da tutto il mondo; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: L'Elettro-shake; 14: Trasmissioni regionali; 14,30: Voci dal mondo; 15: Abbiamo trasmesso; 16,30: Il clarson; 17: Domenica sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica;

Ore 19,30: Radiosera; 20: Corrado fermo posta; 21: Microfono sulla città: Modena; 21,30: Giornale radio; 21,40: Organo da teatro; 22: Poltronissime; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: Musica leggera; 18,45: La Lanterna; 19,15: Concerto di ogni sera: Pergolesi, Mozart, Brahms e Dvorak; 20,30: Morte, fuoco e vita, racconto di A. Bennet; 21: Club d'ascolto: musica ex machina; 22: Il Giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

Domani alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

14,55: **Roma: Incontro di calcio Italia-Portogallo.**
17 —: **«Giocagiò», rubrica per i più piccini.**
17,45: **La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?».**
18,45: **«Segnalibro», programma di Luigi Silori.**
19,15: **«La terra nostra dimora», corso di geofisica.**
19,45: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Diamoci del tu», spettacolo musicale con Caterina Caselli e Giorgio Gaber. Coreografie di Paul Steffen.**
22 —: **«Sprint», settimanale sportivo.**
22,40: **«Una famiglia felice», telefilm della serie «L'adorabile strega».**
23,05: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Corso di inglese per la rubrica «Sapere».**
21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Le avventure del capitano Hornblower, il temerario», film di Raoul Walsh, con Gregory Peck e Virginia Mayo.**
23 —: **Cronache del cinema e del teatro.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Cronaca parziale di due incontri di Coppa svizzera di calcio; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Let's go», spettacolo musicale; 21,20: Telefilm serie «Laramie»; 22,10: «L'avventura sottomarina», documentario.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musica stop; 8: Giornale radio, lunedì sport; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10,05: Canzoni napoletane; 10,30 Liszt, Brahms; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Contrappunto.

13: Giornale radio; 13,25: Canzoni senza parole; 14: Trasmissioni regionali; 14,35: Italia-Portogallo di calcio; 16,50: Musica da camera; 17,10: Musica leggera; 17,30: Gli Chouans, romanzo di Balzac; 18,15: Per voi giovani; 19,50: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,30: Orchestra diretta da Perez Prado, Johnny Douglas, Johnny Keating; 21,05: Concerto lirico diretto da Arturo Basile; 22,30: Italian East Coast Jazz Ensemble; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Colonna musicale; 7,40: Billardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi del mattino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,35: Album musicale; 10: Jazz Panorama; 10,35: Io e il mio amico Osvaldo; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: ...Tutto da rifare!

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 15: Selezione discografica (RI-FI Record); 15,15: Pianista Alexander Uninski: Mozart, Chopin; 16: Musiche via satellite; 17: Musica e sport; 18: Canzoni italiane; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Il martello, rivista di Manzoni; 20,50: New York '67; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio.

Un ricorso contro la tv per «Giochi in famiglia»

In palio c'è una villetta da dieci milioni

Milano, 25 marzo.

(g. m.) La famiglia Vasetti di Bologna ha presentato un ricorso per via legale contro il risultato della trasmissione «Giochi in famiglia» di venerdì scorso nella quale i concorrenti bolognesi sono stati sconfitti dai loro avversari, i Benelli di Arona. In palio c'è la villetta da dieci milioni, che dovrebbe essere assegnata nella finalissima di venerdì prossimo, fra la famiglia vincitrice dell'incontro Vasetti-Benelli e la famiglia Vigevano di Milano.

I bolognesi hanno iniziato questa azione per vari motivi: 1) «è impossibile scegliere tra handicap fra trentadue in un minuto di tempo»; 2) «i continui battibecchi tra Bongiorno e il «fantasma» ha creato in noi uno stato di depressione psicologica»; 3) l'indisposizione che ha colpito Daniela (la figlia, di 19 anni) «ha notevolmente pregiudicato il nostro standard di rendimento»; 4) l'atmosfera di disagio, di irritazione, creata nei nostri confronti, è forse la causa maggiore del nostro handicap. Perciò chiediamo che sia invalidata la prova e chiediamo la riammissione al gioco».

Se il ricorso sarà accettato, «Giochi in famiglia» dovrà essere prolungata di una settimana. Se il ricorso sarà respinto, venerdì prossimo si avrà la finalissima.

OGGI al NAZIONALE
UNA SPETTACOLARE REALIZZAZIONE INTERNAZIONALE
RICORDATE

QUESTO SGUARDO PENETRANTE
QUESTI ZIGOMI SEGNATI
QUELLA BOCCA SOTTILE, PRONTA AL SARCASMO COME ALLA MINACCIA
RICORDATE
LA POSSENTE FIGURA DI
LEE VAN CLEEF
IL POPOLARISSIMO "COLONNELLO" di "PER QUALCHE DOLLARO IN PIÙ"
IL FORMIDABILE SERGENTE "SENTENZA" di "IL BUONO, IL BRUTTO, IL CATTIVO."
E' ORA IL GRANDE "CORBETT"
CHE IMPONE A
TOMAS MILIAN

DOPO UNA CACCIA SPIETATA E FANTASTICA
LA RESA DEI CONTI
REA presenta LEE VAN CLEEF · TOMAS MILIAN · WALTER BARNES
REGIA di SERGIO SOLLIMA
TECHNICOLOR · TECHNISCOPE
LA COLONNA SONORA DEL FILM E' INCISA SU DISCHI "EUREKA-PARADE"

★ al VITTORIA ★
UN ARGUTO, MALIZIOSO, IRONICO FILM DI PIETRO GERMI

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

• all'IDEAL •
4 ECCEZIONALI ATTORI PER UN FILM CHE NON TEME CONFRONTI!!!

ROCK HUDSON · GEORGE PEPPARD
GUY STOCKWELL · NIGEL GREEN
TOBRUK
MUSICA DI BRONISLAW KAPER
SOGGETTO DI LEO V. GORDON · FORMA DI ARTHUR HILLER · PRODOTTO DA GENE CORMAN
UNIVERSAL-INTERNATIONAL
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
Piace alle donne - Avvince gli uomini
Entusiasma i giovani!

★ al CORSO ★
Una NUOVA formidabile interpretazione di
Yul Brynner

NON E' VIETATO

SBALORDITIVO SUCCESSO
al Cinema ASTOR

Regia di ELIO PETRI
Gian Maria VOLONTE'
Irene PAPAS
Gabriele FERZETTI
e con
Salvo RANDONE
TECHNICOLOR
A CIASCUNO IL SUO
LA PANTA CINEMATOGRAFICA DISTRIBUZIONE S.p.A. PRESENTA
E' UN FILM RECORD VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

DOMANI ai cinema
• PRINCIPE
• LA PERLA
• COLOSSEO
• CONTINENTAL
• PIEMONTE
SPIE CONTRO IL MONDO — STEWART GRANGER — Eastmancolor - scope
SE SEI VIVO SPARA — TOMAS MILIAN — Eastmancolor - scope
ALL'OMBRA DI UNA COLT — STEPHEN FORSYTH — Eastmancolor - scope
La grande notte di RINGO — WILLIAM BERGER — Eastmancolor - scope
DUELLO A EL DIABLO — JAMES GARNER — Technicolor

• HOLLYWOOD • PRINCIPE
• COLOSSEO • LA PERLA
IL PIU' BEL REGALO DI PASQUA!!!
caterina caselli
IO NON PROTESTO io amo
ULTRASCOPE EASTMANCOLOR
IL PIU' ALLEGRO E SPENSIERATO FILM DEL GIORNO!!!
E' uno schianto che tutti debbono vedere!
INGRESSO LIRE 400

★ ARLECCHINO ★
INCONTRASTATO SUCCESSO!
"Io faccio i films per il pubblico"... COSI' HA DETTO CHARLES CHAPLIN per LA CONTESSA DI HONG-KONG con MARLON BRANDO / SOPHIA LOREN
TECHNICOLOR - UNIVERSAL FILM

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: disecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà, Esito assicurato. Via Emanuele 107, tel. 511.024

SUCCESSO AL REPOSI
IL FILM CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
QUELLI DELLA "SAN PABLO"
UNA PRODUZIONE DI ROBERT WISE
STEVE McQUEEN

RICHARD ATTENBOROUGH
RICHARD CRENNA
CANDICE BERGEN
Girato in Panavision
COLORE DE LUXE

holiday on ice 1967
La famosa rivista americana sui ghiaccio presenta per la prima volta
le avventure di MARCO POLO in ORIENTE
la fiaba di CENERENTOLA
Judy e Jonny Fenomenali SCIMPANZÈ pattinatori
Palazzo dello Sport - Torino dal 12 al 20 aprile

Nuovo Fortino
OGGI
BURT LANCASTER
CLAUDIA CARDINALE
JACK PALANCE
LEE MARVIN
I PROFESSIONISTI
TECHNICOLOR
DOMANI
Quello a El Diablo
JAMES GARNER
TECHNICOLOR

AUGUSTUS
GRANDE SUCCESSO
PARIGI BRUCIA?

e la tragica domanda che, nei giorni dell'ira, fu urlata al telefono, con folle insistenza
ORARIO: 15.15 - 19.35 - 22

AL CINEMA ORFEO: sempre grandi film!
MAI FILM E' STATO TANTO ACCLAMATO!
INCOMPRESO
diretto da LUIGI COMENCINI
Colore della TECHNICOLOR — E' un film CINERIZ

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 517.059
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE D'ITALIA

DOMANI al Cinema METROPOL
NESSUNO LI CHIAMERA' EROI... NESSUNO GLI DARA' UNA MEDAGLIA
Però per capire cosa vuol dire «LIBERTA'» bisogna chiederlo a loro vivi che portano l'eredità della fede, del coraggio e della rabbia di chi ha lasciato col proprio sangue una macchia indelebile
L'EROE IL VILE e LA SPIA
L. JEFFREY SELZNICK presenta
in ordine alfabetico
ROBERT HOSSEIN
MAURICE RONET
JEAN LOUIS TRINTIGNANT
in un film di ALEXANDRE ASTRUC

la lunga marcia
TOTALVISION UNA TRANSATLANTIC PRODUCTION distribuzione COMMONS FILM

CRONACHE DELLO SPORT

Ad Imola il vincitore del Giro di Sardegna conferma la sua classe

Armani a pochi metri dal traguardo raggiunge e batte in volata Dancelli

Il campione italiano di ciclismo era fuggito a due chilometri dall'arrivo e si riteneva praticamente sicuro del successo - Con un impressionante scatto Armani recupera lo svantaggio e si afferma - La gara disputatasi ieri era valevole per il Trofeo Cougnet

Armani dopo la bruciante volata allarga le braccia, sicuro del successo, non appena passata la linea del traguardo

(Nostro servizio particolare)

Imola, 25 marzo.

Luciano Armani, il ciclista emiliano già vincitore del Giro della Sardegna, si è affermato oggi anche nella Coppa Placci, prima prova del Trofeo Cougnet, che si concludeva sulla pista dell'autodromo di Imola.

Nello sprint finale, Armani ha battuto d'un soffio il campione d'Italia Michele Dancelli, il quale ha perduto la Coppa Placci praticamente a due metri dalla linea d'arrivo. La maglia tricolore era scattata sulla salitella dell'autodromo, a circa due chilometri dal traguardo, guadagnando un centinaio di metri e conservando ancora una ventina di metri di margine a duecento metri dalla linea del traguardo.

Dancelli (tuttavia, provato dallo sforzo, non è stato in grado di resistere alla rabbiosa rimonta di Armani e del gruppo, ed il vincitore della corsa sarda lo ha così beffato proprio a due metri dallo striscione finale. Un successo a sorpresa, che conferma comunque le eccellenti doti di velocista del corridore di Parma militante nella squadra di Adorni e fornisce una nuova dimostrazione del curioso destino che perseguita Dancelli, sempre in lizza per la vittoria, ma mai così forte da raggiungerla.

L'epilogo emozionante della corsa imolese ha riscattato il suo opaco svolgimento. La gara è stata, nel complesso priva di validi motivi di interesse. I campioni sono rimasti quasi sempre assenti dal vivo della lotta, salvo che per venti chilometri, dal quarantesimo al sessantesimo chilometro, quando erano in fuga tutti i migliori ad eccezione di Zilioli.

Dopo il ricongiungimento generale, la corsa passava nelle mani dei più volonterosi rincalzi. Renzo Baldini, fratello dell'ex campione del mondo, è stato infatti protagonista di una fuga abbastanza seria, insieme a Benedetti e Franzetti, raggiunti poi sulla salita di Monte Carnevale, da Neri, Campagnari e Polidori.

Il sestetto, arrivato al un vantaggio massimo di tre minuti sul gruppo, perdeva progressivamente di consistenza per il crollo di Baldini, Benedetti e Franzetti, che si lasciavano riprendere. Neri, Campagnari e Polidori rimanevano quindi soli al comando, vanamente inseguiti dal giovane toscano Ballini (attardato poi da una caduta) fino al termine del primo dei dieci giri sulla pista dell'autodromo.

Nel giro successivo scattava-no Dancelli e Passuello, raggiunti da Guerra e da Milioli. Il vantaggio del quartetto, arrivato ad un massimo di 50 secondi, veniva annullato nel corso del sesto giro. Dopo il ricongiungimento, si aveva un effimero tentativo di Adorni, quindi scattava — come si è detto — Dancelli, superato in extremis soltanto da Armani, quando ormai si riteneva sicuro vincitore. Terzo era Durante, davanti al plotone di una sessantina di uomini con tutti i campioni più noti.

e. m.

Ordine di arrivo: 1. Luciano Armani (Salaminii) che percorre i km. 208,370 in 5 ore 30'11", alla media di chilometri 37,864; 2. Dancelli; 3. Durante; 4. Basso; 5. Mantovani; 6. Mealli; 7. Vigna; 8. Seave; 9. Bitossi; 10. Zilioli, tutti col tempo del vincitore. Segue il gruppo, con una cinquantina di concorrenti.

In programma il 23 aprile

La Parigi-Bruxelles soppressa

Vietato in Belgio utilizzare le «grandi strade» di domenica per una competizione ciclistica

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 25 marzo.

La Parigi-Bruxelles, la corsa ciclistica belga vinta nella scorsa stagione da Felice Gimondi, non si correrà più. La classica competizione, in programma per il 23 aprile, è stata improvvisamente annullata dagli organizzatori del giornale «Le Soir», i quali hanno giustificato la loro clamorosa decisione con il rifiuto del ministero dell'Interno belga di concedere l'uso delle strade di grande comunicazione abitualmente percorse dalla Parigi-Bruxelles.

Le autorità governative avevano invitato gli organizzatori a servirsi di strade secondarie, al di fuori del percorso tradizionale, e ciò per non intralciare la circolazione automobilistica sempre più intensa. Questa soluzione si è rivelata praticamente irrealizzabile, in quanto la scelta di vie secondarie avrebbe provocato un sensibile allungamento del percorso, portandolo ben al di sopra dei trecento chilometri. Una lunghezza che, per una corsa in linea, è ormai inconcepibile.

Poiché anche per la parte francese del tracciato gli organizzatori avevano incontrato eguali ostacoli, la Parigi-Bruxelles, una delle più anziane e gloriose «classiche» del ciclismo internazionale, ha cessato di esistere alla vigilia della sua 51ª edizione.

La dolorosa spartizione della Parigi-Bruxelles dal calendario internazionale, costituisce indubbiamente un duro colpo ed un minaccioso segnale d'allarme per le grandi competizioni ciclistiche, specialmente per quelle che, come la «classica» belga ed altre di eguale importanza, si svolgono di domenica, cioè nella giornata in cui il traffico automobilistico è dovunque più intenso.

In Italia, finora, l'unica conseguenza delle difficoltà di circolazione si è concretata nell'ormai pressoché definitivo anticipo al 18 marzo della «festiva» della Milano-Sanremo. Non è esclusa però che anche in Italia sorgano complicazioni. Già in passato, vietando l'uso delle strade più importanti, le autorità hanno provocato la soppressione del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti.

Il problema dell'affollamento domenicale delle strade e quello delle esigenze sportive non è facile da risolvere. Sarà opportuno affrontarlo di volta in volta con buona volontà e comprensione.

p. g.

L'Alessandria, il Genoa e il Savona nella difficile lotta per la salvezza

Mentre la serie A non gioca, le gare di B seguono il programma normale - Esordio dell'ex palermitano Ramusani nella squadra piemontese che ospita il Messina - Il Genoa affronta il Potenza, il Savona in trasferta a Padova - La capolista Sampdoria cerca una vittoria convincente a Catania - Fra una settimana si parlerà in una riunione dell'eventuale fusione dei due clubs genovesi - Il Novara a Salerno

Dodici giornate al termine: il campionato di serie B sta entrando nella fase decisiva. Le incertezze, però, riguardano solo la lotta per non retrocedere perché Varese e Sampdoria, con i loro sei punti di vantaggio su Potenza e Catanzaro, possono guardare al futuro con una certa tranquillità: soltanto un crollo improvviso potrebbe impedire loro di conquistare la promozione. Un calo di rendimento non basta, perché le due inseguitrici non sono al massimo della forma, alternano partite convincenti ad altre mediocri. E tutto ciò, ovviamente, finisce col favorire proprio il Varese e la Samp, che pure a tratti denunciano qualche sintomo di stanchezza.

In particolare, è la squadra di Bernardini a non rendere più come nel girone d'andata. La classifica continua a dar ragione ai biancorchiati, ma nella compagine qualcosa non funziona come dovrebbe: se n'è avuta conferma nel «derby» con il Genoa, si è visto ancora domenica scorsa, quando la Samp ha faticato più del previsto a superare a Marassi col minimo scarto una modesta Salernitana. Qualche giorno fa, poi, Bernardini ha sospeso anzitempo un allenamento: era irritato, la squadra non dimostrava alcun impegno, cercava soltanto di far passare il tempo con la minima fatica. Finché succedono durante la settimana, questi episodi, non è il caso di drammatizzare troppo. Ma se dovesse accadere qualcosa di simile anche oggi a Catania?

La promozione è virtualmente sicura, sei punti di vantaggio sono tanti. Ma i tifosi biucerchiati non sono soddisfatti, molti sono convinti che l'anno prossimo, in serie A, la Samp disputerà un campionato all'insegna della paura. La società ha 400 milioni di deficit, non potrà fare grossi acquisti. Stando così le cose, nonostante la smentita dei club biucerchiato qualcuno torna a parlare di fusione: fra una settimana, il giorno dopo Genoa-Catanzaro, avrà luogo una «tavola rotonda», alla quale prenderanno parte i dirigenti delle due società genovesi. Non verrà presa alcuna decisione definitiva, è ovvio; ma le due società dovranno tener conto che parecchi tifosi non sono più contrari all'idea come una volta.

In fondo alla classifica, intanto, la lotta per la salvezza si fa sempre più drammatica. L'Alessandria è all'ultimo posto, per restare in Serie B d'ora innanzi i grigi dovrebbero vincere le sei partite in programma sul proprio campo ed ottenere cinque punti nelle gare in trasferta: un'impresa disperata, se si considera che domenica scorsa, a Reggio Emilia, la squadra di Szekely ha deluso sia sul piano del gioco sia su quello dell'impegno. Qualche giorno fa i grigi hanno giurato al tecnico magiaro che d'ora innanzi, fino al termine del campionato, si impegneranno sempre a fondo. Può darsi che i giocatori questa volta mantengano davvero le promesse; ma basterà?

Szekely continua ad avere fiducia, anche perché da oggi potrà disporre in difesa di Ramusani che, ottenuto il nullaosta dalla Federazione, proprio due giorni fa si è accordato con i dirigenti per il compenso. L'ex palermitano giocherà nel ruolo di battitore libero, mentre David si sposterà nella posizione di terzino: l'Alessandria ha già subito 38 goals, i tifosi sperano che l'esordio di Ramusani dia i suoi frutti. Oggi, contro il Messina, i grigi devono assolutamente vincere, altrimenti svanirebbero anche le residue speranze di salvezza. Dipenderà molto dalla prima linea, che a quanto pare sarà notevolmente rinnovata. Ma se anche oggi i grigi dovessero deludere, forse persino Szekely comincerebbe a parlare di Serie C.

Difficile anche il compito del Genoa, che sarà impegnato contro il Potenza, una squadra non ancora rassegnata a retrocedere in Serie B. I rossoblù hanno finalmente trovato un buon gioco d'assieme, dopo avere vinto il *derby* hanno conquistato un prezioso e meritato pareggio a Reggio Calabria (dove oggi giocherà il Varese); se anche dovessero perdere, non sarebbe il caso di drammatizzare troppo: la squadra di Tabanelli ha acquistato fiducia nei propri mezzi e ha la possibilità di portarsi fuori dalla zona retrocessione. Ci vorrà ancora tempo, però.

Impegnative trasferte, infine, per Savona e Novara: i biancoblù, reduci dal deludente «zero a zero» contro il Messina, giocheranno a Padova, contro una squadra dura in difesa e pericolosa all'attacco; gli azzurri di Molina, invece, saranno ospiti della Salernitana, che ha assoluto bisogno di punti. Ma ne ha bisogno anche il Novara, perché una nuova sconfitta potrebbe riportare i piemontesi nella zona «minata» della classifica.

Maurizio Caravella

Due giorni di sport intenso

Due giorni consecutivi di festa offrono sempre l'occasione per lo svolgimento di un intenso programma di manifestazioni sportive. Ecco le gare più interessanti di Pasqua e Pasquetta:

CALCIO

● **Il campionato di serie A oggi è sospeso a causa della partita internazionale Italia-Portogallo di domani a Roma. Il massimo torneo riprenderà domenica 2 aprile con un programma di grande interesse, imperniato sul «derby» milanese e sulla partita Juventus-Napoli.**

● **I tornei di serie B, C e D si disputano regolarmente oggi. Per i dilettanti, i campionati sono sospesi; in programma alcuni recuperi.**

● **Si conclude oggi a Torino (campo parco Ruffini) il torneo internazionale juniores con gli incontri Italia-Austria (ore 14,30) e Bulgaria-Jugoslavia (ore 16).**

● **Ad Omegna, oggi, finale Piemonte-Lombardia nel torneo quadrangolare dilettanti; al mattino (ore 10,30) Liguria-Marche per il terzo e quarto posto.**

CICLISMO

● **Gimondi, Dancelli, Bitossi, Zilioli ed altri assi gareggiano oggi in circuito (partenza ore 14,30) a Lavano Mombello.**

MOTOCICLISMO

● **Motocross domani al campo di Pinerolo.**

AUTOMOBILISMO

● **Domani a Silverstone (Inghilterra) «gran premio» riservato alla formula 2.**

PALLACANESTRO

● **Serie A femminile: domani ultima giornata con Standa-Fiat (a Milano) e Fejo-Recoaro Vicenza (a Brescia): gare decisive per il titolo in quanto attualmente C. S. Fiat e Recoaro guidano la classifica a pari punti. A Torino, in programma il «match» Lanco-Lamborghini (palestra Magenta, ore 17,30).**

NUOTO

● **Si conclude oggi a Milano (piscina Cozzi, mattino e pomeriggio) il Trofeo dei Navigli, manifestazione internazionale femminile; telecronaca dalle 15,30 alle 18,30.**

IPPICA

● **Trotto all'ippodromo torinese di Vinovo: oggi i premi Pasqua ed Industria (entrambi da un milione); domani giornata dedicata alla amazzoni ed al «gentlemen».**

● **Domani a Firenze il Premio Regina Elena di galoppo (15 milioni).**

RUGBY

● **Francia-Italia oggi a Tolone.**

Calcio d'inizio alle ore 15

Programma ed arbitri

SERIE B (8ª di ritorno)

Alessandria-Messina: Vitullo; Catania-Sampdoria: Carminati; Catanzaro-Livorno: Nencioni; Genoa-Potenza: Posanga; Modena-Arezzo (15,30): Motta; Padova-Savona: Gonella; Pisa-Palermo: Camozzi; Reggina-Varese: Sbardella; Salernitana-Novara: Schinetti; Verona-Reggiana: Vacchini.

Classifica: Varese e Sampdoria p. 36; Catanzaro e Potenza 30; Palermo, Messina e Modena 28; Reggina e Reggiana 27; Livorno 26; Novara e Padova 25; Catania 24; Genoa, Savona e Verona 23; Pisa e Salernitana 22; Arezzo 19; Alessandria 18.

Boxe mercoledì a Torino

In palio fra Tomasoni e Canè il titolo italiano dei massimi

Piero Tomasoni e Dante Canè, i due protagonisti del campionato italiano dei pesi massimi in programma mercoledì prossimo al Palazzo dello Sport di Torino, hanno terminato gli allenamenti, rispettivamente a Porto Pottese e a Rimini. I due pugili trascorreranno le feste pasquali in famiglia e martedì raggiungeranno Torino.

Prima di lasciare i loro quartieri di allenamento, sia Tomasoni che Canè hanno ribadito la loro fiducia nella vittoria in un combattimento di determinante importanza per la carriera di entrambi: Tomasoni punta al terzo confronto con Mildenberger per il titolo europeo, lo stesso Canè vuole fare di un successo sul bresciano il trampolino per la scalata alla corona continentale.

Nel programma della manifestazione torinese, accanto al campionato d'Italia Canè-Tomasoni, figura un altro incontro fra pesi massimi: quello fra l'ex campione italiano Sante Amonti ed il negro sudafricano Colorado King. L'imbattuto superwelter valdostano Patruno incontrerà il peruviano Pelaez, mentre il cartellone sarà completato dagli incontri Romano-Niero (superwelter) e Pomarico-Pezzi (superleggeri).

Terzo successo consecutivo di Oxford nella sfida con Cambridge sul Tamigi

Trecentomila londinesi, sulle rive del fiume, hanno assistito al confronto di canottaggio tra gli «otto» delle due famose università - Un percorso di oltre 7 km

Numerose imbarcazioni a motore gremite di tifosi seguono da vicino il duello tra i canottieri di Oxford (a destra) ed i tradizionali rivali di Cambridge (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 marzo.

Sotto un magnifico sole primaverile, alla presenza di oltre trecentomila persone schierate sulle rive del Tamigi, l'«otto» dell'Università di Oxford ha oggi vinto la tradizionale regata contro Cambridge. Assunto il comando della gara alla partenza, l'ha progressivamente aumentato a tre lunghezze e un quarto, finendo in 18' e 32". Un impressionante corteo di motoscafi e di yachts, carichi di illustri personaggi dell'aristocrazia, insegnanti dei college e giornalisti, ha seguito i due equipaggi.

Per Oxford è stata la terza vittoria consecutiva, impresa in cui non riuscivo dal 1913. Ma Cambridge detiene ancora il primato dei successi, sessanta contro cinquantadue. In gara del 1877 si risolse con un verdetto di parità. Ancora una volta il durissimo percorso, oltre sette chilometri di fiume reso turbolento dall'alta marea che lo risalivo, ha messo in difficoltà alcuni atleti. A questa prova, che esige un terribile sforzo fisico e mentale, gli «otto» si preparano per mesi, in totale solitudine.

Elegantissimi nelle maglie blu scuro (Oxford) e azzurro chiaro (Cambridge) i due equipaggi sono scesi sul fiume alle tredici. Quello di Oxford, più leggero, è riuscito ad assicurarsi un certo vantaggio iniziale, affrontando così per primo tutte le curve del Tamigi. Fino a metà strada, il primato stabilito da Cambridge nel 1934 (in 17 minuti e 45 secondi) è parso in pericolo, ma poi il ritmo è diminuito. I giornali inglesi del pomeriggio hanno definito l'«otto» di Oxford uno dei migliori della storia della regata.

e. c.

Trofeo Navigli di nuoto

Clamorosa sconfitta della Caron da 3 anni imbattuta nel «dorso»

Milano, 25 marzo.

Una clamorosa sorpresa ha caratterizzato la giornata inaugurale della seconda edizione del Trofeo dei Navigli, la manifestazione di nuoto femminile che ha riunito alla piscina Cozzi tutte le più forti ondine europee, fatta eccezione per le sovietiche impegnate in questi giorni a Leningrado. La famosa dorsista Kiki Caron è stata nettamente sconfitta sui 100 dorso dalla connazionale Bénédicte Dupuy. Erano tre anni che la Caron, primatista e campionessa europea, passava di successo in successo nelle gare continentali ed è toccato proprio alla Dupuy, che è considerata un poco la sua allieva e la sua protetta, di interrompere la serie positiva.

Deludono i giovani calciatori azzurri nel torneo di Torino (0-2 con la Jugoslavia)

La nostra squadra è mancata come intesa e precisione dei passaggi - Nell'altra eliminatoria la Bulgaria batte l'Austria (2-0) - Oggi al Parco Ruffini le finali per il primo e per il terzo posto

I giovani calciatori italiani hanno deluso nella prima partita del Trofeo Città di Torino giocata ieri al Parco Ruffini. Opposti alla Jugoslavia sono stati battuti per 2 a 0. La nostra rappresentativa è mancata come intesa, precisione nei passaggi e in fase conclusiva. Trattandosi di una competizione cui partecipano atleti al di sotto dei 18 anni, l'episodio in sé non è grave; sta solamente a dimostrare il momento difficile che attraversa il nostro «foot-ball».

Italia-Jugoslavia si è svolta davanti ad un pubblico abbastanza numeroso (cinquemila spettatori). Gli azzurri sono stati a lungo incoraggiati ma non hanno saputo superare i veloci avversari. Nell'altro incontro di eliminazione la Bulgaria si è affermata, pure per 2 a 0, sull'Austria. Bulgari e jugoslavi si affronteranno pertanto oggi in finale con la direzione dell'arbitro italiano Angonese.

Ed ecco, in poche righe, la cronaca dei due confronti della giornata di apertura.

Si è iniziato con Austria-Bulgaria. Elemento di spicco della gara il mediano bulgaro Zwetan Atanasoff.

I bulgari hanno segnato con Bontscheff al 2' del 1° tempo e al 6' della ripresa.

Molta attesa per Italia-Jugoslavia. La compagine messa in campo da Galluzzi è stata nettamente inferiore alle aspettative: povertà di idee, schemi applicati in modo approssimativo, scarso affiatamento. Ne ha tratto vantaggio la Jugoslavia e, alla fine, lo «0 e 2» è apparso a tutti un risultato giusto.

Le reti sono state ottenute da Petrovic al 16' nel primo tempo e da Mujcic al 35' della ripresa.

Alla giornata inaugurale erano presenti numerose personalità del calcio torinese fra cui il presidente del settore tecnico federale Walter Mandelli, il responsabile della squadra P.O. Todeschini, Piola, Antoniotti, Heriberto Herrera, il commissario del Torino Pianelli, il vice commissario juventino Giordanetti, Borgogno e altri. Mandelli, interpellato sull'attività del P.O., ha fatto che in occasione delle Olimpiadi del '68 che com'è noto si terranno in Messico, l'Italia, contrariamente a quanto avvenne nel '64 alla vigilia dei Giochi di Tokio, non dovrebbe avere troppe difficoltà ad inviare la sua rappresentativa di calcio se logicamente supererà la fase eliminatoria. Todeschini, che recentemente è stato nominato responsabile della squadra P.O. e della rappresentativa semiprofessionisti, opererà tra breve alcune selezioni anche fra i migliori giocatori di serie C. Sono in programma, nel quadro della preparazione al viaggio in Messico, due incontri con rappresentative «Under 23» e una «tournée» post-campionato in Inghilterra, nella Germania Est e in altre nazioni europee.

Bruno Bernardi

FORMAZIONI IN CAMPO

Bulgaria: Dineff; Knieff, Alajoff; Dimitroff, Atanasoff, Stankoff; Marinoff, Dremissoff, Stojanoff, Michailoff, Bontscheff.

Austria: Putschögl; Hacker, Maier; Strasser, Tindl (Charwath), Winkelbauer; Sterlingh, Pekovsek, Lasser, Krenz, Schatter (Füssinger dal 17' della ripresa).

* *

Jugoslavia: Stincic; Jakobac, Segovic; Altarac (Dosev dal 35' della ripr.), Budisic, Dobranic; Kovacevic, Bokan, Mujcic, Petrovic, Zutalija.

Italia: Vecchi; Moro, Carini; Marchetti, Turone, Zanibon; Chiarugi, Palma (Arlatel), Alpani, Doz, Achilli (Solfanelli).

PROGRAMMA ODIERNO

— Ore 14,30: Austria-Italia (finale per il 3° e 4° posto), arbitro Tchoukov (Bulgaria); ore 16: Bulgaria-Jugoslavia (finale per il 1° e 2° posto), arbitro Angonese (Italia).

* Il Milan ha stentatamente pareggiato ieri a San Siro (1-1) al termine di una partita amichevole con la squadra belga dell'Anderlecht.

Se lo chiedete a lui
vi dirà che ha trovato
più conveniente acquistare
la sua nuova automobile
con il Servizio SAVA
vendita rateale
perchè è il sistema
più sicuro e logico creato
direttamente dalle Case costruttrici
per avere **subito**
l'automobile che serve.

SERVIZIO SAVA VENDITA RATEALE

PRESSO TUTTE LE ORGANIZZAZIONI DI VENDITA

FIAT-OM-AUTOBIANCHI

● Un esempio: una FIAT 124 Berlina pagabile in 30 mesi
Contanti: tutto compreso L. 281.255
A credito L. 957.000
Oltre l'assicurazione pure rateata in 30 mesi.

CRONACHE DELLO SPORT

DOMANI UN IMPEGNATIVO CONFRONTO PER GLI AZZURRI

La Nazionale affronta a Roma il Portogallo, terzo ai «mondiali»

I nostri calciatori debbono fare dimenticare la delusione provocata dalla scialba partita di mercoledì a Cipro - Due novità: Riva centravanti e Nardin terzino - Fra gli ospiti, il giovane Jorge a fianco del famoso Eusebio: i due attaccanti hanno segnato complessivamente 41 goals nel campionato portoghese in corso

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 25 marzo.

L'incontro fra italiani e ciprioti è passato definitivamente in archivio. Non vi è passato certamente sotto il segno della gloria, per tutti quei pochi che non sono asserviti ad alcuna causa e che amano pur sempre la verità. Ora non si parla che di Italia-Portogallo di lunedì a Roma, e se ne parla anche con un leggero anticipo visto il riposo giornalistico imposto dalla ricorrenza pasquale.

Era parecchio tempo che le squadre rappresentative dell'Italia e del Portogallo non si incontravano. Delle occasioni passate in cui le due compagini si sono incontrate, noi abbiamo un vivo ricordo, perchè parecchie di esse hanno avuto luogo nel lungo periodo — venti anni — in cui noi avevamo la piena e totale responsabilità della formazione e della conduzione della nostra squadra nazionale. Ricordiamo fra l'altro, con soddisfazione, la nostra prima vittoria sul suolo portoghese, ad Oporto, quando vedemmo alcuni dei massimi dirigenti locali piangere per la sconfitta subita. Ricordiamo le Olimpiadi di Parigi del 1924, quando capitati nell'ambiente della squadra del Portogallo dopo la eliminazione dal torneo udimmo i giocatori lusitani, contriti ed avviliti, chiedere null'altro che il dono di tornare a casa subito, al più presto. Il portoghese gaio ognor...

Ora i tempi sono cambiati. E da qualche anno a questa parte il Portogallo che passava per una entità trascurabile nell'arengo calcistico internazionale è divenuto forte, rispettato e ricercato anche. Agli ultimi campionati del mondo la squadra che si allineerà lunedì prossimo allo Stadio Olimpico della capitale, è terminata in terza posizione nella graduatoria assoluta, superata solo dall'Inghilterra e dalla Germania dell'Ovest. Sono stati alcuni allenatori di valore — uno o due di essi noti anche in Italia — a mettere la sveglia al Paese, ed a portare un contributo notevole e tutto speciale al risveglio stesso, reclutando alcuni giocatori dalle colonie che il Portogallo ancora possiede nell'Africa Centrale: il Mozambico e l'Angola particolarmente.

Il sodalizio di Lisbona che risponde al nome di Benfica e che da qualche anno la fa da padrone nel Paese è stato quello che ha reclutato per primo elementi fra i coloniali: Eusebio Ferreira Silva, Mario Coluña, ed altri che già sono tramontati, vennero per primi a giocare in Portogallo e vennero subito inclusi nella squadra rappresentativa. In Portogallo vige l'abitudine — esasperata poi in Brasile — di indicare i giocatori puramente col loro nome di battesimo oppure con un nomignolo artificioso. E così l'attaccante più famoso del Paese — il grande rivale del brasiliano Pelé — l'uomo che segnò il maggior numero di reti nel torneo della Coppa del mondo d'Inghilterra (9) viene denominato semplicemente come Eusebio, e null'altro.

Indimenticabile rimase la prodezza di questo Eusebio il giorno in cui, trovatasi la squadra sua a perdere per 3-0 contro la Corea del Nord — dopo che questa aveva eliminato l'Italia — rimontò da solo l'intero svantaggio e permise ancora al Portogallo di vincere e di andare avanti nel torneo.

Dopo l'avventura d'Inghilterra, il Portogallo attraversò un breve periodo di declino. E' ritornato in buona forma ora, più che altro a seguito della sfida lanciata al Benfica dall'undici dell'Accademia di Coimbra, una squadra di giovani studenti che rimase fino all'altro giorno in testa alla classifica del campionato. Praticamente la compagine che il Portogallo manda a disputare l'incontro con l'Italia è tratta (portiere a parte) da tre squadre: il Benfica di Lisbona, lo Sporting pure della capitale, e l'Accademia di Coimbra.

Manca nell'undici portoghese il centravanti che era presente al campionato del mondo in Inghilterra, il gigante Torres, da tempo in cura per gravi ferite riportate giocando. Dicono coloro che hanno visto all'opera ultimamente la squadra, che il Torres viene considerato insostituibile. Ciò, per quanto grande affidamento fatto anche su Jorge, il nuovo perno dell'attacco, che ha segnato 18 reti nel campionato della corrente stagione, contro le 23 che conta al suo attivo Eusebio. Fra l'uno e l'altro, questi due elementi centrali hanno quindi segnato 41 reti finora.

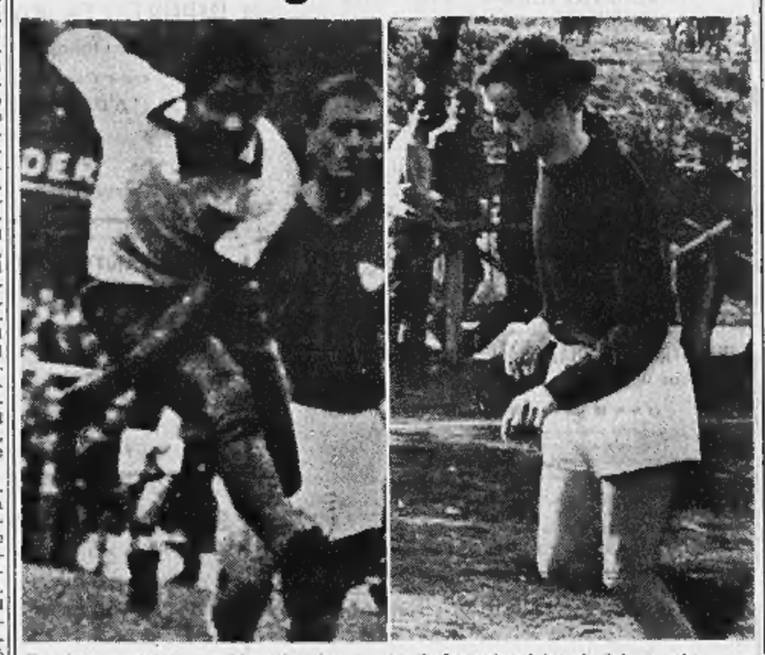
La squadra nostra, da quanto è stato annunciato, dovrebbe presentarsi nella formazione seguente: Sarti (Inter); Nardin (Napoli) e Facchetti (Inter); Lodetti (Milan), Guarneri (Inter) e Picchi (Inter); Rivera (Milan), Mazzola (Inter), Riva (Cagliari), Bulgarelli (Bologna) e Corso (Inter). Cioè tre interisti, due milanisti, un cagliaritano, un bolognese e un napoletano. Regna comunque ancora molta incertezza sulla presenza di Mazzola. Le sue condizioni sono migliorate alquanto, ma il giocatore dovrà ancora sottoporsi a una prova prima della partita e al caso egli dovrebbe venire sostituito da Domenghini, dell'Internazionale stessa. Noi non crediamo che Mazzola scenderà in campo: troppo grave sarebbe il rischio per la partita che l'Internazionale dovrà sostenere contro il Milan alla ripresa del campionato.

La nostra prima linea — proprio a conferma pratica che a Nicosia essa non è calcistica — sarà inedita. Essa rappresenta uno dei tentativi per uscire dall'incresciosissima situazione del gioco nostro di attacco. Interessante sarà l'assistere alla prova di Riva come centravanti. Già a Cagliari, domenica scorsa, il pubblico sardo lamentava che il Riva stesso avesse tendenza a convergere sempre al centro. La sola autentica novità della formazione è fornita però dal terzino destro del Napoli Nardin, che possiede scarsa esperienza della categoria massima del nostro campionato, avendo militato a lungo in divisione B.

La richiesta dei biglietti per la partita è molto più forte per la categoria dei gratuiti che per quella a pagamento. Siamo a Roma. La partita sarà arbitrata dall'inglese Finney e avrà inizio alle ore 15. Essa verrà trasmessa integralmente per televisione.

Vittorio Pozzo

Si avrà il grande confronto?



Eusebio, a sinistra, e Mazzola, due tra i più famosi calciatori del mondo, sono molto attesi alla prova nella partita di domani all'Olimpico: si spera che le condizioni di Sandrino non impediscano il confronto tra i due fuoriclasse del football

Herrera al bivio per Mazzola

Come tecnico della Nazionale, vorrebbe metterlo in campo domani contro il Portogallo - Come *trainer* dell'Inter teme che Sandrino non sia poi disponibile per il *derby* di Milano in programma domenica prossima - Probabilmente l'attaccante disputerà soltanto una parte del confronto - L'arrivo dei portoghesi

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 25 marzo.

La Nazionale azzurra per l'incontro di lunedì con il Portogallo è praticamente fatta, e tra i probabili possiamo aggiungere anche il nome di Sandro Mazzola, che stamane si è allenato — sia pure senza forzare — per oltre un'ora. I primi passi dell'attaccante dell'Inter sono stati addirittura timidi, poi il giocatore ha preso forza, si è mosso con sufficiente decisione, partecipando anche alla fase finale del lavoro, che ha visto gli azzurri impegnati in una veloce partita giocata con lealtà anche se con il preciso scopo di evitare scontri diretti.

Mazzola ha corso, ha calciato, e in parte è apparso ancora zoppo. Comunque il termine della fatica l'attaccante era assai più ottimista che ieri sera al momento dell'arrivo a Roma. «Non so ancora che cosa potrò fare, del resto non dipende da me. Se Herrera crede che possa essere utile alla squadra anche non perfettamente a posto, vuol dire che giocherò. Pertanto rimane il dubbio, anche se ora assai meglio».

Mazzola è un atleta obbediente. Non vuole anticipare le decisioni del suo allenatore. Aspetta ordini ed è pronto ad obbedire. Il trainer della Nazionale e dell'Inter, Helenio Herrera dal canto suo è stato esplicito: «Ieri non credevo nella possibilità di un ricupero di Mazzola, ora vedo che le probabilità siano aumentate di molto. Domani riproveremo ancora, ma la decisione definitiva sarà presa solamente lunedì. E' certo comunque che gli accordi sulle sostituzioni dei giocatori saranno importanti per noi. Ho già detto ai dirigenti federali di insistere verso i portoghesi per ottenere l'autorizzazione di cambiare per tutta la partita il portiere e tre giocatori. Così sarà più facile rischiare Mazzola. In caso contrario ci penserò ancora».

Il tecnico azzurro si trova in contrapposizione diretta con... il tecnico dell'Inter. Mazzola è un elemento determinante nella nuova formula del gioco d'attacco che si vorrebbe trasferire in nazionale, ma nel contempo si vorrebbe di non aggravare il male proprio alla vigilia del tanto atteso «derby» di Milano, che vedrà domenica prossima di fronte Inter e Milan. E' impressione generale comunque che si arriverà come sempre, ai compromessi: Mazzola scenderà in campo all'inizio della partita per abbandonare il gioco appena il risultato sarà in cassa, oppure appena il dolore alla caviglia dovesse ricomparire. Domenghini, come è noto, sarà il sostituto: come «vice» di Nardin sarà pronto Landini.

La formazione, già preannunciata ieri, è stata confermata ancora stamane da Herrera, che ha voluto aggiungere parole di caldo elogio per Bulgarelli definendolo addirittura «magnifico».

La squadra italiana pertanto è fatta. Salvo sorprese giocheranno: Sarti; Nardin, Facchetti; Lodetti, Guarneri, Picchi; Rivera, Mazzola (Domenghini), Riva, Bulgarelli, Corso. Come abbiamo riferito ieri regna qualche perplessità per la scelta del tecnico azzurro, scelta strana che del resto ricalcano la ieri già seguita da Fabbri nella trasferta di Varsavia in occasione della qualificazione per i campionati del mondo. In Polonia giocarono gli stessi attaccanti con Orlando al posto di Riva, ed il risultato fu di 0 a 0. Adesso Herrera ricopia il modulo Fabbri, senza una sola ala di ruolo con gli «abatini» Bulgarelli, Rivera e Corso impegnati a rilanciare le «punte» che sono Mazzola e Riva. All'Olimpico la tattica sarà più valida che non a Varsavia?

Tutto dipenderà dall'attuale condizione di forma della squadra portoghese, che, forsissima all'epoca dei campionati del mondo (fu terza dopo avere battuto la Russia per 2 a 1), appare ora in difficoltà tanto da avere perso per 1 a 2 il match con la Svezia disputato di recente a Lisbona e valevole per la Coppa Europa. La comitiva degli ospiti è giunta ieri a Roma.

Proprio Eusebio ha parlato della «nuova» Nazionale portoghese affermando che a suo giudizio questa squadra è assai inferiore a quella che disputò in luglio i campionati del mondo: «Allora — ha detto Eusebio — eravamo in crescendo di forma, ora invece siamo in declino. Il campionato da noi è difficile e siamo verso la fine; mancano infatti solo sei gare alla conclusione, e molti di noi sono stanchi».

Si dice anche che sia Eusebio sia Coluña non siano molto favorevoli al lancio in Nazionale del giovane Jorge, che sarebbe assai diverso per stile e temperamento dall'anziano Torres.

«Torres — ci ha detto Coluña — è un elemento insostituibile nel gioco della nostra squadra». Pure che le divergenze siano di natura tattica e non tecnica. Jorge infatti milita nell'Accademia, che usa il modulo detto della «duplà d'area», cioè due centravanti stabilmente stazionanti in zona-gol. Eusebio invece preferisce a volte tornare anche indietro. Ed il contrasto con Jorge risulta così evidente.

Giulio Accatino

Domani da Roma per tv

SARTI	1	AMERICO LOPES
NARDIN	2	JOAO
FACCHETTI	3	MARTINS
LODETTI	4	CARLOS
GUARNERI	5	HILARIO
PICCHI	6	GRACA
RIVERA	7	COLUNA
DOMENGHINI (Mazzola)	8	JOSE' AUGUSTO
RIVA	9	JORGE
BULGARELLI	10	EUSEBIO
CORSO	11	SIMOES

Arbitro: Finney (Inghilterra).

La partita di domani, lunedì, sarà teletrasmessa in diretta (esclusa la zona di Roma) sul Primo Canale. Inizio ore 14,55 (Nicolò Carosio). Per radio sul Programma Nazionale dalle 14,55 (Enrico Ameri).

In gara 127 cavalli all'ippodromo di Vinovo

Oggi premi da un milione - Domani riunione dedicata alle amazzoni ed ai «gentlemen»

Cinque riunioni di galoppo e ben tredici di trotto sono in programma negli ippodromi italiani nei giorni di Pasqua e Pasquetta. Poichè ogni «riunione» comprende otto prove, in 48 ore si svolgeranno quindi ben 144 corse.

A Torino, oggi e domani (ore 16) si corre al trotto. Sessantuno cavalli saranno in pista oggi, ben sessantasei domani: un vero primato. Oggi due prove — il Premio Industria ed il Premio Pasqua — presentano particolari motivi di interesse.

Nel Premio Industria (lire 1.050.000, m 1600) si presenteranno Erbonne (L. Canzi), Udine (E. Gubellini), Mitsuko (G. Fiacchi), Orlo (A. Pedrazzani), Idi di Cesare (M. Santi), Quibo (A. Francisci), Oltù (I. Bertini), Emilio (L. Bottani jr.). Corsa molto aperta, che vede di fronte cavalli che finora hanno svolto la propria attività su ippodromi diversi.

Nel Premio Pasqua (lire 1.050.000, m. 2080) [illegible] Até (L. Sarli), Esperta (A. Francisci), Massaro (I. Bertini), Campanile (L. Canzi), Tiepolo (E. Gubellini). Anche questa gara non è di facile pronostico, anche se Tiepolo vanta i titoli migliori.

I favoriti. Premio Economia: Pinerolo-New York; Premio Agricoltura: Rugby-Cesy; Premio Artigianato: Lithos Ange-Gabbro; Premio Industria: Oltù-Idi di Cesare; Premio Commercio: Zarusca-Bretone; Premio Pasqua: Tiepolo-Massaro; Premio Arti: Mirage-Yamada; Premio Scienze: Ortega-Adriatico.

La riunione di domani, Pasquetta, è completamente riservata ai gentlemen, ma comprende anche una gara in cui si cimenteranno le amazzoni. Prova di centro il Premio Provincia di Cuneo (L. 1.000.000): a m. 2060: Opra (V. Giuliani) Zampillo (C. Moretti), Nolena (A. Maumary), Rosa di Francia (S. Voglioio), Richard (L. Negri), Director (A. Jametti), Palla (U. Garzuto); a m. 2080: Lingotto (G. Zamboni), Tognone (L. Rovera); a m 2100: Sbadiglio (A. Francisci), Giuncano (F. Frabboni); a m. 2120: Eco (B. Montanari).

I favoriti. Premio Alba: Arabina-Lotilla; Premio Saluzzo: Profeta-Esperta; Premio Città di Cuneo: Negi-Telmeta; Premio Limone: Mimica-Carso; Premio Mondovì: Nicoletta-Venturiero; Premio Provincia di Cuneo: Nolena-Palin; Premio Ceva: Napoleone-Ortega; Premio Savigliano: Mister Angelo-Mattiniera.

Centro

CINTURATO
IL RADIALE INTERAMENTE TESSILE

SICURO
IN CURVA
IN VELOCITA'
IN FRENATA

51 licenze di fabbricazione del Cinturato sono state concesse a tutt'oggi in 24 Paesi alle maggiori Case che fabbricano pneumatici

IL CINTURATO
E' SOLO
PIRELLI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE ITALIANO

ricerca

LAUREATI

per avvio alla carriera nei quadri commerciali. Ad essi, dopo un periodo di addestramento, sono offerti — in un settore di attività altamente qualificato — interessanti prospettive di affermazione professionale.

Si richiedono personalità e doti di entusiasmo, energia ed iniziativa.

Età massima 30 anni, militesenti.

Inviare risposte con curriculum vitae a:
PUBBLICITA' STAMPA 442 - TORINO

ENTE CULTURALE

CERCA per costituenda biblioteca specializzata **BIBLIOTECARIO/A.** Esperienza quinquennale, conoscenza inglese ed altre lingue nonché laureati con conoscenza lingua ed esperienza lavori ufficio studi economici e sociali.

Inviare curriculum et referenze a: **Pubblicità Stampa 3211 Torino**

CAESAR CONFEZIONI

VIA BAZZI 8 - TORINO

CERCA MECCANICO per manutenzione macchine da cucire industriali normali e speciali.

Presentarsi ore d'ufficio.

IMPORTANTE INDUSTRIA FERROVIARIA

assume

ESPERTO DIRIGENTE PROGETTAZIONE

RICHIEDESI:
laurea ingegneria; pluriennale pratica progettazione veicoli ferroviari; particolare esperienza trainati. età 40-45; capacità comando; attitudine contatto clienti nazionali ed esteri; conoscenza almeno francese e inglese; residenza Italia centrale.

Inviare: curriculum dettagliato - pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 7 — MILANO.** Massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA TRASPORTI INDUSTRIALI

assumerebbe **ESPERTO CONTABILE** praticissimo bilanci, problemi fiscali, finanziari et societari, cui affidare completa amministrazione. Indispensabile sicura, profonda preparazione, età 30-40 anni trattamento al merito.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3329 — TORINO**

VENDITORI PER TORINO CITTA'

massimo trentenni, ottima presenza, esperti moderne tecniche di vendita, **CERCANSI da importante Azienda settore alimentare.**

Offresi stipendio fisso, provvigione, rimborso spese, possibilità carriera. Inviare dettagliato curriculum, referenze, pretese a: **PUBBLICITA' STAMPA 3293 — TORINO**

La CRIVER S.a.s. - Industria Vernici ed idropitture

per l'aumentato sviluppo della propria vendita ricerca per TORINO - PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - MILANO e Prov. **RAPPRESENTANTI** veramente introdotti sulle attività: edile-industriale, carpenterie metalliche, geometri.

Gli interessati sono invitati ad inviare curriculum e referenze a: **CRIVER - Tetti Neiretti di Rivoli - Torino.**
Inutile scrivere senza i requisiti richiesti.

AZIENDA INDUSTRIALE BRESCIANA

d'importanza internazionale

operante nel campo della meccanica di precisione (lavorazioni di serie)

cerca

TECNICO DIPLOMATO al quale affidare la responsabilità del Controllo di Qualità. I candidati dovranno avere un'esperienza specifica di alcuni anni ed essere a conoscenza delle moderne tecniche di controllo.

TECNICO DIPLOMATO da inserire nella Direzione Tecnica come responsabile dell'elaborazione di progetti di macchine già eseguiti e della stesura dei disegni esecutivi. E' quindi necessaria una profonda conoscenza dei problemi inerenti al calcolo delle tolleranze per cinematismi, derivante da almeno 5 anni di esperienza di progettazione.

L'ambiente di lavoro è dinamico, giovane, aperto a tutte le tecniche più moderne; saranno perciò preferite le persone con forte senso d'iniziativa, desiderosa d'esprimere liberamente le proprie capacità. La retribuzione iniziale sarà adeguata all'esperienza; i miglioramenti futuri saranno funzione delle capacità dimostrate. Le domande corredate da dettagliato curriculum e fotografia dovranno indicare la posizione alla quale si riferiscono.

Indirizzare a: **PUBBLIMAN CASELLA 100 — BRESCIA**

La **SMA** Supermercati

intendendo assumere, nell'ambito dei suoi programmi di sviluppo, nuovi quadri di vendita da addestrare alle più moderne tecniche merceologiche e gestionali in un settore così importante come quello della grande distribuzione al dettaglio dei generi alimentari cerca giovani da avviare alla carriera di

GESTORI

dei propri supermercati.

Necessitano, quindi, persone dotate di mentalità e metodologia organizzative, spirito di iniziativa, capacità di conduzione del personale e di tenere rapporti adeguati con la clientela.

Si richiedono, inoltre, i seguenti requisiti:

- 25-40 anni di età
- laurea o diploma di scuola media superiore
- obblighi militari assolti o non esistenti
- esperienza professionale preferibilmente di carattere commerciale specie se acquisita in aziende alimentari.

Si offre l'inserimento in un campo di attività dinamico e con ottima prospettive di carriera sotto l'aspetto professionale e retributivo.

I candidati prescelti verranno ammessi ad un **Corso per Allievi Gestori** che verrà tenuto a cura della **Direzione Personale.**

Le domande, corredate di un dettagliato curriculum completo di fotostessa, dovranno essere inviate a: **SMA Supermercati S.p.A. - Direzione Personale - Via Fucini, 2 - Milano.**

Si assicura la massima riservatezza ed una risposta a tutti entro 45 giorni dal ricevimento della domanda.

PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO

GRANDE AZIENDA ITALIANA

ricerca **SEGRETARIA**

per una dinamica e qualificata attività

richiede: perfetta e veloce stenodattilografia - cultura a livello scuola media superiore - personalità brillante ed estroversa

offre: inquadramento contrattuale e retribuzione adeguata - corsi di qualificazione - un lavoro vario e di notevole contenuto professionale.

Si prega d' voler inviare un dettagliato curriculum vitae, che specifichi anche gli studi compiuti, i precedenti di lavoro e la composizione familiare a: **PUBBLICITA' STAMPA 10 — MILANO**

Le OFFICINE VIBERTI TORINO S.p.A.

assumono

DISEGNATORI

preferibilmente pratici veicoli industriali, rimorchi e semirimorchi.

Scrivere: **CORSO PESCHIERA, 251 - TORINO**

IMPORTANTE STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO

CERCA

— **Disegnatori grossi stampi per lamiera sottile.**

Scrivere: PUBBLICITA STAMPA 3315 — TORINO

IMPREVIL

Impresa di prefabbricazione villette in muratura

cerca

ASSISTENTE EDILE, capace, dinamico. Si richiede: esperienza nelle finizioni, nozioni di impianti elettrici, idrico-sanitari, auto propria. Si offre: stipendio, rimborso spese.

Manoscrivere referenziando
IMPREVIL - Strada Torino-Piacenza 58 Collegno (Torino) Tel. 733-180

IMPIEGATO

vasta esperienza vendita macchine per ufficio, alto stipendio, **CERCA importante Società internazionale.**

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3276 — TORINO

Disponendo organizzazione completa vendita et consegna Dettaglio Torino - Cuneo et province Società esaminerebbe offerte

Rappresentanza grande

AZIENDA ALIMENTARE

abbinamento proprii prodotti

Scrivere: **« PUBBLICITA' STAMPA 3241 - TORINO »**

ZUCCHI TELERIE

assume

VENDITORE

per Torino - Piemonte

si richiede una età compresa tra i 30-38 anni, presenza comunicativa. Esperienza vendita nel settore costituirà elemento di preferenza. La retribuzione sarà costituita da stipendio, rimborso spese, incentivi. Inviare curriculum dettagliato a **ZUCCHI S.p.A. Via Santa Giulia 6 - Torino.**

L'INDUSTRIA CONFEZIONI

JUVENILIA - ILIAGIRL

CERCA per lo stabilimento di Torino:

CAPI REPARTO LAVORAZIONE

E' richiesta reale esperienza, acquisita in industrie del ramo, nella conduzione tecnica di un reparto, per la distribuzione del lavoro e il controllo qualitativo

Retribuzioni adeguate. Si garantisce assoluta riservatezza

Scrivere, solo se in possesso dei requisiti richiesti, a:
CASELLA POSTALE 191, FERROVIA — TORINO

GIOVANE LAUREATO ECONOMIA,

pluriennale esperienza campo industriale Italia-Estero. Profonda cultura economico-tecnica e generale. Inglese e francese correnti. Attualmente occupato presso segreteria generale - ufficio studi economici importante complesso trasferirebbesi scopo migliormente.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 3 — MILANO**

INDUSTRIA MECCANICA

ASSUME con ottimo trattamento

PROGETTISTI carpenteria e meccanica
AIUTO PROGETTISTI
DISEGNATORI

Scrivere: **« PUBBLICITA' STAMPA 3240 — TORINO ».**

La O.S.I. S.p.A. cerca:

PROFILATORI specialisti di carrozzeria - **TRACCIATORI** di 1ª categoria - **COLLAUDATORI** greggio verniciatura finizione - **AGGIUSTATORI STAMPISTI** 1ª categoria - **AGGIUSTATORI ATTREZZISTI** 1ª categoria - **FRESATORI** 1ª categoria - **REVISIONISTI** stagno e lamiera - **VERNICIATORI** 3ª categoria - Paghe massime.

Presentarsi: **VIA MONTEFELTRO 10 da martedì a venerdì ore 9-12.**

INDUSTRIA INTERNAZIONALE CONFEZIONI MASCHILI

CON SEDE IN TOSCANA

assume **Analista tempi e metodi**

Diploma scuola media superiore; età max anni 30. Esperienza minima 2 anni analoga posizione in azienda di confezione in serie. Conoscenza problemi Lay Out cicli di lavorazione, distribuzione lavoro. Spiccate attitudini alle relazioni umane.

Inviare dettagliato curriculum indicando esperienze e pretese retributive. Le risposte incomplete o non esaurienti non saranno prese in considerazione. Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1063 — TORINO**

TESSUTI INGROSSO LANERIE FINISSIME ESCLUSIVE

cerca **GIOVANE** dinamico volitivo viaggiatore, militesente, auto propria, pratico articolo, per zone Piemonte e Liguria. Offresi rimborso spese, fisso e provvigioni. Esigesi curriculum dettagliato. Referenze ineccepibili.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 1111 — TORINO**

INDUSTRIA NAZIONALE PRODOTTI ALIMENTARI

CERCA per il Piemonte e la Liguria **numero 2 elementi** da destinare alle vendite ed avviare carriera ispettiva.

SI RICHIEDE: titolo di studio, attitudine alla vendita e comando, età non superiore anni 30

SI OFFRE: una immediata retribuzione superiore alle 150-200 mila lire mensili più incentivi

L'addestramento professionale e l'inserimento nell'organizzazione avverrà a cura e spese della Società.

Manoscrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 3200 — TORINO**

GRANDE INDUSTRIA ALIMENTARE cerca

ABILI VENDITORI

desiderosi di migliorare l'attuale posizione per inseriti nel ramo pubblicitario in qualità di

ISPETTORI PROMOTION

Si offre: — buona retribuzione
— rimborso spese
— interessante sviluppo di carriera

I candidati dovranno:
— possedere spiccato dinamismo organizzativo e direttivo
— essere disposti a trasferirsi ovunque
— avere un'età massima di 35 anni
— possedere il diploma di scuola media superiore

Specificare:
— studi e precedenti esperienze di vendita
— posizione militare e familiare
— referenze
— pretese

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 488 — TORINO**

Industria Alimentare di marca in posizione affermata nel suo settore (sede adiacente Milano)

cerca

PROMOTORI DI VENDITA

per seguire ed animare le vendite dei propri grossisti distributori del Piemonte e Liguria.

SI RICHIEDE:
— buon livello culturale
— conoscenza della Clientela dettagliante dell'intera Zona
— età 25/35 anni
— residenza in zona

SI OFFRE:
— attività interessante nell'organizzazione di un'Azienda di grande tradizione, modernamente attrezzata
— retribuzione adeguata all'incarico offerto (stipendio - diaria e rimborso spese)

I candidati sono pregati di inviare a **PUBBLICITA' STAMPA 201 MILANO** un **esauriente profilo personale e professionale.** Sarà assicurata la massima discrezione. Il personale dell'Azienda è stato avvertito.

GRANDE INDUSTRIA MECCANICA AMERICANA

RICERCA per il proprio Stabilimento nell'area di Cassino

UN DIRETTORE DI SEZIONE

al quale affidare la responsabilità dei Servizi Tecnici e di produzione relativi ai montaggi meccanici di grande serie.

SI richiede — Laurea in ingegneria meccanica od elettrotecnica:
— Almeno due anni di esperienza in posizioni similari;
— Buona conoscenza della lingua inglese.

Ai candidati viene assicurata la massima riservatezza. Gli attuali Dirigenti dell'Azienda sono già stati informati del presente avviso.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 468 — TORINO.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA

campo automobilistico, in forte espansione,

cerca

CAPO OFFICINA

dinamico con attitudine al comando, espertissimo produzione serie, costi, tempi e sistemi cottimo.

Scrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 7337 — TORINO**

IMPORTANTE AZIENDA

TRASPORTI INDUSTRIALI ET MONTAGGI

ricerca **ABILE DINAMICO ELEMENTO**, con volontà ed autentica passione per l'incarico da assumere, che consiste in mansioni tecnico-commerciali con trattative aziende di qualunque livello.

Titoli preferenziali diploma perito industriale od equipollente, già matura esperienza settore trasporti et particolari attitudini mansioni indicate. Trattamento adeguato.

Scrivere: **PUBBLICITA' STAMPA 7292 — TORINO**

ORGANIZZAZIONE MONDIALE ELETTRODOMESTICI

vendita diretta dalla fabbrica al consumatore

assume

UN AGENTE DI VENDITA - UNA INTERVISTATRICE

Residenti nelle città di Alessandria - Asti - Acqui - Biella - Cuneo - Domodossola - Novara - Vercelli

Inviare risposta dettagliata precisando età, posti occupati, fotografia. I prescelti parteciperanno ad un corso di istruzione presso la Filiale di Torino. Possibilità di rapida e brillante carriera. Manoscrivere a: **PUBBLICITA' STAMPA 479 - TORINO**

SEGRETARIA

PER L'ALTA DIREZIONE
E' RICHIESTA
DA INDUSTRIA METALMECCANICA
DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE

E' indispensabile che la candidata sia in possesso delle caratteristiche e dei requisiti seguenti:

— esperienza pluriennale nella mansione, avuta in moderna grande azienda industriale
— titolo di studio medio-superiore o universitario con adeguata formazione culturale generale.
— conoscenza perfetta ed esperienza in stenodattilografia
— padronanza completa delle lingue italiana, francese, inglese e possibilmente tedesca
— capacità di sostenere con proprietà qualsiasi conversazione a tutti i livelli anche nelle lingue straniere suddette
— possesso di patente di guida
— disposizione a viaggiare anche all'estero e con qualsiasi mezzo
— precisione, diligenza, dinamismo e spirito d'iniziativa
— età 28-35.

Si prospetta un valido inserimento in azienda in fase di espansione con Sede nel Veneto. Inviare domanda con curriculum e foto recente non restituibile, se in possesso dei requisiti richiesti, a: **PUBBLICITA' STAMPA 14 — MILANO**

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 b.p.

(Continua da pag. 8)

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede colorificio zona commercialissima bloccansi con merce 3.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede acconciatura per signora, retro abitabile 1.700.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede cartoleria vicinanze scuole, bloccansi con merce 5.500.000 trattabili. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede rivendita pane, adatta persona sola, 3.200.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede rivendita giornali, cartoleria, giocattoli, 4.800.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede pelletteria adatta persona sola, 130.000 reddito netto mensile, 1 milione 200.000. 0934

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede profumeria, gabinetto estetista, concessionaria grandi case, 4.000.000

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede autorimessa centrale, officina lavaggio, alto reddito

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede tabaccheria (vendita 800.000, incasso giornaliero 250.000, fotocalcio, 13.000.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede elettrauto, 600.000 incasso mensile, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede negozio fiori, utile netto mensile 600.000, trattabili 4.500.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10, cede sede industriale, panificio rivendita, forte lavoro, 8.000.000.

DROGHERIA centralissima fortuna assicurata anziani cedesi anticipando 1.000.000. Telef. 512-677.

ELETTRODOMESTICI, radio, casalinghi, rinomato centro turistico montano, utile netto mensile oltre 350 mila; cede 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

FRUTTA-verdura avviatissimo, arredamento attrezzatura stupende, possibilità alloggio, incasso 40.000 giornaliere; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

GERENZA frutta verdura, negozio bellissimo cauzione minima. Telefonare 537-213. 017

GIORNALI, cartoleria, giocattoli, avviatissimo negozio, 350 copie giornaliere, reddito sicuro, facile conduzione; cede 6.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O913

INDUSTRIA arredamenti scolastici legno-ferro, attrezzi ginnastici, mobili ufficio, serramenti. Quarantennale attività, iscrizione Albo fornitori Stato 250.000.000; suscettibile elevatissimo incremento con persone dinamiche; causa anzianità cede attrezzature, modelli, brevetti: 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129 O913

ISTITUTO Cessione del Quinto, Illinois Piemonte, corso G. Ferraris 134, telefoni: 591-975, 591-280, Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dirigenti, impiegati, operai dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. 0757

LATTERIA Miralfiori con attrezzature incasso giornaliero 170.000 controllabili, ulteriore aumento, cedesi. Telefonare 325-877. A31787

LATTERIA posizione invidiabile 50 mila garantite cede 2.000.000 rimanenza dilazionata. Tel. 545-596.

OCCASIONE avviatissima pantofoleria cedo, bloccasi merce scaffali, banco, ecc. Telefonare 325-623. A31733

OCCASIONE cedesi biancheria teleria corredo. Elena, via Valdellatorre 78, ore 8-10. A31837

OFFICINA meccanica specializzata settori particolari, formidabile modernissima attrezzatura, alto giro affari; cede 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

OFFICINA artigiana, cortile, alloggio, garage. Ben avviata edilizia generica, Ceduo motivo salute. Tel. 337-731.

OFFICINA automobilistica completamente attrezzata, lavoro garantito cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3336 — Torino ». A31859

PELLETTERIA valigeria modernissima, cantina sviluppo, utile netto mensile: 500.000; causa salute cede 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PETTINATRICE cede locale moderno avviato, anche gerenza. Telefonare 337-988, ore pasti. A31636

PIZZERIA-tavola calde-pescheria, cintura Torino, modernamente arredata, incasso mensile: 1.000.000; cede 4.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

PRESTITI SU APPARTAMENTI CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PROFUMERIA, zona signorilissima, modernamente arredata, possibilità alloggio, incasso garantito: 1.000.000 mensile; cede 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

RISTORANTE rinomatissimo, dintorni Torino, avviamento cinquantennale, clientela signorile, completamente rimodernato, 25.000.000 reddito annuo; cede 30.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

STABILIMENTO industriale su area mista mq. 6200 corso Vigevano vendesi. Dott Cellerino, Allieri 17.

STUDIO fotografico, avviamento cinquantennale, zona centralissima, ottimamente attrezzato, reddito mensile 150.000 garantite; cede 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TESSUTI in genere, zona signorile, adatto persona sola, incasso mensile 400.000; cede 1.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOLAVANDERIA secco-acqua, zona commercialissima, utile netto mensile: 250.000; causa salute cede 2.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOSTIRERIA, arredamento-attrezzatura moderna, possibilità alloggio, incasso elevato, reddito mensile: 250.000 netto; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

TINTOSTIRERIA avviatissimo, laboratorio, arredamento-attrezzatura moderna, reddito netto mensile 300.000; cede 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

TINTOSTIRERIA, zona centro, lunga attività, retro abitabile, arredamento moderno, forte reddito dimostrabile, cedo prezzo conveniente. Telefonare 875-451. A31814

UTILE lordo 25.000.000 annui, avviatissima fabbrica lampadari, possibilità forte sviluppo, facile conduzione; cede 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O913

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A.A.A. ALLOGGIO 250 mq. Massena angolo Stati Uniti vendesi 20 milioni et mutuo ventennale 12.800.000. Telefonare 537-137. A30797

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino. Amministrazione Torinese 541-419.

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203.

A. C. TURATI 53 (già Lenin Sovietica) vendonsi alloggi uffici. Telefono 773-812. 0965

A. MEZZENILE VENDONSI ALLOGGI SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, MUTUO, INCANTEVOLE ZONA RESIDENZIALE. TELEFONARE 539-734 01235550. 0108

A. NEGOZI affittasi 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, serviti pronti, vende impresa via Cesare Balbi 8 Grugliasco. Telefoni 785-388, 790-351, 1019

A. RATEAZIONE mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti, corso G. Cesare 236 0258

A 30 km. Torino, altitudine 500 Valli Lanzo vendonsi lattini adatti villette eventualmente permutasi con alloggetto nuovo Torino. Telefonare 396-695. 0926

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti Pico, Marconi 16 Tel 657-324

ACQUISTO zona Pino Torinese, San Mauro, villetta: 2 alloggi composti cadauno, salone, 2 camere, cucina, biservizi. Telefonare 581-694.

AD Andora Marina alloggio in villa, salone, 2 letto, cucina, servizi, autorimessa, tennis, bocce, giardino, lavatrice, frigorifero. Eridania, Torino 796-459; giorni 24-25-26 Ristorante S Ambrogio, Andora. 035

AFFARE! Brandizzo alloggio nuovo, camera, tinello, cucinetta, 2.300.000 Contanti 300.000, rimanenza rate affitto. Torincasa 541-419. 0192

ALLOGGETTO vuoto (via Foligno) costruzione recente, Camera, tinello, servizi, 3.700.000, sufficiente 2 milioni contanti. Torincasa 541-419

ALLOGGI ELEGANTISSIMI, PROSPICIENTI COLLINA, VISTA PANORAMICA, 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI, VENDITA DIRETTA MENTE ORSA MAGGIORE. MOLTEPLICI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TEL. 538-151.

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150; saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Mutuo. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-993. 0817

ALTO Canavese vendesi due case con terreno cintato, luce, potabile, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7335 — Torino ». A31606

APPARTAMENTI PANORAMICI, SALONE, 3 CAMERE, CUCINA, CAMERA SERVIZIO, DOPPI BAGNI E INGRESSI, PRONTI SUBITO, OFFERTI A PREZZI ECCEZIONALI MESI MARZO, APRILE. MUTUO E FACILITAZIONI (RIFERIMENTO ALLOGGI B LOTTO 4, ORSA MAGGIORE). TELEFONARE 538-151.

ATTICO signorile luminoso, vista panoramica, nuova costruzione, doppi ingressi, salone, quattro camere letto, cucina, tre bagni, ripostigli, terrazzi spaziosi circondanti l'alloggio Mutuo, dilazioni; eventuale alloggio conto pagamento. Corso Bramante 41, telefono 578-994. 0693

CASA antica, ristrutturata, Montalto Torinese, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3280 — Torino »

CASA rustica restaurata, 7 camere, bagno, riscaldamento, frutteto, vicinanze Caluso, vendesi. Tel. 918-593.

CASCINE Vica, corso Torino 100, due camere, cucina, servizi, costruzione recente, 4.600.000 trattanda. Telefonare 515-316. 0645

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina otto camere servizi; giardino, Santa Rita. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima 16 camere, grandioso negozio rimessa nuovo, 30 milioni. 0195

CAVORETTO vendesi terreno panoramico, vista Torino, mq. 7000. Telefono 518-837 01024

CERCASI zona tra Rivarolo e Castellamonte piccola casetta campagna o villetta Telefonare 752 218

CELERMENTE concede Fait prestiti su immobili e automobili. Telefonare 510-136, 530-297, San Francesco d'Assisi 24, 0818

CERCASI impresa disposta eseguire sopraelevazione centralissima 15 camere. Pregasi scrivere a: « Pubblicità Stampa 336 — Torino ». 01024

CHIERI: ultimi due alloggetti, camere, tinello, cucinotta, 3.400.000, contanti 500.000, rimanenza mutuo-rate. Torincasa 515-316. 0192

CHIERI, ultimo spazioso alloggetto nuovo. Camere tinello cucinotta 3.500.000. Contanti 500.000, rimanenze mutuo rate. Torincasa 541-419.

CITTADINA Biellese, privato vende alloggio tre camere, servizi, cantina, garage, diversi appezzamenti terreno mq. 800, 2000, 3500, 10 000 per costruzione capannoni industriali, ville, frutteti. Specificando richieste scrivere: Pubbliman, Casella 122/B, Biella. 22376

CONTANTI compro alloggi casella muri negozio, buon reddito, Telefonare 774-180. A31783

CROCETTA alloggi nuova costruzione 3-4-5 camere, liberi o affittati, mutuo e facilitazioni vendonsi. Telefonare 370-372, ore 8-10; 13-15. 0870

CROCETTA, corso Degaspari, vendesi negozio vuoto, ottima posizione commerciale. Telefonare 593-629

ESENTATA, signorile, vicinanze Valentino, quaranta camere, negozi, laboratorio, 95.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange. 0734

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI VALPINA VIA ANDREA DORIA 15 0574

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VIA PORPORA MONTEROSA ALLOGGI ABITABILI 2-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO STABILE MUTUO, FACILITAZIONI VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEF. 376-983, 790-768. 0641

(Continua a pag. 12)

Sciamengo

presenta i classici

vol-au-vent

IL FINE PRESENTATORE DI OGNI CIBO... NELLA NUOVA RAZIONALE CONFEZIONE

▶▶ CERCANSI CONCESSIONARI O ESCLUSIVISTI IN TUTTA EUROPA ◀◀

dal 16 al 29/3 concede uno speciale sconto del 20 % presso il suo padiglione alla MOSTRA GASTRONOMICA di Torino Esposizioni oppure direttamente nel suo negozio di

VIA NIZZA 1 - TORINO

CRONACHE PER LE DONNE

Una riforma è necessaria

Quando una vedova passa a nuove nozze

Quantunque, da tempo immemorabile, il passaggio a nuove nozze non sia visto con benevolenza, nondimeno il legislatore ■ ■ preoccupato di ■■■ porre ostacoli alla libertà matrimoniale, procurando solo ■ conciliare tale principio della libertà umana con la doverosa protezione degli interessi ■■■ dei figli nati dal primo matrimonio.

Nel complesso della disciplina che concerne le nuove nozze, vi sono norme che, ovviamente, ■■■ contemplano una piena parificazione alle prime nozze, e che hanno efficacia tanto per l'uomo che per la donna in stato di vedovanza. Tale è l'impedimento della affinità (che non cessa con la morte, anche ■■■ prole, del coniuge da cui deriva) ■ che consiste nel divieto ■ matrimonio tra gli ■■■ni in linea retta ■ tra gli affini in linea collaterale in secondo grado, e l'impedimento del delitto, che vieta il matri■■■ tra persone, una delle ■ quali sia stata condannata per omicidio tentato o consumato sulla persona dell'altro coniuge, ■ che trova ■■■ piena giustificazione ■■ evidenti ragioni di moralità.

Altre norme pongono restrizioni alla sfera dei poteri patrimoniali del coniuge superstite, quali la cessazione dell'usufrutto sui beni dei propri figli comminata a carico di quel genitore (marito o moglie) che passi a nuove ■■■. La legge si preoccupa giustamente di evitare il pericolo che il reddito ■ quei beni vada a vantaggio della nuova famiglia a detrimento dei figli di primo letto, e restando così inadempiuti gli obblighi inerenti all'usufrutto legale.

Altre norme, valevoli sia per ■ nuovo marito sia per la nuova moglie, sanciscono l'incapacità di ricevere per testamento dal binubo, sulla disponibile, più di quanto consegua sulla disponibile stessa il meno favorito dei figli del precedente matrimonio. Il nuovo coniuge sopporta le conseguenze di avere sposato chi aveva già figli, chiaro essendo che la legge ha voluto evitare che il testatore subisca l'influenza del nuovo coniuge sino al punto di disporre a favore di questi a scapito dei figli di primo letto.

Ma, accanto a queste logiche norme che rispettano la eguaglianza tra i due sessi, esistono altre norme gravemente pregiudizievoli del■ posizione della donna.

A) - La donna subisce una restrizione ■■■ libertà di nuove nozze per effetto del c. d. lutto vedovile: ■■■, cioè, ■■■ può, ora, contrarre matrimonio prima che siano decorsi 300 giorni dallo scioglimento o dall'annullamento del primo matrimonio (tranne che l'annullamento sia ■■■ pronunziato per impotenza del ■■■to). Scopo della ■■■ è di evitare confusione circa la paternità del ■■■ figlio, tanto è che l'impedimento cessa se la vedova ha partorito. Ma, se questo è lo scopo della norma (e non certo quello di evitare offese alla memoria del primo marito con ■■■ troppo sollecite, perché, in tal caso, l'impedimento avrebbe dovuto ■■■ posto anche per il vedovo), ben può tale impedimento essere agevolmente superato, alla luce delle moderne cognizioni mediche, con la semplice presentazione di un certificato che attesti che la vedova non ■ trovi in stato interessante.

B) - Ben più gravi restrizioni sono poste dalla legge nei riguardi della vedova sia nella sfera dei diritti patrimoniali, sia in quella giuridico-morale. Difatti, l'art. 340 cod. civ. stabilisce che la madre, che intende passare ■ nuove nozze, deve darne tempestiva notizia al Tribunale, il quale delibera se l'amministrazione dei beni possa esserle conservata o stabilisce condizioni circa l'amministrazione stessa ■ l'educazione dei figli. Dispone pure che, in caso di inosservanza di tale obbligo, la madre *perde di diritto* l'amministrazione dei beni ■ il nuovo marito è responsabile in solido della amministrazione esercitata in passato e di quella ■■■ seguito indebitamente conservata, e aggiunge che, se ■ Tribunale non crede di riammettere la madre nella amministrazione stessa, delibera sulle condizioni da osservare per l'educazione dei figli ■ sulla nomina di un curatore ai loro beni.

Tali norme e tali sanzioni ■■■ sono affatto previste dalla legge per l'ipotesi opposta, che cioè sia il marito a passare ■ nuove nozze, e la disparità di trattamento ■ veramente iniqua e ingiustificata.

Non ha senso, infatti, supporre che solo il nuovo marito possa esercitare pressioni e intromissioni pregiudizievoli per ■■■ interessi patrimoniali ■ morali ■■■ figli di primo letto, e che nessun pregiudizio possa arrecare la nuova moglie. Ingerenze possono, infatti, verificarsi sia nell'una sia nell'altra ipotesi, ma ad ovviare ■ eventuali pregiudizii materiali ■ morali, bastano gli art. 341 e 334 dell'attuale codice. Il primo articolo dispone infatti che, quando la madre è mantenuta nella amministrazione dei beni ■ vi è riammessa, il marito si intende sempre ■ essa associato ■ ne diviene responsabile in solido; il secondo articolo prevede che se il patrimonio del minore è male amministrato, il Tribunale può imporre condizioni al genitore ■ anche rimuoverlo dalla amministrazione stessa.

Ora nel progetto di riforma del diritto di famiglia, scomparsa la figura del marito quale capo famiglia e stabilito il principio che i coniugi di comune accordo fissano l'indirizzo unitario della vita familiare, non esisterà più il pericolo che il marito, con la sua predominante posizione, possa recare nocumento ai figli di primo letto; giustamente dunque dovrà essere abolito l'art. 340 del codice civile che contiene appunto quella disparità nei confronti della vedova, più sopra esaminata, che ■ addirittura lesiva della Carta Costituzionale e particolarmente degli articoli ■ e ■■■ della Costituzione, ■■■ fanno assoluto divieto al legislatore ■ disporre qualsiasi diseguaglianza giuridica per ragione di sesso, salva la necessità di garantire l'unità familiare, necessità che, ovviamente, sussiste solo ove permanga il vincolo coniugale.

Ma, nella auspicata riforma, sembra opportuno che sia mantenuta in vita, a garanzia degli interessi patrimoniali dei figli di primo letto, ■ ■■■ dell'art. 341 codice civile (che viceversa dovrebbe essere abrogata), norma che dovrebbe es■■■ estesa tanto al nuovo marito che alla nuova moglie, e che associa nella amministrazione dei beni dei figli di primo letto il nuovo coniuge e lo rende responsabile in solido. Questa solidarietà gioverà sia all'unità della ■■■ famiglia, sia alla protezione dei minori.

Il regime attuale, comunque, gravemente lesivo della donna, va senz'altro cancellato.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

Le tre attrici preferite dalle tedesche

Liz Taylor: la materna

Sophia Loren: la fedele

Brigitte Bardot: la spontanea

La parità della donna in Germania è stata in realtà una delusione

Questo il risultato di una inchiesta fatta ■■■ di uomini - Psichiatri ■ sociologi tedeschi dicono che le stesse donne non desiderano più una vera eguaglianza: preferiscono sposarsi presto e rinunciare ad una professione indipendente - (Metà delle studentesse interrompono l'università per prendere marito) - ■ «carrierismo» femminile ■ in regresso, ma ha ■■ alterato l'equilibrio della famiglia, ■■■ scomparire gentilezza ■ cavalleria, portato alle signore infarti e ■■■ di stomaco - Crescenti conflitti psicologici provocati da un modo di vivere innaturale

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, marzo.

Qualcosa non va nella «parità». Quattordici anni dopo che essa è stata sancita dal ■■■ codice di famiglia tedesco, non si può più nascondere che è stata ■■ delusione.

Le donne hanno sì, sulla carta, ■ parità dei diritti, ■■■ hanno anche:

L'ulcera di stomaco.

La malattia dei dirigenti (infarti o disturbi alla circolazione).

I conti, salati, dello psichiatra. (La clinica universitaria di Friburgo in Brisgovia ha fatto ■pere al principio di questo mese che due terzi dei suoi clienti ■■■ donne e che la loro percentuale è in aumento).

La donna d'oggi è, sì, eguale all'uomo, ma perde sempre più il suo fascino. Avrà la «pillola» e potrà comportarsi come un uomo nei rapporti sentimentali, ma non è un uomo; potrà far carriera nella professione, ma ne pagherà lo scotto, fisicamente e psichicamente.

E' significativo che le giovanissime d'oggi sognano, come professioni ideali, quelle che sono preclusa all'uomo: stelle del cinema o della televisione, indossatrici, fotomodelle.

E quando sono un po' più mature, vedono come ideale ■ matrimonio.

Un'inchiesta dell'Istituto di sociologia applicata di Bad Godesberg rivela: più dei due terzi delle donne della Repubblica federale studiano «non normale» la donna che esercita una professione!

Alcuni fatti che ci fanno avere ■■■ dubbi sui meriti della parità:

Il «sesso debole» si mostra, in diversi settori della vita pubblica, sgradevolmente *rozzo e mascolinizzato.*

I cavalieri, e chi li conosce più?

Le ragazze danno la caccia agli uomini, invece ■ farsi corteggiare.

Invece dei fiori, gli uomini portano in dono, troppo spesso, una ricetta per le «pillole».

E c'è dell'altro. Il prof. Bochnik ■■■ clinica neuropatologica di Amburgo scrive■■:

«Questa evoluzione non può restare senza conseguenze. Le donne non diventano più felici perché emancipate. Soffrono per conflitti sentimentali di ogni genere. E allora vengono da noi. Noi, neurologi, siamo la loro ultima speranza».

E anche parecchi uomini dicono dal neurologo. Il prof. Bochnik riferisce d'un crescente numero ■ uomini diventati impotenti. Motivo: la sempre maggior aggressività sessuale della donna, alla quale non possono fare fronte.

Il prof. Bochnik sentenzia: «Dovremmo sinetizzare con l'eguaglianza ideologica dell'uomo e della donna!».

In realtà, il nostro bel diritto di famiglia, elaborato nel 1953 dagli uomini (ancora oggi nel Bundestag c'è appena il sette per cento di donne!) ha fatto del suo meglio per essere giusto ed equanime nei confronti della donna, ■■ si è dimenticato di prendere in considerazione le differenze biologiche fra l'uomo ■ la donna.

Il semplice fatto che nella legislazione sindacale si dovettero introdurre misure a protezione della maternità dimostra che, anche nell'età della eguaglianza, la donna nella nostra società di massa e industrializzata deve essere trattata diversamente dall'uomo.

E lo sarà... altrimenti, se la donna è soltanto madre, la parità ■■ o farsi benedire

Si aggiunga ancora:

Le donne sono più sentimentali dell'uomo e più capaci di soffrire (verremmo vedere un uomo come gride-

Schalsky, dell'accademia di scienze economiche di Amburgo esamina, nel suo libro «La famiglia tedesca ■ trasformi■», il problema ■■■ maggior autorità acquisita dalle donne che lavorano in parecchi nuclei familiari. «E' *estremamente dubbio* — scrive — *che tale spostamento di responsabilità* ma stato ■ *favore delle donne. Aumenta l'indipendenza e la importanza della donna nella famiglia, ma questo non significa affatto un ampliamento della sua sfera di libertà, corrispondente anzi, in pratica, ad una maggior serietà».*

Le peggiori conseguenze della emancipazione sono provocate da un egualitarismo troppo inteso. Per quel■■■ i tratti delicati dei rapporti fra i sessi sono andati al diavolo.

rebbe dovesse sentire le doglie ■■■ parto per sette od otto ore!), ma ■■■ anche più sensibili dell'uomo, più vulnerabili ■■■ lotta per la vita, hanno muscoli più deboli e le loro prestazioni nel lavoro, determinate anche queste, dalla natura biologica della donna, sono meritevoli, oggi eccellenti e domani criticabili.

In questa difficile situazione le donne ■■■ sono oggi, in tutto il ■■■ondo, all'arma più efficace che hanno a disposizione, il sesso.

Culto del seno e minigonne sono le ultime linee di difesa della donna abbandonata dalla sua buona stella. (C'è ancora, nel film o alla tv, un esempio di «carrierista»? No, soltanto e sempre donne ■■■ Liz Taylor, ■phia Loren o Brigitte Bardot, che sono donne al cento per cento!).

Ma con tutto ciò la parità c'è. Rimestare sulla grande delusione provata perché ■■sa non è stata quello che ci immaginavamo, non serve a nulla.

Beninteso. Nessuno, uomo o donna, potrebbe oggi sostenere che si debba tornare ■ quella vecchia ■ abusata regola dei ■■ kappa (Kinder, Küche, Kirche cioè Bimbi, Cucina e Chiesa) che è diventata ormai un luogo comune quando si parla della donna tedesca dell'Ottocento.

Certamente no. La faticosa e ben poco divertente cura della casa può ai nostri giorni essere affidata in sempre maggior misura alle macchine, anche per i bambini c'è il modo ■ alleggerire notevolmente il peso che grava sulla madre.

Non si possono mettere uomini e donne insieme alla rinfusa nello stesso cassetto, intercambiabili come fotografie in una stessa cornice. E ■ noi uomini trattiamo le donne come nostre pari, non dobbiamo poi lamentarci se la nostra vita ne resta un po' più povera...

Eguaglianza dei sessi, una illusione. Non può esserci. Ci ha già pensato il Padre Eterno a impedirla. Preoccupiamoci piuttosto di non rovinare i Suoi piani.

t. s.

Nel modo ■■■ vestire, la psicologia del nostro tempo

La moda d'oggi non rispecchia più l'età Madri e figlie portano gli stessi abiti

Vista per strada: ■■■ *bambina con un impermeabile di tela colorata, rivolto, avanzato. La bambina avrà avuto undici anni scarsi e l'impermeabile aveva quella grazia informe, appunto adatta alle bambine, che non imita troppe di età successive.*

Il punto interessante sta nel fatto che, insieme con ■ bambina, c'era una donna, probabilmente sua mamma, con l'identico impermeabile. Identico come colore, tessuto, taglio e anche proporzioni, pur se in ■■■ taglia maggiore.

Questo accostamento offre la migliore, la più esatta immagine della moda di oggi, e della sua stessa essenza. L'influsso della cosiddetta «moda dei giovani» è, di gran lunga, superato. Quel nenere di abbigliamento per il quale alcuni giovani avevano mostrato di avere preferenza, e che poi, ripreso da alcuni «creatori» e sostenuto a spada tratta dalla pubblicità, ha fatto tanto parlare ■ si, comincia a sembrare antiquato.

Il suo influsso sulla moda mondiale è stato tuttavia indubbio, tanto direttamente che indirettamente, come modificazione generale del gusto. Ed oggi vediamo che si trattava ancora di un momento di transizione e della fase di un'evoluzione, perché il ■■■ punto di arrivo era ■■ a, ra: l'infanzia.

La moda della diciottenne e della quarantenne non sono più in contrasto tra loro, perché sono entrambe ispirate ■ un prototipo completamente estraneo alla polemica: quello della undicenne.

Tante volte si è già ■■■sentito in passato, nella ■■da, il gusto per i particolari infantili, come ■ crespetto a fiocco, da scolaretta, detta «alla Claudine». E, non più di diciotto mesi or sono, il modello che fece delirare gli acheteurs (non si chiamavano ancora buyers) e che fu comperato ovunque dando origine a infinite copie fu — tra tutti quelli delle collezioni parigine di quella stagione — una principesse blu con un gran collo bianco, un po' rialzato, ■ forma speciale: e abbiamo sentita una abbondante e matura signora (che ■ lo faceva fare in una sartoria) decidersi per una riproduzione esatta di quel gran collo bianco perché ■■■ la faceva «più bambina».

Ma oggi si tratta di ben altro. Non più, come allora, di aggiungere un plastico birichino, che rendeva ancor più femminile ■ femminilità, bensì dell'esatto contrario. Il restito corto sopra al ginocchio, che abbraccia il corpo, e la «linea» (spesso scassata) che rifiuta le forme ■ le cadenze naturali del corpo femminile, testimoniano il desiderio ■ ritrovare la grazia informe, generica, anonima, che è propria all'età infantile.

Sembra quasi (e non soltanto nella moda!) che il mondo aspiri disperatamente a ritrovare l'infanzia — l'età non impegnata, in cui tutto è ancora futuro, ■ cui nulla è stato ancora ■■■ in un senso piuttosto che in un altro. Non si può dire, infatti, che la moda attuale metta in valore l'individualità della donna, e nemmeno che «dual» particolarmente alla bellezza. In compenso, però, questa moda offre a tutte una specie di alibi, come se si presentassero «in incognito».

Il gemellaggio, tra undicenni e adulte, non ha lo scopo di far sembrare queste ultime più giovani, «più bambine». Nella forma, lievemente aggressiva, strettamente funzionale, della linea infantile, ■ donna trova il modo di inserirsi negli umori ■ di un'epoca che ha scelto Freud a propria profeta. E' una moda freudiana, che libera la donna dal peso ■ dalle responsabilità dell'età adulta, per ricondurla nel paradiso dell'inconscio... Almeno in apparenza.

Tutto questo è molto ovvio. Ma è così. Le ragazzine e le loro madri, i maschietti e i loro padri vestono sensibilmente allo stesso modo.

Alain

IL GIUDIZIO DEL MEDICO

«Mio marito (50 anni) lavora troppo poi pretende di sfogarsi con gli ormoni»

«Mio marito — ha da poco superato i 50 anni — dedica tutte ■ sue energie al lavoro, agli affari, all'ambizione: senza soste, senza respiro, senza riserve. E, poi, cerca di risolvere tutti i problemi della ■■■ continua stanchezza fisica e mentale con continue cure di ormoni».

(segue la firma)

Gli specialisti sicuramente, nei loro ambulatori, un numero sempre più grande di uomini — di età avanzata, di età media e, anche, di età giovane — che reclamano, solo e sempre, cure ormoniche: vengono con ■ diagnosi già fatta — senescenza precoce — e colla richiesta già pronta — ormoni maschili — Sino a pochi anni fa gli ormoni facevano ancora una certa paura; oggi, a quanto pare, sono considerati il «toccasana» contro la fatica, l'ansia, ■ perdita della memoria, l'insuccesso

■ vero che, al di là dei 50 anni, un deficit ormonico ■■■ contribuire, oltre che a ragelare la vita amorosa, a creare un progressivo squilibrio di tutto il sistema ghiandolare; e a favorire ■■■ deterioramento dell'organismo ed un declino generale delle forze. E' vero, quindi, ■■■ l'ormone maschile — ingiustamente considerato come un semplice afrodisiaco del XX secolo — sia un'arma efficace nella lotta contro l'invecchiamento. Ma, quest'ultimo, ha un'unica ragione di essere impiegato: quando l'organismo ne sia impoverito. In questi casi l'indicazione alla cura è razionale: perché si fornisce all'organismo una parte rile sta venendo meno. L'impiego di dosi ragionevoli — di ■■■ anche lievi — è allora, su indicazione e sotto sorveglianza del medico, in grado di portare i migliori risultati.

Ma non è vero che tutto quello che succede dopo una certa età sia dovuto ■ declino ormonico; chè, anzi, i casi di deficienza ormonica sono i meno frequenti. Nella gran parte dei casi non è ■ deficit di ormone maschile che favorisce ■ declino di un organismo; ma è il declino, causato anche da ragioni psichiche e sociali, che ■■■ tribuisce a far entrare nella senescenza. La sperpero di energie, l'usura nervosa, le aggressioni psicologiche, l'ansia, l'ambizione, la monotonia, gli insuccessi; sono, molto spesso, le cose che fanno invecchiare.

Non confondiamo l'età cronologica — misurata dal calendario — e l'età biologica: le due ■■■ possono coincidere; ma, molte volte, possono anche essere distanziate di 1-2 decenni. Vi sono donne e uomini «giovani» a 60-70 anni; e vi ■■■ organismi già vecchi a 40.

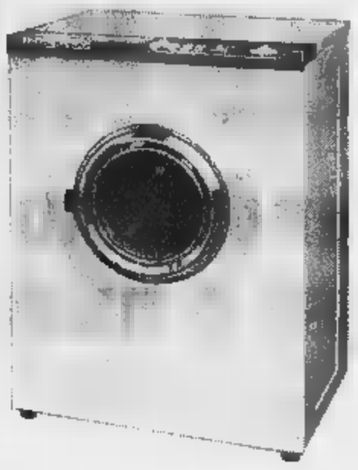
Bisogna anche saper concedere, al nostro organismo, il tempo ed il modo per ricuperare e conservare le energie: ■ non chiedere ■ miracolo agli ormoni o agli eccitanti.

Stiamo attenti a non indulgere a questa moda assurda delle «droghe antideclino»: il culto moderno per la giovinezza fa fare molte cose, ■ non ■■■ agli uomini di 60 anni, ma anche ai giovani; che, non appena incontrano un momento di debolezza, si sentono già sulla china dell'età decrepita.

il dottor X

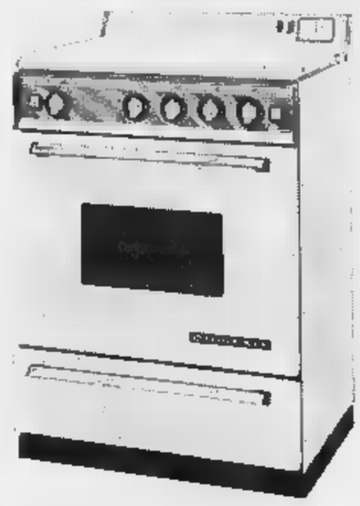
SALONE DE
LA QUIETE
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, ■ - Telefono 517.959
ENZO CARLI
IL DUOMO DI ORVIETO
Volume formato 25×35 di pagine 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserite e 267 tavole ■ cui 123 a colori - Legato in tela con sopracoperta a colori L. 35.000

PRESTITI
■■■ alloggi, terreni ■■■ ipotecati)
Lunghe rateazioni ■■■ elerità - Riservatezza
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445



NUOVA **LAVATRICE BILANCIATA SUPERAUTOMATICA A DOPPIO LAVAGGIO. L'UNICA** che non richieda pulizia del filtro (autopulente). Economizzatore automatico. Speciale ciclo "lava e indossa" (wash and wear) per tessuti speciali

da lire **89.000**



CUCINE GAS, ELETTROGAS, ELETTRICHE E CON MOBILETTO

Le uniche con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia

da lire **45.000**

INDESIT

...che frigorifero!

più stile, più spazio, più freddo

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri

da lire **44.900**

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200-p.p.

(Continua da pag. 10)

LAIGUEGLIA alloggi pronti lire 6.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da lire 5.200.000, vista mare, vendonsi. Spediamo dettagli. Studio Furbatto, tel. 544-566.

LUGANO appartamento signorile 4 camere, doppi servizi, vendesi o permutasi con appartamento Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino». A31836

NEGOZI corso Francia, presso Bernini, buon reddito, vendo; facilitazioni pagamento. Telefonare 487-971.

PALAZZO signorile, divisibile, corso Crocetta, cantogiundici camere, box, 10.200.000 reddito. 215.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PINEROLO tre alloggi di camere, tinello, cucinino, servizi, affittati complessivamente 45.000 mensili, vendesi in blocco 12.000.000 compreso mobilio, trattabili. Telefonare 581-694.

PRIVATO vende, via Agricola 4, alloggio tre camere cucina servizi. Mutuo. Rivolgersi portinaio.

RIVOLI vende prezzo conveniente camera tinello, due, tinello nuovi. Telefonare 502-386. O763

ROSTA vendesi terreno, 2 lotti 800 mq. cadauno, bloccansi 3.500.000. Telefonare 581-694. O934

SAUZE Oulx vendesi alloggio nuovo semiarredato, ottima esposizione, grande terrazzo, Rivolgersi: Garlier, via Monfol 20. 22373

SESTRI Levante, villa a strada ultimata, vasto 40 milioni, vendesi 22 milioni, vista mare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Genova».

SETTIMO Torinese nuove residenziale villaggio «Sette Miglia» vendonsi rifinite ville 4-6 camere, garage, giardino, minimo anticipo. Visita cantiere anche festivi, via Milano 70. O210

SPOTORNO, via Lalolo, appartamenti prezzi convenienti, possibilità mutuo. Geom. Bonfiglio, Coppino 7 Alba. Telefono 35-00; oppure cantiere impresa Berchialla, telefono 75-657.

TERRENO dintorni Alpignano vendesi progetto approvato villette. Telefonare 585-775. A103165

TERRENO progetto approvato stabilimento vicinissimo corso Francia Cascine Vica tutti servizi canale scarico, vendesi. Telefonare 737-258. A31245

TERRENO panoramico Piossasco vendesi lotti per villette L. 2200 mq. Telefonare 673-284. O149

TERRENO vendo Almese, ultimo lotto, soleggiato, panoramico. Telefonare 724-184. A31636

VENDESI, corso Regina Margherita 194, alloggio nuova costruzione, salone, camera, cucina, autorimessa. Mutuo, lunghe rateazioni. Telefonare 330-310. O568

VENDESI terreno per uso industriale 5000 lottizzabili, provinciale Torino Caselle, 572-137.

VENDESI villetta «Villaggio Aurora», finizioni accurate, libera subito. Telefonare 782-324, ore pasti.

VENDONSI Pianezza, Villaggio dei Pini, zona residenziale, ville in costruzione o da costruire. Telefonare 60-764. A31821

VIA Guastalla vendo 3 camere, cucina rateante 6.500.000 più mutuo. Casalegno 685-962. O925

VILLA collina Sanmauro: appartamento, giardino vendesi 23.000.000. Telefonare: 530-996, 212-839.

VILLA zona S. Mauro, vendo privato, salone, tinello 6 camere, tripli servizi, terrazzi, garages, vasto giardino 950 mq. 24 000.000 Telefonare 785-091 A31680

VILLE signorili in comprensorio condominiale custodito tra parchi secolari quasi in città vende impresa Durassi, visita domenica mattino. Telefonare 773-812, 682-218

ZONA Cibrario, chiamardato parzialmente, tre camere, servizi, ampio terrazzo, vendesi 4.600.000. Telefonare 380-507 oppure 757-382

20% CONTANTI, RESTO MUTUI 20-25 ANNI, POTETE ACQUISTARE APPARTAMENTI DI CLASSE CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO VIA SAN PIO V 36. VISITE TUTTI I GIORNI, ANCHE FESTIVI, 9,30-12,30 15-19. TELEFONARE 683-297.

1.800.000 vicinanze piazza Sabotino, due camere matrimoniale vuote. Torinese 515-318 O192

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ALLOGGETTO nuova immobiliare (Cascine Vica) affittesi 30.000. Telefonare 291-245. A31861

AFFITTANSI negozi contrattissimi mq. 60, 70, 160, uffici mq. 110, 130, 190, magazzini mq. 50, 100, 120, 140, 220. Telef. 511-522.

A. REFERENZIATO ammobiliato valendo vuoto affittesi 1-4 camere servizi Re Umberto 28. Tel. 538-594.

AFFITTANSI alloggetti moderni 18.000, 22.000, 30.000, 40.000. Honesty, Bogino 10. A31801

AFFITTASI capannone industriale mq 1000 con cortile uscite indipendenti, zona Nichelino, Telefonare 620-930.

AFFITTASI, corso Abruzzi, alloggio tre camere, servizi, 36.000. Telefonare 511-400. A31842

AFFITTASI in zona precollinare alloggio 4 vani più servizi, autorimessa. Telefonare 543-591, ore ufficio.

AFFITTASI negozio adatto qualunque genere mq 58

AFFITTASI soffitte composte camera cucina, zona Valentina, 12,000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7338 — Torino».

AFFITTASI uso ufficio, via Sacchi 2° piano, alloggio 4 camere servizi. Telefonare 511-426 22313

AFFITTASI, via S. Domenico, locali piano terreno complessivi mq. 405 oltre ai sottotetti, volendo divisibili. Telefonare 581-694 O934

AFFITTASI, zona Monterosa, 2 locali uso abitazione, negozio, magazzino, liberi: 12.000 mensili. Falano, Madama Cristina 129. O913

AFFITTO due camere San Paolo vecchia costruzione. Telef. 371-068.

AMMOBILIATO elegantemente due locali pranzo cucina servizi Statuto. Telefonare 772-954.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, cantcorrente interpellateci. Tel. 533-872, Ditta Mazzer.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autolorgoni imbottiti, garanzia con correnze. Interpellateci, telefonando 664-931 (Ditta Casella) O619

BORDIGHERA affittasi alloggio ammobiliato, posizione centrale tranquilla. Telefonare 60-570, Torino.

CAMPIDOGLIO zona commerciale affittasi locale mq. 18 uso negozio, laboratorio alimentare. Tel. 482-539.

CARMAGNOLA case nuova affittesi 2-3 camere servizi ogni conforts L. 14.500 - 18.500. Telef. 510-285.

CAUSA trasferimento cedesi Rimodi 2 affittasi appartamento signorile con giardino 4 camere, salone, cucine, doppi servizi in perfette condizioni. Tel. 500-900.

LOCALI centralissimi semiinterrato mq. 650, piano terreno mq. 350, primo piano mq. 450, affittansi per uffici e magazzini. Eventualmente divisibili. Telefonare 511-522.

UFFICIO mq 480 luminosa signorile zona piazza Solferino stabile recente costruzione con autorimessa, possibile divisione in 2 unità, Telefonare ore ufficio 677-094. O53

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

CENTOQUARANTA km tutti in autostrada. Vi portano alla Punta di Arenzano: una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni: Società Canadis, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

SPOTORNO via Baigio 14, vendesi alloggio, due camere, servizi, vista mare, secondo piano, box, eventualmente garzigliamente arredato. Rovelle. tel. 75-288, Spotorno.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BORDIGHERA « Villa Rotzo », telefono 22-394, vista mare, ottima cucina. 2000 complessive.

FINALE Ligure pensione Stella Maris piazza Vittorio Emanuele, marzo aprile 1800. 2001

SANREMO Hotel Belsoggiorno nuova gestione, ogni confort, oltre aprile, maggio, giugno 3 giorni gratuiti ogni 10 giorni soggiorno. 22336

VENTIMIGLIA rinomata «Pensione Marea aprile-maggio 2600, giugno 3800. Spiaggia propria. 22183

VISERBA Pensione Canestr, vicinissima mare, trattamento ottimo, maggio 1100, giugno settembre 1250, alta, interpellateci. 22183

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sam, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533. Continuano iscrizioni corso estetica viso corpo manicure pedicure. Consulenza medica specializzata. O36

A.A. PIERGILETT istituto bellezza convenienti corsi, insegnamento diurno serali visagista estetista cellulite ecc. corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-825. O908

A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento perfezionamento acconciature, elettrondulazione ecc. corsi diurno-serali. Diploma qualifica, corso Vittorio Emanuele 59. O908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione, corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal, Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorzio. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la vostra scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione Consorziale qualifica impieghi sicuri.

OFFRESI ragazza qualifica impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure mauillege. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 515-688. A22104

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

CHIMICA biologia geografia licei magistrali, istituti tecnici, Professore militare. Telefono 682-317.

RIPETIZIONI matematica disegno impartisce universitario. Tel. 555-784

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina signora o signorina. Telefono 584-323. A31589

AFFITTASI confortevole centralissima ammobiliata volendo pasti. Telefono 543-117. A31840

MOBILIATA donne uso cucina 7000 via San Paolo, Tel. 373-969.

MOBILIATA vicinanze Fiat corso Marconi. Telefonare 689-748 10-17. A31637

MUNICIPIO ammobiliata 20.000 signorine coniugi, volendo uso cucina. Telefonare 579-901. A31605

PENSIONE Lucia, familiare, confortevolissima, singole L. 75.000, matrimoniale 150.000 mensili. Telefonare 546-092. A25313

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. DIRIGENTE tecnico 41enne, 20 anni esperienza industrie elettromeccaniche e metalmeccaniche, attualmente direttore officina metalmeccanica altissima precisione in provincia, scopo trasferimento Torino out cintura per ragioni familiari, offresi ilvello direzionale altamente impegnativo serio industria esaminando proposte adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

A. LAUREATO giurisprudenza ventiottenne, subito disponibile, referenziato, esamina offerta studio legale notabile, attività consona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

ABILISSIMA vendita amministrazione ristrutturazione offresi direttrice negozio arredamento mobili libri antiquariato. Telefonare 770-687, mattino.

CAPO officina metalmeccanica, diplomato, ventennale qualificata esperienza e capacità lavorazioni qualsiasi carpenteria, meloidi e tempi, ottime referenze, cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7336 — Torino». A31610

WOLMER
Corso Vittorio Emanuele 28
Salbertrand 68
è presente al
IV Salone Internazionale
Arti
Padiglione II - Stand 392
con un vasto campionario
MOQUETTES

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.666

ERNIA
dell'ORTOPLASTICO MAZERON si muove regolarmente senza che il sofferente interrompa il suo lavoro. Primarie referenze mediche. Visite gratuite 9-19. MAZERON, corso Vittorio Emanuele, 59 TORINO Aut. Pref. To n. 0012 11-3-58

INFORMITALIA
ISTITUTO INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, telef. 511.024

MAG-IST
IL LATTE MAGRO ISTANTANEO

DOMANDE AFFITTO ALL. e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

AFFITTEREI 1-2 camere servizi anche ammezzato zona centrale, semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino».

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cortesi. Telef 517-803, 538-594. 24

CERCASI 2 camere tinello zona Monterosa. Tel. 472-247.

CERCASI da affittare villetta appartamento ammobiliato minimo un anno collina. Telef. 586-524.

CERCHIAMO in affitto locale duecento-quattrocento mq. per deposito pullman preferenza verso Miralfiori. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

IMPORTANTE società cerca ampio locale mq 300 circa per magazzino ingrosso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». A31762

PIEMONTESI due persone adulte cercano alloggetto per aprile maggio, zona Campidoglio, Tel. 753-478.

PROSSIMI sposi stabile cercano camera tinello servizi possibilmente zona Santa Rita Piazza Cerduccl. Telefonare 501-233. A31813

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ALLOGGETTO nuova immobiliare (Cascine Vica) affittesi 30.000. Telefonare 291-245. A31861

AFFITTANSI negozi contrattissimi mq. 60, 70, 160, uffici mq. 110, 130, 190, magazzini mq. 50, 100, 120, 140, 220. Telef. 511-522.

A.A. PIEROLETT istituto bellezza convenienti corsi, insegnamento diurno serali visagista estetista cellulite ecc. corso Vittorio Emanuele 59, telefono 538-825. O908

A.A. PIEROLETT moderno istituto insegnamento perfezionamento acconciature, elettrondulazione ecc. corsi diurno-serali. Diploma qualifica, corso Vittorio Emanuele 59. O908

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulazione, corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 9, telefono 650-052. O581

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal, Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorzio. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la vostra scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione Consorziale qualifica impieghi sicuri.

OFFRESI ragazza qualifica impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure mauillege. Istituto Lina Reinero, corso Matteotti 31, telefono 515-688. A22104

DATTILOGRAFA 19enne, pratica lavori ufficio, cerca impiego. Telefonare 392-526. 2001

DIPLOMATO trentaduenne, referenziato, praticissimo ufficio acquisti, import export, ci organizzazione aziende offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3317 — Torino». A31804

DIRIGENTE commerciale occuperebbesi vendita a provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7318 — Torino».

DISEGNATORE meccanico diciottenne primo impiego, offresi. Telefonare 782-823. A31756

ESPORTAZIONE dirigente livello internazionale poliglotta realizzatore offresi ovunque eventualmente mensili oltre percentuale aumento fatturato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7244 — Torino». A30580

FOTOGRAFO pubblicitario limite riprese, stampa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino».

GEOMETRA 21enne serio intraprendente automezzo proprio offresi subito. Telefonare 395-966.

GIOVANE dinamico capo telegramma tecnico arredatore esperto qualsiasi campo telegramma esperienza capacità società possibilità offresi subito grande industria. Inutile scrivere se non serie ditte e ramo specifiche: «Pubblicità Stampa 3333 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, stenodattilografia, libera subito, offresi serie ditte. Telefonare 877-871.

(Continua a pag. 17)

per la
PUBBLICITÀ
su **LA STAMPA**
ed in
PROVINCIA
rivolgersi alla
"PUBBLICITÀ"
S. p. A.

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.75
MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700.122
ROMA
Largo N. Spinelli 2, tel. 864.477
GENOVA
Via XII Ottobre 196 r, tel. 595.632

SPORTELLI ANNUNCI ECONOMICI
TORINO
(la ... (Palazzo "La Stampa")
MILANO
Via Borgogna 3
Galleria Vittorio (ottagono)
GENOVA
Portici Accod. via Roma ang.
ROMA
Largo dei
Via Roma 148

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte San Paolo Torino *della* Cassa di Risparmio Torino.

Chichester stinto racconta la temeraria impresa

«Nessuno potrà più indurmi ad affrontare di nuovo Capo Horn»

«Mi sento come se mi fossi svegliato da un incubo. La sensazione dominante è stata la paura. Il mare in burrasca si innalzava in altezze terribili. Per una settimana non ho potuto dormire: sempre la allagata» - Dopo dura lotta con l'oceano in tempesta, il sole, e Capo Horn alle spalle - «Adesso meglio: mi hanno rincuorato un allegro messaggio di mia moglie ed uno mio figlio» - Un giudizio sull'impresa: «Il merito non è soltanto mio, ma dell'arte della navigazione, di fronte alla quale il mio si riempie di umiltà e di meraviglia»

Sir Francis Chichester è il terzo uomo al mondo che sia riuscito a doppiare da solo il tempestoso Capo Horn. Gli altri o hanno desistito o sono scomparsi nell'Oceano. Egli ha compiuto superato il tratto più drammatico della traversata dall'Australia all'Inghilterra su un'imbarcazione di 17 metri. Superato il pericolo, il coraggioso navigatore, che due volte alla settimana invia a «La Stampa» i «messaggi» sulla sua impresa, ci descrive in questo lungo servizio la lotta sostenuta contro la bufera.

Sir Francis Chichester, il navigatore solitario inglese, fotografato a bordo della «Gipsy Moth IV» (Tel. Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Da bordo del "Gipsy Moth"

Mi sento come se mi fossi svegliato da un incubo. Nessuno potrà mai indurmi ad affrontare di nuovo Capo Horn e quei sinistri mari del Sud con una piccola imbarcazione.

La sensazione predominante dell'ultima settimana è stata di paura. Vi è qualche cosa di terrorizzante in quelle acque sconvolte e quei venti sibilanti: di fronte alla furia delle enormi onde che mi rotolavano addosso, provavo gelo e impotenza. E il fatto d'essere da solo ingigantiva tutto dieci volte.

Comunque, grazie al Cielo, ho superato anche Capo Horn, e adesso posso raccontare in qualche modo come ho preparato e attuato il mio piano di battaglia.

Mercoledì ero a 51,56 di latitudine sud e a 55,01 di longitudine ovest. Per la prima volta in cinquanta giorni di navigazione, sono assolutamente certo di non aver sbagliato a segnalare la mia posizione. Ho avuto infatti l'insolita esperienza di controllarla con la stessa isola di Capo Horn.

Mi trovo a circa 170 chilometri a est di Port Stanley nelle isole Falklands: finalmente splende il sole, il cielo è limpido e il mare s'è calmato.

Sono fisicamente esausto, allo stremo delle forze dopo una settimana in cui in pratica non ho potuto dormire. Per fortuna, queste mie brutte condizioni sono compensate entro certi limiti dal mio ottimo stato mentale, che sfiora l'entusiasmo al pensiero delle placide, calde acque che m'aspettano.

Non sono un cantante, ma qualche minuto fa mi sono sorpreso a fischiettare le note della «Canzone del canottiere» di Eton, quella del «Magnifico tempo per una regata». E' un grosso cambiamento rispetto ad alcuni giorni fa.

L'esaurimento fisico mi ha spinto a commettere uno dei più gravi errori della traversata, che avrebbe potuto causare un disastro. Lunedì notte, mi ero lasciato Capo Horn alle spalle, a un'ottantina di chilometri, e pensavo che il peggio fosse ormai passato.

Mi sono concesso perciò un breve riposo nella mia cabina. Mi sono addormentato immediatamente, e il mio sonno è stato turbato da incubi. L'imbarcazione intanto oscillava violentemente. Mi ero dimenticato, nella stanchezza, di caricare il segnale d'allarme del cambiamento di rotta. Quando *Gipsy Moth* devia, esso mi sveglia.

Naturalmente, *Gipsy Moth* cambiò rotta. Girò di 130 gradi, e percorse trenta buoni chilometri in direzione sud-ovest, cioè verso le isole a sud di Capo Horn e gli *icebergs* dell'Atlantico.

Ma qualche cosa, nei movimenti dell'imbarcazione, dovette riuscirmi allarmante anche nel sonno profondo, perché mi svegliai. Diedi un'occhiata alla bussola e mi resi subito conto di quanto era successo. Dopo pochi minuti, avevo rimesso *Gipsy Moth* sulla rotta giusta.

E' inutile dirlo: dopo quell'incidente non chiusi occhio per parecchie ore. Adesso però la situazione è molto diversa. Sono stato rincuorato anche da un allegro messaggio di mia moglie e da un altro di mio figlio Giles che mi esorta a non rilassarmi: un consiglio che seguirò fin dove umanamente possibile.

Il rompighiaccio inglese «Protector», che mi ha scortato intorno a Capo Horn, mi ha dato una grande notizia: ho la strada sgombra di *icebergs*. Ho potuto così passare a oriente delle Falklands, invece che a occidente, come avevo progettato per sfuggire alla minaccia del ghiaccio.

Ripensando agli ultimi giorni, mi rendo conto che, a parte lo sforzo fisico, il problema maggiore presentatomi da Capo Horn è stato quello tecnico del sistema di navigazione. Il tempo era venuto progressivamente peggiorando, e per tre giorni non avevo potuto basarmi né sul sole né sulle stelle per la rotta, ma avevo dovuto procedere per approssimazione.

La bussola magnetica da quelle parti non serve molto perché si è troppo vicini al Polo Sud, e perché scoppiano di frequente tempeste magnetiche.

Ricordo che quando mi addentrai nello stretto di Drake, che è relativamente angusto e cosparso di isolotti, ero assillato dal timore di aver commesso qualche errore di calcolo. Non vedevo terra da cinquanta giorni, dalla partenza da Sydney, e diffidavo persino del mio sestante.

Il vento d'Occidente che aumentava d'intensità in quel momento mi ha aiutato a doppiare Capo Horn, ma mi ha anche impedito di fermarmi per la notte e aspettare il giorno, cosa che mi avrebbe consentito di correre meno pericoli.

Pensavo che, in caso d'errore di calcolo, avrei potuto ritrovarmi o alle isole della Patagonia, cioè a nord, o alle isole Diego Ramirez nel gruppo delle Shetlands Meridionali, cioè molto a sud. Sarei stato comunque sottovento, una di quelle incognite più temute dai marinai, con nessuna probabilità di cavarmi dagli impicci.

L'alba di lunedì è stata uno spettacolo insieme superbo e spaventoso. Sul mare in burrasca con nuvole cariche di pioggia sulla testa, scorsi, trenta miglia a nord-est (una cinquantina di chilometri) quello che cercavo da mesi, l'isola di Capo Horn. Era appannata dalla pioggia, ma inconfondibile come la Rocca di Gibilterra.

Scesi di fretta in cabina per segnare la mia posizione e registrare l'avvenimento sul libro di bordo. Rammento che mi commossi al pensiero che tutte quelle isole selvagge del gruppo dell'Horn portano nomi di navi e marinai inglesi — Beaufort, Hall, Picton, Wollaston, Maxwell e alcune altre. Suppongo che quegli scogli sommersi e quelle acque gelide siano coperte delle ossa di navigatori sventurati.

Sebbene abbia navigato per anni e anni, confesso che fui eccitato dall'idea di essere passato così vicino a Capo Horn. Ma il merito non è soltanto mio, bensì dell'arte della navigazione, di fronte alla quale il cuore mi si riempie sempre di umiltà e stupore.

Pochi minuti dopo, con mia grande meraviglia, individuai la grigia figura del rompighiaccio «Protector», in lotta contro le onde enormi, in attesa di incontrarmi. Ebbi una conversazione alla radio col capitano, e appresi con piacere che non c'erano *icebergs* sulla mia rotta.

Un poco più tardi, con meraviglia ancora maggiore, vidi un minuscolo aeroplano giallo sbucare dal cielo sfidando la tempesta, quasi scivolando sulle creste delle onde, tanto volava basso. Fece alcuni giri sopra *Gipsy Moth*, all'altezza dell'albero, oscillando spaventosamente per venti minuti, poi se ne andò, puntando verso Capo Horn. (Era l'aereo del *Sunday Times* e della Bbc).

Pensai: «*Capo Horn sta diventando piuttosto affollato*», ma mi sbagliavo. Il «Protector» restò con me per cinque o sei ore, poi cambiò rotta, e mi ritrovai da solo.

Debbo dire che il tempo mi parve proprio roba da Capo Horn». L'apparecchio per misurare la velocità del vento si guastò raggiunti i sessanta nodi. Credo che i colpi improvvisi superassero gli ottanta o cento nodi. Pioveva a dirotto e dietro di me il mare si alzava ad altezze terribili. La coperta del *Gipsy Moth* era spazzata continuamente da ondate, e la mia cabina fu inondata cinque volte. Ogni volta mi ci vollero quindici minuti per sgombrarla dall'acqua.

Non facevo a tempo a togliermi gli stivali, che mi si riempivano d'acqua: mai avuto i piedi così all'umido in vita mia. Non avevo neppure tempo di pensare. Ma quando ottenni una pausa, i miei pensieri andarono a coloro che s'erano trovati nella mia situazione prima di me.

Miles Smeeton e la sua coraggiosa moglie Beryl avevano sfiorato la morte: il loro *ketch* perse l'albero due volte. Mi soffermai sulla figura di Vito Dumas, l'abile e coraggioso argentino che doppiò per primo Capo Horn da solo nel '43.

Queste persone sono sempre state i miei eroi. Ora che ho emulato la loro impresa, la mia ammirazione per essi è aumentata, e poiché per qualche settimana risalirò al largo le coste dell'Argentina vorrei inviare il mio saluto ai compatrioti di Dumas.

Mercoledì faceva ancora freddo, pioveva e tirava vento, ma il mare era meno agitato. Ho potuto così mangiare formaggio e uova per colazione, il mio primo pasto dopo quattro giorni. Spero di recuperare presto le mie forze mangiando, sebbene la stanchezza mi renda difficile mettere qualsiasi cosa nello stomaco.

All'alba di giovedì il vento è cambiato, e ho potuto anche bere un po': una sorsata di *gin* alla salute di mia moglie, di mio figlio e di tutti coloro che seguono il mio viaggio. La birra sembra essere sopravvissuta al passaggio di Capo Horn, e presto sarò in grado di regalarmi qualche sorsata vivificatrice.

Da quanto ho potuto vedere, *Gipsy Moth* se l'è cavata senza un graffio. E a parte la prostrazione fisica e i piedi bagnati, non posso lamentarmi neppur io.

Copyright di F. Chichester e di «The Times» per l'Italia de «La Stampa»

Il direttore di «Christian Dior» uccide la bella amante spagnola

Bernard De Naurois, quarantenne, ha strangolato la donna (27 anni) che voleva lasciarlo - Poi l'ha sepolta in riva a uno stagno - Per lei aveva abbandonato la famiglia

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 marzo.

Il direttore tecnico della sartoria Christian Dior, appartenente ad una delle famiglie più ricche di Francia, ammogliato e padre di tre figli, ha assassinato l'amante che voleva rompere la relazione, ed ha sepolto il cadavere sulle rive di uno stagno vicino a Bordeaux. L'omicida, Bernard De Naurois, di 40 anni, si è costituito alla polizia quando stava per essere arrestato.

Il fatto ha provocato viva sensazione a Parigi ed a Bordeaux dove Bernard De Naurois è notissimo. E' il più giovane dei sei figli di Etienne De Naurois che nel 1923 aprì a Bordeaux una fabbrica di tessili che è tra le più importanti di Francia. Sei anni fa l'azienda assunse una bellissima centralinista spagnola, Carmen Alonzo, di 21 anni, che si era sposata a sedici anni ma che aveva poi divorziato, e lavorava per poter allevare le due figlie avute dal matrimonio. Il direttore della fabbrica, Bernard De Naurois, si innamorò subito della giovane donna, che gli amici chiamavano familiarmente Michèle, la quale cedette rapidamente alla corte assidua del principale.

La relazione dei due diventò rapidamente nota negli ambienti mondani di Bordeaux, ed i fratelli fecero le loro rimostranze a Bernard De Naurois imponendogli di mandar via la bella centralinista. Carmen lasciò dunque il posto ma l'industriale continuò ad incontrarla regolarmente, e alla fine abbandonò la famiglia per andare ad abitare con l'amante.

Il fatto provocò scandalo in una città come Bordeaux, dove l'alta borghesia forma un «clan» che sfoggia volentieri principi moralistici, e guai a uno di loro si fa sorprendere mentre li trasgredisce. Per Bernard De Naurois la situazione era diventata difficile, e dal canto suo Carmen incominciava ad essere stanca di quella relazione che le procurava più delusioni che soddisfazioni. L'industriale decise quindi di trasferirsi a Parigi con l'amante.

Date le sue relazioni con la sartoria Christian Dior, cliente della fabbrica di Bordeaux, non gli fu difficile ottenere un posto di direttore tecnico; e due mesi fa, dopo aver date le dimissioni dalla carica occupata nell'industria familiare, venne a Parigi, seguito da Carmen che aveva affidato ai genitori, residenti a Bordeaux, la custodia delle figlie.

Da principio i due amanti abitarono in albergo ma poi trovarono un appartamento nel quale dovevano trasferirsi il primo aprile prossimo. L'8 marzo Carmen scrisse ai genitori informandoli contemporaneamente che sarebbe andata a trovarli alla fine della settimana. Ma gli Alonso l'aspettarono invano, e scrissero quindi ad un'altra figlia, che risiede nella regione parigina, per avere notizie.

Ieri l'altro il padre di Carmen si presentò alla polizia per segnalare la scomparsa ed un appello venne lanciato a mezzo della radio e dei giornali. Bernard De Naurois lesse su un quotidiano e capì che avrebbe potuto sottrarsi alle indagini. Ieri sera tardi si presentò dunque al commissariato di polizia degli Champs Elysées, e dichiarò di avere ucciso l'amante perché lo voleva lasciare.

I due amanti erano effettivamente partiti da Parigi il sabato 11 marzo per andare a Bordeaux, ma durante il viaggio era sorta una lite.

All'ispettore di polizia che ha raccolto la sua confessione, Bernard De Naurois ha dichiarato: «*Improvvisamente mi venne il desiderio passeggero di ammazzarla. Ci trovavamo fermati in un bosco a trenta chilometri circa da Castignac e pensavo a tutte le rinunce che avevo accettato per lei. L'afferrai alla gola e strinsi. Carmen cadde a terra e poiché dava ancora segni di vita le strinsi il collo con la maniche del pullover. Poi misi il cadavere nel portabagagli dell'automobile, mi recai a Bordeaux, comperai una pala, ripresi la strada per uscire dalla città e verso le venti due arrivai in un luogo deserto, vicino agli stagni di Hourtin e di Lacanau. Impiegai parecchie ore per scavare la fossa*».

l. m.

Morte 15 persone nell'auto caduta in mare nel Messico

Quasi tutti della stessa famiglia

Tecolutla (Messico), 25 marzo.

Quindici membri d'una sola famiglia sono annegati nelle acque del Golfo del Messico, imprigionati in una grossa autovettura precipitata in mare. Le vittime sono sette uomini, fra cui il capofamiglia Gregorio Osorno, quattro donne e quattro bimbi di età inferiore agli otto anni. Sulla macchina erano pigiate 18 persone; tre si sono salvate. La tragedia è accaduta durante l'imperversare d'un temporale.

Morto a 56 anni mons. Gasco rettore del Seminari di Mondovì

Stroncato da infarto - Cappellano militare e direttore di riviste cattoliche, insegnò per diversi anni nei licei

Mons. Giorgio Gasco, di anni, morto a Mondovì

(Dal nostro corrispondente)

Mondovì, 25 marzo.

Poco prima della mezzanotte di ieri, colpito da improvviso attacco cardiaco è spirato, all'età di 56 anni, mons. Giorgio Gasco, rettore dei due Seminari diocesani. Era uomo di vasta cultura e di instancabile attività.

La notizia è diffusa stamane in tutto il monregalese ed ha suscitato viva commozione e cordoglio. Nato a Mondovì Breo nel maggio del 1910, mons. Gasco venne ordinato sacerdote nel 1933, quindi conseguì la laurea in filosofia, lettere e teologia. Cappellano militare in Albania, insegnante di materie umanistiche in vari licei statali della provincia, tenne per alcuni anni la presidenza dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì. Fu rettore del Collegio vescovile, collaborò a giornali e fu direttore di riviste cattoliche. Dieci anni fa lasciò l'insegnamento e venne nominato rettore dei Seminari vescovili e protonotario apostolico, cariche che ricopriva tuttora.

a. c.

Si sarebbe uccisa per il fallimento della sua carriera

Una giovane cantante a Sanremo avvelenata nella camera di una pensione

Renata Magliotti, di 29 anni, era entrata alla «finale» al concorso «Voci Nuove» di Castrocaro - Ma aveva avuto - Si era dedicata alla pittura e alla - La polizia smentisce che abbia lasciato una dedicata al cantautore Luigi Tenco

Renata Magliotti, la cantante suicida (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 25 marzo.

Una giovane cantante, quasi sconosciuta, si è uccisa in una modesta pensione di Sanremo. Le Olimpie: Renata Magliotti Cavaliero, 29 anni, ha ingoiato trenta pastiglie di «Optalidon», tre tubetti di antinevralgico. Trovata vacillante dalla sua affittacamere è rincorata in ospedale due giorni fa, è morta stamane senza riprendere conoscenza. Gli amici dicono che la ragazza era rimasta profondamente turbata dalla morte del cantautore Luigi Tenco, che si uccise in gennaio durante l'ultimo Festival.

In questi due mesi, Renata Magliotti, una ragazza melanconica e profondamente romantica, andava spesso ripetendo che il mondo non era stato giusto con Luigi Tenco, come non era stato giusto con lei. Sul tavolino della sua stanza sono state trovate tre lettere: una per la madre, una per la padrona di casa, una per il medico personale che da mesi l'aveva in cura per una profonda depressione nervosa. Era corsa voce che fra le sue carte sarebbe stata trovata una poesia, pochi versi dedicati a Luigi Tenco, ma la polizia ha poi smentito la notizia.

Renata Magliotti Cavaliero aveva conosciuto il momento di maggior notorietà alcuni anni or sono, quando riuscì a entrare in finale al concorso «Voci nuove» di Castrocaro. La sua parziale affermazione le aveva dato per breve tempo l'illusione d'aver ormai raggiunto il successo: i cantanti «lanciati» a Castrocaro, è risaputo, raggiungono rapidamente la notorietà, cantano nelle «balere», i loro dischi vengono distribuiti in tutti i «juke-boxes». Il tramonto, quasi sempre, è altrettanto rapido.

Per la giovane di Sanremo non vi erano state scritture. Non aveva inciso alcun disco. «Ho una voce troppo personale», spiegava agli amici, ai conoscenti in famiglia. Ma la sua era una scusa evidente. Renata tuttavia non sembrava una ragazza da far drammi: si accontentava di qualche scrittura (dieci, ventimila lire) nei «localini» della zona. Gli applausi, d'estate, venivano anche per lei. E sembrava accontentarsi.

Poi decise di rinunciare al canto. L'ultima prova che l'ambiente della musica leggera non era riuscito a giustificare Renata. La ragazza si dedicò alla pittura e alla ceramica e con discreta fortuna. Le sue opere, per quanto ancora «giovanili», dimostravano un certo gusto, abbastanza talento. Parecchi compravano le sue tele e i suoi «pezzi», e qualche critico l'aveva incoraggiata a continuare.

Alle volte, l'antica irrequietudine s'impadroniva di lei. Piena di «temperamento», non era ancora riuscita a dimenticare tutti i sogni dell'adolescenza e fuggiva per brevi e innocenti «evasioni». Lasciava la casa materna e andava a vivere per suo conto. Di recente si era arredata un appartamentino, una mansarda, in via Nazario Sauro: una specie di «nido» d'artista, a metà tra «bohème» e il mobilio dei grandi magazzini, plastica e gommapiuma. Poi era tornata a casa.

Due settimane fa, un'altra «fuga»: nella pensione «Olimpia». «Una ragazza tranquilla non ha mai disturbato nessuno», dicono le cameriere e gli altri ospiti della pensione. E' la tranquillità. L'apparente calma sono state la causa della sua morte. Giovedì nessuno si è preoccupato del silenzio che regnava nella sua camera. Nessuno l'ha cercata, forse per paura di disturbarla. Hanno bussato alle 10 del mattino quando tutti avevano già lasciato le loro camere. Allarmati per non avere ricevuta risposta, hanno aperto la porta con il passepartout. La ragazza è immobile, abbandonata, riversa nella tenue luce del letto. Le aveva tutte strette intorno al corpo come se avesse avuto freddo, la strinsi il collo con le maniche del pullover. Poi misi il cadavere nel portabagagli dell'automobile, mi recai a Bordeaux, comperai una pala, ripresi la strada per uscire dalla città e verso le venti due arrivai in un luogo deserto, vicino agli stagni di Hourtin e di Lacanau. Impiegai parecchie ore per scavare la fossa».

BORELLO
Pellicce
CUSTODIA + ASSICURAZIONE
LISTINO PULITURA
Brilfur
CASTORO - LONTRA - VISONE . . . L. 10.000
BREITSCHWANZ - INDIANI - PERSIANI . L. 6.000
accettano in custodia anche pellicce di altre Case
PIAZZA CARLO FELICE 8 - TORINO - TELEFONO 511.562

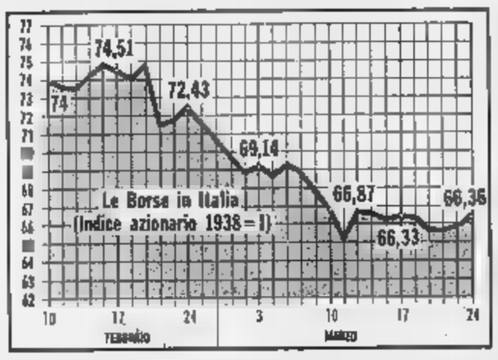
Vendita speciale con sconto 40%
a sole L. 1000 anziché L. 1650 la pentola opale + tegame trasparente (per complessivi kg. 2,5 ca.)
VETRO SERVI OPAL extra bianco resistente al fuoco
Dal 1° Marzo al 30 Aprile in tutti i negozi di articoli casalinghi.

Borse economia e finanza

Settimana quasi senza variazioni

Il mercato azionario italiano in cerca d'un nuovo equilibrio

Soltanto martedì si è avuto un brusco ondeggiamento della quota - Tono dimesso - ■ prevede di arrivare alla definitiva liquidazione di ■■■ sorprese - L'indice passa da 66,33 a 66,36



(Nostro servizio particolare)

Milano, 25 ■■■

Finalmente ■■■ settimana che termina senza grandi emozioni. Il numero indice si ferma a 66,36, e cioè senza nessuna variazione nei confronti dell'ottava precedente (66,33).

Per dire la verità, non è mancato martedì un momento di tensione quando, sotto l'impressione negativa delle operazioni sul capitale annunciate dalla Châtillon, la quota aveva ancora una volta ondeggiato paurosamente, Ma si è trattato di un episodio isolato, perché nel complesso gli scambi hanno mantenuto un discreto equilibrio, e sul finale alcune modeste iniziative hanno permesso di ricuperare le perdite precedenti.

Il tono del mercato permane dimesso e senza volontà, ma vi ■■■ buone probabilità di arrivare alla definitiva liquidazione di marzo senza dolorose sorprese. Il lavoro è intanto sensibilmente diminuito e la mancanza di operazioni differenziali appare evidente, se si considera ■ volume ridottissimo dei contratti a premio ■ il tracollo dei «dont». Si sgretolano anche alcune posizioni speculative di data recente, come è dimostrato dai regressi dei mercuriferi e dalla pesantezza di ■■■ valori troppo montati in precedenza.

In complesso, la Borsa cerca di trovare un nuovo equilibrio, sfruttando qualche elemento che possa dare la possibilità di tessere qualche trama operativa. E' comunque ancora troppo presto per considerarsi fuori dei pericolosi scogli che debbono essere superati in occasione dello stacco di molte cedole, previsto nei prossimi due mesi. Resoconti societari e comunicati dei consigli di amministrazione costellano ■ pagine economiche dei giornali e, ■■■ sempre, avremo una massiccia concentrazione di assemblee nella terza decade di aprile. I risultati sinora resi pubblici puntualizzano il soddisfacente andamento del 1966. Quasi tutti i precedenti dividendi sono confermati e non mancano i miglioramenti.

Affari più ridotti, ma quotazioni consolidate, nel comparto del reddito fisso. E' in corso il definitivo «classamento» dell'ultima pubblica emissione di «Opere 6 % interventi statali», mentre è prevista per martedì la iscrizione nel listino ufficiale dei 680 miliardi di B.T.N. 1975, II serie. Qualche perplessità ha prodotto negli ambienti finanziari la notizia di agenzia che parla ■ un nuovo massiccio prestito parastatale, notizia che per altro non ha trovato né conferma né smentita.

Renato Cantoni

Reddito attuale di alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	0,28
Centrale	5,56
Stet	5,43
Generali	1,02
Viscosa ord.	3,34
Italsider	5 —
Marelli Ercole	3,63
Fiat ord.	3,40
Montedison	4,70
Sip	5,32
Imm. Roma	5,65
Italcementi	3,18
Pirelli S.p.A.	3,08
Olivetti priv.	2,78

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. 7% 5%	4,95
Op. Pubbl. 6%	6,20
Imi XVIII 6%	6,04
Iripo (vent.) 6%	6,20
Eni S. VII ■■■	5,90
Iri '63 5,5%	5,94
Fiat 5,5%	5,55
Edison 5,5%	5,52
Calmi '62 5,5%	5,59
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,15

Variazioni a ■■■ dei principali titoli

Titoli	17/3	24/3
Olivetti priv.	2.855	2.861
Finsider	635,50	637
Centrale	7.200	7.190
Stet	2.762	2.743
Generali	84.000	83.900
Viscosa ord.	3.840	3.880
Italsider	1.900	1.900
Montedison	1.170	1.168
Fiat ord.	2.711	2.719
Sip	2.580	2.578
Imm. Roma	402,25	403,25
Italcementi	13.000	12.900
Pirelli S.p.A.	3.290	3.270
Italgas	1.440	1.445

Dividendi in pagamento o preannunciati nel '67

SOCIETA'	■■■	1965
Acdas	60	50
Amiata [1]	150	■■■
Anic	25	25
» (sovr. az.)	25	25
Bastogi	25 (*)	65
Bonif. Ferraresi	35	33
Borgosesia	■■■	500
Breda	150 (*)	150
Cantoni	350	350
Châtillon	170	170
Cieli	180	180
Cred. Fondiario	120	105
Cucirini	300	300
Distillerie It.	75	75
Illeatrice	200 (*)	200
Emiliana	140	■■■
Erigenia	150	■■■
Fisac	16	14
Gavardo	50 (*)	—
Gim (2)	150	150
Ini. Edilizia	50	50
Ini. Ind. e comm.	150 (*)	216
Ind. Zuccheri	200 (*)	160
Invest	120 (*)	120
Italpi	140	■■■
La Centrale	400 (*)	■■■
Manif. Rondo	350	200
Milano Centrale	400	■■■
Montedison (3)	55	—
Olivetti ord.	70 (*)	70
Olivetti priv.	80 (*)	80
Orobia	160	■■■
Pacchetti	25 (*)	25
■■■ e C.	100	■■■
Pirelli S.p.A.	100	100
Raffa	120 (*)	120
Schlapparelli	95 (*)	■■■
Sarom	70	60
Sas	175 (*)	275
Sges	150 (*)	110
Sme	160	160
Snia Viscosa	130	130
Siele (4)	350	■■■
Silk	70 (*)	70

(*) Dividendi deliberati prima del 24 febbraio 1967 che, come tali, ricadono sotto il regime della trattenuta del 30% secca, in alternativa col 5% in acconto.

(1) Importo percentualmente immutato, considerato il frazionamento delle azioni.

(2) Assegnata ad una allargata base azionaria (1 a 5 a pagam.).

(3) Percentuale immutata per le ex azioni Edison; per le ex azioni Montecatini corrispondente, tenuto conto dei rapporti di cambio, a L. 71,50 per ogni vecchia azione (contro L. 65).

(4) Assegnata ad una allargata base ■■■, ■ linea gratuita (1 a 4).

Continuo sviluppo dei traffici aerei

Oltre quattro milioni di passeggeri partiti dagli aeroporti italiani nel '66

L'aumento medio del 14,9% sul '65 è dovuto soprattutto ai servizi internazionali (+ 17,8%), che risentono maggiormente ■ movimento turistico degli stranieri - Dal 1961 i viaggiatori sono più che raddoppiati - ■ prevede che entro il 1975 ■ cifre di oggi saranno triplicate; gli attuali impianti di Roma ■ Milano risulteranno insufficienti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 marzo.

Anche nel 1966 il traffico aereo ha fatto registrare notevoli progressi. Dalle statistiche del movimento in partenza, diffuse oggi dall'Istat, risulta che ■ numero complessivo dei passeggeri imbarcati è cresciuto del 14,9 per cento, rispetto al 1965, superando per la prima volta — e anche nettamente — il traguardo dei 4 milioni.

L'aumento è dovuto soprattutto ai servizi internazionali (+17,8 per cento), che risentono in più larga misura ■■■ movimento turistico degli stranieri. Ma può dirsi soddisfacente anche lo sviluppo del traffico passeggeri sulle linee interne (+10,7), sebbene sia visibile la tendenza al rallentamento: l'aumento era stato infatti ■■■ 13,2 per cento nel 1965, ■■■ 16,2 nel 1964, del 17,4 nel 1963, del 33,7 nel 1962.

Nel giro di appena un quinquennio, fra il 1961 e il 1966, i viaggiatori in aereo sono assai più che raddoppiati. Tenendo conto dei forti ribassi tariffari sulle linee internazionali, del continuo aumento del reddito *pro capite* e della maggiore propensione al volo delle nuove generazioni, non appare affatto esagerata la previsione che, entro il 1975, le cifre attuali ■■■ movimento aereo italiano risulteranno all'incirca triplicate. In base a queste stime, gli aeroporti ■ Roma e Milano, che smaltiscono oltre il 70 per cento del traffico complessivo, saranno presto insufficienti.

Progressi anche più vistosi si stanno compiendo nel campo ■■■ trasporto ■■■ di merci, a grande distanza. L'adozione di nuove tariffe, notevolmente ridotte rispetto alle precedenti, ed ■■■ vivace concorrenza fra le grandi compagnie, sono valse ad acquisire molti clienti a un ■■■ tonnellaggio (+27,8 per cento rispetto ■■■. Quasi stazionario, invece, il volume delle ■■■ spedite sulle linee interne.

In ascesa, ■■■ con tassi più equilibrati fra linee interne (+6,8 per cento) e linee internazionali (+9,6), è risultato il movimento della posta. Le s■■■ sono non si sono avuti in questo campo nuovi accordi con il ministero competente. Fra il ■■■ e il ■■■ l'introduzione del servizio ■■■ notturno fece quasi quadruplicare il volume delle spedizioni (da 4181 a 15.438 tonnellate), e poiché anche nei servizi internazionali non ci sono state novità di rilievo, l'aumento registrato nel complesso (+7,6 per cento), attribuito per intero alla «normale espansione» del traffico postale, è una media pur sempre ragguardevole: comporta infatti il raddoppio nell'arco di un decennio.

Arturo Barone

Passeggeri ■ merci partiti dagli aeroporti italiani nel '66

	1966	Var. % sul 1965
SERVIZI INTERNAZIONALI		
Passeggeri	2.564.278	+ 17,8
Posta (tonn.)	6.108	+ 9,6
Merci (tonn.)	45.387	+ 27,8
■■■ INTERNI		
Passeggeri	1.669.960	+ 10,7
■■■ (tonn.)	■■■	+ 6,8
■■■ (tonn.)	13.705	+ 1,8
MOVIMENTO TOTALE		
Passeggeri	■■■	+ 14,9
Posta (tonn.)	22.598	+ 7,8
Merci (tonn.)	59.092	+ 20,6

Wall Street ha registrato progressi per il ribasso del costo del denaro

Il mercato è stato favorito dalla riduzione apportata da alcune grosse Banche al tasso d'interesse sui prestiti ai clienti più forti - Diminuita l'attività: in media poco più di nove milioni di azioni scambiate ■ giorno

(Nostro servizio particolare)

New York, 25 marzo.

Settimana di ottimo lavoro a Wall Street, che chiude con l'indice Dow Jones dei titoli industriali a 876,67, contro 869,77 di venerdì 17 marzo, con un guadagno di 6,90 punti.

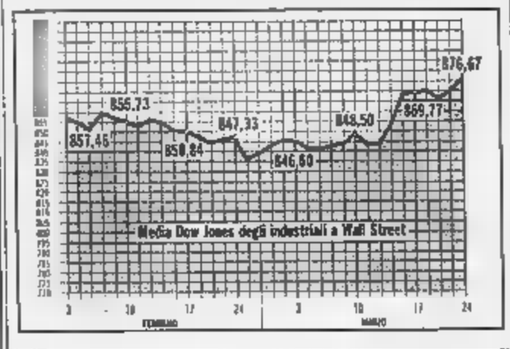
Dopo una seduta di assestamento, martedì realizzi di benefici più numerosi hanno prodotto un modesto declino della quota. Nella altre due sedute (venerdì in Borsa è rimasta chiusa) per ■ favorevoli notizie economiche e per la riduzione apportata da alcune grosse banche al tasso d'interesse applicato sui prestiti ai clienti più solvibili, la Borsa ha ripreso il movimento al rialzo, raggiungendo giovedì i massimi per l'anno in corso.

Nonostante una ulteriore contrazione nelle vendite di automobili nella seconda decade ■ marzo, i valori automobilistici sono stati fra i più trattati, ma ■■■ buona domanda si è manifestata in tutti i settori, e in particolare in quello siderurgico.

L'attività, benché meno elevata della scorsa settimana, si è però mantenuta a ■■■ media giornaliera di oltre 9 milioni ■ azioni; in totale sono stati trattati, nelle quattro sedute della settimana, 37.180.000 titoli.

Sempre estremamente sensibile alla maggiore flessibilità del mercato del denaro, la Borsa ha pure accolto con un certo ■■■ di sollievo alcune incoraggianti notizie congiunturali, l'incentivo delle quali le mancava da parecchio tempo. Le ordinazioni di macchine utensili nel mese di febbraio hanno segnato un aumento del 10% sul livello di gennaio; la bilancia commerciale si è chiusa per febbraio con un saldo attivo di ■■■ milioni di dollari, il 16% in più del mese precedente.

a.



Londra resistente

L'indice dei titoli industriali è passato ■ 422,8 a 421,3

(Nostro servizio particolare)

Londra, 25 ■■■

(b.) *Realizzi di beneficio dopo i forti aumenti della scorsa ottava, hanno inciso sull'andamento della Borsa, ma ai modesti ribassi si sono alternati lievi rialzi. L'indice «Reuter» dei titoli industriali ha oscillato da un minimo di 417,6 segnato mercoledì a un massimo di 421,3 segnato giovedì, ultimo giorno di lavoro di questa settimana prepasquale, lievemente al di sotto quindi dei 422,8 del 17 marzo.*

La sostenutezza della sterlina sul mercato dei cambi è stato uno dei fattori che hanno maggiormente contribuito alla resistenza del mercato; ne hanno beneficiato anche i titoli di Stato, che sono stati però poco trattati.

Deboli i valori auriferi, in seguito a misure fiscali proposte nel bilancio di previsione sudafricano.

Zurigo: da 185,8 a 185,5

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 25 marzo.

(l.) *La settimana chiude con l'indice dei valori svizzeri a 185,5, poco al di sotto di quello segnato venerdì 17 marzo (185,8), ma nelle quattro riunioni di mercato i corsi hanno subito oscillazioni di una certa ampiezza.*

Il fatto che la Sandoz non abbia provveduto all'attesa emissione di azioni al portatore ha impresso al mercato, lunedì, un andamento debole; neppure l'aumento del dividendo da 120 a 115 franchi è valso a impedire che i titoli della società perdessero terreno, trascinando al ribasso primi i valori chimici e poi tutto il listino.

Nella riunione successiva, la ulteriore ribasso le Geigy, Ciba e Nestlé, fra gli industriali, oltre al settore bancario.

Mercoledì e giovedì quotazioni in ripresa; la quota riesce a riguadagnare buona parte del terreno perduto.

Prezzi delle materie prime sui mercati internazionali

(Nostro servizio particolare)

Londra, 25 marzo.

Rame — In ribasso ■ principio di settimana, ■■■ notizia dell'aumento delle scorte presso la Borsa metalli, il disponibile si è ripreso. In seguito all'aggravata situazione sindacale in Cile. Chiusura più debole, a ■■■ sterline per tonnellata (67 mila 862 lire al q.le), sul ■ valle di venerdì 17 marzo (303 sterline per tonnellata, pari a 67.690 lire al q.le).

Stagno — Mercato in lieve ribasso, rispetto ai prezzi di venerdì 17. Chiusura: disponibile, 1205½ sterline per tonnellata (267.635 lire al q.le); consegna a 3 mesi, 1201 sterline (266.860 lire al q.le).

Piombo e zinco — Pochi affari, con prezzi lievemente cedenti per il piombo, stabili per lo zinco. Chiusura: piombo, 82½ sterline per tonnellata (14.186 lire al q.le); zinco, 101½ sterline (17.430 lire al q.le).

Gomma — Scarsa attività e leggere flessioni di prezzo per il n. 1 rss. Consegna aprile, 17 pence per libbra (272,85 lire al Kg.); ■■■ gna maggio, 17 1/8 pence (274,55 lire al Kg.).

Zuccheri — Il prezzo ufficiale della «United Sugar Terminal Association» è rimasto invariato a 15,50 sterline per tonnellata (2670 lire al q.le), mentre a New York il contratto n. 8 è stato quotato a 1,50 cents per libbra (2262 lire al q.le).

Cotone — L'inizio dell'attività sul contratto n. 3 ha ridato un po' di animazione al mercato di New York, pressoché inattivo da molti mesi. Chiusura: Middling disponibile, 24,22 cents per libbra (333,40 lire al Kg.); consegna maggio, 23,10 cents (304,20 lire al Kg.); luglio, 22,15 cents (304,80 lire al Kg.); ottobre, 22,70 cents (312,50 lire al Kg.).

Lana — Limitato interesse agli affari sul mercato di Londra.

a. c.

Francoforte: 103,07 (103,44)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 25 marzo.

(m.) *Mercato con pochi affari e tendenza incerta. Più debole nelle prime due sedute. L'intonazione della Borsa è lievemente migliorata nelle ultime due (venerdì non vi è stata riunione), senza peraltro portare a spostamenti di prezzo degni di nota. L'indice generale chiude a 103,07 contro 103,44 di venerdì 17 marzo.*

L'andamento del mercato rispecchia l'incertezza della congiuntura. Si fa strada l'opinione che ■ ripresa economica non possa avvenire prima della fine dell'estate. Attualmente le industrie utilizzano la capacità degli impianti solo per il 77 %, e non pensano ■ effettuare nuovi investimenti; la domanda estera diffusamente ■ manterrà all'attuale livello, e la mancanza di uno sviluppo di quella interna, ■ industria saranno costrette a ridurre ancora la loro produzione. Inoltre, l'atteggiamento del governo in politica estera (maggiore intimità con Parigi, accentuata freddezza verso Londra) non è per nulla ben visto.

Parigi: da 94,8 a 93,9

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 marzo.

(c.) *Il mercato è sempre sotto il peso delle incertezze sulla politica economica, finanziaria e sociale che sarà seguita dal governo. L'indice dei valori francesi passa da 94,8 di venerdì 17 marzo a 93,9 di giovedì ■, ultima riunione di Borsa dell'ottava.*

I ribassi delle due prime riunioni della settimana sono stati diffusi e in molti casi considerevoli. Mercoledì si è delineato un quasi generale movimento di ripresa, sia perché si iniziavano le quotazioni per fine aprile, sia perché in Borsa ha avuto con soddisfazione la notizia dell'accordo nella vertenza sindacale degli stabilimenti Rhodiaceta. Giovedì, mercato sciatto, con lievi variazioni nei corsi.

I lavori incominceranno l'anno prossimo

Imprese ■■■ all'appalto per il tunnel sotto la Manica

Londra, ■ marzo.

Anche alcune imprese italiane parteciperanno alla gara d'appalto per la costruzione del tunnel sotto ■ Manica, che collegherà la Francia alla Gran Bretagna. Le altre società ■ gara appartengono ai seguenti Paesi: Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Giappone.

Le aziende interessate dovranno comunicare entro il 15 aprile ai governi francese e britannico di poter disporre, direttamente o indirettamente, delle risorse finanziarie (mezzo miliardo di dollari, ■■■ quasi 313 miliardi di lire), e delle capacità tecniche ■■■sarie per l'esecuzione dell'opera, che richiederà sei anni di lavoro, e ■■■ iniziata l'anno p■■■.

Il collegamento ferroviario sarà lungo 65 chilometri, ed avrà inizio nell'entroterra britannico tra Folkstone e Ashford nel Kent (cioè a sedici chilometri dalla costa britannica della Manica) e terminerà a otto chilometri ■ sud-ovest di Calais, in corrispondenza della cittadina francese di Sangatte. ■■■ doppia galleria sarà lunga una cinquantina di chilometri, ■ cui 32 sotto il fondo del Canale della Manica.

Il viaggio tra Londra e Parigi potrà essere compiuto agevolmente in meno di quattro ore, quante ne occorrono per via aerea comprendendo il tempo necessario per raggiungere gli aeroporti di arrivo e di partenza.

(Agenzia Italia)

Nuovi investimenti russi per ■■■ oggetti ■ consumo

Mosca, 25 marzo.

Le *Izvestia* informano che il Consiglio dei ministri dell'Urss ha esaminato i dati della produzione industriale 1966 e dei primi mesi del 1967 esprimendo ■ propria soddisfazione.

Il Consiglio dei ministri ha preso due decisioni. L'una da attuarsi entro i primi mesi del 1971, l'altra entro quest'anno. ■ tratta, rispettivamente, di provvedimenti per far aumentare ■ produzione di calzature di cuoio ■ circa ■■■ milioni di unità per il 1971 e per fare produrre, entro il 1967, beni di consumo per un miliardo e 84 milioni ■ rubli (723 miliardi di lire) ■ più di quanto già previsto dal piano.

I beni in questione sono del settore abbigliamento, calzature, stoffe, articoli casalinghi

(Ansa)

Anche la ■■■ of America» riduce il tasso d'interesse

San Francisco, 25 marzo.

Il tasso ■ interesse per la concessione dei crediti di maggiore importo è stato oggi ridotto dalla «Bank of America» dal 5,75 al 5,50 %.

Una delle maggiori banche americane si è così adeguata alla tendenza in atto in tutto il mondo occidentale, ed ha seguito l'esempio di altre aziende di credito degli ■ Stati Uniti, riducendo il costo ■■■ denaro.

(Italia)

FALLIMENTI

TORINO

Tortia Renato, casse imballo, s. Spezia 1; sent. 3 marzo; cur. rag. Chessa; ver. 15 apr.; giud. Martinetto.

Rovelli Maddalena ved. Gobbi, bar ristorante, c. Racconigi 127; sent. 3 marzo; cur. prov. Della Chiesa; ver. 18 aprile; giud. Pregno.

Castagna Nuova Casina, drogheria, v. Bologna ■; sent. 7 marzo; cur. rag. De Paoli; ver. 18 apr.; giud. Martinetto.

Turchetti Mario, ■■■ to, Moncalieri; sent. 7 marzo; cur. avv. Castellari; ver. 20 apr.; giud. Martinetto.

Brombal Pietro, «ditta Stampa» costruzione meccanica arredamenti, già Almese; sent. 14 marzo; cur. dr. Carteni; ver. ■ aprile; giud. Bianciotti.

Fenomillo Giuseppe «ditta Atlas» asfaltatura tetti piani via Saluzzo 213; sent. 17 marzo; cur. dr. Minoletti; ver. 2 apr.; giud. Martinetto.

Venuti Salvatore «ditta Comes», v. Lodi 1, commercio macchine utensili; sent. 17 marzo; cur. rag. Adorno; ver. 26 aprile; giud. Martinetto.

Contini Danilo, biancheria tessuti, corso Venezia 49; sent. 20 ■■■; ■■■ rag. La Russa; ver. 27 apr.; giud. Fornelli.

Gioda Gio. Battista, autotrasporti, Nichelino; sent. 20 marzo; cur. rag. Guarnieri; ver. 28 apr.; giud. Fornelli.

Camia Umberto, mobili, v. Di Nanni 54; sent. 11 marzo; cur. dr. Zucchetti; ver. 14 apr.; giud. Fornelli.

Mantanaro Francesco «Onlasport» articoli sportivi, p. C. Felice 40; sent. 13 marzo; cur. prov. Galione; ver. 17 aprile; giud. Fornelli.

Baldola Alfonso, salumeria, v. S. Donato 10; sent. 13 marzo; cur. dr. Sezza; ver. 20 aprile; giud. Fornelli.

NOVARA

Feltrini Spartaco, formaggi; sent. 27 febbr.; cur. rag. Caimi; giud. Geremia.

Bignole Ezio, edile, Bellinzago; sent. 1 marzo; cur. rag. Ferrante; giud. Bertone.

SAVONA

Solfile Raul, commestibili, Albisola C.; sent. 15 febbr.; cur. dr. Venera; ver. 4 aprile; giud. Barbarini.

Dania Luigi, autotrasporti, Varazze; sent. 15 febbr.; cur. dr. Bonello; ver. 8 aprile; giud. Vaglio.

Nino Sauro falegnameria, Albenga; sent. 24 genn.; cur. rag. Baldizzone; ver. 17 marzo; giud. Meloni.

NOTE DI AGRICOLTURA

La coltivazione del pioppo

La produzione ■■■ è di circa ■ milioni di metri cubi, su una superficie di 300 mila ettari - Occorre scegliere terreni adatti ■ produrre legname di qualità

La coltivazione ■■■ pioppo ha avuto il suo «boom» nel decennio 1950-'60; molti hanno impiantato vivai, vendendo poi le pioppelle di due anni, della circonferenza ■ 14-18 centimetri, fino a ■■■ e più lire cadauna; altri hanno piantato i pioppi in terreni di qualsiasi natura, argillosi e acquitrinosi, asciutti ed irrigui, di collina e di pianura, non badando a spese, in attesa poi del giorno dell'abbattimento. I risultati molte volte sono stati negativi. In varie ■■■, specie nella Lomellina, in seguito allo spopolamento delle campagne ed alla crisi del latte, il pioppo è andato a sostituire le colture agrarie tradizionali: riso, grano e foraggere. Per vari anni i prezzi delle piante in piedi si sono mantenuti elevati ed hanno raggiunto anche punte di 1400-1500 lire ■ quintale, pur oscillando, ■ media, da 1000 a 1200 lire. La industrie del compensato e le cartiere acquistavano con facilità ed i collaudatori non erano rigorosi nell'esame dei difetti del legname.

Ad un dato momento però, nel 1962, ■■■ varie ragioni il mercato è divenuto pesante, le importazioni di legname tropicale sono aumentate, ■ pioppelle sono rimaste invendute nei vivai e le piante di pioppo in piedi hanno cominciato a perdere quota, fino a toccare le 700-800 lire al quintale per merce di buona qualità e senza difetti, scendendo a 400-500 lire il quintale, ed anche meno, per le piante larIate e poco commerciali.

Questo è, in sintesi, l'aspetto tecnico ed economico della nostra pioppicoltura fino ■■■ oggi. Orbene, vi sono ancora possibilità di rilancio? Se si rileva che la nostra produzione di legname di pioppo si avvicina solo ai 2 milioni di metri cubi, su una superficie di 280-300 mila ettari, e che ■ nostra importazione di legnami varii è di 15 milioni di metri cubi annuali, per un valore di circa 300 miliardi di lire, ■ ravvisa ■■■ora la possibilità di destinare a pioppeto i terreni adatti, ma con la precisa avvertenza di adottare tutte le norme tecniche necessarie per produrre materiale di ottima qualità.

Le piante scadenti, tarlate, mal potate e di varietà non selezionate, non hanno e non avranno più mercato. Bisogna quindi eseguire piantamenti razionali e difenderli dalla ■■■ specie nei primi quattro anni; attualmente vi sono prodotti ■ attrezzature adatte.

E' indispensabile, a tal fine, costituire dei consorzi volontari di difesa antiparassitaria, valendosi anche dei contributi stanziati col secondo Piano Verde (50 % del prezzo delle attrezzature ed altro). E' necessario altresì che i pioppicoltori sostituiscano delle associazioni provinciali di categoria aderenti all'Associazione pioppicoltori italiani (Api), allo scopo di tutelare i propri interessi di fronte alle altre categorie — assai meno numerose, ■■■ ben più organizzate — che utilizzano il legname di pioppo.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per ■ razza bovina piemontese da macello, al chilo peso vivo, franco mercato: buoi 420-440; vitelloni 520-600; vitelli comuni 530-640; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1500-1600; vacche da macello di 1ª ratg. 270-380; vacche da produzione 280-320.000 al capo; suini grassi 450-465 al chilo.

Cereali — Grano di qualità tenere buono mercantile ■■■ il q.le; qualità fino 7000-7100; granoturco ibrido 4300-4400; risoni, ■ Vercelli: Comuni 6900-7400; ■ lilla 7000-7400; Stirpe 136 7500-8000; Maratelli 7500-8000; Rizzotto 7500-8000; Razza 8000-8500; R.B. tipo 205 7800-■■■ Italpatria 8200-8700; Arborio 8000-8000; tutti oltre L. 170 quale diritto di contratto.

Vini — Asti: Barbera di 11,5-12 gr. ■■■ l'd. di 12-13 gr. 10.000-12.500; grignolino extra 20.100-21.750; freisa dolce 10.200-11.100; nebbiolo 18.700-20.000.

FIAT

Società ■■■ Azioni - Sede ■ Torino

Capitale Sociale L. 150 miliardi - Versato L. 115 miliardi

PAGAMENTO INTERESSI SEMESTRALI OBBLIGAZIONI 6 % 1957/1975

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da sabato 1° aprile 1967 saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6 % — emissione 1957 — contro ritiro della cedola n. 19.

Il pagamento sarà effettuato presso ■ Cassa Sociale in Torino — corso G. Marconi ■■■ — e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

SAI

SAI SAI

SAI

AL 4° SALONE

■■■ NAUTICA

DELLE ARTI

DOMESTICHE

■■■ VIZIO

■■■ TIVO

PER I

■■■ E VISITATORI

SOCIETA ASSICUR■■■

Molti seguono il consiglio de «La Stampa»

Andiamo in campagna a cercare il buon vino

Approfittando delle gite domenicali parecchi cittadini visitano le cascine del Monferrato e delle Langhe - I produttori hanno le cantine piene e accolgono volentieri i nuovi clienti: i prezzi sono modici ed eventualmente ci si può fare spedire a casa la damigiana o le bottiglie

Fra marzo e aprile si imbottiglia il vino. Sembra che la «luna di marzo» (ossia il primo sbocciò di primavera, e una giornata calma, senza vento e senza pioggia) segni il periodo migliore per la delicata operazione vinicola.

Farsi una piccola provvista di vino, con 30 o 100 litri di vino da pasto e qualche bottiglia da sturare nei giorni di festa, sta ridiventando una abitudine dei cittadini che tornano volentieri alle usanze antiche, quando la provvista del vino era uno dei compiti più prestigiosi del capofamiglia. Le recenti notizie di sofisticazioni determinano una più accentuata ricerca di vino genuino.

«*La Stampa*» qualche anno fa invitò i cittadini a rifornirsi di vino presso i produttori. L'iniziativa si è sviluppata ed ha pure raggiunto lo scopo di favorire cordiali incontri fra la gente di città ed i viticoltori.

La domenica, e particolarmente in questi giorni di festività pasquale, ricominciano a partire dalla città colonne di automezzi in cui troneggiano damigiane, barilotti, fiaschi, bottiglioni. Si fa una gita in collina, si ritrovano gli amici viticoltori dell'anno scorso o se ne conoscono di nuovi, e si torna a casa con una provvista di Barbera o di Dolcetto o di Grignolino che si può mescere con un certo orgoglio agli amici: «Questo è davvero vino genuino».

I produttori hanno le cantine piene del prodotto dell'autunno scorso. E' buono? Ma certamente, la produzione è stata ottima, assicurano i viticoltori; anche se la vendemmia del 1966 non sarà citata fra le annate prodigiose. In realtà si è fatto del buon vino dove il raccolto è stato compiuto a tempo giusto e le uve non sono state guastate dalla pioggia; ma anche nelle zone meno fortunate, il prodotto è discreto. Si può fare la provvista.

Le grandi mète vinicole sono sempre, nella nostra regione, le colline del Monferrato e delle Langhe.

Un ottimo vino Barbera si trova nelle colline a sud di Asti: Costigliole, Agliano, Montegrosso, Mombercelli, Mongardino, Scurzolengo, Nizza; e sulla sinistra del Tanaro a San Damiano, Ferrere. Nel Monferrato settentrionale, dal Chierese e Moncalvo al Casalese, la gradazione è meno accentuata, e si hanno dei gradevoli Barbera da pasto, specie per chi preferisce un vino meno alcoolico. La provvista può essere conservata in fusti e travasata in recipienti da due litri o in fiaschi. Una certa quantità, del migliore, può essere imbottigliata.

Chi preferisce il Dolcetto, brillante e asciutto, leggermente amarognolo, si diriga invece verso le Langhe e Mondovì. Troverà il prodotto preferito a Monforte, Dogliani, Somano, Mango, Farigliano, Clavesano, Bossolasco e tutt'attorno a questi paesi. Si produce Dolcetto anche presso Ovada, Acqui, Novi.

Il Grignolino bisogna cercarlo nella zona tipica, cioè sulle colline fra Moncalvo e Asti: a Portacomaro, Migliandolo, Castiglione d'Asti, e anche Castel d'Annone, Quattordio e in qualche altro luogo del Monferrato.

Nella zona di Chieri e Castelnuovo Don Bosco, si trova la migliore Freisa, e una caratteristica Malvasia; il Nebbiolo a sud di Asti, sulle due sponde del Tanaro. Ed è superfluo ricordare che Barolo e Barbaresco sono prodotti nelle zone tipiche (Serralunga, Grinzane, Monforte, La Morra e, naturalmente, a Barolo e Barbaresco, e a Neive). Questi vini devono però essere sturati dopo tre o quattro anni di imbottigliamento: forse conviene acquistare un certo numero di bottiglie.

A proposito degli acquisti: chi non vuole viaggiare con le damigiane, può farsi spedire il vino per ferrovia o per corriere: i viticoltori, ormai, sono quasi tutti attrezzati per fare le spedizioni; e la spesa, dazio e trasporto, non è eccessiva. Ma l'amatore del buon vino può riservarsi il fascino dell'imprevisto, scoprendo qua e là altri ottimi prodotti, come il Brachetto, (specie nell'Acquese), il Bonarda amabile e frizzante, altre qualità di Malvasia, l'Aleatico e gustosi Uvaggi fatti con uve diverse.

Per il Moscato, oltre ai prodotti delle Case specializzate di Canelli, Santo Stefano Belbo e dintorni, si possono trovare nelle cascine dei produttori grezzi, ossia il Moscato naturale, dolce, fragrante di uva, da bersi entro l'anno (poi acquista un'ombra di amarognolo). E' un vero succo di uva — che gli agricoltori offrono ai visitatori come vermut — e se ne trova di qualità squisite a Costigliole di Asti, Agliano, Calosso nei contri classici del Moscato e in genere, in tutto il Monferrato.

a. d.

Sfregiò col vetriolo e ferì a coltellate la giovane commessa del marito

Una sposa quarantenne a Biella - Rinviata a giudizio per tentato omicidio - La giovane (25 anni) rimarrà forse deturpata per sempre

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 25 marzo.

Il giudice istruttore dottor Papa ha rinviato a giudizio davanti alla Corte d'Assise di Novara, sotto l'imputazione di tentato omicidio, la signora Caterina Quarena, di 40 anni, che per gelosia ridusse in fin di vita la giovane commessa del marito. Sottoposta in scorsa estate ad una perizia psichiatrica, l'imputata è stata ritenuta seminferma di mente.

Il mattino del 31 gennaio 1966, a Cossato, la Quarena aveva affrontato nel negozio di elettrodomestici del marito Eligio Converso, la venticinquenne Anita Paluan, e dopo averla sfigurata con il vetriolo la colpì al ventre e alla schiena con un coltello da cucina.

Disarmata da un autista entrato casualmente, era andata a costituirsi ai carabinieri, mentre la vittima veniva portata all'ospedale di Biella. La Paluan, salvata da un intervento chirurgico, è tuttora in cura per le orribili lesioni al volto provocate dall'acido corrosivo: ha già subito alcuni trapianti di cute, ma forse rimarrà sfigurata per sempre.

Caterina Quarena ed Eligio Converso, amici di infanzia, si sono sposati nel 1950, ed hanno ora due figli, Giovanni e Paola, di 15 e 8 anni. Il Converso, che faceva l'elettricista in uno stabilimento tessile di Vallemosso, dopo il matrimonio intraprese con successo il commercio degli elettrodomestici, e grazie anche all'apporto della moglie, (la donna ha conseguito la maturità classica) riusciva a creare una solida azienda. Nel 1964 assumeva la Paluan, e da quel momento incominciavano fra i due coniugi i dissapori che si sono fatti via via sempre più accesi. La donna accusava il marito di avere una relazione amorosa con la giovane ed avvenente commessa.

Secondo il magistrato le risultanze processuali danno la certezza che la Quarena agì per disperazione. Le ingiuste umiliazioni da essa subite, costituirebbero lo stimolo fondamentale che l'ha spinta al delitto.

Il giudice istruttore ha inoltre escluso l'aggravante della premeditazione, che era stata in un primo tempo contestata alla Quarena. La donna, secondo il magistrato, agì d'impulso il mattino del 31 gennaio 1966 (ultimo giorno utile per beneficiare del condono), quando sentì casualmente che il marito parlava con il figlio, allora quindicenne, dell'eventualità della separazione legale.

La sentenza del rinvio a giudizio della Quarena riserva però una sorpresa: la drammatica vicenda avrà probabilmente conseguenze giuridiche anche per il Converso. Il magistrato, ritenendo in base alle testimonianze di diverse persone che l'uomo abbia maltrattato la moglie, ha disposto che gli atti processuali vengano trasmessi al procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Biella per l'eventuale incriminazione sotto tale imputazione del marito della Quarena. **p. m.**

Un soldato americano

Pulendo la rivoltella uccide un commilitone

Vicenza, 25 marzo.

(l. f.) E' morto all'Ospedale militare americano di Vicenza il soldato William E. Thorman, di 24 anni, di stanza presso il presidio aeronautico di Bagnoli di Sopra.

Il militare era rimasto ferito ieri alle 13 da un colpo di pistola esploso inavvertitamente da un commilitone che stava pulendo l'arma. Il proiettile di una «Colt» calibro 45 aveva raggiunto il militare all'addome. Il ferito veniva immediatamente soccorso e trasportato all'Ospedale Civile di Conselve. I sanitari lo ricoveravano con prognosi riservata. Trasportato a Vicenza all'Ospedale militare il Thorman veniva sottoposto a un intervento chirurgico, ma malgrado le sollecite cure dei sanitari, cessava di vivere questa sera.

Il 31 marzo si chiude la stagione della caccia

Roma, 25 marzo.

Gli uffici tecnici del ministero dell'Agricoltura e delle Foreste non hanno impartito nessuna particolare istruzione ai comitati provinciali incaricati di controllare l'attività venatoria: questo significa che, ove non intervengano decisioni dell'ultima ora, la stagione di caccia si concluderà sul territorio nazionale entro il 31 marzo, come previsto.

Diverse pressioni sono state effettuate da quasi tutte le regioni italiane e da parte di associazioni di categoria, per ottenere proroghe almeno in qualche area particolarmente favorita dalla presenza di selvaggina.

Queste richieste sono ora all'esame dei competenti organi ministeriali che si sono riservati di rispondere entro la fine del mese. *(Ag. Italia)*

Gli incendi nei boschi

Paese in Valle di Susa minacciato dalle fiamme

(Dal nostro corrispondente)

Condove, 25 marzo.

(g. d.) Il vasto incendio scoppiato ieri poco prima di mezzogiorno ai piedi del monte Caprasio, presso Caprie, che ha impegnato vigili del fuoco e volontari, stamane si è «risvegliato» e nella giornata è divampato per un fronte di oltre due chilometri dirigendosi nuovamente verso Celle. Stasera le fiamme erano già a duecento metri dalle case della frazione.

Le fiamme stanno anche circondando l'abitato di Novaretto, ai piedi del monte Caprasio. Da Novaretto sono già partiti numerosi volontari per fronteggiare il fuoco che è ormai vicino alle borgata situate attorno al paese.

Verbania, 25 marzo.

(a. c.) Anche oggi il fuoco ha continuato a divampare nei boschi in molte zone del Lago Maggiore. Incendi sono segnalati in Valle Stamora in Valcuvia e sulle alture di Cannero. Anche in Valgrande le fiamme hanno continuato a distruggere alberi nella zona dell'Alpe Velina e in direzione di Cicogna. Sono state fermate all'imboccatura della Valle Pogallo e, a meno che non riprenda il vento, non dovrebbero più costituire un grave pericolo.

I danni al patrimonio boschivo sono ingenti.

© by A.D.A.G.P. - Paris 1967 - da Modigliani

la più completa e documentata storia dell'arte moderna che sia mai stata realizzata

L'ARTE MODERNA

pittura, scultura, architettura, arti applicate, scenografia, urbanistica, dal 1880 ai nostri giorni

una esauriente presentazione dei più significativi movimenti: dal **post-impressionismo** al **simbolismo**, dall'**espressionismo** e dal **fauvismo** al **cubismo** e ai **futurismo**, dalla **metafisica** al **dada** e al **surrealismo**, dall'**arte astratta** all'**informale**, dalla **pop-art** alla **op-art**

L'ARTE MODERNA

■ la prima ricerca di una visione storico-critica unitaria di tutti i fenomeni artistici del nostro tempo

■ ricchezza eccezionale di riproduzioni a colori e di documenti di cronaca spesso inediti

nelle edicole il primo fascicolo

FRATELLI FABBRI EDITORI

Le sciagure sulle strade nella vigilia di Pasqua

Due morti nell'auto che piomba su un posto di blocco della polizia

L'incidente di notte presso Brescia - Vittime un commerciante di 29 anni e un marocchino ventunenne - La vettura si schianta contro un furgone degli agenti messo di traverso sulla strada - Madre e figlia decedute in uno scontro in provincia di Bergamo - Cinque feriti a Chivasso - Due operai torinesi in fin di vita presso Vercelli

(Dal nostro corrispondente)

Brescia, 25 marzo

(a. m.) *Due giovani hanno perduto la vita, finendo con la loro vettura, una «Giulia», contro un furgone della polizia disposto trasversalmente sulla strada per effettuare un posto di blocco volante. Il tragico incidente è accaduto poco prima delle ore 2 della scorsa notte, nel tratto di rettilineo della Padana Superiore fra S. Eufemia e Rezzato, presso Brescia. Le vittime sono il commerciante ventinovenne Renato Albini residente a Brescia e Yosta Daheur, di 21 anni, da Casablanca, Marocco, alloggiato da alcuni giorni in un albergo bresciano. Era in Italia perché in rapporti d'affari con l'Albini.*

La località scarsamente illuminata ha purtroppo tratto in inganno il conducente dello vettura, che molto probabilmente procedeva a forte velocità consentita in quel tratto di strada. I due giovani tornavano da una gita sul Garda e l'Albini stava accompagnando appunto il Daheur al suo albergo.

Il commerciante che era al volante della «Giulia», dopo avere superato il lampeggiatore di un semaforo ad un incrocio, non si avvedeva dei segnali del posto di blocco stradale della polizia, proseguiva senza rallentare e andava a schiantarsi contro il furgone degli agenti, che occupava interamente la parte destra della sede stradale.

In seguito al violento urto, il veicolo della polizia si rovesciava su un fianco e Renato Albini rimaneva ucciso sul colpo. Il giovane amico invece era estratto dai rottami della vettura ancora in vita e trasportato all'ospedale, ma durante il tragitto cessava di vivere.

Grave uno dei feriti nell'incidente di Chivasso

Chivasso, 25 marzo.

(a. c.) *In uno scontro fra due auto, cinque persone sono rimaste ferite, una è in fin di vita. Si tratta di Pierino Baldacci, di 36 anni, residente a La Spezia in via San Venerio 23. E' stato ricoverato alla clinica neurochirurgica di Torino per frattura della volta cranica e sospette lesioni interne. Gli altri quattro feriti sono: Wanda Mazzola, di 28 anni, moglie del Baldacci; il loro bimbo Angelo di 9 anni; il motorista cinquantaseienne Carmelino Ferraris; sua moglie Mercede Bosso di 56 anni, entrambi residenti a Torino in piazza Cardinal 12. L'incidente è avvenuto verso le 15 di oggi sulla statale Torino-Casale, in regione Caserma di San Sebastiano Po.*

Su una «500» giardiniera viaggiava la famiglia spezzina. La moglie aveva in braccio il secondo figlio, Marco, di 10 mesi. I quattro erano diretti a Castellamonte per trascorrere le festività pasquali con alcuni parenti. L'auto che giungeva dalla provinciale di Asti stava per dirigersi a Verrua Savoia, quando era urtata dalla «600» dei coniugi Ferraris.

Lo scontro, quasi frontale è stato inevitabile. Dei sei viaggiatori soltanto il piccolo Marco è rimasto illeso. Gli altri trasportati all'ospedale di Chivasso sono stati ricoverati: i coniugi Ferraris con prognosi di 15 giorni; Angelo Baldacci per frattura all'omero sinistro è stato giudicato guaribile in un mese; Mercede Bosso per frattura del femore destro guarirà in 60 giorni; Pierino Baldacci per le gravi ferite è stato trasferito a Torino.

Madre e figlioletta uccise a Bergamo

Bergamo, 25 marzo

(u. g.) *Una donna e la sua figlioletta, sono morte e altre tre sono rimaste ferite in modo grave in uno scontro avvenuto questo pomeriggio a San Paolo d'Argon, a una decina di chilometri da Bergamo, tra la loro auto e un camion articolato. Le vittime sono Marisa Fasolo, di 35 anni, residente a Verona in via Zagata 42, e la piccola Patrizia Gandi, di 10 anni. I feriti sono Giorgio Gandi, di 39 anni, marito della Fasolo e padre della bimba; suo fratello Remo Gandi, di 31 anno, e la moglie di questo Eda Mocli, di 36 anni, residenti entrambi a Foltonica.*

I cinque, questo pomeriggio, si dirigevano a Bergamo provenienti da Sarnico dopo essere stati in gita sul Lago d'Iseo. All'incrocio con la statale del Tonale, la Fasolo, che era alla guida della vettura, non rispettava il segnale di stop e si schiantava contro un camion, che procedeva verso Lovere, guidato da Salvatore Di Martino, di 38 anni, residente a Costa Volpino.

Soccorsi, i cinque occupanti, sono stati trasportati all'ospedale di Seriate, dove la Fasolo e la piccola Patrizia giungevano cadaveri.

In fin di vita i torinesi finiti contro un ponte

Santhià, 25 marzo

(n. c.) *Nei pressi di Santhià, sull'autostrada Torino-Milano, oggi una «600», con due uomini a bordo, è schiantata frontalmente contro il parapetto di una roggia, sfondandolo. I due, l'operaio Michele Spalambro, di 60 anni, residente a Torino in via Giacomo Dina 32, che era alla guida, e Nevio Crepaldi, di 30 anni, operaio, abitante a Settimo Torinese, sono ricoverati in fin di vita all'ospedale di Vercelli.*

L'incidente è avvenuto per un improvviso malore di Michele Spalambro che nell'urto contro il parapetto è stato scaglinto fuori dell'abitacolo ed è finito a lato della strada.

I due feriti sono stati trasportati con auto di passaggio all'ospedale di Vercelli ove sono stati ricoverati

Ex colonnello rinviato a giudizio per appropriazione di 71 milioni

Fu presidente dell'Aeroclub «Provincia Granda» di Savigliano Avrebbe trattenuto un avanzo di gestione e 60 milioni ricevuti in cambio di una procura per la vendita di tre aeroporti in disarmo

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 25 marzo.

Il giudice istruttore presso il Tribunale di Cuneo ha rinviato a giudizio il colonnello pilota della riserva ing. Firmino Stacchino, di 71 anni, residente a Torino in via Fratelli Carle 29

L'ing. Stacchino, che dal 1950 al '60 fu presidente dell'Aeroclub «Provincia Granda» e direttore del campo di volo di Levaldigi, è accusato di appropriazione indebita continuata e aggravata per 71 milioni. Di questa somma, 11 milioni costituirebbero l'avanzo di gestione dell'Aeroclub che l'ex presidente si sarebbe trattenuto illecitamente allorché, nel '60, lasciò la carica. Gli altri 60 milioni, secondo l'accusa, gli sarebbero stati consegnati nel febbraio 1953 da tre uomini di affari, Carlo Sismonda, Giovanni Vigliotta e Albino Calidonio, dietro rilascio di una procura di vendita di tre aeroporti militari in disarmo, fra i quali quelli di Mondovì e Bagnasco. Gli interessati non poterono però far uso della procura non essendo riusciti a perfezionare l'acquisto dei tre ex campi di aviazione.

A dare origine all'inchiesta non fu una denuncia dei tre interessati, ma indirettamente lo stesso Stacchino il quale nel 1960 promosse una causa civile contro i nuovi dirigenti dell'Aeroclub cuneese per ottenere il saldo di spettanze arretrate che a suo giudizio, non gli erano state corrisposte. L'Aeroclub resistette in giudizio, per cui la causa si trascinò per circa tre anni. A questo punto il giudice istruttore cui era stato affidato l'esame della vicenda, ritenne si dovesse chiarire il comportamento dell'ex presidente, per cui trasmise gli atti alla Procura della Repubblica. A distanza di alcuni mesi fu instaurato, nei confronti dell'ing. Stacchino, un procedimento penale. Il Simonda, il Calidonio ed il Vigliotta, interrogati dal magistrato inquirente, confermarono di non aver più ricevuto i 60 milioni.

Quanto ai restanti 11 milioni, si precisa che, quando l'ing. Stacchino lasciò l'incarico, presentò un bilancio con un passivo di 23 milioni, mentre due successive perizie contabili avrebbero accertato che l'attività dell'Aeroclub «Provincia Granda» si sarebbe chiusa con un notevole attivo.

n. m.

Arrestato per tentata violenza su una bambina di otto anni

(Nostro servizio particolare)

Villastellone, 25 marzo.

(r. s.) Un magazziniere quarantenne, Giuseppe Appendini, abitante a Villastellone, è stato arrestato per tentata violenza nei confronti di una bimba di otto anni.

La piccola, Maria Giovanna Fornicola, stava recata stamane nei prati in borgata Levà per cogliere fiori insieme con altri bambini. Ad un certo momento è stata avvicinata dal l'Appendini. L'uomo ha preso per mano Maria Giovanna e l'ha condotta con sé, dicendole che sarebbero andati a cogliere delle violette. Poco dopo, la bimba è corsa verso casa gridando spaventata, ha raccontato l'accaduto al padre, Vincenzo Fornicola, il quale più tardi è riuscito a rintracciare il magazziniere.

Condotto alla caserma dei carabinieri, Giuseppe Appendini è stato sottoposto ad interrogatorio. Ha ammesso di aver avvicinato la piccola, ma ha negato di aver abusato di lei. «Non è accaduto nulla», ha detto.

Coniugi avvelenati nel bagno per un guasto alla stufa a gas

A Cercenasco - Salvati da una vicina di casa - La donna è in fin di vita

(Dal nostro inviato speciale)

Pinerolo, 25 marzo.

Due coniugi avvenuti nel bagno invaso da ossido di carbonio sono stati salvati da una vicina. Si chiamano Giuseppe e Caterina Laurenti, di 50 e 53 anni, abitano a Cercenasco in via Vittorio Emanuele 13 con il figlio Maurizio di 27 anni. L'uomo è muratore in un'impresa di Torino.

Oggi alle 16 il figlio è uscito per recarsi dal barbiere; in casa sono rimasti i genitori. Una signora che ha l'alloggio al piano di sotto, Livia Bolero, 30 anni, - il ha sentiti chiacchierare per una mezz'ora, poi le è sembrato che la Laurenti andasse nel bagno. Dopo un po' il marito ha cominciato a chiamarla: «*Rina, aprimi, sono io*».

Nessuna risposta. Incuriosita e preoccupata la Bolero si è sporta dalla finestra e ha udito il Laurenti trafficare vicino alla porta, poi un'esclamazione soffocata: «*Mi muore qui, aiuto*». Subito dopo, silenzio. La donna è corsa a chiamare il figlio che sfondata la porta ha trascinato i genitori all'aperto.

Il Laurenti gemeva debolmente; la moglie era priva di sensi e non dava segno di riprendersi. Mentre uno dei giovani correva a chiamare il medico, dott. Bertorello, gli altri praticavano alla due vittime la respirazione artificiale.

All'arrivo del sanitario l'uomo stava già meglio: «*Sono svenuto mentre cercavo di trascinare mia moglie fuori dal bagno*». E ha aggiunto: «*Deve essere stata la stufetta*». Con un'ambulanza della Croce Verde i due sono stati trasportati alle Molinette di Torino. Sulla strada il traffico era intenso e l'autoambulanza ha dovuto chiedere l'aiuto di due motociclisti della polizia stradale. La donna è stata ricoverata in fin di vita per avvelenamento da ossido di carbonio il marito guarirà in pochi giorni.

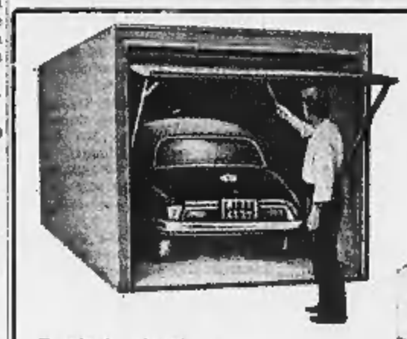
p. s.

hi fi HIGH FIDELITY INTERNATIONAL

ALTA FEDELTÀ STEREO

PHILIPS

ditta **V.A.L.L.E.** ■ Padiglione II° ■ Stand n. 462
SALONE ARTI DOMESTICHE - TORINO



box

IN CEMENTO ARMATO MONOBLOCCO

IL GARAGE IDEALE PER LA VOSTRA AUTO

PESO 8 TONNELLATE

Eccolo in viaggio...
..... sono 8 tonn. di cemento armato

Consegnato in opera completo:

- Porta metallica a blico, chiavo Yale
- Impianto elettrico completo
- Guarnizioni in gomma salva porte
- Colori in plastica a scelta
- Ulteriormente spostabile

VISIBILE AL SALONE DELLE ARTI DOMESTICHE - ZONA ESTERNA
e presso AUTOACCESSORIO FASSIO - Via Giolitti 3 - Torino

ING. PIERO BENAZZO - COSTRUZIONI EDILI
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 54 - TEL. 511.359 - 540.063

ULTIME NOTIZIE

Il festoso esodo dei turisti per Pasqua

Tutto esaurito in Riviera e nelle località alpine

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 marzo.

(f. d.) *Da 350 a 400 mila turisti, soprattutto lombardi e piemontesi, si trovano da oggi sulla costa ligure per il week-end di Pasqua. Sulla Riviera dei Fiori, da Ventimiglia ad Alassio, sono arrivati non meno di 120 mila italiani e stranieri; sull'altra parte della Riviera di Ponente, i turisti sono almeno 100 mila, soprattutto a Finale Ligure, Spotorno e Varazze; sulla Riviera di Levante, altri 130 mila, scaglionati tra Camogli e Sestri Levante: 10 mila, infine, sulla costa delle Cinque Terre.*

La Riviera di Levante è stata la prima ad inalberare il cartello del «tutto esaurito». A Rapallo si contano non meno di 40 mila turisti. Il direttore dell'azienda di soggiorno ha detto: «E' una Pasqua veramente eccezionale: l'affluenza dei turisti ha superato ogni previsione».

Il traffico sulle strade e autostrade liguri è impressionante, con punte quasi incredibili nei tratti dell'Aurelia dove convergono le correnti del Nord. Gli esperti del traffico hanno calcolato che durante il week-end circoleranno sulle strade della costa circa un milione e mezzo di autoveicoli. Oggi s'è avuta una giornata primaverile, con sole splendente, mare calmo e temperature sui 19-21 gradi, ma nel tardo pomeriggio il cielo è tornato grigio. Per domani, tuttavia, i meteorologi prevedono bel tempo.

Dalla piscina ai nevai allegra folla a Sestriere

Sestriere, 25 marzo.

(p. m.) *Bel sole e clima primaverile favoriscono quest'anno la Pasqua. Gli alberghi di Sestriere sono tutti esauriti, tanto che molti hanno dovuto accontentarsi di alloggiare nelle località vicine.*

Intenso è in questi giorni il lavoro delle seggiovie e degli skilift, che senza interruzione funzionano dalle 9 alle 18. I turisti si godono le vacanze sugli sci o comunque sui campi di neve e sulle terrazze degli alberghi ad abbronzarsi. Anche la piscina dell'hotel Principe di Piemonte è affollatissima.

Per lunedì è in programma una manifestazione sciistica, valevole per il trofeo d'oro Talmone.

Intenso traffico d'auto sotto la galleria del Fréjus

Bardonecchia, 25 marzo.

(e. b.) *Favorita dal bel tempo, Bardonecchia è stata letteralmente invasa da turisti che trascorreranno quassù le vacanze pasquali. Negli alberghi e nelle pensioni, le presenze sono costituite in prevalenza da francesi, piemontesi, liguri e milanesi. Le seggiovie dello Jafferau, Melezet e Gran Roche hanno funzionato oggi a pieno ritmo. La neve sulle piste è in perfette condizioni: al Melezet 50 centimetri, allo Jafferau 55. I campi di sci sono stati affollati per tutta la giornata. Per domani e dopodomani sono previsti altri arrivi. Intenso il movimento delle vetture sui treni-navetta che collegano Bardonecchia a Modane.*

La Val d'Aosta invasa da trentamila turisti

Aosta, 25 marzo.

(l. v.) *Non meno di 30 mila persone sono giunte tra ieri e oggi. Intensissimo il traffico sulla statale, quasi triplicati i passaggi dai trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Dalla galleria autostradale del Monte Bianco anche oggi sono transitate 3 mila autovetture circa, dal Gran San Bernardo 2500. Le località più affollate sono Cervinia e Courmayeur.*

Scarso per ora l'afflusso di ospiti sul Lago Maggiore

Novara, 25 marzo.

Scarsa, almeno per ora, l'affluenza di turisti sul Lago Maggiore. Di solito la Pasqua segna per i laghi novaresi l'inizio della stagione turistica, ma quest'anno la festività cade a primavera appena iniziata, e non tutti gli alberghi hanno riaperto i battenti.

Per il maltempo in Svezia tredici morti e sette dispersi

Stoccolma, 25 marzo.

(v. r.) La notte scorsa il termometro è sceso sino a 15 gradi sotto zero in molte località della Svezia centrale e settentrionale; in tutto il Paese è caduta la neve e le regioni occidentali sono investite da violente bufere di vento. Le condizioni atmosferiche, che erano migliorate stamane, sono nuovamente peggiorate.

A Stoccolma questa sera sta cadendo copiosa la neve. Le strade ghiacciate e l'intensità del traffico hanno provocato numerosi incidenti con morti e feriti.

L'inclemenza del tempo ha provocato vittime anche in montagna: 13 turisti norvegesi e svedesi sono rimasti uccisi da slavine e altri 7 risultano dispersi.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Da domani, probabile aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. Temperatura: *senza variazioni notevoli.* Venti: *deboli.* Mari: *da quasi calmi a poco mossi con moto ondoso in aumento da domani su Mar di Sardegna, Mar Ligure e alto Tirreno.*

Temperature minime e massime di ieri

Torino	7	16	Pescara	7	18
Bolzano	−1	19	L'Aquila	−2	15
Trento	9	18	Roma	4	18
Verona	3	18	Campob.	1	12
Trieste	7	14	Bari	7	13
Venezia	2	14	Napoli	6	15
Milano	3	16	Potenza	0	10
Genova	8	16	Catanzaro	7	14
Bologna	5	16	Reggio C.	6	17
Firenze	2	19	Messina	10	16
Pisa	3	18	Palermo	11	16
Ancona	5	15	Catania	10	17
Perugia	4	14	Cagliari	4	16

ULTIME DI CRONACA

Denuncia per rapina due amici che l'hanno portata in collina

«Mi hanno gettata dall'auto» - Sono arrestati tutti e tre per atti osceni

Maria Martulli Di Gioia

Una donna è stata arrestata per aver denunciato una rapina non avvenuta. E' Maria Martulli in Di Gioia, 26 anni, via Accademia Albertina 5. L'altra sera alle 23 in corso Massimo D'Azeglio due giovani in fuori[illegible] hanno invitato lei e una amica, di nome Enza, a fare una gita a Cavoretto. «Andiamo a ballare» hanno detto.

Giunti davanti alla sala da ballo, quello che era al volante ha esclamato: «Non mi piace, andiamo in un altro posto». A questo punto secondo il racconto della Martulli, Enza, insospettita, sarebbe scesa dall'auto. «Sono rimasta sola con gli sconosciuti: mi hanno portata in una zona buia e qui abbiamo litigato. Uno dei due mi ha puntato contro una rivoltella, intimandomi di consegnargli la borsetta. Dentro c'erano 20 mila lire».

La Martulli sosteneva inoltre che i due rapinatori l'avevano gettata a terra allontanandosi verso Torino. Aveva fatto in tempo a rilevare il numero di targa. Polizia e carabinieri eseguivano una vana battuta nella notte. Soli ieri mattina i due potevano essere accompagnati in questura dove negavano la rapina. «Abbiamo litigato e ci siamo fatti restituire i soldi che le avevamo regalato, ma non eravamo armati». Maria Martulli, Antonio Solazzo 27 anni, residente a Losanna e Mario Santorelli, 24 anni, da Foggia, sono stati arrestati per atti osceni in luogo pubblico.

La cassaforte ha resistito all'attacco degli scassinatori

Vano assalto con la saldatrice elettrica e i palanchini

Per la seconda volta in poco più di un anno i ladri hanno tentato di forzare la cassaforte della ditta Saroglia — laminati plastici — di via Sciolze 4. La scorsa notte sono penetrati nel cortile dell'azienda, scavalcando il cancello alto due metri. Hanno trovato la porta dell'officina socchiusa e di qui sono passati nell'ufficio dove c'è la cassaforte pesante 5 quintali.

Con una saldatrice elettrica e palanchini hanno tentato di aprire il forziere, che conteneva 20 mila lire, una macchina da scrivere e una calcolatrice, ma inutilmente. La costruzione d'acciaio ha resistito ai ripetuti attacchi finché i ladri hanno abbandonato l'impresa.

Lo [illegible] anno altri delinquenti avevano scalzato la cassaforte dal muro e la stavano caricando sul furgoncino della ditta che era parcheggiato nel cortile, quando era scattato il segnale d'allarme dell'automezzo che li aveva messi in fuga.

Ex cancelliere denunciato per truffa di 37 milioni

L'ex cancelliere Leonardo Sangirardi, 49 anni, che ha lasciato l'incarico una decina di anni fa, è stato denunciato dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria per aver truffato 37 milioni al grossista di generi alimentari Carlo Novara, 37 anni, via Moretta 52. Col Sangirardi sono stati denunciati il suo socio Francesco Vaschetto, 25 anni, abitante a Cercenasco in via Umberto 3 e la sua collaboratrice Anna Perardi in Sereno, separata dal marito, di 42 anni, abitante in via Nizza 370.

Il Sangirardi e la Sereno gestivano un negozio di alimentari in corso Raffaello 13 bis, che avevano intestato al Vaschetto, dapprima a sua insaputa, poi con il suo consenso. Si rifornivano dal Novara: le prime ordinazioni vennero regolarmente pagate, le successive no. In un burrascoso giro di affari e di assegni a vuoto, per sostenere una situazione disperata, il Sangirardi si presentava sotto falsa identità, spesso con il nome di Vaschetto. La donna si faceva passare per moglie ora dell'uno, ora dell'altro.

Quando il loro debito raggiunse la cifra di 37 milioni, il Novara presentò istanza di fallimento. Il Sangirardi e la Sereno fuggirono, portando via la merce non pagata dal negozio. Non si sa dove siano finiti. Lui è stato denunciato per bancarotta fraudolenta, truffa e sostituzione di persona; per concorso negli stessi reati è stato denunciato il Vaschetto. La Sereno dovrà rispondere di truffa e sostituzione di persona.

Marcia di protesta a Pinerolo degli operai della Talco e Grafite

Le miniere sono ancora occupate - Una delegazione dei dipendenti ricevuta dal sindaco - La manifestazione si è svolta senza incidenti

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 25 marzo.

(m. g.) I minatori della Società Talco e Grafite Val Chisone hanno compiuto, questa mattina, una pacifica marcia su Pinerolo, per richiamare ancora una volta l'attenzione della popolazione e delle autorità sui loro problemi dopo quindici giorni di occupazione delle miniere del gruppo Fontane. A bordo di un pullman, messo a disposizione dal comitato per la difesa delle miniere, e di molti mezzi privati, i minatori, un centinaio, hanno raggiunto Pinerolo e si sono concentrati, poco prima delle 10, in piazza Matteotti. Di qui, in corteo hanno raggiunto il palazzo comunale, ed una delegazione è stata ricevuta dal sindaco, prof. Bernardi, il quale ha rinnovato la promessa del massimo interessamento delle autorità per evitare nuovi licenziamenti e per far riassorbire, qualora sia possibile, i cento minatori già licenziati.

Il sindaco ha annunciato ai membri della delegazione di avere indetto per giovedì, nel palazzo comunale, una riunione — alla quale sono stati invitati i sindaci del Pinerolese, i parlamentari, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, il comitato difesa delle miniere e i consiglieri provinciali di questa zona — per concordare un'azione comune in favore dell'occupazione dei minatori.

Riformatosi quindi il corteo, i minatori sono sfilati per via Cesare Battisti e hanno raggiunto piazza Garibaldi, dove, silenziosamente e molto lentamente, sono passati davanti alla sede centrale della società, che aveva chiuso le porte e le finestre.

Di lì hanno poi raggiunto piazza Facta, dove ha avuto luogo un comizio, nel corso del quale la situazione alla Talco e quella dei minatori sono state oggetto di vivaci interventi polemici dei sindacalisti Borgaro della Cgil, Delloro della Cisl, e Galvan della Uil. I sindacalisti hanno assicurato i minatori che sarà fatto tutto quanto è possibile per indurre la Società a garantire l'occupazione dei dipendenti, anche e soprattutto nella considerazione che le miniere sono dello Stato, e che il governo potrebbe perciò sempre revocare la concessione alla Società Talco e Grafite Val Chisone che attualmente le gestisce.

L'assistenza malattia ai commercianti in pensione

Roma, 25 marzo.

(g. f.) I commercianti pensionati potranno ottenere al più presto anche l'assistenza di malattia. La Federazione delle mutue degli esercenti ha diramato oggi precise istruzioni per l'attuazione pratica della legge del luglio 1966 che, nel concedere la pensione alla categoria, prevede l'estensione delle prestazioni assistenziali.

I pensionati dovranno iscriversi negli appositi elenchi inoltrando alla Cassa mutua una domanda su apposito modulo, insieme con lo stato di famiglia e il libretto di pensione; in mancanza di quest'ultimo essi dovranno inviare il certificato provvisorio rilasciato dall'Inps, in cui risulti l'avvenuto accertamento del diritto a pensione.

I porti italiani bloccati dallo sciopero per 48 ore

Martedì e mercoledì - I dipendenti da enti locali si asterranno dal lavoro prima del 15 aprile se non avrà buon esito l'incontro con il governo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 marzo.

Non potrà essere evitata la paralisi dei porti italiani nei giorni 28 e 29 marzo. I sindacati dei lavoratori portuali hanno confermato oggi lo sciopero di 48 ore proclamato per protestare contro la mancata soluzione dei problemi relativi alla sistemazione e alla regolamentazione dell'avventiziato e del lavoro occasionale, alla disciplina antinfortunistica e delle malattie professionali, alle nuove forme di retribuzione. Inoltre i sindacati protestano contro l'emissione del decreto di «autonomia funzionale» nel porto di Piombino, concesso all'Italsider. Tale decreto, rilevano le organizzazioni, rende ancora più acuta ed urgente la necessità di definire la materia e «ripropone, con drammaticità l'esigenza di dare finalmente soluzione concordata al problema della attribuzione di "autonomia funzionale" in casi speciali».

I dipendenti degli enti locali (comuni, province, enti di assistenza) attueranno un primo sciopero entro il 15 aprile, a meno che non intervengano fatti nuovi in seguito ad un incontro fissato per il 31 marzo tra il sottosegretario all'Interno Gaspari e le organizzazioni della categoria. Il sindacato della Uil (Undel) ha già preso una deliberazione in questo senso, ritenendo assolutamente inaccettabile la proposta ministeriale di esaminare con il criterio del «caso per caso» la questione della decurtazione degli stipendi eseguita in 47 province.

g. f.

Domani nessun giornale

Roma, 25 marzo.

La Federazione italiana editori giornali comunica che il lunedì di Pasqua non usciranno giornali quotidiani perché le rivendite rimangono chiuse. I giornali usciranno regolarmente martedì 28 marzo.

Sciopero a St-Vincent dei dipendenti del casinò

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 25 marzo.

(l. v.) I dipendenti del Casinò di St-Vincent sciopereranno domani e dopodomani per 48 ore. Lo sciopero, che è organizzato dai Sindacati della Cisl, Cgil e Autonomo lavoratori valdostani per il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto il 31 marzo 1966, inizierà alle ore 6 di domani Pasqua e terminerà martedì 28 alle ore 6.

La rottura delle trattative è avvenuta stamane, dopo una laboriosa riunione tra la direzione e i sindacati, nella quale, secondo i sindacati, sono state accettate solo in minima parte le richieste dei lavoratori.

L'amministrazione del Casinò ha inoltre comunicato in serata che i tavoli da gioco per Pasqua e Pasquetta funzioneranno, anche se con personale ridotto.

All'aeroporto di Fiumicino

Scoppiano le gomme a un aereo che decolla: illesi i 183 turisti

Roma, 25 marzo.

A un aereo «DC-8» della Compagnia statunitense «Capitol» sono scoppiate le gomme mentre era in fase di rullaggio all'aeroporto di Fiumicino. Malgrado i danni al carrello, il grosso velivolo anche per l'abilità del pilota, non ha subìto sbandamenti.

I 183 passeggeri, tutti italiani che partecipavano a un viaggio speciale dell'Enal, sono rimasti illesi.

Domani sull'Atlantico la più alta marea del secolo

Migliaia di turisti affollano le spiagge francesi per assistere al fenomeno - E' previsto un dislivello di 20 metri - In alcuni centri si sgombrano case e negozi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 25 marzo.

(l. m.) Migliaia di turisti affollano le spiagge e le città francesi sull'Atlantico per assistere a un eccezionale fenomeno naturale: in questi giorni e particolarmente lunedì si registrerà sulla costa atlantica una delle più forti maree del secolo. La differenza fra il livello massimo e il minimo dell'oceano sarà di quasi venti metri. Ciò significa che in qualche tratto l'acqua si ritirerà scoprendo una striscia larga una ventina di chilometri, mentre al largo emergeranno per breve tempo nuove isole rocciose.

Lo spettacolo sarà particolarmente impressionante su alcune spiagge molto piatte, come Mont Saint-Michel, o quella che fronteggia l'isola di Oléron. In molti porti le imbarcazioni sono state tirate a terra e saldamente ormeggiate; i bottegai e gli abitanti della città bassa hanno sgombrato negozi e cantine.

Secondo la teoria ammessa dalla maggior parte degli studiosi la marea è causata dall'attrazione del Sole e soprattutto della Luna. Ora il 27 marzo l'astro ed il satellite si troveranno sullo stesso piano rispetto all'Equatore, producendo insieme l'effetto massimo.

Ciò significa, ad esempio, che da La Baule si potrà andare a piedi sino all'isola di Evens che in periodo normale è due chilometri almeno al largo; e dirimpetto a Douarnenez, in Bretagna, il mare basso scoprirà i resti di una piccola città che sprofondò nelle acque quindici secoli fa (una leggenda dice che si tratta della città di Is, distrutta per volontà del Signore a causa del malcostume che vi regnava).

Il petrolio della «Torrey Canyon» ha raggiunto le coste inglesi

(Nostro servizio particolare)
Londra, 25 marzo.

(s. c.) Le prime macchie di petrolio sfuggito alla *Torrey Canyon* hanno raggiunto le spiagge della Cornovaglia. Circa cento chilometri di costa, da Lizard Point a sud a St. Ives a nord, sono seriamente minacciati. Cinquecento soldati, altrettanti tra vigili del fuoco e agenti di polizia, e numerosi volontari stanno combattendo contro l'invasione.

Invano, al largo, una trentina di navi della marina militare rovesciano migliaia di litri di solvente sul petrolio nel tentativo di distruggerlo. Sulle spiagge si depositano in quantità sempre maggiore macchie spesse fino a venti centimetri.

Il turismo britannico avrà un danno di alcuni miliardi di lire.

«La Stampa» di oggi 26 marzo 1967 è uscita in 604.800 esemplari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

24 marzo 1967

NATI — Vian Monica; Brun Monica; Truffo Anna; Balleti Remo; Marasco Gemma; Bucc Carmine; Cantalupi Fabrizio; Dellacroce Santina; Nasarri Massimo; Lastella Elisabetta; Molena Walter; Stramandinoli Franco; Pellegrino Ferdinando; Castrogiovanni Letizia; Faro Massimiliano; Vigotti Alessandra; Giacobone Laura; Pirocca Paola; Tortone Rosaura; Latianzio Maria; Altafini Paolo; Mussetta Fulvio; Capra Bruno; Lampis Maurizio; Serrentino Maria; Falsone Vincenzina; Vercino Giuseppe; Triglia Roberta; Cravino Armando; Carduto Filippo; Pristi Paolo; Abele Monique; Ceribelli Stefano; Ziletti Maria; Alciati Mauro; Petri Elisabetta; Berge Concetta; Canuto Carlo; Buongiorno Alessandro; Rodinò Lidia; Pigna Claudio; Eretti Michelina; Valdano Silvia; Privitera Alessandra; Marsaniga Fulvia; Gardenghi Daniela; Manenti Anna; Membellardo Andrea; Bressa Roberto; Ruffo Eleonora; Ghermi Alessandra; Finarzo Roberto; Di Meif Caterina; Sardi Piera; Marangon Mauro; Dell'Erein Achille; Ferraris Simonetta; Coela Carmen; Pesce Paolo.

MORTI — Vayno Giovanni, di anni 69, nato a Torino, pensionato, abitante in via Bagetti 23; Berta Luigia ved. Maggia, a. 75, Cavagnolo, pensionata, v. Piazzi 2; Ballario Giorgina, a. 74, Torino, casalinga, v. Martiri Libertà 39; Verdiani Pasquale, a. 66, Massa Marittima, pensionato, v. C. Colombo 25; Demaria Giuseppe, a. 86, Ferrere, benestante, c. Lione 78; Fiora Aldo, a. 63, Sestri Ponente, pensionato, c. Giulio Cesare 4; Versetti Giovanni, a. 57, pensionato, v. Drovetti 20; Gatto Carlotta in Monetti, a. 88, Princea, pensionata, v. Mombarcaro 14; Saita Pasqualina ved. Pagliano, a. 71, Casanova Elvo, pensionata, v. Candia 3; Sala Marcello, a. 86, Mombello Monf., pensionato, c. Reg. Margherita 227; Quattrocale Domenico, a. 84, Poirino, pensionato, c. Brescia 95; Luciano Giovanni, a. 65, Torino, rappresentante, v. Pont 10; Cattafesta Ernesta ved. Rossetti, a. 92, Sustinente, pensionata, c. Svizzera 147; Dolza Stefano, a. 66, Caselle, pensionato, v. Verolengo 115; Abbona Mario, a. 35, Dogliani, pensionato, v. Venaria 80/3.

Deceduti in ospedale: Pastore Carlo, a. 77, Borgomanero, pensionato; Armand-Ugon Barbara, giorni 1, Torino; Becchetto Maria, a. 83, Condove, casalinga; Ferrando Tranquilla ved. Bottala, a. 76, Vaie, pensionata; Rossi Maria ved. Volpe, a. 78, Torino, pensionata; Balla Carlo, a. 85, Gavi Ligure, pensionato; Tognacci Umberto, a. 69, L'Aquila, pensionato; Viarengo Luigia, a. 78, Asti, pensionata; Olivo Ignazio, a. 40, Rosà, pensionato; Buonuomo Mattia, a. 76, Candela, pensionato; Manfredotti Lodovico, a. 68, Roccabianca, pensionato; Fissore Giovanni, a. 65, Torino, pensionato; Carrato Teresa, a. 85, Casale Monf., casalinga; Tamborini Carolina in Curda, a. 50, Cocquio Trevisago, casalinga; Alvano Valentino, a. 79, Govone, agricolt.; Borale Gemma in Neirone, a. 53, Riva di Chieri, pensionata; Gariglio Angela ved. Negrunida, a. 70, Borgo d'Ale, pensionata; Festa Piera in Picollo, a. 66, Collegno, casalinga; Gazzoni Dino, a. 67, Forlì, pensionato; Leonardozzi Albina in Trinchero, a. 54, Ragogna, casalinga.

Nati 58 - Matrimoni 10 - Morti 35

E' mancato ai suoi cari
Giacinto Festa
Ne danno doloroso annuncio la moglie, figlia e parenti tutti. I funerali lunedì 27 ore 9 da Via Revello 29.
— Torino, 25 marzo 1967.

Guido Collauti e Soci La Costanza addolorati per la morte del carissimo amico (CINTO).

Nel 1° anniversario della scomparsa di
Luigi Obert
la moglie Lo ricorda con affetto a quanti Lo amarono. La Santa Messa anniversaria verrà celebrata nella Parrocchia di Forno Canavese il 9 aprile 1967 alle ore 9.30.
— Forno Canavese, 26 marzo 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro
Gino Obert
fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti Lo ricordano a quanti Lo conobbero ed apprezzarono.
— Forno Canavese, 26 marzo 1967.

La Ditta Obert Giuseppe & C. ricorda nel 1° anniversario della morte il compianto ed indimenticabile
Gino Obert
— Forno Canavese, 26 marzo 1967.

Da tre anni ha chiuso la Sua esistenza
Amalia Ressa nata Pacchiedo
esempio luminoso di generosa bontà e di altruismo. Il figlio Alberto con profondo rimpianto La ricorda a quanti Le vollero bene.
— Torino, 26 marzo 1967.

1966 — 1967
Giovanni Gatto
La moglie, genitori e i suoi cari Lo ricordano con affetto ed accorato rimpianto. Messa 4 aprile ore 7,30 S. Speranza Nostra.
— Torino, 26 marzo 1967.

Dopo tanto soffrire serenamente è mancata ai suoi cari
Ersilia Dentis n. Turra
Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: il marito Angelo, la sorella Gina, i fratelli: Mario, Battista, Umberto, Amedeo, Angelo con rispettive famiglie; le cognate: Dina ved. Turra e famiglia, Giuseppina, Ernesta ved. Gilardino, Silvia ved. Dentis con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Un ringraziamento ai Dott.ri Scopello e Scalari; al nipote Dottor Gilardino per la sua assidua ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. alle ore 10,30 partendo da Via Reiracore n. 21.
— Torino, 25 marzo 1967.

I nipoti: Luigi, Adriana e Carlo Gilardino; Giulio, Carla, Claudia e Piero Dentis prendono parte al dolore dello zio Angelo per la perdita della cara zia
Ersilia Dentis n. Turra
— Torino, 26 marzo 1967.

La zia Maria ved. Turra e cugini di Novara prendono parte al dolore.

La cognata Dina Viglierse ved. Turra e nipoti di Busto Arsizio prendono parte al dolore.

La famiglia Bussano partecipa al dolore del Signor Angelo Dentis per la perdita della moglie
Ersilia Dentis n. Turra
— Torino, 26 marzo 1967.

Le famiglie Carlino, Brendino-Gersena sono particolarmente vicine al fraterno amico Angelo in occasione del decesso della consorte Signora
Ersilia Dentis
— Torino, 26 marzo 1967.

La Ditta Dentis & Carlino si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa della Signora
Ersilia Dentis
— Torino, 26 marzo 1967.

Impiegati ed Operai dell'Impresa Dentis & Carlino partecipano commossi al dolore del Sig. Angelo Dentis per la perdita della consorte Signora
Ersilia Dentis
— Torino, 26 marzo 1967.

Ersilio Roberto e il piccolo Maurizio piangono la scomparsa della cara zia ERSILIA.

Le famiglie: Carlo Dorna, Teodoro Serafino, Giacomo Dolza, Piero Pessuerio si uniscono al dolore dell'Amico Angelo Dentis per la perdita dell'adorata MOGLIE.

Giovanni Gherra, Carlo Periaciele, Luigi Trivero, Bruno Sarra, Arnaldo Melchiorri, Famiglia Dalzatti, Famiglia Fornas, Famiglia Cuberli si associano al dolore del Sig. Angelo per la perdita della consorte Sig.ra ERSILIA.

Le famiglie Giovanni e Walter Palmisano partecipano affettuosamente al grande dolore del cav. Angelo Dentis per la scomparsa della moglie signora
Ersilia Turra in Dentis
— Torino, 25 marzo 1967.

Pucci e Giulio Grassino e Margherita Grassino partecipano al dolore del Cav. Dentis.

Giorgio ed Eugenio Peyrani con le famiglie prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora
Ersilia Dentis n. Turra
— Torino, 26 marzo 1967.

Giovanni e Giovanna Dentis sono vicini con tutto il loro affetto al dolore di Angelo.
— Savonera, 26 marzo 1967.

I coniugi Piasentin si uniscono al lutto del Sig. Dentis.

Si associano al dolore del Sig. Angelo Dentis per la perdita della adorata moglie
Ersilia Dentis
le famiglie Dino, Paolo, Carlo Pe[illegible]
— Torino, 25 marzo 1967.

La famiglia Dott. Enzo Scalari partecipa al grave lutto dell'amico Angelo Dentis per la scomparsa della consorte ERSILIA.

Faustino Raineri e famiglia partecipano al dolore che ha colpito il signor Angelo Dentis e famiglie Turra per la scomparsa della cara ERSILIA.

L'arch. Cesare Acrome e famiglia si associano con vivo cordoglio al dolore del Sig. Dentis.

E' mancata
Domenica Faletto
L'annunciano il marito Giovanni Bianchetta, i figli Attilio e Stefano e loro famiglie. I funerali domenica 26 alle ore 17.
— Salassa, 25 marzo 1967.

La Filarmonica Salassese partecipa al dolore del suo Vice Presidente Giovanni Bianchetta e famiglia.

Alberto e Rosina Morasso partecipano al dolore della famiglia Bianchetta.

Partecipano al dolore della famiglia Bianchetta:
Famiglia Arnodello
Dott. Franco Belta
Dino Bianchetta
Celestino Bianchetta
Delfino Bianchetta
Pietro Bertotti (Sandro)
Rocco Bertotti
Pietro Balestino
Francesco Colella
Armanno Mondini
Pietro Martini
Beniamino Rastagno
Giovanni Rostagno
Felice Serena (Sindaco)
Franco Serena
Savino Serena
Giovanni Serena Guinzio
Famiglia Pierino Vallero e figli.
— Salassa, 25 marzo 1967.

Vittorio Bertoldi e Sisto Vallero prendono viva parte al dolore della famiglia Bianchetta.

I Dipendenti tutti del Calzaturificio Canavesano partecipano al dolore dei suoi titolari Attilio e Stefano Bianchetta.

Improvvisamente è mancato
Marco Guastavigna
di anni 72
Lo annunciano la moglie, il figlio Prof. Giovanni, la figlia Maria, Bruna e Franco e i parenti. Funerali lunedì 27 alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24.
— Torino, 25 marzo 1967.

Cristianamente è mancato
Romildo Avidano
L'annunciano addolorati i figli: Zita, Pierino, Enrico, nuora, genero e nipoti. Un particolare ringraziamento a Suor Angela. Funerali lunedì ore 10 dalla Stazione di Portacomaro d'Asti. Per volontà dell'Estinto non fiori e la famiglia non prende lutto.
— Torino, 25 marzo 1967.

Cristianamente è mancato
Ermenegildo Collè
Scultore
Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, genero, sorelle, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 9 da Corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 26 marzo 1967.

1966 — 1967
Cav. Dott. Osvaldo Poero
Con lo stesso profondo dolore, la moglie ed il figlio ne ricordano l'operosità esemplare e la squisita bontà. SS. Messe verranno celebrate il giorno 28 marzo anniversario della scomparsa alle ore 8.30 e 18.45, nella Chiesa di S. Giuseppe (via S. Teresa 24).
— Torino, 26 marzo 1967.

1964 — 1967
DOTT. ING.
Giovanni Perosino
Nel terzo anniversario della scomparsa i famigliari lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto.
— Torino, 26 marzo 1967.

27-3-1963 — 27-3-1967
Piero Urbinati
Con infinito [illegible] lo ricordano Mamma e Papà.
— Torino, 26 marzo 1967.

E' improvvisamente spirato
Mons. Prof. Giorgio Casco
Protonotario Apostolico
Rettore dei Seminari Diocesani
Rassegnati alla volontà di Dio l'annunciano il fratello Luigi con la moglie Giuseppina Mazzucchi e figlio Franco, parenti tutti. Sepoltura martedì 28 corrente ore 9,30 partendo dal Seminario Maggiore.
— Mondovì Piazza, 24 marzo 1967.

E' ritornato improvvisamente a Dio
Mons. Prof. Giorgio Casco
Protonotario Apostolico
Rettore dei Seminari Diocesani
L'annunciano, associandosi al dolore dei familiari, S. E. l'Arcivescovo, il Capitolo della Cattedrale, la Curia Vescovile; i Superiori, i Chierici e gli Alunni dei Seminari Vescovili; la Giunta e le Associazioni Diocesane di Azione Cattolica. I funerali si svolgeranno nella Cattedrale martedì 28 prossimo venturo alle ore 9,30.
— Mondovì Piazza, 24 marzo 1967.

I vecchi Fucini di Mondovì partecipano commossi la scomparsa del loro antico Assistente
Mons. Giorgio Casco
Angelo e Maria Arturo
Sabina Avagnina
Giovanni Basso
Carlo Giuseppe Battaglia
Paolo Battaglia
Amalia Beccaria
Emilia Borghese
Tino e Didi Botto
Domenico Carbonari
Guglielmina Caretti
Maria Castellino
Piero Chionetti
Carluccio Comino
Giuseppe Comino
Giovanni Crosetti
Concetta e Pier Angela Garavagno
Mario e Franca Garzero
Mario Gasco
Pier Luigi Gasco
Michelangelo Giusta
Giuseppe Grisari
Memo e Maria Martinetti
Umberto Messeri
Aldo e Liliana Mondino
Piero Paoletti
Nandino Picco
Luciano Pievano
Renzo Pozzo
Mario Pratte
Carlo Ragio
Magda Revardito
Emanuele Rinaldi
Lena Rinaldi
Franco Rossini
Pier Carlo e Pinuccia Rovea
Albertina e Rosalba Saldano
Michele Tarditi
Enrico e Luciana Tasso
Michele e Anna Toso
Renato Viale
Franco Zappino.
— Mondovì, 25 marzo 1967.

Partecipano commossi:
Prof. Ugo Leandro Barberis e famiglia
Dott. Lodovico Servetti e famiglia
Magda e Lidia Tavella
Paola, Andrea e Giuseppe Castellino.
— Mondovì, 25 marzo 1967.

La S.p.A. Denreale partecipa al lutto che ha colpito la Famiglia Gasco per la morte del
Monsignore Giorgio Casco
— Torino, 26 marzo 1967.

Il 24 marzo munita dei conforti religiosi, attorniata dai suoi cari spirava
Teresina Quaranta nata Leone
di anni 76
Ne danno il triste annuncio i figli Pierino con la moglie Gina Petrili e figli, Pierina con il marito Casimiro Manella e figli, Carolina con il marito Clemente Cornaglia, il fratello Luigi (America), cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia vivamente il dottor Giuseppe Aragno e le signorine Nina e Mariet che l'assistettero con affettuose cure. Il funerale avrà luogo domenica 26 marzo ore 14,30 partendo da via Italia 58.
— Settimo Torinese, 24-3-1967.

Fratelli Garnero partecipano al lutto delle famiglie Cornaglia Manella e Quaranta per la perdita della cara MAMMA.

La Ditta Co.Le.T. partecipa al dolore del suo titolare per la morte dell'adorata MAMMA.

Il Personale della Ditta Co.Le.T. partecipa al dolore del suo dirigente Pierino Quaranta per la scomparsa della MAMMA.

Gli amici di uniscono al dolore:
Annibale e Riccardo Botti
Emilio Calderoni e famiglia
Angelo e Renato Gierda
Paolo Prassa
Renzo Occhiena
Mario Scappino
Antonio Basino
Augusto Caretta
Giovanni Coppi
Enrico Carrasco
Pietro De Pietris
Giovanni Diamante
Giuseppe Garnero
Attilio Giuliano
Guido Gobetto
Stefano Rossio.

A breve distanza dalla dipartita della diletta Sorella Camilla, affranta dal dolore, munita dei conforti religiosi, è spirata l'anima eletta di
Elena Dora Berta
Angosciati ne danno il triste annuncio i fratelli Giorgio e Franco con le rispettive famiglie, e nipoti, pronipote, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 c. m. alle ore 8 partendo dalla Camera Ardente dell'Ospedale Maggiore di Vercelli. La cara Salma proseguirà per il Cimitero Generale di Torino ove giungerà alle ore 10,30 circa per essere tumulata nella Tomba di Famiglia.
— Vercelli, 25 marzo 1967.

Piero Ecclesia e famiglia partecipano al grande dolore di Giorgio e Franco.

Lascia i suoi cari
Carlo Vercellotti
Anziano FIAT
Con dolore lo annunciano: moglie, figli, sorella, nuora, nipote, cognati, cugini, parenti tutti. Particolari ringraziamenti al Dottor Lazzaro. Funerali domani, ore 9, da Via Cuneo 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 marzo 1967.

La Famiglia Camagna partecipa al lutto della Famiglia Vercellotti.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giacomo Imperiale
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti: Angela, Giovanni, Franca, Tonino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Graziano Cardellino e alla Sig.ra Giulia Origlia per le loro amorevoli cure. Funerali lunedì mattina da Via Sava 1 bis.
— Torino, 25 marzo 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Olimpio Fresia
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castelnuovo Don Bosco in Via Pescarmona 5, lunedì 27 marzo alle ore 10.
— Torino, 26 marzo 1967.

E' mancato serenamente come onestamente è vissuto
Alberto Crosetto
anni 73
L'annunciano con infinito dolore: la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avverranno domenica 26 alle ore 15.30.
— Canischio, 25 marzo 1967.

E' un anno che è stata stroncata la pura giovinezza di
Pier Adolfo Ferraris
La Mamma ed il Papà che vivono alimentati dalla sublime speranza di raggiungerLo insieme al fratello che ne lamenta la mutilazione Lo ricordano con tenerezza a tutti. Una Messa sarà celebrata nella Cappella dell'Istituto A. Piccardo oggi alle ore 8.30.
— Genova, 26 marzo 1967.

A ricordo di
Gherarda Margoziner Farinone
e di
Luigi Farinone
— Torino, 26 marzo 1967.

[illegible] — [illegible]
Nel [illegible] anniversario della morte di
Luca Miraglio
la famiglia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Torino, 25 marzo 1967.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Concetta Morello ved. Bugnone
Passò la sua esistenza nell'affetto della famiglia. Ne danno il triste annuncio i figli Anselmina e Aldo con la moglie Teresina Salliatti; i nipoti Piero e Nicoletta con Edoardo; Valeria e Alberto. Un particolare ringraziamento ai Professori G. C. Dogliotti, Giano, Magri e Dott.ri Luigi e Franco Balzola che la curarono con impareggiabile capacità. A Mariuccia Gallina, Mercedes Molinaro, Lina Puntonio e Giovanni Ferrua il riconoscimento più sentito per la valida ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 9 in Leumann da Via Pavia 4.
— Leumann, 24 marzo 1967.

Il Consiglio di Amministrazione della Comital S.p.A. partecipa al lutto del Gr. Uff. Aldo Bugnone Presidente della Società per la scomparsa della madre Signora
Concetta Morello ved. Bugnone
— Volpiano, 25 marzo 1967.

Il Collegio Sindacale della Comital S.p.A. prende viva parte al dolore del Gr. Uff. Aldo Bugnone Presidente della Società per la perdita della madre Signora
Concetta Morello ved. Bugnone
— Volpiano, 25 marzo 1967.

Dirigenti e Maestranze della Comital S.p.A. partecipano al dolore del loro Presidente Gr. Uff. Aldo Bugnone per la scomparsa della madre Signora
Concetta Morello ved. Bugnone
— Volpiano, 25 marzo 1967.

Roberto Sacco e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Bugnone per la scomparsa della Signora
Concetta Morello ved. Bugnone
— Torino, 25 marzo 1967.

Francesca Silvio Bona partecipano al dolore del Comm. Aldo Bugnone per la perdita della cara MAMMA.

Dirigenti e Maestranze della Metalrex s.a.s. si associano al lutto del Grand'Uff. Aldo Bugnone per la dipartita della mamma, Signora
Concetta Morello ved. Bugnone
— Volpiano, 25 marzo 1967.

Operai, Impiegati e Dirigenti della Tecmo S.p.A. partecipano al profondo dolore del Gr. Uff. Aldo Bugnone e famiglia per la perdita dell'amatissima madre, Signora
Concetta Morello ved. Bugnone
— Volpiano, 25 marzo 1967.

Vanna e Filippo Beninlendi prendono parte al grande dolore del caro Comm. Aldo Bugnone per la perdita dell'amata MADRE.

Silvio Pelliti partecipa vivamente al dolore del caro amico Gr. Uff. Aldo Bugnone e Famiglia per la scomparsa della signora
Concetta Bugnone Morello
— Torino, 25 marzo 1967.

Il Dott. C. Marino e famiglia partecipano al dolore del Grand'Uff. Comm. Aldo Bugnone per la scomparsa della cara mamma
Concetta Bugnone Morello
— Volpiano, 26 marzo 1967.

Luciano, Pinuccia Mannucci si associano vivissimo cordoglio del Grand'Uff. Aldo Bugnone per la scomparsa della adorata MAMMA.

Gianlorenzo e Maria Luisa Saporiti prendono viva parte al dolore che ha colpito il Comm. Aldo Bugnone per la scomparsa della sua adorata mamma
Concetta Bugnone Morello
— Torino, 25 marzo 1967.

Franco e Piero Fontana partecipano al dolore del Comm. Aldo Bugnone e dei suoi cari.

Gli amici di Piero e Nicoletta: Alberto e Silvia, Franco e Paola, Ferruccio e Laura prendono viva parte al dolore della famiglia Bugnone.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Caterina Saroglia ved. Parola
Addolorati lo annunciano il figlio Carlo colla moglie Clelia Marta e l'adorato nipote Giovanni, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Un commosso ringraziamento al Dott. Sgarbi. I funerali lunedì alle 10.30 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 24 marzo 1967.

Presidenza, Consiglieri, Soci, Tecnici e Giocatori del Football Club Juventus prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Caterina Saroglia ved. Parola
madre di Carlo Parola, per tanti anni capitano e allenatore della Società.
— Torino, 24 marzo 1967.

Dopo una vita di lavoro, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari
Maddalena Robba in Torretta
(Fiorala)
Con dolore lo annunciano, il Marito, i Figli; Medardo con la moglie Gina, e i nipoti, Marilena, e Roberta, Ernesto con la moglie Natalina, e nipoti Vincenzina, Carluccio, sorelle, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo martedì 28 alle ore 14.30 partendo da Via Mongrando 30.
— Torino, 25 marzo 1967.

Le famiglie Peris e Selatta partecipano al lutto della famiglia Torretta per la perdita della moglie
Maddalena Robba
— Torino, 25 marzo 1967.

Stamane a La Spezia, munita dei conforti religiosi, è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Ninj Manunta vedova Zappino
di anni 66
Costernati danno il triste annuncio: la figlia Marielina con il marito Antonio Conte, i nipotini Lidietta e Marco, il fratello Antonio, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Antonia Sotgiu. La cara salma sarà trasportata a Mondovì Piazza ove si svolgeranno i funerali lunedì 27 corrente alle ore 15,30 con partenza da Piazza d'Armi.
— Mondovì Piazza, 25 marzo 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rag. Adolfo Veltri
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, i figli Franco e Renata, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli lunedì 27 c. m. alle ore 10,30.
— Torino, 25 marzo 1967.

Improvvisamente è mancata
Delfina Lombardi
Addolorati lo annunciano: fratello, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 9 da via Martiri della Libertà 3.
— Torino, 25 marzo 1967.

1966 — 1967
Nel primo triste anniversario della scomparsa di
Maria Rosa Armellino
Ornella, Piero e Claudia la ricordano con tanto affetto e rimpianto. Nella chiesa parrocchiale di S. Monica e S. Massimo in Regina Margherita (Torino) il giorno 28 marzo p. v. alle ore 9.30 sarà celebrata la S. Messa di suffragio.
— Collegno, 27 marzo 1967.

26-3-1965 — 26-3-1967
Cav. Dr. Eligio Cino
La moglie con immutato rimpianto Lo ricorda
— Torino, 26 marzo 1967.

1965 — 1967
Cav. Giovanni Lasagna
La moglie parenti ed amici Lo ricordano con tanto affetto.
— Torino, 26 marzo 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

MAGAZZINIERE pratico carico scarico schedario offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino».

PERITO elettronico, militesente, promosso giugno 1965, impiegherebbesi, mill pretese. Telefonare 937-203.

SEGRETARIA d'azienda inglese francese offresi. Morielli, via Mame 22 - Chivasso. A31645

SEGRETARIA hotel 27enne madrelingua tedesca cittadinanza italiana perfetto inglese scritto parlato discreta conoscenza italiano, lunga esperienza alberghiera referenziata, offresi anche sole ditte. Telef. 698-351.

VENTICINQUENNE, maturità scientifica, cultura universitaria, militesente, cerca adeguato impiego. Telefonare 687-892 ore ufficio.

VENTISETTENNE, cultura, versatilità, parola, esperto magazziniere libri offrirebbesi adeguatamente. Da Mosi, Cumo 9. A31512

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO 10 elementi per nuovi uffici, 90.000 mensili. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare. O1033

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane, Via Garibaldi 59, piano nobile. O109

A primaria organizzazione occorrono completamento quadri elementi ambosessi da istradare carriera ispettiva previo corso retribuito. Presentarsi giorno 30 ore 9,30, Moncalieri, via Cavour 2. 1001

AGENZIA viaggi cerca impiegata stagionale aprile-settembre per vendita viaggi. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

ASSUMIAMO signore signorine distinte facilità di parola e contatto con il pubblico per visitare illustrare nuova produzione a nostra clientela. Breve corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 464 — Torino ». O847

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso 22 Marzo 43 - Milano. 30163

AZIENDA importanza internazionale assume impiegata pratica contabilità di magazzino spedizioni, conoscenza macchina Audit, per proprio stabilimento zona Lucento-Pianezza. Si offre uno stipendio interessante ed inserimento in ambiente moderno e dinamico. Scrivere dettagliando curriculum e pretese a: « Pubblicità Stampa 3321 — Torino ».

AZIENDA meccanica torinese cerca per ufficio commerciale, impiegato o impiegata conoscenza inglese, tedesco, dattilografia, 30-45enne. Dettagliare curriculum vitae, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 3311 — Torino».

AZIENDA meccanica in sviluppo zona Nichelino cerca impiegato per ufficio produzione, esperto anche lavorazioni esterne al fonderie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3291 — Torino».

CERCANSI ANALISTI, CRONOMETRISTI PER INDUSTRIA MECCANICA. INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3294 — TORINO». A31710

CERCASI ragazza 16-17enne licenza commerciale dattilografia residente zona S. Rita, Tel. 396-334.

CORRISPONDENTE inglese francese o inglese - tedesco perfetta stenodattilo cerca importante industria Volpiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 488 — Torino». 1001

CORRISPONDENTE ottimo tedesco inglese cercasi anche mezza giornata. Presentarsi Molinar, via Goldoni 4 ore 16-18. A31805

FATTURISTA computometrista stenodattilografa esatta e veloce cercasi anni 20-26, esclusa prima impiego. Telefonare 590-579. A31545

GRANDE organizzazione elettrodomestici cerca elementi giovani dinamici da avviare alla vendita diretta e manifestazioni fieristiche. Si assicura ad elementi idonei possibilità di carriera e trattamento economico elevato. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 463 — Torino».

IMPIEGATA amministrativa autonoma o quasi conoscenza contabilità meccanizzata, seconda categoria con possibilità miglioramento assume media industria. Referenze inecepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 480 — Torino ». 0851

IMPIEGATA-O diploma licenza scuola media superiore corrispondente esperto ed autonomo cerca industria per mansioni responsabilità in ufficio commerciale inquadramento II categoria, manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 3195 —Torino». A30781

IMPORTANTE azienda fama internazionale per costituende nuove filiali in Torino ed ampliamento quadri assume immediatamente elementi decisi dinamici da avviare ai vari settori. Cultura media e forte personalità saranno elementi preferenziali. Inquadramento e cassa malattia. Presentarsi: corso Massimo d'Azeglio 78 - Avv. Agnelli, inutile telefonare.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME DISEGNATORI PARTICOLARISTI PROFONDA CONOSCENZA STAMPI PRESSOFUSIONE. IL PERSONALE DELLA DITTA E' STATO AVVERTITO. PRECISARE POSTI OCCUPATI, PRETESE, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 3271 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO RICERCA DISEGNATORE MECCANICO CON DOCUMENTATA ESPERIENZA PROFESSIONALE, PREFERIBILMENTE DIPLOMATO, 26-35ENNE. DETTAGLIARE CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 7245 — TORINO». A30581

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME ANALISTA PER LABORATORIO CHIMICO, ET GIOVANE RAGIONIERA PRIMO IMPIEGO. PRECISARE ETA', EVENTUALI ESPERIENZE, A: « PUBBLICITA' STAMPA 3268 — TORINO ». A31437

IMPORTANTE negozio tessuti confezioni cerca commesso-commessa, vetrinista fisso veramente esperti, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3167 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento cerca impiegato pratico lettura scheda magazzino, idoneo al rilievo piante magazzino ed aggiornamento giornaliero delle stesse tramite schede carico e scarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3275 — Torino». A31465

INDUSTRIA MECCANICA OPERANTE ITALIA ED ESTERO CERCA INGEGNERE MECCANICO, CONOSCENZA TEDESCO, ATTITUDINE PROGETTAZIONE, DISTRIBUZIONE E CONTROLLO LAVORO. DISPOSTO SALTUARI VIAGGI ESTERO, POSSIBILITA' CARRIERA. RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA'. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5 — MILANO ».

MAGAZZINIERE/A perfetta conoscenza tenuta magazzino carico scarico; esperienza consegnatile almeno 3/5 anni cerca importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7344 — Torino ». A31646

PITTORE carrozzaio veloce, abile, cercasi cottimo. Telefonare 681-527, ore pasti. A31825

PROVETTO DISEGNATORE DI ATTREZZATURE CERCA GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE. RICHIEDESI SPECIFICA ESPERIENZA ALMENO BIENNALE. OFFRESI ADEGUATO TRATTAMENTO. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA. PRECISARE CURRICULUM VITAE, ETA', PRETESE, REFERENZE: « PUBBLICITA' STAMPA 3272 — TORINO ». A31777

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE ESPERIENZA CONSEGUITA ALMENO 3-5 ANNI, PERFETTA CONOSCENZA STENODATTILO ITALIANO FRANCESE, CERCA IMPORTANTE AZIENDA. PRESENTARSI MARTEDI' VENERDI' CORR. MESE ROVERA E C., XX SETTEMBRE 87, TORINO. TELEF. 338-373/4/5. A31646

SIGNORA signorina tedesca conoscenza italiano inglese anche mezza giornata cercasi. Presentarsi: Molinar, via Goldoni 4 ore 16-18.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE PER AMPLIAMENTO PROPRI QUADRI ASSUME ELEMENTI REFERENZIATI, MEDIA ISTRUZIONE, CUI AFFIDARE MANDATO ISPETTIVO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 461 — TORINO ».

STABILIMENTO ALESSANDRIA CERCA INGEGNERE MECCANICO ANCHE NEOLAUREATO, ATTITUDINE PROGETTAZIONE, STUDI, ESPERIMENTI, INERENTI PRODUZIONE QUALSTATIVA DI MEDIA MECCANICA. CONOSCENZA TEDESCO, OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6 — MILANO ».

STENODATTILOGRAFA assume ditta chimica farmaceutica, zona Aeronautica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE attrezzista e stampista disponendo mezza giornata offresi a ditta in Grugliasco o vicinanze. Telefonare 785-729 lunedì o martedì ore 8-12. A31852

AUTOMEZZO proprio 615 offresi e ditta. Telefonare mattino 670-205.

BENZINAIO e autista libero subito, pensionato, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

CELIBE, 37enne, solo, settentrionale, occuperebbesi posto stabile come portiere industria et autista C et operaio. Massima serietà. Scrivere: Casa Eternit 30 - Niederurnen 8857 - Svizzera. 22311

DECORATORE offresi presso ditta o privato. Telef. 887-861.

DICIOTTENNE offresi custodia bimbo, anche mezza giornata. Telefonare 483-259 pasti. A31850

FATTORINO venticiquenne patentato B pratico città e provincia libero mezza giornata. Telef. 240-927.

FOTOGRAFO prima cat. fotomeccanico o rotocalco cerca ottima sistemazione Torino o fuori provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7254 — Torino ». A30910

OFFRESI autista patente B pratico città militesente. Telef. 766-584.

FRUTTICOLTORE tecnico specialista coltivazione frutta d'esportazione offresi direzione o conduzione azienda fruttetti, mitt pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3296 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A coniugi soli referenziato offre alloggetto cambio custodia casa privata moderna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3314 — Torino». A31791

A tuttofare trentenne fissa abile piccola famiglia oltre 60.000. Telefonare 580-084. A31316

APPIDABI preferibilmente e contadini in cambio di piccoli lavori e custodia villa-casetta nuova costruzione 4 camere servizi. Se desiderato terreno coltivabile prato, vigneto, campo. Indispensabili referenze. Telef. 948-333. A31371

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione cerca importante industria periferia Torino. Offresi alloggio condizioni convenientissime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino». A31296

ASSUMONSI giovani affilatori, rettificatori lapidello. Tel. 950-333, Cesinevica. A31499

BAR cerca aiuto barista anche ragazza. Presentarsi: corso Turati 10.

BOUTIQUE cerca urgentemente lavorante sarta finita. Telefon. 595-085.

CARROZZERIA Bertone assume: saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, profilisti ed aggiustatori, sagomatori e verniciatori esperti finizione scocche, elementi esperti abbigliamento scocche, tracciatori, calibristi, collaudatori specializzati campo carrozzerie. Presentarsi stabilimento Grugliasco corso Canonico Allamano 201 dalle ore 8 alle 9, servizio filoviario da piazza Statuto. 03

CERCA apprendisti tornitori officina meccanica precisione Madonna Campagna. Tel. 218-767.

CERCA domestica fissa tuttofare referenziata piccola famiglia ottimo trattamento. Telefonare 540-823 ore 9-16. A31835

CERCANSI aggiustatori prima e seconda categoria. Telefonare 329-512 ore ufficio. 1001

CERCANSI operai qualificati per industria gommatura tessuti, dattagliare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3295 — Torino».

CERCASI abile stiratrice, anche mezza giornata, o apprendista. Telefonare 81-364. A31622

CERCASI abili pulitori metalli. Presentarsi subito: via Isonzo 35, Silano.

CERCASI abilissima lavorante sarta. Telefonare 543-830. A31674

CERCASI apprendista 16-18 anni arrotondatori metallici. Cam, Rocca di Baldi 18. A31968

CERCASI apprendista meccanico 18-18 anni. Rivolgersi: via Guido Reni 26. A31318

CERCASI apprendisti compositori et impressori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7274 — Torino».

CERCASI apprendisti meccanici. Telefonare 299-828. A31780

CERCASI autista volenteroso pratico città libero subito, Tel. 665-978.

CERCASI barista 18enne o 20enne bella presenza. Tel. 851-155.

CERCASI donna 8 ore. Via Vigliani 23. Telefono 354-691.

CERCASI donna sana, tuttofare, campagna signora biellese. Stipendio. Telefonare 596-003. A31815

CERCASI falegname pratico consegna mobili mezza giornata. Tel. 396-644-391-425. 2001

CERCASI operai pratici manutenzione macchine alimentari. Specificare posti occupati, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino».

CERCASI operaio qualificato addetto magazzino spedizioni, mansioni di responsabilità, movimento materiali, retribuzione adeguata. Corredare richiesta di assunzione con precedenti referenze di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino».

CERCASI operaio falegname et apprendista pratico. Tel. 909-237, Rivalta Torinese. A31585

CERCASI per subito portinaia stabile centrale, senza figli, Tel. 725-192.

CERCASI puliatrice finita, stagione Alassio, stipendio ottimo. Telefonare 42-372 Alassio. 22337

CERCASI provetti operai elettricisti specializzati et qualificati et operaio meccanico, pratico saldatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3252 — Torino». A31382

CERCASI referenziata custodia bambino, piccoli lavori, zona Crocetta, 8-19. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3328 — Torino». A31633

CERCASI specialisti impermeabilizzazione tetti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7319 —Torino».

CERCASI tornitore provetto. Telefono 965-128. A31895

CERCASI tornitori, aggiustatori seconda categoria e apprendisti, presentarsi Fort, Via Borgo Pisani 16, Torino dalle 9 alle 12. A31524

CERCO ragazzo 16-18enne aiuto magazziniere ed imballatore. Telefonare 80-533. A31960

COMMESSA filati per maglieria cercasi. Tel. 481-783. A31532

CONTATTI soli interessati buonissimi fissa referenziata stipendio massimo. Portineria via Sant'Agostino 5.

ELETTRICISTA generico saldatore volenteroso cerca importante impresa stradale. Buona duratura sistemazione. Tel. 5357 Castellamonte ».

ESPERTO stiratore finale, mansioni capo sezione cerca industria confezioni maschili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7321 — Torino».

FAMIGLIA due bambini, zona Santa Rita, cerca tuttofare quattro giorni, 9-12, Telefonare 327-080.

FONDITORI a mano cerca fonderia bronzo Borgo S. Paolo. Specificare età posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A31628

FOTOGRAFO ottimo cerca fotolito buona retribuzione. Scrivere: Far, via Tommaso Invrea 10 Genova, tel. 592-518. 22378

FRESATORI, RETTIFICATORI, TORNITORI, ASSUMONSI PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE. PRECISARE POSTI OCCUPATI ED ESPERIENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 3270 — TORINO». A31440

GIARDINIERE-custode coniugi cercasi per villa a Pino Torinese. Stipendio centomila mensili più alloggio riscaldamento, Scrivere: «Pubblicità Stampa 3273 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI PRESSOFUSIONE ET ISTRUTTORE STAMPISTA ESPERTO PER INSEGNAMENTO APPRENDISTI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 3269 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA OPERAI MILITESSOLTO NON ULTRA SEDENNI DA ADDESTRARE PER COLLAUDO E LAVORAZIONE. RICHIEDONSI ALMENO PRIME ESPERIENZE PROFESSIONALI E LICENZA ESTRELEMENTARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3267 — TORINO». A31393

IMPORTANTE STABILIMENTO VICINANZE TORINO ASSUME OPERAI, SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE, ETA' MASSIMA 35-40 ANNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 3335 — TORINO ». A31829

IMPRESA stradale cerca escavatorista per servizio fisso in cava presso Chivasso. Tel. 911-604.

INFERMIERE apprendista primi semestri cercasi. Tipografia Baudano, Via Domenico 15.

INDUSTRIA cerca apprendiste 15-18 anni lievi lavori. Sampac, via Legnano 16. A31464

INDUSTRIA cerca operaie saldatrici Vipla. Sampac, via Legnano 16.

INDUSTRIA cerca tornitori, fresatori, aggiustatori I e II categoria. Telefonare 251-713. A31589

INDUSTRIA città cerca operai aggiustatori stampisti I e II categoria e operai aggiustatore lavorazione particolari lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3265 — Torino».

INDUSTRIA meccanica assume collaudatore I categoria. Tel. 290-127.

LA Platone AE Borgo cerca operaio 22-30 anni possibilmente pratico collaudo piccoli particolari. Scrivere: Casella Postale 220 P — Torino.

MACCHINISTE particolarmente provette per cucire con macchine a motore panno pelle e similari, assumiamo per Torino e Chivasso. Presentarsi corso Orbassano 238.

MAGLIFICIO cerca abili macchiniste tubolari, cucitoglia, tra aghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3335 — Torino».

MEDIA azienda assume carpentieri montatori, perizia conoscenza disegno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino. A31758

NEGOZIO mobili certa verniciatore falegname trentenne, lavoro assicurato. Telefonare 241-124.

OFFICINA meccanica zona Bertolla cerca operaio addetto presse. Telefonare 652-741 ore ufficio.

OFFICINA zona Lemann cerca apprendista trasatore pratico. Telefonare 785-385. 2001

OFFRESI conveniente sistemazione ai collaudatori, operatori torni automatici, fresa, trapani, presse, montaggio complessivi di precisione. Presentarsi martedì a mercoledì mattina via Leonardo da Vinci 111, Grugliasco. O1043

OPERAI I E II CATEGORIA FRESATORI, RETTIFICATORI, TORNITORI E MANIALISTI DI II CATEGORIA CERCA GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ETA' 25-40 ANNI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI MARTEDI' 28 MARZO IN VIA BOLOGNA 51. II PIANO DALLE 12 ALLE 22.

OPERAIO generico, eventualmente patente fuochista, cercasi. Telefonare 343-557. A31791

OPERAIO specializzato lavorazione inerte ferro minimi spessori. Cercasi. Si pretende II 2° turno di lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7301 — Torino». A31295

OPERATORE presso lavorazione inerte cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino».

PELLICCERIA cerca macchinista. Telefonare 539-485. A31752

PICCOLA AZIENDA METALMECCANICA CERCA OPERAI III e IV CATEGORIA ADDETTI TRAPANATRICI, PRESSE, FORNI, OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI GRUGLIASCO, VIA PEROTTI 74 .

RADIALISTA II cerca industria zona Beinasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3320 — Torino ».

SERIA ditta cerca per immediato impiego sbavatori e aggiustatori II categoria. Presentarsi via Passalacqua 3 Cias. A31327

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderano specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cerasci, 5, Quintino 4, cortile. O129

TUTTOFARE fisso cercano coniugi medici, 2 figli. Tel. 534-748.

TUTTOFARE giornata abile referenziata pratica stiro cercasi zona piazza Rivoli. Orario: 8-18. Tel. 741-627.

URGE premiatore sartoria abilissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3277 — Torino ». A31479

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

CENTOMILA più provvigione a venditore con clientela generi alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ». A31828

DITTA operante campo nazionale assume quale ispettore dinamico 28-35enne esperto marketing et conduzione viaggiatori. Offre stipendio interessante auto rimborso spese. Settimanali privi curriculum. Riservatezza: « Pubblicità Stampa 3319 — Torino ». A31807

ESPERTO viaggiatore 25-35enne preferibilmente diplomato militesente introdotto rivenditori merceria assume importante azienda nazionale per vendita nuovissimo prodotto. Stipendio provvigioni rimborso spese auto curriculum: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ». A31806

FORIT articoli pubblicitari, cerca rappresentanti possibilmente introdotti nel ramo per zona Nord Italia. Presentarsi o scrivere: via Vandalino 87 - Torino. A31785

IMPORTANTE ditta Lozione per Lapelli cerca rappresentanti introdotti Profumerie, Parrucchieri. Scrivere età, case rappresentate e zona a: Casella Errezze, Pubblicità 26/B - Bologna. 22376

INDUSTRIA internazionale ricerca per filiale Torino serie promotori alle vendite anni 21-35. Offresi fisso, provvigioni, premi. Telefonare per appuntamento 730-485.

INDUSTRIA litografica offset Torino alto standard qualitativo specializzata stampati pubblicitari ed editoriali cerca agenti pratici ramo introdotti grandi aziende. Condizioni e convenirsi. Referenze. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3024 — Torino». A28538

MAGLIFICIO maglieria intima uomo cerca elemento referenziato, automezzo proprio, per affidare vendita articoli prezzo assoluta concorrenza presso ambulanti contentisti e grossi dettagli per zone libere Piemonte, alta provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3332 — Torino».

OLEIFICIO Oneglisse con deposito generale Torino cerca collaboratori alle vendite tutte zone Piemonte, anche se pensionati o parzialmente liberi, alte provvigioni, rimborsi spese, saranno attentamente vagliate tutte offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 295 — Torino». O704

RAPPRESENTANTE viaggiatore zona Veneto tratterebbe con serie ditte produttrice corsetterie, confezioni fini signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3331 — Torino». A31839

SOCIETA' vendita articoli forte consumo cerca abili venditori zona libera Piemonte. Richiedesi auto, esperienza vendite. Fisso mensile, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Genova». 22375

VENDITORI abili astuti ramo alimentare cercasi per provincia Torino. Casa cappelletti, Stampatori 4.

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

A 29enne insegnante sportivo, allegro, simpatico, interessa conoscere scopo matrimonio collega carina, semplice, religiosa, massimo 28enne, residente Alessandria o provincia. Scrivere patente 104559 Fermo posta Alessandria.

ALTO 170 quarantaseienne lavoratore colto presenza sola alloggio proprio relazionerebbe scopo matrimonio quarantenne sola preferibilmente provinciale agiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7256 — Torino ». A30917

AMBULANTE 50 anni giovanile sposerebbe donna seria, età anni 35-45 lavoratrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3212 — Torino ».

ARTIGIANO torinese trentaseienne sportiva, ottima posizione conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina preferibilmente settentrionale max trentenne, graziosa di ottima famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7264 — Torino ». A30848

CATTOLICO, celibe, cinquantenne, piemontese, sano, distinto, proprietà immobiliare 90.000.000 sposerebbe signorina seria, effettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 465 — Torino ». 22317

CINQUANTADUENNE, solo, sposerebbe seriamente signorina o vedova max 45enne piemontese, semplice, carina, preferibilmente sola, anche nullatenente. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7212 — Torino ». A30215

CINQUANTENNE vedovo proprietario casa, dipendente FF.SS. conoscerebbe scopo matrimonio 48-55enne settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 499 — Torino ».

COMMERCIANTE torinese 47enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina di mezza età anche ragazza madre o vedova benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ». A30905

EMILIANO alto, bella presenza anni 35 ottima posizione con piccola industria conoscerebbe scopo matrimonio carina affettuosa massimo trentenne, possibilmente nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7103 — Torino». A28779

(Continua a pag. 18)

Euchessina!

ai bambini buoni la dolce euchessina!

Euchessina, per la sua purezza e tollerabilità, può essere presa dalle persone più delicate, come bimbi e vecchi. Una piacevolissima cura di Euchessina realizza il duplice scopo di purificare il sangue e liberare l'organismo. La dolce Euchessina combatte la stitichezza e regola l'organismo!

18 PASTIGLIE 150 LIRE

Decr. d. 7/2/69 del 31-10-1949 - n. 66972 del 16-1-1950 - n. 710 del 12-2-1959 - n. 1128 del 28-4-1961

BRONDOLO offre alla sua spettabile clientela

serietà garanzia assistenza

VIA SORGARO, 70 - TELEF. 28.98.74
VIA STERPERO, 118 - TELEF. 28.66.65
VIA B. LUINI, 83 - TELEF. 25.10.82

TUTTO PER LA STEREOFONIA
FILODIFFUSIONE - RADIO E TELEVISIONE
ELETTRODOMESTICI - LAMPADARI

PHILIPS

FIDATEVI DI PHILIPS

la zappa chimica diserbante

Esse Emme

Gramoxone®

un prodotto moderno per una tecnica moderna. Agisce con estrema energia e rapidità, non lascia residui nel terreno, è di uso semplice e Vi consente di praticare il "diserbo controllato" nelle Vostre colture. Brevetto I. C. I. n° 580204. Registrazione Min. San. 4144

l'esperienza di oltre 60 prodotti per l'agricoltura

diserbanti ed erbicidi
insetticidi
anticrittogamici
concianti
ormoni di crescita
prodotti vari

con Solplant

agricoltura moderna

Milano, Via Borromei, 1-B/8
tel. 802.137 / 150

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

DIPLOMATO ventiseienne ottimo impiego conoscerebbe signorina non 23enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3214 — Torino ». A31054

DISTINTO 47enne, caso arredato, con figlia 23enne impiegata, sposerebbe benestante, statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3334 — Torino ». A31848

GIOVANE 20enne piemontese conoscerebbe ragazza scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3313 — Torino ». A31790

IMPIEGATO municipale ventinovenne piemontese distinto benestante conoscerebbe signorina massimo ventiquattrenne settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3289 — Torino ».

IMPIEGATO torinese ventiseienne alto 1,80 sposerebbe signorina timida, impiegata, insegnante, presenza affettuosa semplice settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — Torino ».

INGEGNERE piemontese 48enne alto 1,80, presenza, fisicamente a posto, massima serietà sensibilità, posizione sicura, due figli adolescenti, risposerebbe max 42enne, dotti fisiche adeguate, serio, attivo, affettuoso, preferibilmente vedova; non importano condizioni economiche. Risposta dettagliata anonimo; assicurasi risposta, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino ». A30994

INTELLETTUALE sulla trentina stipendio 250.000 sposerebbe ragazza bella appassionata letteratura psicologia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7299 — Torino ». A31283

LAUREATO, distinto, 200.000.000 sposerebbe giovane, bella laureata, diplomata. Casella 355 M Sip Milano. 22244

MEDICO 35enne relazionerebbe scopo matrimonio con 23-28enne bella, settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 436 — Torino».

MURATORE 33enne torinese con alloggio sposerebbe signorina 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7341 — Torino ».

PENSIONATO 62enne alto 1,75 alfettuoso, sano, sposerebbe signora 58 a 62enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7179 — Torino ».

PENSIONATO 70enne alloggio proprio sposerebbe pensionata massimo 65enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7201 — Torino ».

PIEMONTESE impiego sicuro, caso, negozio sposerebbe signorina ventiquattrenne anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7320 — Torino ».

PROFESSORESSA sposerebbe ufficiale diplomato 40enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7316 — Torino ».

QUARANTADUENNE, agricoltore-negoziante, relazionerebbe scopo matrimonio signorina-vedova, massima serietà. Scrivere: Pubbliman, casella 133 - Pinerolo. 22276

QUARANTATREENNE presenza lavoro fisso conoscerebbe scopo matrimonio signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7294 — Torino ».

QUARANTENNE commerciante sposerebbe signorina, vedova, religiosa anche contadina. Scrivere: Pubbliman casella 224 Cuneo.

QUARANTENNE vedova relazionerebbe con benestante, serio, massimo cinquantenne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità 7236 — Torino ». A30494

SARTA 41enne relazionerebbe matrimonio con gentiluomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 444 — Torino ». 2001

SIGNORINA 38enne, intelligente conoscerebbe scopo matrimonio signore alto distinto massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3279 — Torino ». A31481

SIGNORINA 58enne presenza giovanile dinamica seria moderno alta 1,60 bruna buona conoscerebbe scopo matrimonio distinta presenza buon impiego serio non scrivere senza i requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7281 — Torino ». A31034

TIMIDO 24enne sposerebbe ragazza sensibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3186 — Torino ».

TORINESE venticinquenne, diplomato, ottimo impiego, 1,85, presenza, timido, conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice, bella, sentimenti elevati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3179 — Torino ».

TRENTACINQUENNE [illegible] bene stante lavoro in proprio conoscerebbe scopo matrimonio signorina condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3178 — Torino ».

TRENTADUENNE presenza seria proprietario bar relazionerebbe scopo matrimonio con statale, benestante. Scrivere: Pubbliman casella 259 Alessandria. 22311

TRENTANOVENNE attrezzato reddizio azienda agricola incontrerebbe zona Albese sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3190 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE, piemontese, contadino, cascina verso Valle Susa in passo proprietario con macchine, figlio unico alto 1,68 bella presenza comprensivo privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 22-30enne piemontese contadina bella presenza comprensiva anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3274 — Torino ».

TRENTUNENNE impiegato torinese ottimi principi relazionerebbe scopo matrimonio, signorina piemontese alta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 455 — Torino ». 2001

VEDOVO presenza distinto serio cinquantallenne conoscerebbe scopo matrimonio seria colta affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ». A31356

VEDOVO quarantatreenne con figlio attenne sposerebbe subito vedova o ragazza madre buona posizione, massima riservatezza. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7343 — Torino ». A31631

VEDOVO senza prole, sposerebbe vedova senza prole. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ».

VENTIDUENNE serio conoscerebbe scopo matrimonio ragazza adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3230 — Torino ». A31130

VENTITREENNE commerciante, alto, affettuoso, sano, bella presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con 18-22enne, sana, carina, preferibilmente alta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7305 — Torino ».

VENTINOVENNE torinese alto presenza sposerebbe signorina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3163 — Torino ». A30098

VENTISEIENNE statale alto 1,76 conoscerebbe scopo matrimonio ragazza massimo 24enne bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino ». A29858

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

GROSSA mancia riportando levriero pigane nero. Tel. 655-086 Lauperi, Viale Thovez 57.

SMARRITO cane breton taglia grande consegnando mancia adeguata. Tel. 298-547. A31032

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme accerta ogni infedeltà documentando indagini prematrimoniali private commerciali industriali apparecchiature scientifiche. Riservatezza garantita. Pio V n. 20 tel 682-110 652-876 682-182

A.A. DETECTIVE « Frater » controlla infedeltà. Informazioni private, prematrimoniali riservatissime. Nizza 102, tel. 633-146; 630-715

A. AIRIT, controllo infedeltà, indagini prematrimoniali ricerche ovunque, Corso Re Umberto 84. Telefoni 599-034, 589-510. 01045

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Patronati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche, S. Francesco da Paola 40 Matrimoniali tel. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

DENVER [illegible], investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Peschiera 221, tel. 337-709, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà C. Vittorio 107. Telefonare 511-024. 21560

MAIORPOL detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello), tel. 512-206. Indagini accertamenti, investigazioni private, prematrimoniali, moralità, infedeltà. Documentazioni fotocinematografiche. Servizio Italia, estero.

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vogatori Relaxetta, noleggio, vendita Covolo, tel. 851-135. 0511

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la vostra preferenza (anche festivi). 0518

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONE piazza Adriano 11, Flavia coupé, Fulvia normale, Flavia coupé 1800, berlina, Fiaminia coupé, 1500 spider, 1500, 850, 600, Giulia GT, Giulietta TI, Bianchina spider, BMW, Aperto festivi. Tel. 774-400 774-551

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compra-vendita (anche festivi) corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli. Tel. 293-992.

A.A.A. CORSO Belgio 179 lunghe rateazioni, 500, 600, 1100 speciali, 1300, 1500 C, 850 coupé, Flavia, Appia II-III, Giulia TI, Giulietta TI, Simca 1000, Taunus 12 M, A 40 S combinato, Volkswagen 1200 (aperto festivi). 0792

A.A.A. NSU ottima vettura freni a disco NSU 5 posti NSU confortevole veloce elegante NSU basso consumo NSU provatela Ferrucci 80 Vigone 44 NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo . U Prinz stiloso. 0593

A.A.A. OCCASIONISSIMA IM 3, [illegible] Alfa, Giulia TI, sprint, Mercedes 220 SE, Giulietta TI, Appia II serie, [illegible] Fiat, 1500, 1300, 1100 850, 600, 500, Volkswagen, Dauphine, Simca 1000 Corso G Agnelli 22 Tel. 322-493; 366-997.

A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 minimi anticipi vendiamo permutiamo garantito 1100, 500, 600 da [illegible] a 450.000. (Aperto festivi) 0675

A.A. VENITE via Borgaro 106 vendiamo permutiamo 500, 600, 1100, 1300, B.M.W. 700, Giulietta, Dauphine, multipla. 070

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini vendiamo senza anticipo. Visitateci Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 850, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo vendiamo permutiamo rateizziamo Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME Giulia ogni tipo Giulia GT sprint spider diverse Giuliette vendiamo permutiamo Vigone 44. 0593

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo vendiamo 500 600 850 1300 lunghe rateazioni visitateci Vigone 44

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, nuova direzione, tariffe ridotte Fincotea, corso Francia 15. Tel. 760-203; 779-826 0587

A. VENDIAMO senza anticipo equipaggiate auto italiana e straniera. Vigone 44. 0593

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali, Opel Kadett e Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alle giardinette. Vetture tradizionalmente robuste, che vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Saic, corso Giulio Cesare 202 (telefono 265-756 .

A senza anticipo vendiamo qualunque auto Fiat Lancia Alfa Romeo Vigone 44. 0593

A 50.000, 60.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Giulietta, giardinette. Corso Ferrucci 80 0590

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate garantite corso Rosselli 11 0153

A 40 S combinata 63-64 garanzia vende permuta Auto Torino, telefonare 396-851. 0261

ABBIAMO Fulvia coupé HF, Flavia coupé, Giulia TI, GT, 1300 TI, Giulietta sprint, Morris 850, Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Tel. 546-681.

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti. Valutazione massima via Nizza 50 . 0832

AL Salone Esposizione usato della Commissionaria Lancia Fressati, via Genovesi 1 angolo corso Turati 12, tel. 593-182, Torino acquisterete ottime vetture d'occasione con facilitazioni di pagamento.

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta e eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni. Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Saic, corso Giulio Cesare 202. Telefono 265-756. 0708

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543, pronta consegna, permute vantaggiose. Giulia 1300 TI, Super, Sprint GT 1300, Veloce. 0771

ALFA Romeo Commissionaria Cotino, Fabro 10 vasto assortimento Giulietta, Giulia cloche, super, G.T., 600, 1800 B, 2300 S coupé, Flavia spider. 030

ALLA Cisal pagate soltanto la vettura e l'autovettura è vostra. Andrea Doria 13, Raffaello 3, angolo Nizza.

ALLA Saic corso G. Cesare 202, telefono 265-756 disponibile vasto assortimento auto usate, Fiat 500 '61, Fiat 600 '64, Fiat 850 '65, Fiat 1100 '58, Fiat 1300 '61, '63, Fiat 2300 S '62, Flavia '62, Flavia coupé '62, Giulietta '61 '62, Giulia '64, Volkswagen 1200 '62, '63, Peugeot 404 '63, '64 '64 iniezione, Ami 6 '64, Cortina '62, Taunus 12 M TS '64 IM 3 '64; Jaguar 3,4 '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. 0709

ANGLIA Torino, un anno, vendo causa servizio militare. Tel. 546-461.

ARCIOCCASIONI: 500 40.000, 600 50.000, 1100 55.000, 1400 60.000. Corso Moncalieri 19. A31697

ARCIOCCASIONISSIMA 1100 F 2 furgone 1100 T2 camioncino. Corso G. Agnelli 22, tel. 366-997.

AUSTIN A-40 perfettissima anno 62 vendo. Autorimesse Pio V 33.

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 38 dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTISTA piemontese D-E pubblica, 40enne, cerca affittare licenza autonoleggio oppure di taxi in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3316 — Torino ». A31803

AUTOCARRO portata 70 qli, ottime condizioni cercasi. Telef. 765-222.

AUTOEREMO Moncalieri 11, Giulia 1300 TI, Super, GT, Sprint, Cortina, A 40. 22344

AUTOEREMO Moncalieri 11, Fiat 500, 500 F, 600, 850, 1300, 1500, 1800. 22344

AUTOEREMO Moncalieri 11, spider, spider 1200, 1500, 1500 S Giulietta. 22344

AUTOMOBILI prestigiose, prezzi interessanti, sistemi assolutamente nuovi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. Telef. 539-596 0911

AUTONOLEGGI Auto Giacosa tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 13 al km non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente e limiti età. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da tre 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefonare 773-985. 0879

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuovo 1300, 1100 D, 850, 600, [illegible] D. Telefonare 276-931. 0767

AUTOSALONE Siracusa 158, vastissimo assortimento Fiat Lancia Alfa Volkswagen BMW Simca Anglia familiare, facilitazioni. 0137

AUTOSALONE Siracusa 158, vende Fulvia coupé ultra 2C, Giulia, facilitazioni. 0137

BERLINA 500 perfette condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765

BERLINA 850 anno 1961 ottime condizioni 180.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765

BERLINA 600 anno 1962 ottime condizioni 200.000 vendesi rateando via Galluppi 5. 0765

BMW Concessionaria di vendita e Nostro d'oro per l'assistenza. Cal, via Pinelli 14, tel. 488-277.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat-Sava - Vasto assortimento usato - Tutti i tipi Fiat - R 4L, R 8, Ford Capri, Ami 6, Opel Rekord, NSU, BMW, Volkswagen, Aranda, Heraldi, Flavia, Fiaminia coupé, Appia, Giulietta, I M3. Corso Turati 37.

CISAL ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0574

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo rateizzando, permutiamo. Anche festivi corso Dante 131. 0100

COMPERIAMO vendiamo facilitazioni autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. 0832

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo, Via [illegible] 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo Via Nizza 50. 0832

COMPRIAMO [illegible] pagando massimo qualunque automobile. Permutiamo, vendiamo rateizzando. Corso Turati 82. 034

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura Furgone Camioncini vendiamo rateizziamo Vigone 44.

CONFRONTATE! Solo alla Cisal potete acquistare veramente senza anticipo. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza. 071

COUPE' 1500 anno 1962 ottime condizioni vendesi rateando via Galluppi 5. 0765

CONCORSO
"CYNAR IN CASA"
1.000.000 = OGNI 10 GIORNI

INVITATE L'ATTORE ERNESTO CALINDRI A BERE UN CYNAR CON VOI

ACQUISTATE LA VOSTRA BOTTIGLIA DI CYNAR RITIRATE L'APPOSITA "CARTOLINA INVITO" E SPEDITELA

OGNI DIECI GIORNI VERRA' ESTRATTA UNA CARTOLINA FRA TUTTE QUELLE PERVENUTE

ERNESTO CALINDRI POTRA' ESSERE COSI' L'OSPITE PREZIOSO CHE VI PORTERA' IN DONO 1.000.000 IN GETTONI D'ORO

INTERAPHIA 127

AUT. MIN. N. 2/72665

CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

FIAT 1500 anno 1962, 410.000 vendesi rateando via Galluppi 5.

GAS liquido impianti Weber concessionario Fukra, Chieti 16, telefonare 888-990. 0947

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853. 0712

GRANDIOSO! Ogni tipo, marca, cilindrata nel più vasto assortimento di Torino. Nuovi sistemi di vendita, pagamento assicurazione compresa. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

IM 3 perfetta condizioni 1963-1964 vendo rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-660. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefono 287-075.

LINCAR Automobili Torino C. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora Tel. 488-213. La più importante esposizione offre autovetture selezionate collaudate a prezzi aggarantiti. Alternazione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MECCANICO VIGEN 500 come nuova Tel. 725-073. A31816

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen in garanzia Fiat 1600 spider, Giulia sprint, Ford Zephir, lunghe rateazioni senza cambiali.

NIENTE anticipo. Pagate soltanto la vettura per l'autovettura che desiderate. Cisal, Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

OCCASIONI: Giulietta TI, sprint; Giulia 1300, super, Flavia; Fiat 1500 berlina, spider, coupé; IM 3; Renault R 4 L; Renault 8, Scat, Francesco da Paola 46. Tel. 547-209.

OCCASIONISSIME 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine Giulietta Simca DKW 500 600 1100 Appia corso Ferrucci 80.

OPEL Kadett, una vettura tradizionalmente economica resa disponibile immediatamente a prezzi eccezionali in un ricco assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Ogni facilitazione di pagamento. Saic, corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756.

POTETE prenotare autoccasioni tipo e colore desiderato come vetture nuove. Visitateci. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 0911

PRIMI aprile vende Mini Cooper innocenti giugno 1966. Tel. 755-669

PRIVATI visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, all'emala organizzazione di compravendita automobili conosciute per serietà di garanzia sei mesi 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati E. Grosseto 55 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende a privato Fiat 1100R 7 mesi. Telef. 387-498 ore pasti.

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi, grigio topo. Tel. 670-257.

PRIVATO vende cabriolet Fiat 1500 Osca 1961 ottimo stato 450.000. Telefonare 250-459 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 850 luglio '65 presso Autorimessa Governolo, via Governolo 36. A31095

PRIVATO vende o cambia spider 1200. Telef. 661-757.

PRIVATO vende 500 1963. Telefonare 272-176. A31643

PRIVATO vende 500 berlina come nuova. Telefonare 354-164.

PRIVATO vende 750 familiare accuore. Telefonare 484-089.

PRIVATO vende 850 1965 seminuova 540.000, eventuale rateazione. Telefonare 316-192. 01003

RAFFAELLO 3: senza anticipo, comode rate, un'autovettura per voi. Cisal. 0574

ROLLER quattro - La Roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte. Vasto assortimento usato. Moncalieri, tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTES Elnagh uniche con freni elettrici. permute usato, rateazioni fino 30 mesi, aperto anche festivo. Filiale Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Bandola 45, telefono 913-295. 0121

ROULOTTES Sprite consegnamo senza anticipo permutando la Vostra, massime facilitazioni, Cavolo, Giulio Cesare 157. 01021

SACAUTO COMMISSIONARIA FIAT SAVA CORSO RACCONIGI 141, TELEFONO 332-727. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONE. OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO. 090

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, UN'AUTOVETTURA PER VOI. CISAL, RAFFAELLO 3, DORIA 13.

SICA commissionaria Fiat, Sava, via Nizza 30, tel. 652-652. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

SPIDER Flavia, Giulietta, 850 sprint 1300-1600. Corso Dante 131.

SPIDER 1600 e 1500 anni 1963 1964 ottime condizioni vendonsi rateando, via Galluppi 5.

SPIDER 1600 rossa lettuccio rigido, privato vende ore ufficio 1. 538-357.

TAXI per lavorire nuovi e vecchi taxisti disponiamo delle nuove e prestigiose Opel Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Saic, Commissionaria Opel, corso Giulio Cesare 202, Telefonare 265-756. 0709

UN nome nuovo per un nuovo modo di acquistare autoccasioni. Rivoluzionati tutti i vecchi sistemi. Eccezionali sconti ai primi 200 clienti. Feriali fino alle 22. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 0911

VERAMENTE senza anticipo troverete [illegible] alla Cisal. Andrea Doria 13, Raffaello 3 angolo Nizza.

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800 procure rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. 0478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 484, TELEFONO [illegible]. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Concessionaria Grezzi significa serietà. Offre nuovo, usato garantito, assistenza. Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN 1200 - 1300, giardiniera, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. 0478

500 bianca, mesi 6, km. 3000, vendesi. Telefonare 398-456.

500 F biennale, ottimo stato, vendesi. Telefonare 234-558. A31603

500 F semestrale, 3400 km., perfettissima, vendesi privato 410.000. Telefonare 767-198. A31784

1100 Special, ottime condizioni 300 mila vendesi lunga rateazione, via Galluppi 5. 0765

1500 C perfettissimo, super GT, Flavia, Giulia, Fulvia, Dante 131.

22 CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

AGENZIA Piaggio - Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni. Gastaldetti, corso Peschiera 173.

CANOTTO pneumatico « Caballero » modelli: sport e junior inaffondabile, ininfiammabile, irribaltabile, veloce ideale per diporto, pesca subacquea, sci nautico. Esclusivista. Scat, Francesco da Paola 46. Tel. 547-209, Trapani 71. Tel. 383-543.

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni, Franchino, piazza Repubblica 24, telefonare 280-244.

LAMBRETTA, Rateazioni, occasionissime, Ronco, Torino, Vigilardi Pavarolo 3, telefonare 489-743.

LAMORETTE e motocarri nuovi ed occasionissime, cambi, rateazioni assicurazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0799

MOTOFURGONCINI super Lambro minimo anticipo ottime occasioni usato, Lambretta nuovi modelli, Covolo, Telef. 876-988.

MOTOSCAFO Aquarama Riva 1966 rodeggio, vendesi Figoli 89-079 S. Margherita Ligure. A26410

VESPA nuovi motocarri speciali ricambi originali. Cavaia, Giulio Cesare 157. Telef. 651-135.

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio, Rateazioni, occasioni, Tosa, corso Regina 61. 0381

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (ang. corso Francia 21). Porte pieghevoli di lusso, in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale tinello, cucinino .Anche tipi economici. Telefoni; 761-471, 745-121.

A.A. SIPARIETTE, Campana 15, assortimento completo porte soffietto. Telefonare 650-571. 0946

A. TUTTE macchine cucire applicansi mobiletti, riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, tel. 519-977.

AFFARONE avendo bellissima camera letto poliestere 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-396, 878-753.

AFFRETTATEVI Straordinaria vendita convenientissima. Mobilificio S. Giovanni, Issiglio 74, Francia 280.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci 5, Donato 74. Telefonare 480-810. 0388

AL mobilificio Unveal, via Garibaldi 28 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. 0260

ALL'ENTE Asia liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, tempederi, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bagino 4 - Torino. 0167

ATTENZIONE! Al Supermec del mobile (piazzetta Baton) camera pollestere 135.000, divano letto 15.000, ingresso completo 25.000. Ritiro mobili vecchi, Via Lanino 9, telefonare 238-705. 0897

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0508

LIQUIDAZIONE di tutta la merce a prezzo di realizzo causa cessazione e sgombro locali. Mobilificio Pozzo, via Giosuè Borsi 52. 21358

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 8, telefonare 540-878. 0744

MOBILI Cassabelle, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0370

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, tel. 372-831 assortimento mobili in stile e comuni matrimoniali da 135.000, tinelli 90.000. Rateazioni. 0776

MOBILIFICIO Diana via della Rocca 19 invita a visitare i suoi rinnovati, ampliati locali.

MOBILIFICIO Orapi 20 rate, camera da 129.000, alla pollestere 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). 0583

MOBILIFICIO ritiro commercio vendo straordinariamente. Vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO 5, Giovanni, guardaroba veneziani, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74. 0745

OCCASIONE banco frigo alimentari, vetrine refrigerate scaffali mobile pinni formica armadio frigo litri 1000, sedie, via Vandalino 23.

OCCASIONE privato vende camera letto, pranzo, cucina, frigorifero. Telefonare 480-985. A31795

OCCASIONE vendo tinello sala pranzo, cucina, salotto, sedie, T. [illegible]

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 13. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0682

PER chiusura locale vendo d'urgenza arredamento completo seminuovo, adatto abbigliamento calzature lingerie ecc. Mondo Sport corso Re Umberto 37 Torino. Tel. 510-537.

PIUMA d'oca usato compro pagando massimo. Tel. 485-440, 471-727.

PRIVATO vende salotto mobile cucina formica scaffale. Tel. 591-730.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218.

T. TELEFAR i televisori più garantiti del mondo, vendite dirette dalla Fabbrica, via Nizza 97, Torino.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina cavalcavia corso Francia, tel. 794-975: salotti armadiani, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 0924

GARANTIAMO

a persone che desiderino impiegare un capitale da 1 a 10 milioni

un reddito minimo del 30%

Durante un colloquio presso i ns. Uffici di Torino saranno da noi sottoposte due forme d'investimento del Vs. capitale che, a Vostra scelta, potranno richiedere o no la Vostra partecipazione allo sviluppo dell'investimento stesso.
Tutti gli interessati verranno convocati entro 10 giorni dalla data di ricevimento della corrispondenza che si prega di corredare di numero telefonico.
Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 473 — TORINO

ORA E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE LA ROULOTTE PER LE VOSTRE VACANZE!

MOSTRE ROLLER DI PRIMAVERA

SONO APERTE DAL 15 MARZO: ECCO L'OCCASIONE PER SCEGLIERE DIRETTAMENTE IL ROLLER CHE FA PER VOI!

CENTRO PIEMONTESE ROULOTTES

MONCALIERI - Radiale Italia 61 - Telef. 644.640 - 644.076